



Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 1,00

ANNO 126 - NUMERO 168

GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2007

€ 1,00

LA MEMORIA E GLI ALTRI

IL TEMPO LEGGERO DEL VIVERE

di Claudio Magris

Ad un certo punto dell'esistenza, non necessariamente già molto avanzata, ci si accorge che vivere significa sopravvivere e non solo alle generazioni precedenti, che pure, in certi loro rappresentanti, facevano parte del nostro mondo e consideravamo compagni di cammino quasi al pari dei compagni di scuola, come è accaduto ad esempio a me con Marin, benché fosse molto più vecchio di mio padre. Si sopravvive anche ad amici coetanei o più giovani, che hanno fatto parte della nostra persona come rami di uno stesso albero, in una picaresca fraternità più forte dei legami di sangue e famigliari talora così precari ed ottusi; la loro perdita è dunque una nostra mutilazione, una ferita narcisista, un lutto per noi più che per loro.

L'ultima - in ordine di tempo - di una vasta cerchia di amici che ci ha lasciati è Patrizia Piani, il cui sorriso sembrava la stessa gentilezza di esistere, nel senso antico e poetico di questa parola, di cuore gentile al quale amor ratto s'apprende. Non so bene se considerarla coetanea o no, perché gli anni si allungano o si accorciano a seconda delle diverse stagioni dell'esistenza in cui li si vivono; i tredici anni che mi separano da lei e da suo marito Francesco un tempo contavano molto e quest'ultimo era solo il fratello minore del mio grande amico Giovanni Gabrielli, una minore età che pareva una categoria platonica immutabile, noi più grandi da sempre e lui ragazzo per sempre, finché d'un tratto ci ha raggiunto. Ora la sua vita quotidiana ha la nostra stessa età e ridiventerà di colpo tanto più giovane della nostra quando noi saremo di colpo dei vecchi proprio vecchi, sempreché il caso, nel suo imprevedibile e ferreo gioco combinatorio, non decida altrimenti e non scombussoli queste prospettive.

Patrizia sarà sempre soltanto tredici anni più giovane di noi oppure la nostra amicizia si farà anagraficamente sempre più dispari, finché a nostra volta non usciremo di scena? Se un tempo ero per Marin un nipote, ora sono per lui un figlio, visto che ora la nostra differenza di età è solo di ventisei anni e va accorciandosi senza posa, anche se non credo certo di arrivare a cancellarla.

● Segue a pagina 13



Massimo Paniccia

La Fondazione CRTrieste starebbe per presentarlo a Comune e Soprintendenza: struttura mantenuta, ma avvolta da un involucro di vetro

Magazzino vini, pronto il nuovo progetto

TRIESTE Struttura perimetrale mantenuta, ma avvolta da un involucro in vetro. Due livelli di posteggi sotterranei. Tre piani di fabbricato, di cui uno potrebbe essere però seminterrato per creare una struttura di impatto non eccessivo. Potrebbero essere questi gli elementi-chiave del nuovo progetto di recupero redatto dal professionista incaricato per l'ex magazzino vini, al quale la Fondazione CRTrieste con il suo presidente Massimo Paniccia starebbe per apporre la firma per consegnarne poi la proposta a Comune e Soprintendenza. Dal riserbo di via Cassa di Risparmio trapelano alcune indiscrezioni secondo le quali la lunga vicenda - iniziata nel 2005 - sarebbe a una svolta.

● Paola Bolis a pagina 20

Incontro a Bruxelles tra Di Pietro e il commissario ai trasporti europeo: «Ok alle nostre soluzioni per il Corridoio V»

Primo sì dell'Ue alla Trieste-Divaccia

Il progetto della ferrovia prevede una galleria a 150 metri di profondità
Alitalia, gara chiusa senza concorrenti. L'Europa: no ad aiuti di Stato



CENTO BELLEZZE PER MISS TOPOLINI

● A pagina 28

BRUXELLES Dopo un incontro a Bruxelles tra il ministro Di Pietro e il commissario ai trasporti europeo è arrivato ieri il primo sì alla costruzione della Trieste-Divaccia. Il progetto della ferrovia, che partirà da Opicina, prevede una galleria a 150 metri di profondità. Per Alitalia, intanto, la gara si è chiusa senza concorrenti e l'Europa ha detto no ad ulteriori aiuti di Stato, che erano già stati concessi una volta. Alto il rischio di fallimento.

● Alle pagine 3 e 8

Berlusconi: bipolarismo malato, non si governa



● A pagina 2

Raggiunto l'accordo. L'ad Bono soddisfatto: «Siamo alla vigilia di una stagione di grandi successi»

Fincantieri in Borsa a inizio 2008

Il 51% del gruppo triestino resterà pubblico. La Fiom contraria

TRIESTE Raggiunto l'accordo per Fincantieri in Borsa. Le parti sociali hanno accettato le garanzie del governo sulla quotazione a Piazza Affari: il 51% resterà in mano pubblica, il 49% sarà collocato sul mercato azionario. Il via libero definitivo è arrivato ieri al termine del vertice a Roma. Soddisfatte Fim e Uilm che valutano positivamente il passo. La Fiom, che aveva dato battaglia, prende atto della decisione ma continua a essere contraria, affermando: «È un errore strategico. Il collocamento in Borsa delle azioni Fin-

cantieri scatterà a inizio 2008. Soddisfatto l'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono: «Siamo alla vigilia di una stagione di successi». Come aveva chiesto Bono, il ricavato dalla collocazione sul mercato sarà principalmente destinato al piano industriale che serve a Fincantieri per restare competitiva. Il governo da parte sua ha riaffermato «la necessità di un rafforzamento della presenza del gruppo sui mercati internazionali senza però delocalizzare l'attività produttiva».

● A pagina 6

LA REGIONE E LA LINGUA DA INSEGNARE

LA SFIDA DEL FRIULANO

di Bruno Tellia

Prevedere di organizzare un servizio solo se qualcuno lo richiede oppure di renderlo fruibile obbligatoriamente salvo espressa rinuncia da parte di chi non è interessato può essere ritenuto indifferente, in quanto ambedue i percorsi sembrano portare allo stesso risultato. In verità le due posizioni non sono indifferenti, ma sono sostanzialmente diverse.

● Segue a pagina 4

Residenti infuriati e impauriti dopo le iniezioni di droga in pubblico da parte di alcuni tossicodipendenti: il sindaco alla fine manda i «Nis»

Dipiazza presidia Piazza Oberdan con i vigili

RENAULT twingo

FINE SERIE
ultimi pezzi disponibili

Twingo Generation con clima 1,2 8v 60cv-EURO 4

113€ al mese

€ 6.500*

Offerta valida in caso di rottamazione di una vettura Euro0 o Euro1 e finanziamento integrale in 60, 72 o 84 mesi. Servizio approvazione della finanziaria - Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del C.C.

Progetto 3000 - 040 281212

Dieci agenti saranno costantemente presenti per garantire la sicurezza

TRIESTE «Adesso basta. Ormai abbiamo paura. Non si tratta più di schiamazzi e sporcizia soltanto, ma di tossicodipendenti che vengono a drogarsi nei nostri palazzi. E in Comune non ci rispondono». Questo lo sfogo dei residenti di piazza Oberdan e dintorni. L'episodio delle iniezioni di droga in pubblico hanno fatto traboccare il vaso. «Non posso trasformarmi in sceriffo», dice ieri Dipiazza. Ma poi cambia idea e decide di mandare in piazza Oberdan i «Nis», i super-vigili urbani. Otto uomini e due donne da ieri presidieranno costantemente la zona.

● A pagina 22
Elisa Coloni

IN EDICOLA

ESILIO
di Enzo Bettiza

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

TU DI CHE CUORE SEI?

I SALI MINERALI IN PERFETTO EQUILIBRIO E L'EFFERVENSCENZA NATURALE

SGORGA IN PROFONDITÀ NATURALE E PURA

Stampa on-line le tue foto digitali su **KataWeb**
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine **Motori e Lavoro**
Alle pagine 17 e 18

Duino, studenti-vandali «imprigionano» il prof: sei denunciati

DUINO AURISINA Sei studenti del Monfalconese, che hanno affrontato l'esame di maturità al liceo scientifico «Buonarrotti» cittadino, sono stati denunciati per un grave atto vandalico. Un raid notturno perpetrato ai danni dell'abitazione di un insegnante operante nello stesso istituto superiore, Michele Gangale, docente di italiano e latino per il triennio dell'indirizzo scientifico. I ragazzi hanno preso di mira la sua casa, a Duino Aurisina, mentre l'uomo stava dormendo con la sua famiglia, circoscrivendo con una pesante catena gli ingressi esterni. Ingiurie poi su un muro del vicino ponte ferroviario. E una svastica apposta sulla cassetta del gas. Per gli studenti l'ipotesi di accusa è ora quella di ingiurie, violenza privata e deturpamento. Il fatto è accaduto nella notte tra il 9 e il 10 luglio, all'abitazione dell'insegnante che con la moglie e i figli risiede ad Aurisina Cave 83/a. Il docente conosce gli autori del gesto.

● A pagina 24

Prodi presenta oggi ai sindacati la sua proposta di riforma. «Si è tenuto conto degli equilibri di lungo periodo di bilancio»

Pensioni, verso lo scalino dei 58 anni

Sircana: «Chiusura in tempi brevi». Pannella chiede un vertice sul caso Bonino

ROMA Un documento sullo sviluppo da allegare al Dpef per far rientrare i mal di pancia dei riformisti e dei liberali dell'Unione. Questa la carta che pensa di giocare Romano Prodi per raggiungere l'intesa nella maggioranza sulla riforma delle pensioni. Il presidente del Consiglio conta di chiudere domani, anche se la tensione interna all'Unione resta tutta.

Il caso-Bonino lascia scorie e si registra una polemica dai toni aspri tra il leader radicale Marco Pannella, che chiede un vertice della maggioranza, e il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero (Prc). Il presidente del Consiglio presenterà oggi ai sindacati la proposta del governo. Una proposta che, sembra confermare il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta, dovrebbe consentire un innalzamento graduale dell'età (e il superamento dello scalone) attraverso il mix di scalini e quote.

L'ipotesi più probabile, al momento, dovrebbe consentire di andare in pensione a 58 anni a partire dal 2008 e, dal 2010, dopo aver raggiunto quota 96 (la somma dell'età anagrafica con gli anni di contributi pagati). In ogni caso Palazzo Chigi non vuole rimandare, punta a chiudere la partita domani in Consiglio dei ministri. Quindi Silvio Sircana, portavoce del premier, dice: «Contiamo di chiudere nei tempi previsti». E lo stesso Letta conferma: «Sarebbe profondamente sbagliato non cogliere le occasioni, sarebbe sbagliato andare a settembre». Il presidente del Consiglio, così come ha garantito martedì ad Emma Bonino respingendo le sue dimissioni, ha ribadito anche ieri l'impegno a «tener conto degli equilibri di lungo periodo di bilan-



Il ministro del Commercio internazionale Emma Bonino

Sul tesoretto voto di fiducia

ROMA Fiducia, come previsto, ma su un maxi emendamento al decreto Tesoretto che non ricalca esattamente il testo uscito dalla commissione Bilancio della Camera. All'ultimo momento è infatti saltato il capitolo sugli ammortamenti dei fabbricati industriali. Per il governo Prodi è la ventesima fiducia. Palazzo Chigi si difende e spiega che non si tratta di una «manovra politica» ma di un atto di attenzione nei confronti di tutti quei pensionati in attesa dell'aumento degli assegni più bassi a partire dal prossimo autunno.

cio». In sostanza, qualsiasi riforma, secondo Prodi, non potrà non tener conto della necessità di coniugare «rigore e sviluppo».

Ma per chiudere nei tempi previsti, Prodi deve trovare una sintesi tra le due anime dell'Unione: i riformisti e la sinistra radicale. Dopo lo strappo di Emma Bonino (il ministro per le Politiche europee ha rimesso il mandato nelle mani del premier), il presidente del Consiglio deve convincere i Radicali e lo Sdi, l'Udeur, l'Italia dei Valori e parte dell'Ulivo che l'azione di governo non è sbilanciata a sinistra o appiattita sulle posizioni di Rifondazione comunista.

Ecco allora l'idea del testo sullo sviluppo, che dovrebbe essere presentato contestualmente al Documento di programmazione economica e fi-

nanziaria. Sarebbe, dicono fonti del centrosinistra, un'assicurazione per i riformisti: il governo si impegnerebbe ad abbassare le tasse, a ridurre l'Ici e a rimodulare gli incentivi per le imprese.

Bisogna vedere se la mossa consentirà a Prodi di uscire dall'ennesima strettoia (ed evitare così la crisi di governo e l'implosione della maggioranza) in cui lo costringono i rapporti di forza al Senato e una coalizione piuttosto eterogenea. Dalle parti dell'Unione il clima resta piuttosto teso. Prc parla di un «accordo ancora lontano», mentre Pannella attacca a testa bassa l'ala sinistra della maggioranza e dice senza mezzi termini che il centrosinistra deve ripensare la politica delle alleanze. Alle accuse di conservatorismo risponde piccato Ferrero per dire di essere «stupito».

E se il segretario dei Ds Piero Fassino critica il «gesto estemporaneo della Bonino» e le contrappone «la pazienza e la tenacia con cui in questi mesi sta lavorando Damiano (ministro del Lavoro, ndr)», i Radicali non sembrano voler abbassare la testa. Pannella, che vuole riunire gli organismi della Rosa nel pugno una volta che Prodi avrà fatto conoscere la proposta sulla previdenza, chiede al premier di convocare un vertice con tutti i leader dell'Unione. Palazzo Chigi risponde che il luogo per discutere la riforma è il Consiglio dei ministri, ma aggiunge che questo non esclude altre iniziative a livello di maggioranza.

Ma un passo alla volta. Oggi Prodi riunisce a pranzo una piccola pattuglia di ministri (Padoa-Schioppa, Damiano e Bersani, con Letta) e poi vede i sindacati. Oggi ha di nuovo rassicurato: la riforma «terrà conto dell'equilibrio di lungo periodo del bilancio italiano».

abbia in realtà voluto «tastare il terreno».

Lui, intanto, parla anche di altro. Preannuncia che il governo non durerà molto, nonostante la polemica dei radicali sia un «soprassalto di orgoglio» destinato a rientrare presto. Berlusconi, senza nominarli, cita infatti alcuni «protagonisti della sinistra» secondo i quali la crisi ci sarà in autunno. Ma l'obiettivo del botta e risposta con i cronisti è quello di abbassare la tensione con An. Tanto che a Gianfranco Fini, che da lui chiede lumi sul referendum, risponde diplomatico: «Purtroppo» in una coalizione il partito «guida» deve dare priorità all'unità e Fi non può non tenere conto della contrarietà della Lega.

Ma il tentativo non sembra riuscire, vista la durissima contro-replica del leader di An. «Il presidente Berlusconi fa bene a preoccuparsi dei timori della Lega, ma mi auguro che si preoccupi ancora di più di evitare che sulla legge elettorale la Cdl vada in ordine sparso, perché ciò avrebbe conseguenze politiche assai più gravi di quel che forse Berlusconi stesso immagina», è la minacciosa risposta dell'ex ministro degli Esteri. A polemica si aggiunge polemica. Il segretario Udc Lorenzo Cesa, in serata, attacca infatti Fini: l'accusa è di aver fatto una «scelta solitaria» sul referendum e di scarsa «linearità».



L'ex premier Silvio Berlusconi

Nel centrodestra esplode la polemica sulla legge elettorale dopo un'equivoca affermazione dell'ex premier

Cdl, lite Berlusconi-Fini sul bipolarismo

Il Cavaliere: «Non consente di governare». An: «È un valore da difendere»

ROMA Poche parole di Silvio Berlusconi, che ad una prima lettura appaiono come una netta bocciatura del bipolarismo, mandano in fibrillazione il centrodestra e scatenano, nonostante una successiva precisazione, l'ira di Alleanza nazionale. Prova che sullo scottante tema della legge elettorale la Cdl rischia di spaccarsi. Pomo della discordia una frase del Cavaliere, pronunciata nel bel mezzo della premiazione degli alunni della scuola di formazione politica di Forza Italia. Una sede poco consona per parlare di temi delicati come la riforma della legge elettorale.

«In questi giorni stiamo discutendo della nuova legge elettorale», ricorda Berlusconi, per poi rivendicare il merito di aver introdotto il sistema bipolare che consente al cittadino di conoscere prima le alleanze politiche e il candidato premier. Cose che, aggiunge, «con il proporzionale erano sconosciute». Tuttavia, prosegue,

«di fronte a ciò che succede oggi in Italia, ho forti dubbi che nella realtà italiana odierna il bipolarismo consenta al paese di essere governato». L'esempio, sottolinea, è quello di questa «pseudo-maggioranza», dove Ds e Margherita sono «in totale balia della sinistra estrema».

Parole che, dopo l'apertura

L'ex ministro degli Esteri caustico sul referendum: «Andare in ordine sparso avrà conseguenze gravi»

di Forza Italia al sistema tedesco, suonano come un de profundis per il bipolarismo. Tanto è vero che le reazioni sono immediate. «Il bipolarismo, pur imperfetto, rimane un valore da difendere ed è all'origi-

ne della stessa Cdl», replica seccamente il portavoce di An Andrea Ronchi. E anche Pier Ferdinando Casini, da sempre favorevole al sistema tedesco, interviene, sia pure con cautela: «Le mie idee sono note a tutti e non le cambio».

Intanto, mentre scoppia la burrasca nella Cdl, Berlusconi prosegue a distribuire diplomi. Terminata la cerimonia, viene avvertito di quello che sta succedendo. Pochi istanti dopo è di fronte a taccuini e telecamere per precisare, correggere. «Il bipolarismo non funziona con questa sinistra, perché è strutturalmente impossibilitato a governare» ma, assicura il Cavaliere, «io sono convinto che sia una vera conquista» e abbandonarlo «sarebbe un tornare all'indietro». Insomma, un ragionamento che si discosta alquanto da quello fatto dal palco. Il portavoce Paolo Bonaiuti parla di semplice fraintendimento, ma subito fioriscono le congetture, e si affaccia l'ipotesi che Berlusconi



L'ex ministro delle Telecomunicazioni e leader di An Maurizio Gasparri

Contestato lo scarso pluralismo anche nel digitale

Televisione, Bruxelles boccia la legge Gasparri

ROMA L'Unione europea boccia la legge Gasparri, cioè la legge che era stata fatta dal precedente governo e che avrebbe dovuto riorganizzare il complesso mondo della tv.

A mostrare il pollice verso è la commissione sulla concorrenza secondo la quale la legge Gasparri mantiene una situazione di duopolio nel sistema radiotelevisivo italiano e rischia di estenderlo anche al digitale. Dunque, la legge che avrebbe dovuto aprire il mercato alla concorrenza, di fatto, secondo Bruxelles, lasciava che a farla da padrone fosse il duopolio Rai-Mediaset. Non solo, ma con il rischio che questo duopolio si estendesse, in ugual misura, anche al digitale.

Adesso la Commissione da tempo due mesi all'Italia «per porre rimedio alle discriminazioni». Roma dovrà adeguare la propria legislazione alle norme comunitarie, altrimenti Bruxelles potrà decidere il deferimento alla Corte di giustizia europea.

«La Commissione - si legge in un comunicato - ritiene che la legislazione italiana che regola il passaggio della televisione analogica alla televisione digitale terrestre, imponga restrizioni ingiustificate alla fornitura di servizi e conceda vantaggi ingiustificati agli operatori analogici esistenti».

Stando così le cose, per Bruxelles, il passaggio dall'analogico al digitale non cambierebbe le cose e «lascerrebbe i consumatori italiani di fronte a una scelta limitata».

La procedura d'ingrazione contro il nostro Paese era stata aperta dopo una denuncia di Altroconsumo e una prima lettera di «messa in mora» era stata mandata dall'Ue all'Italia il 19 luglio 2006. Bruxelles ricorda che, a distanza di un

anno, l'Italia ha elaborato la cosiddetta «legge Gentiloni» che mira a modificare la legge esistente, ma che questo «progetto» non è ancora stato adottato.

In pratica la «Legge Gentiloni» vieterà il trading, cioè la compravendita di frequenze, per gli operatori che possiedono più di due reti analogiche nazionali e la redistribuzione di quelle liberate con il progressivo passaggio al digitale terrestre. Al momento è la Rai a possedere il maggior numero di impianti analogici (5.871), seguita da Mediaset (4.523) e Telecom Italia Media (1.115). Mediaset la fa invece da padrona negli impianti digitali (975) mentre Telecom Italia Broadcasting ne ha 236 e la Rai solo 143.

Immediata le repliche e le polemiche politiche in Italia. «Il richiamo dell'Unione europea - dice il ministro Gentiloni - è sacrosanto: la legge Gasparri è incompatibile con l'ordinamento europeo. Il disegno di legge del governo cancella la Gasparri e reintroduce i principi fondamentali di pluralismo e concorrenza. Ora mi aspetto una decisa accelerazione del suo iter, come ci chiede esplicitamente l'Europa».

«La bocciatura della legge Gasparri sta a dimostrare che questa normativa è stata concepita per tutelare i più forti e accontentare il padrone - dice il verde Marco Lion -. Ora il Parlamento inizi a discutere della questione e ci liberi dalla Gasparri».

«Resta opinabile la decisione Ue - replica lo stesso Gasparri - perché l'Italia vanta un alto numero di operatori ed un'ampia possibilità di accesso al mercato. Forse ha ragione Sarkozy quando critica certi meccanismi europei».

Gigi Furini

La Bindi prepara il programma e sottoscrive il referendum

Pd, corsa a 6 per la leadership

ROMA Rosy Bindi firma il referendum e compie un nuovo passo per distinguersi dallo sfidante Walter Veltroni, che l'ha appoggiato ma non sottoscritto. Ma, al di là dei candidati in campo, la partita delle primarie si gioca anche su manifesti, posizionamenti e liste. Dopo Rutelli, anche gli ex popolari lavorano ad un documento a sostegno del ticket Rutelli-Franceschini, mentre la Quercia sembra seguire un'altra via: niente manifesti per ora - sembra la linea scelta - ma un lavoro di definizione di liste «meticcio», come sostengono Veltroni e D'Alema, che al tempo stesso rappresentano sul territorio l'identità diessina. Ad ora la corsa alla leadership del Pd è a sei: a sfidare Vel-

troni e Bindi si cimenteranno l'ex direttore dell'Unità Furio Colombo, e due outsider: il finanziere Jacopo Gavazzoli Schettini e l'ex vicepresidente dell'Unione Comunità Montane Lucio Cangini. Ma scende in campo anche il blogger Mario Adinolfi, che porta avanti una bandiera che fa gola a molti: la battaglia per gli under 40, la «generazione degli esclusi». Intanto nessuno tra Ds e Dl ha più dubbi che nell'agone entrerà anche il sottosegretario Enrico Letta, che tuttavia prende ancora tempo: «Sono molto tentato, ma devo riflettere ancora qualche giorno». Rosy Bindi sta lavorando in queste ore a limare il discorso con il quale domani ufficializzerà la sua candidatura e chiederà un voto trasversale.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile), **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduca. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 luglio 2007 è stata di 47.900 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Non sta alle estremità, ma si situa nel cuore della coalizione di governo. È un conflitto serio e strutturale, non puramente particolaristico e elettorale. L'argomento, cioè se e quale riforma delle pensioni attuare, non è, come qualche sociologo, qualche politico e troppi sindacalisti vorrebbero fare credere, un semplice affare di conti che non tornano. È una questione più ampia e complessa. È vero: gli italiani invecchiano (che, comunque, è un buon segno), fanno pochi figli (questo è un brutto segno: egoismo, timore (per il futuro), non credo (saggiamente) nelle pro-

messe dei politici. Tuttavia, anche se fossimo in una società post-industriale e post-moderna, il lavoro rimane al centro della vita delle persone anche come espressione delle proprie capacità e gratificazione. Dunque, quanto lavoro viene fatto, per quanto tempo, con quale retribuzione continua a essere una tematica importante, ma ancora più rilevante è in quale tipo di società si inseriscono vita lavorativa e periodo pensionistico, in quale società vivranno i molti anziani e i comparativamente pochi giovani.

Con il suo atto esemplare e tempestivo, poiché Prodi deve decidere in questi gior-

PROVINCIALI O EUROPEISTI

risparmia, che potrebbe essere più flessibile e che dovrebbe essere più solidale. Il timore dei troppo flebili riformisti dentro l'Unione è che la soluzione sulla quale la coalizione troverà l'accordo sia di corto respiro, ma soprattutto non risolva il problema centrale: fare dell'Italia un moderno paese europeo. Proprio perché conosce perfettamente l'Europa, Emma Bonino può permettersi credibilmente di richiamare tutti al confronto con le altre democrazie europee. E porre un serio problema di prospettiva. In-

ni, Emma Bonino ha messo davanti al governo e ai partiti che ne fanno parte una visione di società che lavora, che lavora, che potrebbe essere più flessibile e che dovrebbe essere più solidale. Il timore dei troppo flebili riformisti dentro l'Unione è che la soluzione sulla quale la coalizione troverà l'accordo sia di corto respiro, ma soprattutto non risolva il problema centrale: fare dell'Italia un moderno paese europeo. Proprio perché conosce perfettamente l'Europa, Emma Bonino può permettersi credibilmente di richiamare tutti al confronto con le altre democrazie europee. E porre un serio problema di prospettiva. In-

Gianfranco Pasquino

Caso Gdf: il generale Speciale querela Padoa-Schioppa

ROMA Una querela annunciata da tempo dal generale Roberto Speciale. Un annuncio che ieri si è concretizzato in procura a Roma e che aggiunge un altro tassello all'affaire Visco-Guardia di Finanza e altro lavoro per i magistrati capitolini. Dall'aula di Palazzo Madama, le parole pronunciate dal ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa il 6 giugno scorso in merito alla presunta inaffidabilità e il venir meno del rapporto fiduciario verso l'ex comandante generale della Guardia di Finanza, rimosso nel suo incarico,

giungono in allegato alla querela all'attenzione del procuratore Giovanni Ferrara. Il capo della procura di Roma, infatti, ha sulla sua scrivania da ieri la denuncia di 13 pagine firmata dal generale Speciale e redatta dal suo difensore, l'avvocato Ugo Longo. Il penalista si è presentato di buon'ora nell'ufficio del procuratore per consegnare la querela che obbligherà ora i magistrati ad iscrivere il ministro dell'Economia sul registro degli indagati per l'ipotesi di reato di diffamazione aggravata, dalla messa in onda in televisione del dibattito parlamentare.

Alla fine non è rimasto nessuno a correre per aggiudicarsi la compagnia di bandiera. I sindacati preoccupati: «Si sta rischiando la liquidazione»

Alitalia, vendita fallita. La Ue: no aiuti di Stato

Il premier Prodi: «Ci sono diverse ipotesi in campo». Napolitano: «Niente strappi con l'Europa»

ROMA Tpg, Matlin Patterson e Mediobanca abbandonano l'ipotesi di acquisto dell'Alitalia. La gara per la privatizzazione della compagnia aerea è sostanzialmente fallita. Anche l'ultimo consorzio ha lasciato e il titolo della compagnia di bandiera ha subito una forte flessione in Borsa. Nel frattempo il Tesoro ha chiuso la procedura di gara, rimandando a future decisioni «non appena le stesse verranno assunte». Mentre il 20 si riunirà il cda. E l'Ue avverte: «Niente aiuti di Stato». Il premier Romano Prodi, in visita ufficiale in Slovacchia, afferma che ora «ci sono diverse ipotesi in campo» mentre il presidente Napolitano invita a rispettare le norme comunitarie.

Ue: «Non aiuti di Stato». La Commissione Europea dice no a nuovi aiuti di stato per un eventuale salvataggio dell'Alitalia. «Un'operazione analoga è stata già autorizzata nel 2004 sul principio "una volta, ultima volta" e ciò impedisse che vengano autorizzati nuovi interventi», ha detto il portavoce del commissario ai Trasporti Jacques Barrot rispondendo a una domanda sulla possibilità che il Tesoro ricapitalizzi la compagnia per far fronte alle sue esigenze finanziarie ed evitare un eventuale fallimento.



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

La palla torna al Tesoro. A questo punto la palla torna al Tesoro che già nel comunicato di ieri si era riservato, «come previsto dalla lettera di procedura, ogni decisione circa il proseguimento della procedura di privatizzazione».

Prodi e le diverse ipotesi del governo. Quel che è successo, dice il premier Romano Prodi «dimostra come fosse profonda la crisi della compagnia. Non lo ignoravamo e adesso dobbiamo trarne le conseguenze». Il Professore, che oggi è in visita ufficiale in Slovacchia, ha spiegato che

«si è concluso un processo come non volevamo e adesso stiamo già riflettendo su cosa fare per il futuro. A questo punto - ha concluso - ci sono diverse ipotesi in campo». Ieri mattina il ministro dei trasporti Alessandro Bianchi aveva spiegato che la liquidazione è «l'ultima tra le ipotesi sul tavolo». Dalla partita, intanto, torna a chiamarsi fuori Air France, che ribadisce di non essere interessata «alle condizioni attuali», mentre Air One e Aeroflot si dicono pronte a ritornare sui loro passi se il bando cambiasse.

Napolitano: «Niente strappi con l'Ue». Per il pre-

Gli ultimi mesi di Alitalia	
➤ 1 dicembre 2006 Il Consiglio dei ministri decide la cessione di una quota di controllo della compagnia	➤ 30 aprile 2007 L'indebitamento al 31 marzo è pari a 1,072 miliardi , in calo di 30 milioni rispetto ad un mese prima
➤ 29 dicembre 2006 Il Tesoro pubblica l'invito a presentare manifestazioni di interesse	➤ 3 maggio 2007 Sciopero degli assistenti di volo per il contratto, cancellati metà dei voli
➤ 17 gennaio 2007 Il Cda decade dopo le dimissioni del consigliere Gabriele Checchia e di Jean-Cyril Spinetta (il numero uno di Air France-Klm)	➤ 14 maggio 2007 Si chiude la fase delle offerte non vincolanti con la cessione di una quota di controllo (almeno il 39,9%, il Tesoro ha il 49,9%)
➤ 29 gennaio 2007 Scade il termine fissato dal bando del tesoro per la presentazione delle manifestazioni di interesse	➤ 19 giugno 2007 Restano in gara solamente AirOne e Aeroflot
➤ 13 febbraio 2007 In gara per la fase di presentazione delle offerte non vincolanti: AP Holding e Intesa-Sanpaolo, Management & Capitali, MatlinPatterson Global Advisers, Texas Pacific Group Europe, Unicredit Banca Mobiliare	➤ 27 giugno 2007 Anche Aeroflot annuncia il ritiro dalla gara
➤ 23 marzo 2007 Dal cda: nel 2006 perdita di 405 milioni (261 milioni peggio del 2005)	➤ 6 luglio 2007 Il ministero dell'Economia proroga al 23 luglio il termine per la presentazione delle offerte vincolanti
➤ 2 aprile 2007 Proseguono la gara in tre : Tpg con MatlinPatterson e Mediobanca; Aeroflot con Unicredit Banca Mobiliare; AP Holding, la società che controlla AirOne. Le offerte preliminari non vincolanti sono presentate al Tesoro il 16 aprile	➤ IERI Dopo la rinuncia di AirOne, il Tesoro chiude formalmente la procedura di gara per la privatizzazione



sidente della Repubblica Giorgio Napolitano bisogna «collaborare con le istituzioni europee», e attenersi alle regole. «Problemi come quello degli aiuti di Stato alle compagnie in difficoltà - ha detto Napolitano - si pongono per tutti i paesi europei e l'esperienza di tanti anni come membri della Cee prima e dell'Ue poi ci dice che non possiamo pensare di fare strappi con l'Ue».

Quel che non va per i sindacati. Preoccupati i sindacati che chiedono un immediato confronto con l'esecutivo. Per il leader della Uil Luigi Angeletti: «Il governo deve spiegare le ragioni per cui è fallita la gara. Non vorremmo scoprire che l'unica strategia è la liquidazione di Alitalia». Anche per Raffaele Bonanni, segretario generale della Cisl, l'esecutivo deve chiarire «le proprie condizioni a un tavolo, per permettere a tutti gli interlocutori di fare le loro proposte. È un risultato scandaloso, qualcuno dovrà spiegare perché sono trascorsi tutti questi mesi senza notizie». Bonanni ad ogni modo crede sia ancora possibile trovare una soluzione. «Ci sono ancora le condizioni - ha detto il leader della Cisl - per riportare trasparenza e capire quali siano i rimedi».

Il titolo a Piazza Affari è crollato del 32%. Altra giornata di disagi per i passeggeri: cancellati 150 voli per lo sciopero dei controllori

In sette mesi bruciati oltre 340 milioni

MILANO Un calo del titolo del 32%, il 27% da inizio anno, con oltre 340 milioni di euro di capitalizzazione lasciati sul terreno. A tanto ammonta la perdita delle azioni Alitalia nel corso dei sette mesi di quest'anno, i mesi della gara per la privatizzazione finita ieri con il ritiro di Air One.

Il titolo era cresciuto in Borsa fino a quota 1,134 euro lo scorso 30 gennaio, risalendo dai minimi del dicembre 2006, dopo che erano giunte al Tesoro 11 manifestazioni di interesse. Poi, fra alti e bassi causati dal progressivo ritiro

dei soggetti in corsa, l'andamento dei mercati finanziari ma anche le dichiarazioni di alcuni esponenti sindacali e di governo (pratica questa censurata di recente dalla Consob), il titolo è sceso a maggio prima sotto quota 0,9 per poi oscillare intorno alla soglia di 0,8 euro nell'ultimo mese.

Ieri mattina, dopo la notizia del ritiro di Air One, il crollo del 10,3% nei primissimi scambi progressivamente ridotto nell'arco della giornata

per chiudere in calo del 4% a 0,7713 euro. Forti gli scambi dovuti, secondo le sale operative, alla speculazione: sono passati di mano quasi 70 milioni di pezzi (69,5 milioni) per un 5,4% del capitale. Secondo un operatore «il recupero del titolo nella giornata può essere solo parziale, dovuto a speculazione spicciola, perché tanto i fondamentali dell'azienda sono quelli che sono». Per un altro trader invece «il fallimento della gara la-

sia finalmente prefigurare altri progetti. Air France o Lufthansa alla finestra potrebbe farsi avanti a questo punto. Perciò qualcuno comincia a comprare». Tuttavia, secondo un analista il titolo è ancora parecchio sovraquotato rispetto alla reale situazione della compagnia. «D'altra parte Aeroflot aveva dietro Unicredit, Toto aveva dietro Intesa, se hanno rinunciato è evidente che con i conti l'azienda proprio non c'è».

Inanto, partono in salita le tanto sospirate ferie estive di tutti coloro che ieri dovevano volare. Lo sciopero di 24 ore indetto degli assistenti di volo Alitalia aderenti all'Sdl ha provocato disagi nei principali scali italiani, portando alla cancellazione - riferisce il sindacato - di 150 voli, alcuni anche nella fascia garantita. Forti ritardi si sono avuti sui voli intercontinentali.

A complicare la vita dei passeggeri, penalizzandoli con ri-

tardi per diverse compagnie aeree, è stata anche la coincidenza dello sciopero dell'Sdl con altre agitazioni: a Fiumicino, infatti, incrociava le braccia per sei ore (dalle 10 alle 18) il personale stagionale di terra, mentre a Venezia erano in agitazione Sav, Save (24 ore) e Gh (dalle 12 alle 16). File si sono registrate presso i banchi informazione. Al centro della protesta degli assistenti di volo Alitalia, oltre alla questione delle pensioni, c'è anche l'accordo sottoscritto da tutte le altre sigle sindacali (non dall'Sdl) e dall'Alitalia il 6 giugno scorso.

Bilancio del ministro allo Sviluppo

Bersani: «Tre miliardi di risparmi alle famiglie con le liberalizzazioni»

ROMA «Non di solo taxi vive l'uomo». Con una scherzosa parafrasi di uno dei passi più famosi del Vangelo, il ministro Pier Luigi Bersani, prova a spostare l'attenzione sulle liberalizzazioni da una delle misure più discusse dei due pacchetti che portano il suo nome ai risultati sinora raggiunti dalle norme che mirano ad una maggiore concorrenza su diversi mercati. Ad un anno dal varo del primo pacchetto ed a sei mesi dal lancio del secondo, le famiglie potranno contare su risparmi che i tecnici del Ministero dello Sviluppo Economico hanno quantificato in un range compreso fra i 2,4 ed i 2,8 miliardi di euro, considerando cinque delle trenta misure comprese nelle norme relative alle liberalizzazioni. Ma, oltre «ad aver messo un po' di soldi nelle tasche degli italiani», Bersani sottolinea che l'insieme delle misure ha consentito un recupero dello 0,23% del tasso di inflazione. Quindi, se l'Istat a giugno ha notato una crescita dei prezzi dell'1,7%, è la tesi del ministro, il tasso tendenziale di inflazione senza le misure in questione sarebbe salito sopra l'1,9%. Sono dati che testimoniano come «il cambiamento è in corso» ma che «ci vorrebbero molti altri pacchetti così. Siamo al terzo» e «ci auguriamo che venga approvato a settembre al Senato». Perché, sottolinea Bersani, è «l'insieme di questa operazione che può cambiare questo Paese». Per adesso a registrare i primi sensibili cambiamenti sono i settori maggiormente interessati, come l'Rc Auto, ad esempio, dove il 65% degli automobilisti viene adesso risarcito con l'indennizzo diretto e con un tempo medio inferiore ai 40 giorni. Resta ancora da lavorare sul fronte dei prezzi, ma «ci aspettiamo che dall'anno prossimo ci sia un segnale significativo» in tale direzione, spiega Bersani.

«L'insieme delle misure ha consentito finora

un recupero dello 0,23% del tasso dell'inflazione»

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (L. 27/12/06 n.296). L'offerta IdeaFord è valida solo per la vettura in comunicazione, salvo approvazione Ford Credit. Per vetture in stock, con il contributo del Ford Partner. IPT esclusa. Consumi: da 4,7 a 9,3 litri/100 km (ciclo combinato); emissioni CO₂ da 124 a 224 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Ford Blue Days. La tentazione è forte.



I giorni ideali per scegliere la tua nuova Ford.

Focus+ Style Wagon 1.6 TDCi 90CV
• climatizzatore • radio CD SONY

Tutto il suo valore a **€ 14.700**
Con **EcoIncentivi Ford** e incentivi statali

E con **IdeaFord**, anticipo zero e prima quota nel 2008.

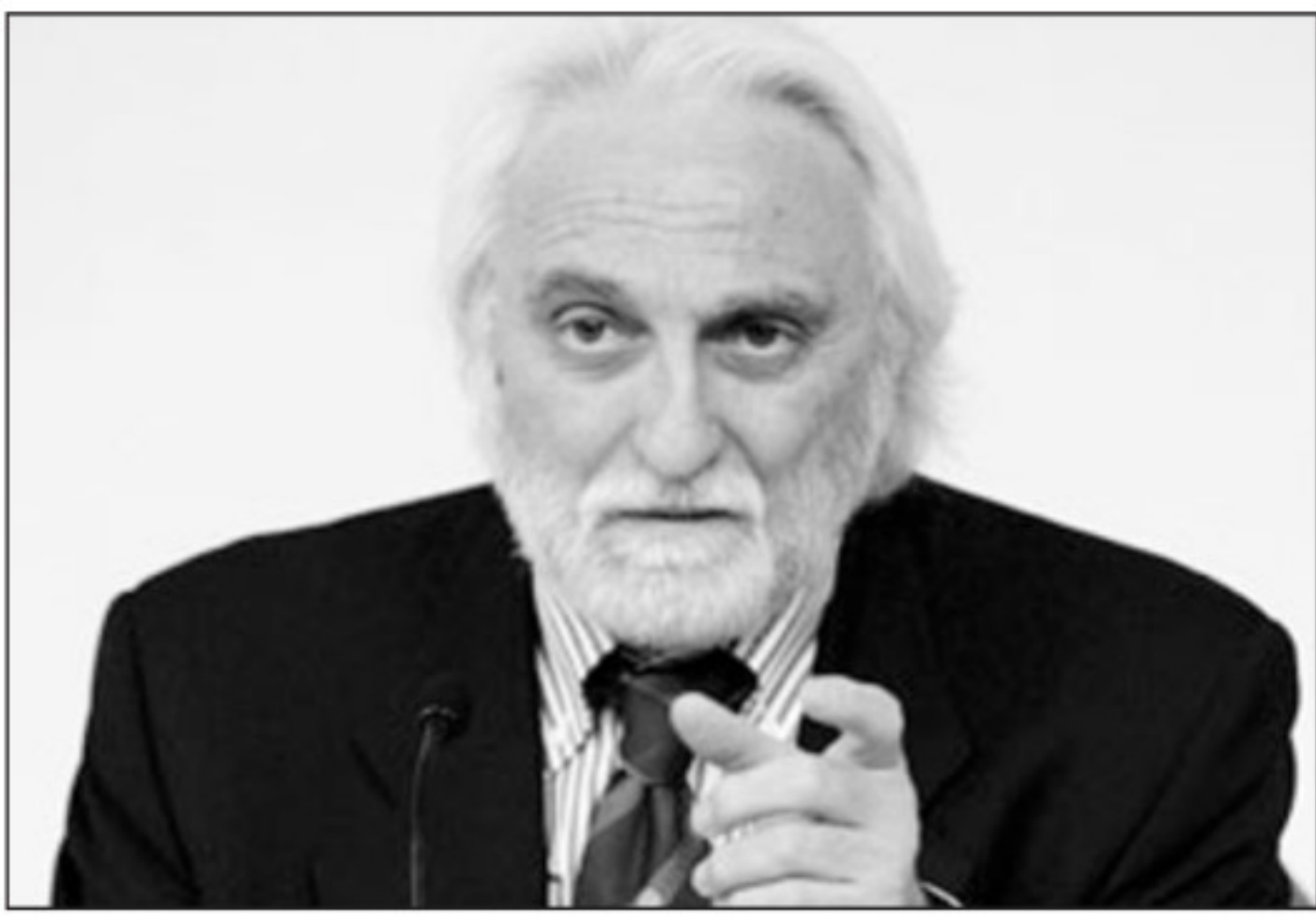
Solo a luglio



FordFocus+

Feel+





Nella foto a sinistra, il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi; a destra, controlli notturni da parte della Polizia stradale dopo l'uscita dalle discoteche

Bufera sul vicepresidente della Regione Veneto sorpreso a 193 km/h: «Chi sbaglia paga ma i limiti vanno alzati»

E' strage sulle strade, 9 morti al giorno Bianchi: «Ritiro a vita della patente»

ROMA Nove morti al giorno, ogni giorno, dall'inizio dell'anno e 1.540 vite spezzate in soli sei mesi: l'ecatombe sulle strade italiane continua inesorabile. E si arricchisce di due novità «inquietanti»: aumenta il numero delle vittime tra i più giovani (soprattutto dopo la discoteca) e aumenta il numero delle donne che si mettono alla guida ubriache.

A leggere i dati di Polizia e Carabinieri relativi ai primi sei mesi del 2007 si capisce meglio perché l'Italia abbia una mortalità superiore del 13% rispetto alla media europea. E perché, passato il primo anno, l'effetto deterrente della patente a punti sia praticamente finito. Quasi tutti gli indicatori sono in calo e il dato complessivo degli incidenti parla di una diminuzione del 4,6%: erano 69.372 nei primi sei mesi del 2006, sono 66.205 nel 2007. I morti

sono calati del 4,3% (1.540 quest'anno contro 1.609 dell'anno scorso) e i feriti sono diminuiti dell'1,1% (48.434 nel 2006, 47.902 quest'anno). Significa 265 al giorno, 11 ogni ora.

Due dati in aumento preoccupano però le autorità. La crescita del numero dei giovani che perdono la vita nel fine settimana: nel 2003 erano 321 al di sotto dei 30 anni; nei primi sei mesi del 2007 se ne sono registrati 373 (+16%), prima causa di morte tra i ragazzi. Il secondo dato riguarda invece le donne sorprese ubriache alla guida. Delle 20.753 controllate, 1.130 sono risultate positive.

Per tentare di fermare la strage continua, il governo - ha annunciato il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, al question time - ha previsto uno stanziamento di 5 milioni per l'acquisto di attrezzature tecni-

che, etilometri compresi, e punta a un deciso incremento dei controlli passando dagli attuali 200mila l'anno, a un milione e mezzo. «Il ddl sulla sicurezza stradale deve entrare in vigore il prima possibile - ha aggiunto - Il Senato faccia un atto di

In sei mesi registrate

1540 vittime.

Donne ubriache alla guida, segnalati 1130 casi

grande responsabilità». Bianchi si è detto d'accordo anche con il ritiro della patente a vita ai recidivi «nei casi gravi di omicidio stradale con previsione dell'evento con colpa cosciente o dolo eventuale, nei casi di

reato commesso da pirati della strada ubriachi o drogati, di omissione di soccorso, di recidiva e di strage».

Carmelo Lentino, portavoce della campagna sulla sicurezza stradale «Bastau-nattimo, ha definito necessario «approvare in via definitiva, prima della pausa estiva, il ddl». Ribadita, inoltre, la necessità di istituire un'Agenzia nazionale per la sicurezza stradale. La campagna sarà presentata il 23 luglio con il patrocinio dei ministri Giovanna Melandri e Rosy Bindi.

Intanto, il vicepresidente della Regione Veneto, il leghista Luca Zaia, è stato sorpreso dalla Polstrada sulla A27 tra Treviso e Conegliano a 193 km orari. Quattrocento euro di multa con patente ritirata e decurtata di ben 10 punti. «Chi sbaglia paga - ha ammesso - doveva essere a Verona per l'emergenza tromba



IN BREVE

Nuove scritte contro Biagi



L'economista Marco Biagi

BOLOGNA Tre scritte contro Marco Biagi, identiche a quelle comparse a Bologna nei giorni scorsi, sono state scoperte ieri pomeriggio nel quartiere Barca, alla periferia della città. Le frasi «Biagi boia», «Onore a Mario Galesi» e «Nadia libera» sono state tracciate, con un pennarello nero, sul pilastro di un palazzo in via Dosso Dossi, strada attigua a quelle in cui le stesse scritte erano comparse fra il 9 e l'11 luglio. I riferimenti nelle frasi sono a persone coinvolte nelle inchieste sul delitto Biagi: Galesi è il terrorista ucciso nella sparatoria del 2 marzo 2003 su un treno; Nadia Desdemona Lioce, arrestata in quell'occasione, è tra gli esponenti principali delle nuove Br.

Sunsplash, 52 arresti



Un musicista reggae

TOLMEZZO È di 52 arresti, 3 denunce e 11 segnalati il bilancio dei controlli effettuati dai Carabinieri al Festival Reaggae Sunsplash conclusosi a Osoppo dove sono giunte 150mila persone in dieci giorni. Il 75% degli arresti - per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio - era senegalese e della Sierra Leone. Sequestrato 1 kg di marijuana, 800 gr di hashish, 2 etti di cocaina e 50 pastiglie di ecstasy.

Due morti sul lavoro



La tragedia di Anagni

ROMA Due incidenti mortali sul lavoro si sono verificati nel Lazio in sole 24 ore. Le vittime sono Claudiu Orakmelu, romeno di 37 anni, e Claudio Brillante, di 41. I due incidenti si sono verificati martedì a Tivoli e ieri ad Anagni (Frosinone).

Bologna: assolto in primo grado il capomastro Barbera Tommy: vent'anni a Raimondi Alessi accusato dell'omicidio sarà processato in settembre

BOLOGNA Vent'anni di carcere per Salvatore Raimondi, assoluzione per Pasquale Barbera: questa la sentenza emessa a Bologna con rito abbreviato dal gup Rita Zaccariello per due degli imputati coinvolti nel rapimento che, il 2 marzo 2006, portò alla morte del piccolo Tommaso Onofri di 17 mesi a Casabarconcolo di Parma. Il giudice ha anche riconosciuto una provvisoria immediatamente esecutiva di 1.250.000 euro per i genitori e il fratello di Tommy, più 200mila per zii e nonni.

Barbera e Raimondi erano accusati di concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione con morte come conseguenza non voluta. Un rapimento materialmente portato a termine con Mario Alessi, accusato anche dell'omicidio del bimbo e considerato l'organizzatore del sequestro insieme alla ex compagna Antonella Conserva: per loro, il 21 settembre si aprirà il processo a Parma con rito ordinario.

Il ruolo di Barbera, 33 anni e capomastro amico del padre di Tommy, per l'accusa era quello di informatore sulla situazione della famiglia Onofri: era l'unico degli indagati a piede libero. Per Raimondi l'accusa aveva chiesto una condanna a 20 anni e due mesi senza attenuanti; per Barbera a 13 anni, riconoscendo le attenuanti ma chiedendo l'applicazione di una misura di custodia. Le difese avevano chiesto rispettivamente il riconoscimento delle attenuanti

generiche per la collaborazione (Raimondi) e l'assoluzione per non avere commesso il fatto (Barbera).

«Ci rimettiamo alla giustizia». Queste le prime parole pronunciate da Paolo Onofri all'uscita dalla Procura dopo la sentenza. «Il verdetto la soddisfa?», gli è stato chiesto. «Questo è», la risposta. Sull'assoluzione di Barbera, il papà di Tommy si è limitato a dire: «Così il giudice ha deciso». Onofri ha preferito non stare in aula. «Non riesco a risentire tutto da capo», ha spiegato.

«Chiedo scusa alla famiglia, sono stato vittima della mia inesperienza: tutto quello che dovevo fare era guidare uno scooter per 10»: questo il commento di Raimondi al termine dell'udienza preliminare. L'imputato ha scelto spontaneamente di fare questa dichiarazione.

Barbera, assolto per non aver commesso il fatto, ha accolto la sentenza commossa: «Sono assolto, meglio di così non si può. È la fine di un incubo».

«Piena soddisfazione. La Procura ha ottenuto quello che volevo» è stato invece il commento del procuratore aggiunto della Dda di Bologna, Silverio Piro. «Diamo atto della professionalità del Gip Zaccariello che, in tempi considerevoli, ha fatto un rito abbreviato con impegno, professionalità, zelo e capacità che le rendono onore. Per noi Tommy è un angelo la cui innocenza è stata distrutta dalla balordaggine».



Salvatore Raimondi

A Dolo l'ex bibliotecaria aveva creato una serra Droga sulla terrazza di casa, anziana con il «pollice verde» aveva 670 piante di marijuana

VENEZIA Una coltivazione consistente di marijuana, ricavata in una terrazza di una villa di Dolo, è stata sequestrata dalla Guardia di finanza di Mirano.

L'attico dell'abitazione era stato trasformato in un imponente serra, celata agli occhi dei passanti e dei vicini con teli in tessuto e siepi, nella quale erano presenti 670 piante di varia altezza di marijuana. Un buon quantitativo dello stesso stupefacente, essiccato e già pronto per l'uso, è stato invece trovato nell'abitazione.

A gestire la serra era un'insospettabile donna di 60 anni, ex bibliotecaria dell'università di Padova. È stata denunciata insieme al figlio di 28 anni nell'ambito dell'operazione coordinata dal pm Stefano Bucci-

ni. Secondo quanto si è appreso, la donna si sarebbe vantata di avere il «pollice verde» dichiarando che il suo prodotto, coltivato per uso esclusivamente privato, era il migliore della zona in quanto lei dedicava all'attività gran parte del suo tempo e della sua passione. La stessa ha poi riferito ai finanziari di aver smesso di fumare grazie alla marijuana che le causava un senso di allegria e un leggero «sbal-

lo». Il figlio avrebbe rimproverato la madre per l'attività ma questa avrebbe risposto di non vederci alcun male perché questa passione la coltivava da molti anni. «Vedi? - ha detto il ragazzo alla madre - ti hanno scoperto. Te l'avevo detto di stare più attenta».

La donna è stata denunciata dai finanziari insieme al figlio di 28 anni

In regione cappa d'afa fino a domenica, poi la pioggia. Ieri in Italia record di consumi energetici

Clima africano, arriva l'onda di calore

Trieste tra le cinque città a rischio. Previste temperature oltre i 40°

ROMA Sale l'allerta caldo: la cappa che ristagna sull'Italia e che in alcune città ha fatto sfiorare i 40 gradi, da oggi porterà un ulteriore rialzo delle temperature e l'innalzamento dell'indice di rischio delle ondate di afa al massimo livello. Quello che richiede interventi di prevenzione per le fasce più deboli della popolazione, anziani e bambini.

Già schizzati alle stelle, invece, sia il numero degli incendi (ieri si è alzata in volo tutta la flotta di Canadair ed elicotteri a disposizione della Protezione civile) sia i consumi di energia elettrica. Tanto che in mattinata è stato raggiunto e superato il record storico con un picco di 56.120 megawatt.

E non è escluso che il primato possa essere superato già oggi. Il sistema di monitoraggio delle ondate di calore del Dipartimento della Protezione civile rileva che in cinque delle 17 città costantemente monitorate dal sistema di allerta - Trieste, Bologna, Roma, Pescara, Campobasso - oggi il ri-

schio di ondate è al massimo livello. E domani le città passeranno da 5 a 11 (Torino, Milano, Brescia, Verona, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Pescara, Campobasso e Napoli).

Tutte le strutture locali sono state allertate dal Dipartimento, così come sono stati rinnovati i consigli a evitare l'esposizione al sole nelle ore più calde della giornata. In alcuni casi - come a Milano - sono scattati i piani per far fronte a possibili situazioni di emergenza ma, soprattutto, quelli per l'assistenza alle persone sole.

Anche Terna, la società di distribuzione dell'energia elettrica, si è attrezzata per evitare che si verifichi un black out. Il consumo registrato ieri è superiore di oltre 500 megawatt rispetto al record assoluto precedente (27 giugno 2006, 55.619 Mw), equivalenti al consumo di una grande città come Firenze. Terna continuerà nelle prossime ore «a monitorare costantemente l'evolversi della situazione» che comunque al momento è «sotto controllo».



Un bambino gioca nella fontana dell'Ara Pacis a Roma.

«Non ci sono situazioni di emergenza. Siamo dentro una zona che ci lascia tranquilli» grazie anche alle «misure messe a punto nei mesi scorsi», conferma il ministro per lo Sviluppo economico, Luigi Bersani.

Misure alle quali si aggiunge - dopo il provvedimento varato ieri dall'Autorità dell'Energia per evitare proprio l'insorgere di possibili crisi a causa delle elevate temperature - la possibilità per Terna di stipulare contratti a termine «per garantire il livello minimo di importazioni necessario alla sicurezza del sistema nazionale in caso di eventuali criticità eccezionali».

E di termometro rovente nel Friuli Venezia Giulia parla anche l'Arpa (settore Osmer) almeno fino a domenica. Poi le condizioni meteorologiche potrebbero cambiare: per sabato è infatti previsto un lieve calo delle temperature mentre domenica, almeno sulla regione montana, dovrebbero svilupparsi probabili temporali rinfrescanti.

Libia e Sicilia: tragedie in mare Dispersi undici clandestini

PALERMO Cinque immigrati morti (tra i quali un bambino) e undici dispersi in due naufragi: il primo in acque libiche, il secondo a largo di Lampedusa. Ma, nella concitata giornata di ieri, va registrato anche il dirottamento di un peschereccio tunisino da parte di un gruppo di clandestini che non volevano separarsi dai familiari trasbordati su una motovedetta. Inoltre, sbarchi a ripetizione sulle coste siciliane e motovedette impegnate per tutta la giornata in frenetiche operazioni di soccorso.

Scene di disperazione e morte, ancora una volta,

nel Canale di Sicilia preso d'assalto da centinaia di extracomunitari disposti a tutto pur di arrivare in Italia. Un barcone con 26 immigrati si è rovesciato durante la manovra di salvataggio da parte della corvetta «Sfinge» della Marina militare. Ventidue persone sono state tratte in salvo; quattro sono affogate. Tra le vittime, anche un bambino.

In acque libiche, invece, a 187 miglia a sud di Lampedusa è naufragata un'altra carretta del mare. Un cadavere è stato recuperato, 11 persone sono ancora disperse.

DALLA PRIMA PAGINA

Nel primo caso chi vuole ottenere qualcosa si impegna in modo diretto, manifesta consapevolmente le proprie scelte, si responsabilizza verso chi eroga il servizio, agisce positivamente, rafforza le proprie convinzioni e le trasmette ad altri per farsi alleari e accrescere il peso delle richieste. Nel secondo caso chi non è interessato a quanto gli viene proposto o reagisce subendolo come una imposizione, con le conseguenze facilmente prevedibili, o si sente costretto a fare opposizione, e in questo modo rafforza le proprie valutazioni negative e si chiude definitivamente di fronte a giudizi più benevoli.

Questa distinzione si sta ponendo a proposito di come rendere fruibile il friula-

no, nelle scuole collocate nei comuni friulanofoni, dopo che c'è stato l'ingresso a sorpresa del presidente Illy nella discussione che accompagna l'iter del disegno di legge, licenziato dalla Giunta regionale, su "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana". In contrasto con quanto già approvato prima, infatti, ha proposto di prevedere l'insegnamento del friulano per tutti gli studenti, a meno di espressa rinuncia manifestata per iscritto dai genitori. Ancora una volta ha quindi sorpreso anche i partiti della sua maggioranza, costringendoli a inseguirlo. Pochi giorni prima c'era stato il caso del congedo matrimoniale alla coppia gay; nei prossimi mesi, si può essere certi, ci sarà un cre-

scendo di esternazioni, fino alle prossime elezioni regionali. Per Illy è una scelta obbligata, anche perché, dopo averne ridimensionato il ruolo, non può considerare sufficiente, per vincere la partita elettorale del 2008, l'apporto che gli verrà dai partiti che formano l'Intesa democratica.

Con la mossa sul friulano il governatore apre a quella parte dell'autonomismo friulano nei confronti del quale in passato non si era dimostrato particolarmente comprensivo. Oggi ne recepisce una richiesta-simbolo. E si avvicina anche a tesi espresse da settori del centrodestra. Se Illy avverte l'esigenza di costru-

LA SFIDA DEL FRIULANO

ire ponti diretti anche con l'autonomismo forse dovrebbe tenere conto delle diverse esigenze che esso esprime, fra le quali l'obbligatorietà dell'insegnamento della lingua non è per tutti prioritaria. Per molti autonomisti i problemi del Friuli, come per altro succede con settori dell'autonomismo triestino, riguardano le strategie di sviluppo della regione, la struttura produttiva, l'assetto funzionale della regione, le infrastrutture, l'articolazione dei poteri locali, la classe dirigente. Su questi chiedono conto al presidente della Regione, e ai partiti della maggioranza, dai quali si aspettano qualcosa di

più del sostenere posizioni che, pur importanti, in Friuli sembrano circoscritte a gruppi limitati.

Riguardo al tema della tutela di una lingua minore, c'è chi ritiene che l'imposizione scolastica salvo rinuncia sia indispensabile per impedire l'estinzione. È indubbio che il riconoscimento da parte dell'istituzione scolastica, che ha il compito di conservare e trasmettere il patrimonio culturale di una comunità, rafforza lo status di lingua minore e ne facilita la codificazione. Ma, come riconoscono molti sociolinguisti, ciò non aiuta a conservarla, se artificialmente e burocraticamente trasmessa a persone che non ne fanno uso nelle relazioni primarie o che la considerano solo come materia di studio. Una lin-

gua vive se è trasmessa nelle famiglie, le quali possono allora richiedere che anche la scuola ne rafforzi l'apprendimento da parte dei figli, i quali possono così apprezzarla e viverla come mezzo di autoaffermazione verso l'esterno e di congiunzione con i vari saperi. La lingua rappresenta una parte della propria identità, ma non necessariamente la più importante, soprattutto se non è vitale nelle relazioni primarie. Andrebbe valutata con cautela, allora, l'enfasi posta sull'obbligatorietà, salvo rinuncia, del suo insegnamento nelle scuole. Anche perché si tratterà di decidere quale friulano insegnare. E, alla fine, non è detto che questa scelta sia premiante.

Bruno Tellia

Il disastro all'aeroporto di San Paolo del Brasile. Un italo-brasiliano tra le vittime. Tragedia annunciata: la pista era stata giudicata troppo corta

Airbus contro un hangar: oltre 250 morti

Il pilota non è riuscito a frenare e l'aereo è finito su una strada a grande scorrimento

SAN PAOLO «Gira, gira, gira!»: Il grido disperato del pilota, poi lo schianto in una nuvola di fuoco. Sono almeno 250 i morti del disastro aereo di San Paolo del Brasile, dove un Airbus in atterraggio all'aeroporto Congonhas è uscito di pista ed è esploso contro un hangar e una stazione di carburante. Tra le vittime c'è anche un cittadino italo-brasiliano. È stata la peggiore sciagura aerea nella storia dell'Aviazione civile del Paese. Erano le 18.45 di martedì, un'ora e 35 minuti dopo il decollo dall'aeroporto «Salgado Filho» di Porto Alegre dell'Airbus A-320 della compagnia brasiliana Tam. Il pilota ha perso il controllo al momento del contatto con il suolo, reso scivoloso dalla pioggia battente: l'aereo è uscito dalla fine della pista, ha compiuto una piroetta su se stesso mentre il pilota riavviava i motori nel tentativo di risollevarsi in volo, è piombato su un viale trafficato di veicoli per poi esplodere in una gigantesca palla di fuoco contro un hangar della stessa Tam e un'area di servizio.

Il volo aveva a bordo 162 passeggeri, 18 addetti ai servizi della compagnia e sei piloti e commissari di cabina, per un totale di 186 persone tra i quali non ci sono superstiti. Altre vittime, almeno una quindicina, si sono poi avute nell'hangar che a quell'ora era gremito di dipendenti e clienti che consegnavano plichi e merci per le consegne esprime. Gente vista lanciarsi dalle finestre avvolte dal fuoco mentre le fiamme superavano i 10 metri di altezza. Altri hanno poi perso la vita nella stazione di carburante (una madre con il suo bambino e un dipendente) e in alcune auto. Le squadre di soccorso hanno estratto dai rottami e da sotto le macerie decine di cadaveri, la maggior parte dei quali carbonizzati al punto da renderne impossibile il riconoscimento. Secondo il coordinatore della polizia scientifica, il lavoro di identificazione delle



I vigili del fuoco impegnati nello spegnimento dell'incendio che ha distrutto l'aereo uscito di pista

vittime (fino a ieri sera ne erano state recuperate 140) dovrebbe durare due giorni.

In serata la Farnesina ha poi reso noto che tra i morti c'è anche un cittadino italo-brasiliano e l'Unità di crisi è al lavoro per accertare se ci siano altri cittadini con passaporto italiano coinvolti. Sulla lista ufficiale dei passeggeri compaiono infatti nominativi che potrebbero essere di italiani: Carla Fioratti, infermiera, Roberto Gavioli, consulente, e Decio Tevola, dirigente della Nokia e altre 15 persone che hanno solo cognomi italiani. Ma gli accertamenti sono resi più complicati dal fatto che nel Brasile meridionale sono migliaia i discendenti di immigrati. Secondo la compagnia aerea comunque l'unico straniero a bordo era l'austriaco

Gottfried Tagloehner, dipendente dell'azienda di materiale sportivo Puma.

Dopo il disastro, lo scalo, riservato ai collegamenti inter-

ni, è stato chiuso e tutti i voli sono stati dirottati su quello internazionale di San Paolo. Il presidente Luiz Inacio Lula da Silva, a cui è giunto il mes-



saggio di cordoglio del Papa, ha decretato tre giorni di lutto nazionale e ha assicurato che «saranno effettuate tutte le indagini necessarie per da-

re una spiegazione». Indagini che partiranno dalla scatola nera estratta dai rottami, ma che non smorzeranno le polemiche sulla sicurezza dell'aeroporto che sorge in mezzo alla città, circondato da grattacieli che rendono rischioso l'atterraggio e con una pista troppo corta per i jet attuali. È la sesta volta in quattro anni che aerei finiscono fuori pista: nel 1996 ci furono 99 morti quando un Fokker si schiantò contro un palazzo. L'aeroporto è appena stato rinnovato, ma mancano ancora le scannature adeguate per far scolare via l'acqua piovana. Proprio lunedì fu un Atr-42 a scivolare e finito fuori pista per la pioggia, senza conseguenze e la pista era stata riaperta solo martedì.

m. v.

Mosca potrebbe porre il veto

Kosovo: no russo all'indipendenza Tensione all'Onu

NEW YORK Mosca risponde con un primo «no» alla sfida dei Paesi Occidentali sull'indipendenza Kosovo: ai russi non piace la nuova bozza di risoluzione presentata da Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Italia, Belgio, Slovacchia e Germania (anche se quest'ultima non fa parte del Consiglio di Sicurezza) e ne giudica insufficienti le modifiche. Il testo era stato messo nero su bianco, o come si dice nel gergo dell'Onu, «in blu», e tecnicamente può essere messo ai voti in Consiglio a partire da oggi, ma nessuna data è stata ancora fissata né è detto che lo sia. Nuove consultazioni sono state convocate al Palazzo di Vetro. Nei giorni scorsi l'ambasciatore russo Vitaly Ciurkin aveva fatto intendere l'intenzione di ricorrere all'arma del veto, ma ieri, alle esplicite domande dei giornalisti, si è rifiutato di dire se lo farà veramente.

Di Kosovo si è parlato ieri in una telefonata tra il segretario di Stato americano Condoleezza Rice e il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov. Da Bratislava il presidente del Consiglio Romano Prodi ha invitato all'azione per mettere in atto il piano dell'inviato dell'Onu

Maarti Ahtisaari: «Confermo la volontà sia di dare un forte impulso all'avvicinamento economico e politico della Serbia ai Paesi europei, sia di agire in comune con tutti i Paesi dell'Europa per l'implementazione del piano». Per il ministro degli Esteri francese Bernard Kouchner è «poco probabile» che si arrivi a un accordo con la Russia e dunque a una risoluzione votata dall'Onu.

La bozza introdotta martedì in tarda serata dagli Occidentali modifica di poco i testi precedenti su cui il Cremlino aveva già opposto il «no». La palla è adesso in campo russo, hanno indicato fonti diplomatiche occidentali, precisando che solo dopo la reazione di Mosca si deciderà se andare al voto o se portare l'azione altrove. Venerdì scorso Washington, e martedì il capo della politica dell'estera europea Javier Solana, avevano minacciato di portare la questione dell'indipendenza del Kosovo fuori dal Consiglio di Sicurezza se la Russia si fosse ostinata a non salire a bordo. Anche il segretario generale Ban Ki Moon, invitando a respingere la tentazione di azioni unilaterali «perché potrebbero complicare un problema già complesso», aveva ribadito la sua frustrazione sull'assenza di progressi.

Prodi è favorevole

a mettere in atto

il piano predisposto

da Ahtisaari

L'uomo era anche il capo della propaganda del cosiddetto Stato islamico iracheno. Il prigioniero parla e svela molti retroscena

Iraq, catturato il messaggero di Bin Laden

Abu Sharid è caduto nelle mani americane lo scorso 4 luglio a Mossul

BAGHDAD Duro colpo per Al Qaeda in Iraq: il «messaggero» di Osama Bin Laden, e del suo vice Ayman al Zawahiri, è finito nella rete degli americani, è stato catturato, e ha già iniziato a parlare, a svelare retroscena, a smantellare miti creati dall'internazionale del terrore su misura per il «pubblico» iracheno. Si tratta di un iracheno, di nome Khaled Abdul Fattah Dawoud al Mashhadani, noto anche come Abu Sharid. È stato arrestato il 4 luglio scorso nella città di Mossul, nel Nord dell'Iraq, ha annunciato oggi con soddisfazione il portavoce delle forze Usa a Baghdad, generale Kevin Bergner.

Al Mashhadani fungeva da «intermediario» tra il



Il prigioniero Abu Sharid

leader di Al Qaeda in Iraq - l'egiziano Abu Ayub al Masri - e «la leadership» di Al Qaeda, compreso lo stesso sceicco del terrore, ha detto il generale. Ma era anche il capo della propaganda, ovvero il «ministro dell'informazione», dello Stato islamico in Iraq, l'associazione di gruppi terroristici sunniti guidata da Al Qaeda e rivelata al mondo con un annuncio via internet nell'ottobre scorso. Da allora, lo Stato islamico ha rivendicato decine di attentati, che hanno causato migliaia di vittime.

Un'idea realizzata da al Mashhadani assieme ad al Masri, ha affermato il generale Bergner, definendo lo Stato islamico come «l'ultimo sforzo di Al Qaeda per smerciarsi e smerciare il

suo progetto di imporre al popolo iracheno uno Stato sullo stile dei talebani». Ma secondo l'alto ufficiale, di fatto di tratta di «un'organizzazione virtuale», una creatura del cyberspazio, uno strumento per accrescere l'immagine di Al Qaeda. Ma al tempo stesso di tratta di una iniziativa «per celare l'influenza di Al Qaeda in Iraq», tanto che, ufficialmente, il «leader» dello Stato islamico è un iracheno, il famigerato Abu Omar al Baghdadi, il cui cognome indica non a caso la sua provenienza da Baghdad: solo che anche lui è in realtà una figura «virtuale», ha rivelato Mashhadani nel corso degli interrogatori a cui è stato sottoposto. La voce che gli viene attribuita nei proclami diffusi via inter-

net è quella di un attore, reclutato esclusivamente a tale scopo, ha riferito ancora il generale. «Un tentativo di dare alla leadership di Al Qaeda in Iraq un volto iracheno», che però nessuno ha peraltro mai visto, poiché di al Baghdadi non esistono foto, come non esiste un «curriculum».

Al Mashhadani però è reale e la sua storia è nota. Prima di unirsi ad Al Qaeda, due anni e mezzo fa, era uno dei leader di Ansar al Sunna, un gruppo terroristico sunnita che due mesi fa ha annunciato di aver formato con altri tre gruppi una nuova alleanza, per «reagire con una strategia congiunta» che avrà «l'obiettivo principale di combattere le truppe americane e tutte le forze irachene».

Nel mirino Boris Beresovskii, eminenza grigia di Eltsin

Londra: killer stava per uccidere il nemico numero uno di Putin

LONDRA I servizi segreti britannici hanno in apparenza sventato all'ultimo minuto un clamoroso attentato alla vita di Boris Beresovskii, nemico numero uno del presidente russo Vladimir Putin: un killer, «venuto dal freddo» e accompagnato da un bambino così da non destare sospetti, doveva sparargli alla nuca in uno dei più lussuosi alberghi di Londra. Secondo rivelazioni del tabloid «Sun» il killer russo progettava di freddare l'oligarca in esilio - bersaglio di ripetute richieste di estradizione da Mosca per una serie di malefatte finanziarie - dentro l'Hilton di Park Lane dopo averlo attirato in una stanza dell'hotel per un colloquio riservato. I servizi segreti di Sua Maestà - MI5 e MI6 - hanno però appreso in tempo della pianificata «esecuzione» del miliardario e «hanno preso il killer prima che potesse sparare».

Sessantun anni, eminenza grigia del Cremlino durante parte dell'era Eltsin, in esilio dal 2000 in Gran Bretagna dove gli è stato concesso l'asilo politico dopo la rottura con il vendicativo Putin, Beresovskii ha raccontato ieri nel corso di una conferenza

stampa che tre settimane fa Scotland Yard lo ha allertato di un «killer mandato dalla Russia» per ucciderlo e gli ha consigliato di cambiare aria per un po'. «Sono andato all'estero per una settimana e poi la polizia mi ha informato che potevo tornare», ha sottolineato l'oligarca, protettore e amico dell'ex agente del Kgb Aleksandr Litvinenko, ucciso a novembre a Londra con il polonio radioattivo. Scotland Yard ha implicitamente avvalorato le rivelazioni del «Sun» e dell'oligarca quando nel tardo pomeriggio di oggi ha annunciato di aver arrestato il 21 giugno un uomo «in connessione ad un presunto complotto per assassinare Boris Beresovskii» e di averlo consegnato due giorni più tardi ai servizi di immigrazione, palesemente per l'espulsione, senza muovergli accuse precise. Beresovskii ha chiamato in causa ieri Putin in persona per il mancato attentato e del resto dal suo letto di morte Litvinenko raccomandò al ricchissimo amico e protettore di stare molto attento: era infatti convinto che dopo di lui l'oligarca sarebbe stato sicuramente il prossimo bersaglio dei sicari agli ordini del leader del Cremlino.

© Disney
LOWE PIRELLA

PK

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.

9° VOLUME

PK E URK: UNA MASTODONTICA AMICIZIA.

**“PK, PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION”.
LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERINO MASCHERATO PIÙ FAMOSO DEL MONDO.**

Nelle nuove avventure di Pk, il nostro eroe incontra Urk, strano e mastodontico guerriero, proveniente da una dimensione parallela. Nei tre episodi per la prima volta raccolti in questo volume, dopo combattimenti spettacolari e viaggi verso mondi lontani, il simpatico gigante riuscirà finalmente a raggiungere la propria terra. Con un amico in più a Paperopoli.

È IN EDICOLA IL 9° VOLUME

“PAPERI E INVASORI” A SOLI 7,90 EURO CON

IL PICCOLO

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Energia A Monfalcone oggi al via l'impianto fotovoltaico

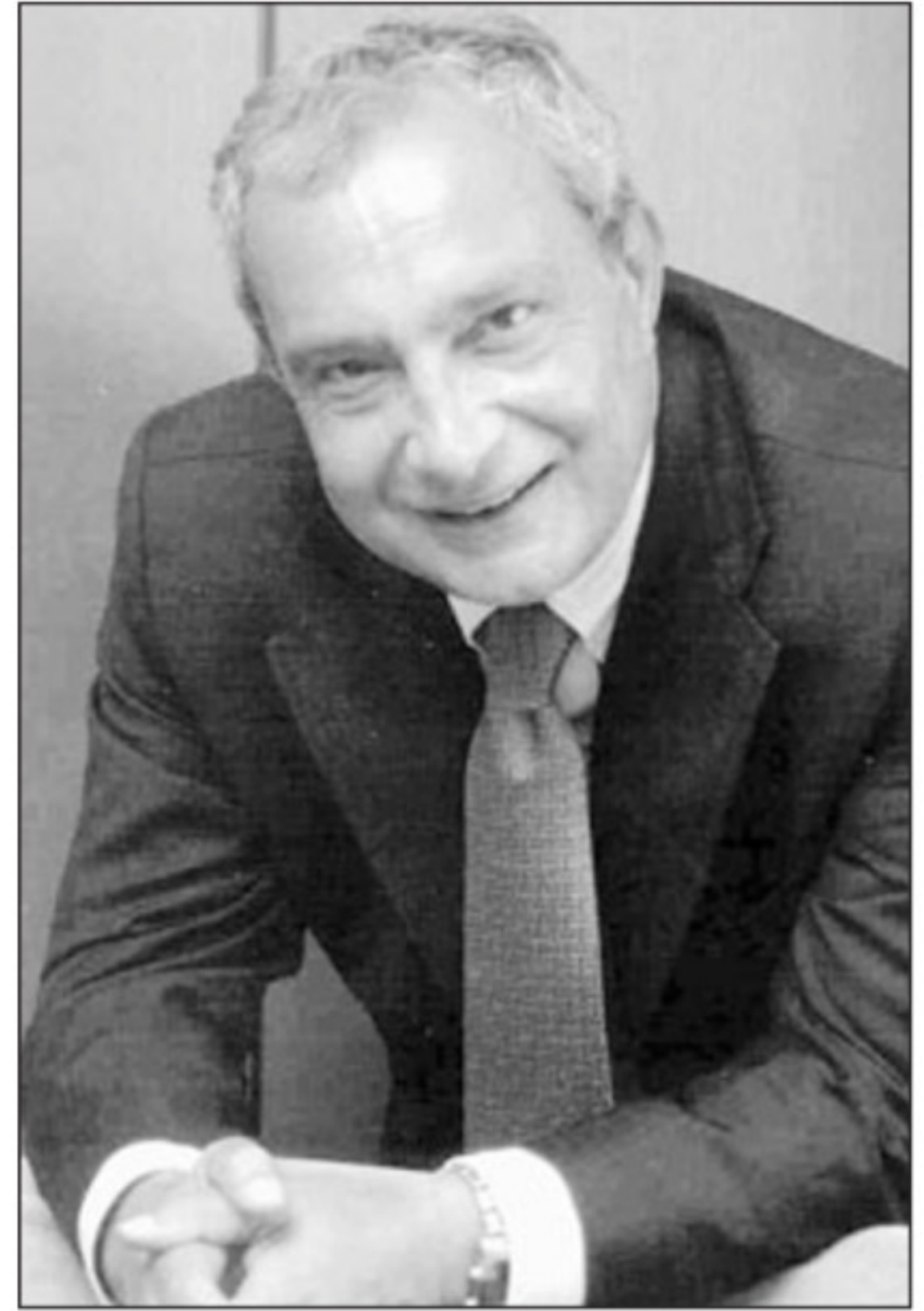
TRIESTE Con i suoi 508 Kw di potenza installata e una superficie occupata pari a quasi un ettaro, l'impianto fotovoltaico di Monfalcone che sarà inaugurato oggi è uno dei più grandi in Italia realizzati dalla Tre-Zeta, concessionaria Enel, per conto della Vescovin Group, leader europeo nella produzione di viti e bulloni. La struttura è stata realizzata sul tetto dello stabilimento di Monfalcone della società giuliana ed è costituita da quasi 2800 pannelli fotovoltaici da 185 watt ciascuno, in grado di assorbire l'energia diretta del sole e quella riflessa dalla guaina termoisolante che riveste il tetto e di trasformarli, tramite 2 Inverter da 310 watt, in oltre 550.000 Kw/h annui di energia elettrica pulita.

L'impianto di Monfalcone potrebbe soddisfare i bisogni energetici medi di circa 150 famiglie, evitando di immettere in atmosfera oltre 300 tonnellate di anidride carbonica all'anno.

L'inaugurazione è fissata per oggi presso lo stabilimento Sbe della Vescovin Group di Monfalcone alla presenza dei vertici della società, del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, di rappresentanti della Tre-Zeta e di Enel.



Sopra il viceministro ai Trasporti, De Piccoli. A destra l'ad Bono. A fianco una nave Fincantieri.



Vertice decisivo fra governo e sindacati. L'ad Bono: «Alla vigilia di una stagione di successi». Fiom resta contraria

La Fincantieri in Borsa all'inizio del 2008: il 51% del gruppo triestino resta pubblico

di Giulio Garau

TRIESTE Fincantieri in Borsa, raggiunto l'accordo. Le parti sociali accettano le garanzie del governo sulla quotazione a piazza affari: il 51% resta in mano dello Stato, il 48% va sul mercato. Ieri il via definitivo al termine di un vertice a Roma al Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della presidenza del Consiglio dei ministri (Diset). Soddisfatti Fim e Uilm che valutano positivamente il passo. La Fiom che aveva dato battaglia, prende atto a denti stretti della decisione e insiste: «È un errore strategico». Immediata l'attivazione dell'iter che porterà al collocamento dal 2008.

Soddisfatto l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono: «Siamo alla vigilia di una stagione di successo per Fincantieri» si è limitato a dire al termine della riunione. Accanto a Bo-

no il vice-ministro dei Trasporti, Cesare De Piccoli, il sottosegretario del ministero dell'Economia Massimo Tononi, Francesco Boccia capo del Diset, l'amministratore delegato di Fintecna (l'azionista di riferimento), Maurizio Prato. Poi i sindacati: Mario Ghini per la Uilm, Sandro Bianchi per la Fiom, Bruno Vitali e Emilio Lonato per la Uilm.

Riaffermato «l'impegno a una discussione costruttiva sui dati reali all'interno di un percorso di confronto sul piano industriale dell'azienda». «È volontà del governo - dice una nota di palazzo Chigi - assicurare il controllo pubblico di Fincantieri con il mantenimento di almeno il 51% del capitale, a seguito di un collocamento in Borsa programmato per i primi mesi del 2008 e destinato a reperire risorse finanziarie per l'azienda con l'aumento di capitale».

Come aveva chiesto Bono

i soldi della collocazione saranno destinati al piano industriale (800 milioni di euro) che serve a Fincantieri per restare competitiva. Strategie industriali sposate dal governo che ha confermato la «necessità di un rafforzamento della presenza del gruppo sui mercati inter-

nazionali senza delocalizzare le produzioni». Una gran parte delle risorse finanziarie del piano industriale serviranno per un «rigoroso piano di investimenti per accrescere la capacità produttiva del gruppo, aumentare la sicurezza del lavoro, rendere Fincantieri più compe-

titiva». Tra gli obiettivi la tutela dei livelli occupazionali con un programma di nuove assunzioni.

Ma che tipo di collocamento sarà, su quali investitori si punta? «Trattandosi di un'azienda leader nel mondo è ovvio che ci si rivolgerà a soggetti importanti - pre-

cisa De Piccoli - e quindi in primis la quotazione sarà rivolta al mercato finanziario, anche per dare una garanzia al successo dell'operazione. Poi certo ci potranno essere anche i piccoli azionisti. Ci sarà un atto di indirizzo del ministero del Tesoro sulle procedure nella quotazione. Questo anche per dare garanzie tese a fugare una serie di dubbi e contrarietà di chi non era d'accordo. Anche se un fronte era contrario non per questo non abbiamo tenuto conto delle indicazioni».

Forte l'insistenza sulle garanzie da parte del governo, lo confermano le parole del ministro per i Rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti durante il question-time di ieri alla Camera. «La quotazione è lo strumento più adeguato per reperire le risorse necessarie al piano industriale» ha spiegato Chiti che si è detto anche «convinto di questo piano avendolo

discusso con l'azienda e con i sindacati». Chiti ha assicurato l'impegno a «garantire la salvaguardia della società e a non avviare alcuna delocalizzazione dell'attività industriale». Positiva la valutazione della Fim-Cisl: «si supera finalmente una dannosa fase di stallo e si apre la strada al normale confronto tra azienda e sindacati sul rilancio» spiega il segretario Giorgio Caprioli. «Siamo soddisfatti - dice il responsabile della cantieristica della Uilm, Mario Ghini - è il chiaro segno della volontà politica di rilanciare industrialmente e a livello occupazionale Fincantieri». Tre le ragioni «tecniche» della contrarietà della Fiom alla quotazione: «La cantieristica ha livelli di redditività bassi - insiste il segretario Fiom Sandro Bianchi - c'è un alto rischio, si lavora su grandi commesse, terzo c'è una ciclicità lenta che non si concilia con la Borsa».

Accordo fra la triestina Telit e Masternaut

TRIESTE Masternaut, specialista della telematica, ha scelto di inserire nei propri prodotti MCU2 e Tribox i moduli M2M ultracompatti della serie quadband GC di Telit. Dopo aver svolto una serie di analisi e approfonditi test presso i laboratori di Trieste, Masternaut ha scelto le soluzioni Telit Wireless Solutions, azienda interna-

zionale specializzata in comunicazione M2M. La decisione di Masternaut di scegliere Telit come partner tecnologico - è detto in una nota della società - permetterà ad entrambe le società di sviluppare nuove sinergie. «Telit ci offre un prodotto di qualità, in grado di rispondere perfettamente alle nostre esi-

genze di oggi, così come di adattarsi all'evoluzione dei nostri prodotti garantendo l'affidabilità della soluzione. Sono questi i motivi che ci hanno portato a scegliere Telit per un componente per noi così importante», ha dichiarato Pascal Chignon, Direttore ricerca e sviluppo di masternaut.

A Völkermarkt un impianto di logistica, vendita di ricambistica e fornitura di servizi per il settore siderurgico in tutta Europa

Danieli sbarca in Carinzia: investimento di 7 milioni

Benedetti: «Austria strategica». Haider in visita a Buttrio. Illy: «Passo verso l'euroregione»

MEDIOBANCA

Oggi l'addio a Maranghi L'omaggio di Pagliaro e Nagel

MILANO Discrezione, rigore e sobrietà. Sono questi gli elementi che hanno caratterizzato la vita pubblica e privata di Vincenzo Maranghi, erede di Enrico Cuccia e già amministratore delegato di Mediobanca fino al 2003, che si è spento l'altra sera nella sua abitazione in corso Magenta. E proprio intorno a questo Palazzo, noto a Milano come Casa degli Atelliani, di mora di Leonardo Da Vinci nel periodo in cui dipinse *L'ultima Cena*, si è mantenuta quella riservatezza che lo stesso Maranghi aveva richiesto ai suoi familiari, si è appreso, prima di andarsene. I funerali si terranno nella tarda mattinata di oggi, in forma privata nella chiesa di fronte all'abitazione, a Santa Maria della Grazie dove era sua abitudine entrare talora per una breve



Vincenzo Maranghi

pregniera. Poche le visite di queste ore in casa. Tutte in assoluta riservatezza. Oltre ad alcune persone vicine alla famiglia, significativo l'ultimo saluto di Renato Pagliaro arrivato verso le 11, suo delfino da poco eletto come presidente del consiglio di gestione di Mediobanca, mentre l'altro suo erede in Piazzetta Cuccia, Alberto Nagel, gli ha detto addio la mattina presto. Dall'Abi il numero uno di UniCredit, Alessandro Profumo ha ricordato il suo collega (l'ad di Piazza Cordusio era stato uno dei protagonisti dello scontro che lo vide andarsene da Piazzetta Cuccia) affermando: «Credo sia stata una persona importante per il nostro sistema bancario». Fiorentino doc, sposato con Anna Castellini, da cui ha avuto quattro figli, ad agosto avrebbe compiuto 70 anni.

UDINE Dalla Thailandia all'Euroregione. Il gruppo Danieli apre uno stabilimento in Carinzia a Völkermarkt, un impianto dedicato principalmente alla logistica, alla vendita di ricambistica e alla fornitura di servizi per il settore siderurgico in tutta Europa. Accanto a questo nucleo principale anche una parte di attività dedicata ai servizi tecnici e alla progettazione per il dopo vendite. Lo stabilimento occuperà una superficie complessiva di 40 mila metri quadrati di cui 5 mila dedicati a capannoni e 1500 a uffici. Il nuovo investimento della Danieli (circa 7 milioni di euro) darà lavoro complessivamente a 110 persone che saranno assunte tutte in loco e potranno aumentare sino a 200.

«L'Austria è un territorio strategico - spiega Gianpietro Benedetti - per la sua posizione geografica. Per noi è una porta privilegiata verso l'Europa centrale e orientale e, quindi, verso quei mercati che tradizionalmente sono più attivi nel settore siderurgico. Proprio per questo abbiamo scelto Völkermarkt come luogo dove collocare il nuovo insediamento. Si tratta, dunque, di una nuova opportunità per intensificare concretamente le collaborazioni economiche all'interno dell'Euroregione, come da tutti auspicato».

E proprio per far conoscere le peculiarità del Gruppo Danieli e per intensificare la cooperazione economica tra Friuli Venezia Giulia e Austria, ponendo le basi per una più stretta collaborazione (che prenderà avvio con l'apertura del nuovo stabilimento) ieri a Buttrio è stata organizzata la visita del governatore della Carinzia, Jörg Haider, accompagnato da una delegazione. Ad accogliere la delegazione austriaca composta tra gli altri, oltre che dal governatore, anche dal sindaco di Völkermarkt, Valentin Blaschitz, dal responsabile centri e parchi dell'Eck (Centro per lo sviluppo economico della Carinzia), Peter Schark, e dal rappresentante per gli insediamenti aziendali esteri, Sabrina Schutz Oberländer, il Governatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, il sindaco di Buttrio, Tiziano Venturini, oltre al presidente della Danieli, Gianpietro Benedetti e il management.

«Un passo concreto verso l'Euroregione» questo il giudizio di Illy che assieme al governatore della Carinzia Haider ha visitato l'azienda ascoltando da Benedetti, i motivi dell'investimento in Carinzia. Salutando Haider poi ha spiegato che «appare lungimirante l'idea di collaborare con Danieli, una delle poche grandi aziende del Friuli

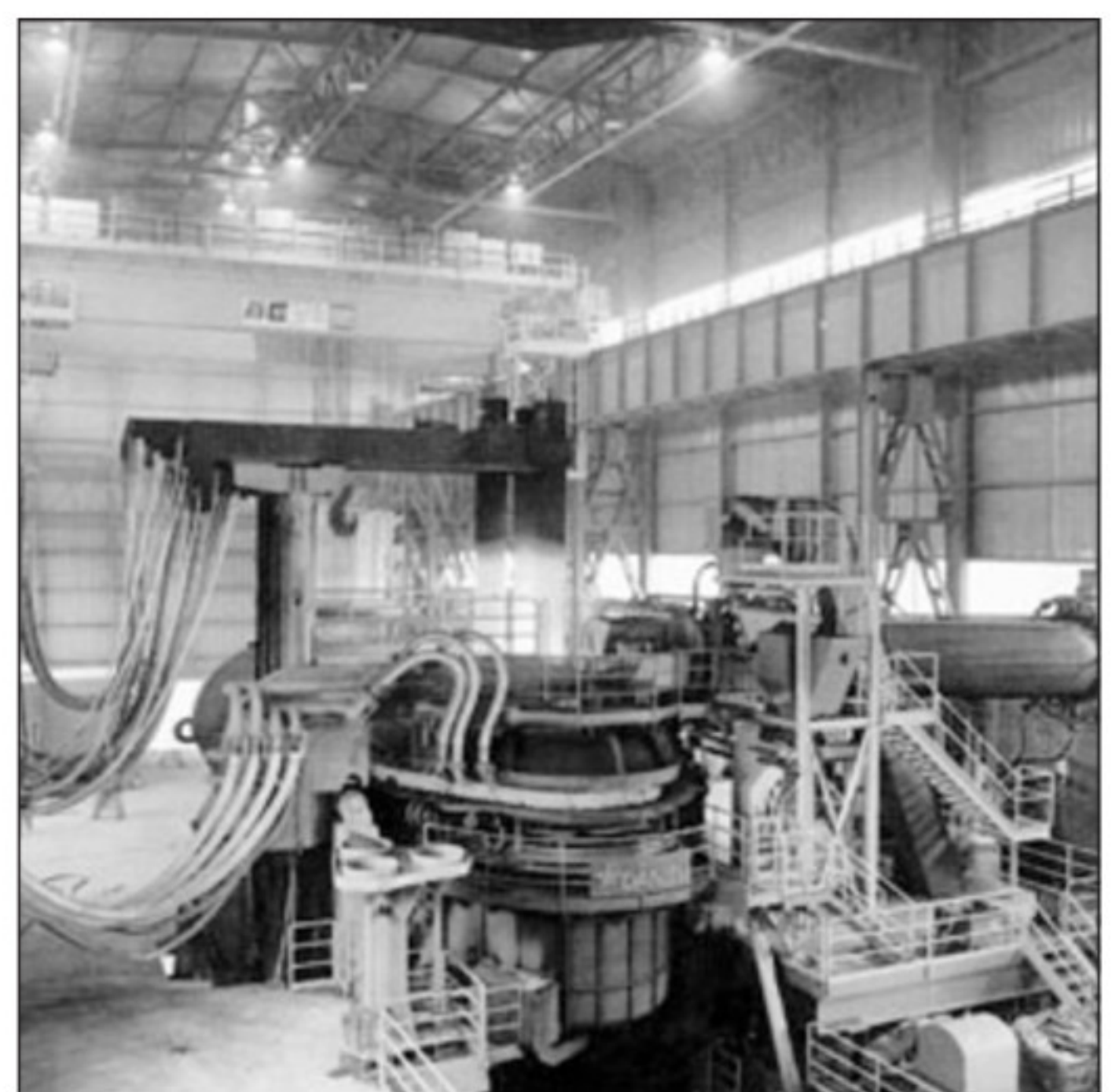


Venezia Giulia. Un'azienda globale, che ha fatto investimenti consistenti anche nell'area asiatica, ultimo in Thailandia. Siamo lieti che interpretando i sentimenti dell'Euroregione, che vogliamo costruire, abbia deciso questo investimento in Carinzia. Per noi deve essere considerato quasi un investimento domestico, sia lato istituzionale, sia lato quello economico e, infine, culturale e sociale».

Una nuova sfida per la Danieli che con questo nuovo progetto vuole avvicinarsi ai suoi potenziali clienti nell'Europa dell'Est, quali Polonia, Ungheria, Romania e Slovacchia. «Sono già stati appaltati i lavori

per la realizzazione della struttura - spiega Marco Di Giacomo, executive vice-president del servizio Danieli (dipartimento che cura la ricambistica e l'after sales del gruppo) e l'impianto sarà operativo da febbraio 2008. Per quanto riguarda il personale ci affideremo a tecnici specializzati e di qualità presenti sul mercato austriaco e, per l'avvio dell'attività, possiamo contare sull'esistenza di importanti impianti siderurgici sul territorio che costituiscono il primo cliente interessante. L'incontro di oggi è un'occasione importante per presentarci all'Austria facendo conoscere la nostra attività».

g. g.



Lo stabilimento del gruppo di Buttrio. A sinistra, l'ad e presidente della Danieli Benedetti con Illy e il governatore della Carinzia Joerg Haider

FISCO E CITTADINI

Nell'articolo "Rappresentanza ed assistenza del contribuente" pubblicato il 15 luglio nell'ambito della rubrica "Il fisco e i cittadini", si precisa che, per un mero rifiuto, è stata omessa la specificazione che solo i revisori contabili sono a tutt'oggi esclusi dai poteri di assistenza generale dinanzi alle Commissioni Tributarie, in quanto i consulenti del lavoro sono abilitati al patrocinio generale per effetto del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni nella legge 2 dicembre 2005, n. 248. L'articolo va, pertanto, integrato nel seguente modo: «Possono patrocinare senza limitazione di materia o valore dinanzi alle Commissioni Tributarie, se iscritti nei relativi albi professionali, gli avvocati, i

dottori commercialisti, i ragionieri e i periti commerciali, purché non dipendenti dall'amministrazione pubblica. A tale proposito l'articolo 2, co. 1, lett. g), L. 80/03 ha incluso i consulenti del lavoro e i revisori contabili tra i soggetti abilitati all'assistenza tecnica generale. Tuttavia, per questi ultimi, la mancata emanazione del decreto delegato nel termine biennale previsto dalla citata legge delega ha comportato la perdita di ogni efficacia della detta estensione (così il C. di S. nell'adunanza del 12.12.06)». Rimane pertanto confermato, il patrocinio generale nell'ambito del processo tributario in capo ai consulenti del lavoro.

Agenzia delle Entrate Direzione regionale Fvg

DOLLARO	KUNA
0,058%	0%
1,3779	7,43

Rapporto Lire/Euro 1936 27

Titolo	€	Perc.	Var %
Snam Rete Gas	4,233	4,257	0.56
Snia	1,468	1,463	-0.34
Snia 10 W	0,0662	0,0632	-3.92
Scacohem	11,074	11,257	1.65
Seda	7,201	7,192	-0.13
Sel	5,559	5,552	-0.13
Sopaf	0,6250	0,6407	2.49
Sorin	1,882	1,917	1.70
Stefanel	3,185	3,140	-1.43
Stefanel R	5,170	5,170	0.00
Strimcoreltd	14,115	14,269	1.08
Targent S	7,306	7,296	-0.14
Tec	20,74	21,68	4.54
Tec Media R Nc	0,2610	0,2610	0.00
Telecom Italia	0,0000	0,0011	1.10
Telecom Italia	2,076	2,074	-0.10
Telecom Italia R	1,660	1,657	-0.18
Tenaris	17,849	17,975	0.70
Tiscali	2,387	2,585	8.30
Tods	63,29	63,81	0.81
Trevi	14,113	14,014	-0.70
Trivisum Comel.	6,130	6,272	2.28
Unilands	1,056	1,044	-1.13
Urbanc	19,057	19,098	0.21
Unicredit	0,5358	0,5410	0.96
Unicredit R	6,741	6,816	1.10
Unicredit	2,590	2,601	-0.42
Unip. Priv	2,484	2,505	0.84
V.D. Vantage	0,7880	0,7883	-0.04
Valefanto G	34,65	34,63	-0.06
Vianini I.	3,675	3,654	-0.57
Vianini S	14,065	14,040	-0.18
Vignat	13,921	13,921	0.00
Zitrona Vetro	5,742	5,755	0.23
Zucchi	3,502	3,606	2.88
Zucchi R Nc	3,887	3,998	2.78

-0.13	Fondi		
-0.02	Real Imp Em	17.801	0,52
-0.02	Real Imp It	12,925	0,21
-0.02	Real Imp Mon	9,936	0,04
-0.13	Reale St Aggrs.	63,350	0,16
-0.35	Reale St Aggrs. Int	10,276	0,15
-0.3	Reale Dnam. Prot.	10,638	0,33
	Reale L. Garantis	10,049	0,07
	Reale Lines Con	10,413	0,01
-0.02	Reale Lines Equitab.	10,494	0,07
-0.22	Reale Line Futuro	11,299	0,17
-0.1	Reale Obb. Ob.	12,159	0,17
-0.1	Reale Transform.	8,461	0,12
-0.25	Sai Alfa2000	5,710	0,11
-0.26	Sai Beta2000	4,870	
-0.36	Sai Delta2000	5,140	
-0.38	Sai Quota	18,730	0,05
-0.24			
-0.2			
-0.04			
-0.21			
-0.01			
-0.02			
-0.09			
-0.09			
-0.01			
-0.38			
-0.05			
-0.05			
-0.1			
-0.2			
-0.32			
-0.39			
-0.3			
-0.13			
-0.05			
-0.05			
-0.08			
-0.01			
-0.01			
-0.15			
-0.08			
-0.14			
-0.03			
-0.02			
-0.04			
-0.02			
-0.02			
-0.12			
-0.02			
-0.02			
-0.02			
-0.1			
-0.1			
-0.1			
-0.14			
-0.15			
-0.09			
-0.06			
-0.44			
-0.43			
-0.44			
-0.23			
-0.23			

	Titoli	Ultimo	Preced.
BTP 15/10/07 5%	100,180	100,190	
BTP 15/10/07 6%	100,070	100,070	
BTP 15/08/08 6%	99,970	99,970	
BTP 15/06/08 5%	99,930	99,930	
BTP 15/02/08 5%	99,920	99,920	
BTP 15/02/08 5,5%	99,960	99,950	
BTP 15/02/08 6%	99,960	99,950	
BTP 15/05/08 5,5%	100,400	100,400	
BTP 15/04/08 3%	97,530	97,550	
BTP 15/02/08 3%	97,610	97,610	
BTP 15/02/08 3,5%	97,610	97,610	
BTP 15/11/09 4,25%	99,700	99,500	
BTP 15/05/04 5%	99,980	100,000	
BTP 15/09/10 0,5%	95,140	95,260	
BTP 15/06/12 5,75%	95,440	95,170	
BTP 15/03/13 5%	96,440	96,440	
BTP 15/03/10 4%	96,650	96,650	
BTP 15/11/05 5%	102,760	102,760	
BTP 15/11/11 1%	91,750	91,750	
BTP 15/03/13 5%	96,440	96,440	
BTP 15/09/13 5%	96,780	96,780	
BTP 15/08/15 2,5%	102,400	102,440	
BTP 15/09/12 6,5%	96,750	96,750	
BTP 15/03/13 5%	96,440	96,440	
BTP 15/02/12 2,5%	101,500	101,640	
BTP 15/01/14 3,5%	98,150	98,150	
BTP 15/03/14 5,75%	100,620	100,620	
BTP 15/09/14 2,5%	97,550	97,580	
BTP 15/09/14 5,75%	97,550	97,580	
BTP 15/08/15 1,5%	93,730	93,730	
BTP 15/02/15 2,5%	97,310	97,420	
BTP 15/08/16 3,5%	92,870	92,870	
BTP 15/02/15 5%	95,630	95,630	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	
BTP 15/03/16 1%	113,640	113,640	
BTP 15/03/16 3,5%	96,870	96,870	
BTP 15/03/16 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/17 4%	94,280	94,280	
BTP 15/08/17 5,25%	103,980	103,920	
BTP 15/02/18 2,5%	95,260	95,270	
BTP 15/02/20 4,5%	96,870	96,870	
BTP 15/02/20 5,5%	96,870	96,870	
BTP 15/09/23 2,5%	96,800	96,910	
BTP 22/12/23 5,5%	144,000	151,500	
BTP 15/11/23 3%	143,500	143,500	
BTP 15/11/23 3,5%	143,500	143,500	
BTP 15/11/27 6,75%	119,180	118,870	
BTP 15/11/28 2,5%	103,540	103,540	

-0.01	OCT 01/03/14 T.V.	100,710	100,710
-------	-------------------	---------	---------

0,02	CT2 2800972 C	99,20	99,20
0,02	CT2 3005072 C	96,30	96,30
0,02	CT2 3005072 C	91,60	91,60
-0,04	CT2 3006092 C	91,50	91,50
-0,02			
-0,12			
-0,12			
-0,06			
-0,23	Alitalia 02-10 7,5%	89,99	5,12
-0,23	Azimut 04-09 3,15%	207,48	0,33
-0,24	Bnl Italiana 00-10 4,7	100,1	0,00
-0,1	Bca Caripa 1 5% 03/17	100,0	0,00
-0,1	Bca Itis 04-09 C	109,60	0,10
-0,06	Bent Stabili 06-11 2,5	113,85	1,00
-0,06	Bim 05-10	106,27	0,10
-0,04	Com. Mi 04-09 2,25% Ae	116,41	1,42
-0,04	Sias 2,625% 05/17	108,98	0,34
-0,04	Sna 03-07	167,09	0,00
-0,13	Telecom 00-10 1,5%	115,02	0,00
-0,13	Valeo. Ass. 01-16 5,5%	292,00	0,00
-0,23			
-0,23			
-0,11			
-0,11			
-0,05	Antichi Pel	11,200	11,200
-0,05	Apulia Pronto	1,564	1,617
-0,05	Armedica	3,000	3,000
-0,05	Austradema Mer.	30,510	30,23
-0,07	Blancard	2,983	2,983
0,02	Biora	10,430	10,450
0,02	Borgosiese	1,700	1,629
0,02	Borgosiese Rinc	2,135	2,121
-0,14	Calefi	4,070	4,110
-0,14	Camel	0,400	0,400
-0,33	Caigame Set	7,497	7,499
-0,33	Caroli Prestito/	1,565	6,242
-	Fnm	1,230	1,240
-	Gnech	23,39	23,98
-	Innovision	0,8431	0,8640
-	Iw Bank	2,577	2,568
0,47	Kersell	9,970	9,206
0,16	Mondo Ha	2,577	2,568
0,16	Monti Asensori	3,496	3,518
-	Normaleite	9,450	9,450
-	Pamel	10,030	10,100
-	Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
-	Pop Emilia Romagna	123,00	124,50
-	Pop Emilia Romagna	18,490	18,600
-	Pop Sondrio	13,020	13,030
0,2	Pramac	4,070	4,080
0,2	Rd Realty	3,850	3,877
0,16	Rdm	2,020	2,020
0,16	Screen Service Bt	2,000	2,060
0,35	Senzi Italia	8,095	8,300
0,27	Tanc	3,930	3,930
-	Taricci	2,650	2,650
-	Toscana Fin	3,020	3,492
-	Valsoia	6,360	6,880
-			
-			
0,05			
0,05			
-0,31			
-0,11			
0,18			



Bpif Oob Int.	4.882	-0,08
Ce-am Mica Oob Int.	10.595	-0,14
Capt. Gov Longim Int.	12.207	-0,15
Capit.Im Easteuropbnd	5.159	-0,1
Capitalgest Global Bond	7.530	-0,11
Carige Oob Int.	4.763	-0,02
Carismi Bond Int.	4.868	-0,08
Ducato Fix Glob.	7.459	-0,01
Ducato Murti. Gl. Bond	4.965	0,02
Dws Bond Int. Lc	7.067	-0,01
Dws Bond Int.Nc	10.226	-0,05
Eurpmob. Int. Ant. B.	8.367	-0,05
Fondersint Int.	11.558	0,11
General Bond Int.	12.259	-0,04
Gestelle Oob.Int.	5.349	-0,19
Imi Bond	12.678	-0,06
Itafor. Global Bond	11.930	-0,08
Laurn Bond	5.044	-0,14
Leonardo Bond	5.038	-0,08
Mc G.Frd Global Bond A	4.910	-0,02
Mc G.Frd Global Bond B	4.895	0,02
Mediolanum Intermoney	5.989	-0,03
Nextra Bondintr.	7.508	-0,07
Nordlondo Oob.Int.	10.814	-0,1
Ostima Oob Euro Global	6.158	-0,03
Ras Bond L	13.125	-0,15
Ras Bond T	12.970	-0,15
Sai Oob Int.	7.435	-0,01
Sofidism Bond	6.274	-0,06
Spaolo Oob.Int.	9.955	-0,11
Stioma Oob Glob.	6.108	-0,11
Ubi Pra. Oob.Globali	4.708	-0,11
Wernst Oob.Int.	4.209	-0,06

0.18	BTP 15091442.55	97,550	97,620
0.15	BTP 15091442.55	97,620	97,680
-0.02	BTP 15091442.55	97,680	97,740
-0.02	BTP 15091442.55	97,740	97,800
-0.02	BTP 15091442.55	97,800	97,860
-0.04	BTP 15091442.55	97,860	97,920
-0.02	BTP 15091442.55	97,920	97,980
-0.03	BTP 15091442.55	97,980	98,040
-0.02	BTP 15091442.55	98,040	98,100
-0.02	BTP 15091442.55	98,100	98,160
-0.05	BTP 15091442.55	98,160	98,220
-0.04	BTP 15091442.55	98,220	98,280
-0.02	BTP 15091442.55	98,280	98,340
-0.02	BTP 15091442.55	98,340	98,400
-0.12	BTP 15091442.55	98,400	98,460
-0.02	BTP 15091442.55	98,460	98,520
-0.02	BTP 15091442.55	98,520	98,580
-0.02	BTP 15091442.55	98,580	98,640
-0.02	BTP 15091442.55	98,640	98,700
-0.02	BTP 15091442.55	98,700	98,760
-0.02	BTP 15091442.55	98,760	98,820
-0.02	BTP 15091442.55	98,820	98,880
-0.02	BTP 15091442.55	98,880	98,940
-0.02	BTP 15091442.55	98,940	99,000
-0.02	BTP 15091442.55	99,000	99,060
-0.02	BTP 15091442.55	99,060	99,120
-0.02	BTP 15091442.55	99,120	99,180
-0.02	BTP 15091442.55	99,180	99,240
-0.02	BTP 15091442.55	99,240	99,300
-0.02	BTP 15091442.55	99,300	99,360
-0.02	BTP 15091442.55	99,360	99,420
-0.02	BTP 15091442.55	99,420	99,480
-0.02	BTP 15091442.55	99,480	99,540
-0.02	BTP 15091442.55	99,540	99,600
-0.02	BTP 15091442.55	99,600	99,660
-0.02	BTP 15091442.55	99,660	99,720
-0.02	BTP 15091442.55	99,720	99,780
-0.02	BTP 15091442.55	99,780	99,840
-0.02	BTP 15091442.55	99,840	99,900
-0.02	BTP 15091442.55	99,900	99,960
-0.02	BTP 15091442.55	99,960	100,020
-0.02	BTP 15091442.55	100,020	100,080
-0.02	BTP 15091442.55	100,080	100,140
-0.02	BTP 15091442.55	100,140	100,200
-0.02	BTP 15091442.55	100,200	100,260
-0.02	BTP 15091442.55	100,260	100,320
-0.02	BTP 15091442.55	100,320	100,380
-0.02	BTP 15091442.55	100,380	100,440
-0.02	BTP 15091442.55	100,440	100,500
-0.02	BTP 15091442.55	100,500	100,560
-0.02	BTP 15091442.55	100,560	100,620
-0.02	BTP 15091442.55	100,620	100,680
-0.02	BTP 15091442.55	100,680	100,740
-0.02	BTP 15091442.55	100,740	100,800
-0.02	BTP 15091442.55	100,800	100,860
-0.02	BTP 15091442.55	100,860	100,920
-0.02	BTP 15091442.55	100,920	100,980
-0.02	BTP 15091442.55	100,980	101,040
-0.02	BTP 15091442.55	101,040	101,100
-0.02	BTP 15091442.55	101,100	101,160
-0.02	BTP 15091442.55	101,160	101,220
-0.02	BTP 15091442.55	101,220	101,280
-0.02	BTP 15091442.55	101,280	101,340
-0.02	BTP 15091442.55	101,340	101,400
-0.02	BTP 15091442.55	101,400	101,460
-0.02	BTP 15091442.55	101,460	101,520
-0.02	BTP 15091442.55	101,520	101,580
-0.02	BTP 15091442.55	101,580	101,640
-0.02	BTP 15091442.55	101,640	101,700
-0.02	BTP 15091442.55	101,700	101,760
-0.02	BTP 15091442.55	101,760	101,820
-0.02	BTP 15091442.55	101,820	101,880
-0.02	BTP 15091442.55	101,880	101,940
-0.02	BTP 15091442.55	101,940	102,000
-0.02	BTP 15091442.55	102,000	102,060

OBBLIGAZIONI CONV.

	Titoli	Ultimo	v. %
-0,06	Alitalia 02-10 7,5%	88,99	51,2
-0,23	Azzimut 04-09 3,15%	207,48	0,33
-0,24	Banco di Sicilia 00-10 4,7	10,47	0,01
-0,24	Bca Carige 1-05 03/13	150,00	2,04
-0,01	Bca Iri 04-09 03	109,60	0,15
-0,02	Bent Stabile 06-11 2,5	113,85	1,00
-0,06	Bim 05-15	106,27	0,18
-0,06	Com. M. di Europa 2,25% A/E	126,41	0,1
-0,02	Sic 2,05% 06/17	107,00	0,02
-0,02	Snio 5/10	106,00	0,73
-0,02	Telecom 2010 1,5%	118,02	0,29
-0,13	Vitt. Ass. 01-10 1,5%	292,00	0,00
-0,23			
-0,03			
-0,11			
-0,13	Antichi Pel	11,200	11,200
-0,07	Aquila Front	1,594	1,617
-0,02	Amedica	3,000	3,000
0,05	Autostade Mer.	30,30	30,25
-0,02	Biancamano	2,983	2,993
0,03	Biora	10,430	10,450
0,03	Borghesia	1,700	1,691
0,03	Borghesia Iri	1,700	1,691
-0,04	Calefi	4,970	4,910
0,38	Cia	0,4500	0,4500
0,34	Coopere Set	7,497	7,495
-0,33	Conell Prestito/	1,656	6,242
0,07	Credito	1,230	1,240
0,02	Grevin/issm	23,89	23,98
0,47	Innotech	0,8431	0,8640
0,16	Ivi Bank	4,232	4,198
0,16	Kensell	9,970	9,206
0,26	Monte Hesi	2,560	2,560
0,16	Monti Asconori	3,496	3,518
0,26	Normalie	9,450	9,450
0,26	Piemel	10,008	10,018
0,02	Pop Emi Dic 06	123,00	124,50
0,16	Pop Emilia Front	13,420	13,500
0,02	Pop Sordio	13,420	13,600
0,16	Pramac	4,075	4,080
0,16	Ram Realty	3,650	3,678
0,36	Screen Service Bt	2,000	2,000
0,16	Senzi Italia	8,095	8,300
0,27	Sicc	2,630	2,649
0,15	Tambur	9,950	9,950
0,15	Toscana Fin	3,932	3,929
0,15	Valsoia	6,928	6,880

Pagina in collaborazione con

FonteAdria

Fruti da

«Il Sole 24 ore» - «Radiocor»

Fonte dati
«Il Sole 24 ore», «Radiocor»

—11 0015 24 010— "Radioceol"

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

La nuova linea partirà da Villa Opicina, passerà sotto Conconello, aggirerà la Val Rosandra e arriverà al Monte Stena prima di scondinare

Primo sì dell'Unione europea alla Trieste-Divaccia

Di Pietro: Barrot molto colpito dal progetto. La ferrovia correrà in galleria a 150 metri di profondità

di Roberta Giani

TRIESTE La Trieste-Divaccia, dopo la firma di Roma, approda ufficialmente a Bruxelles. E incontra un'accoglienza più che positiva: Jacques Barrot, definendo «ragionevole» il pacchetto italiano di richieste che vale complessivamente 4 miliardi di euro, riserva un'attenzione speciale alla tratta italo-slovena della ferrovia ad alta capacità e velocità chiamata ad accorciare i tempi di percorrenza da Lione ai confini ucraini. Lo rivela Antonio Di Pietro, il ministro alle Infrastrutture che giudica la Trieste-Divaccia importante come la Torino-Lione, dopo l'incontro di ieri mattina con il commissario europeo ai Trasporti: «Barrot è rimasto molto positivamente impressionato dalla soluzione data che risolve molti problemi del Corridoio V».

LE REAZIONI In Friuli Venezia Giulia, dove Riccardo Illy e la sua giunta hanno portato avanti una strenua battaglia, gestendo la faticosa negoziazione con Lubiana sfociata nel memorandum italo-sloveno siglato l'altro ieri a Roma alla presenza dell'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego, la soddisfazione è doppia: non solo Di Pietro chiede all'Unione europea il cofinanziamento per la tratta transfrontaliera. Ma inserisce nelle 27 richieste, dove non c'è il ponte sullo Stretto, 24 milioni per la Ronchi sud-Trieste.

IN GALLERIA E così, adesso che le carte sono ormai ufficiali e si deve soltanto attendere il verdetto di Bruxelles, mentre il memorandum di Roma segnala «l'alta complessità» della tratta transfrontaliera ma impegna Italia e Slovenia a chiudere la progettazione e avviare i lavori «entro il 2013», la Regione diffonde l'atteso tracciato. La Trieste-Divaccia ha una lunghezza di circa 30 chilometri e, come confermano all'assessorato ai Trasporti, corre interamente in galleria «a una profondità media che si attesta tra i 150 e i 200 metri».

IL TRACCIATO La futura linea ferroviaria, secondo il nuovo tracciato, parte da Villa Opicina e si connette tanto al porto di Trieste quanto alle infrastrutture merci e passeggeri già esistenti. Passa sotto Conconello, continua verso sudest e, sempre in galleria, corre immediatamente a sud di Monte Spaccato.

Fiancheggiata quindi per un breve tratto la «202» a nord di Longera, prosegue a nord di Sant'Antonio in Bosco, sfiora San Lorenzo e, evitando del tutto la Val Rosandra, arriva sotto il monte Stena. A quel punto entra in Slovenia con un'ampia curva a destra, scende a sud di San Dorligo della Valle e, dopo un breve scondinamento, fa una curva a

sinistra a nord di Ospio e si aggancia al tracciato della tratta Capodistria-Divaccia, a nord di Crni Kal, sino ad arrivare alla stazione di Divaccia, dove esce allo scoperto. La pendenza del tracciato, come spiegano ancora all'assessorato ai Trasporti, «non supera mai il 17 per mille mentre la velocità si aggira sui 190 chilometri e, in prossimità dei nodi, sui

160 chilometri». Nel caso dei treni merci, poi, la velocità raddoppia. **LE REAZIONI** Di Pietro non ha dubbi: la Trieste-Divaccia, come le altre tre tratte transfrontaliere inserite nel pacchetto globale di richieste, conta su un progetto «concreto» e «completo». Non solo: vede «il governo di Romano Prodi già impegnato finanziariamente» e serve, oltre che all'Italia,

all'Europa. Eppure, almeno in Friuli Venezia Giulia, non mancano le resistenze: Rifondazione si fa sentire sin d'ora, definendo «inammissibile» la richiesta di finanziamenti Ue per la Trieste-Slovenia, e preparandosi all'incontro di maggioranza di domani quando Sonego dovrà cercare di convincere tutta la maggioranza sulla bontà del tracciato e, più in generale, dell'intera opera.



A destra, Jacques Barrot, commissario Ue ai Trasporti. Sotto, il ministro sloveno Janez Bozic con il collega italiano Antonio Di Pietro e l'assessore regionale Lodovico Sonego

Re: domanda inammissibile
Domani il vertice di Intesa

TRIESTE «La richiesta di finanziamento per la Trieste-Divaccia non ha i requisiti. Basta con le scorciatoie». Antonio Di Pietro non è neppure tornato da Bruxelles, dove ha perorato la causa della Tav italo-slovena, e già Rifondazione va all'attacco. Lo fa, alla vigilia del vertice di domani sulla Tav, con il segretario regionale Giulio Lauri, che definisce inammissibile la richiesta avanzata alla Ue: «Abbiamo esaminato i bandi europei sul cofinanziamento delle tratte transfrontaliere delle reti di trasporto. E ci risulta incomprensibile come Italia e Slovenia possano candidare la Trieste-Divaccia, sperando che venga accolta, giacché il bando si rife-

risce a progetti già cantierabili, con procedure di Via che abbiano già avuto esito favorevole, su tracciati condivisi da amministrazioni e comunità locali». La Trieste-Divaccia, continua Rifondazione, è invece in alto mare. La riprova? «Si chiede un finanziamento per la progettazione, perché è lontanissima dalla cantierabilità». Non mancano gli interrogativi: «Su quale progetto ha firmato l'accordo Di Pietro con il sostegno della Regione? Su quale tracciato? Come si arriva a 106 milioni di euro per la sola progettazione? E a quella di 1,7 miliardi per la realizzazione di una tratta di pochi chilometri? Ancora, perché si escludono soluzioni diverse, come il completamento del collegamento tra porto di Trieste e Capodistria?».

Rifondazione non è la sola a protestare. Legambiente, chiedendo con forza che la Regione chieda lo stralcio della Mestre-Trieste dall'intesa con lo Stato del 2002 e quindi la non applicazione della legge obiettivo «che impedisce la partecipazione dei cittadini», manifesta la sua contrarietà. In particolare, «posto che per la Trieste-Divaccia si ipotizza ora una linea normale e non più ad alta velocità», Legambiente afferma che «non ci sono ragioni valide per devastare territori come la Valsusa o il Friuli Venezia Giulia con la Tav».



Il titolare delle Infrastrutture frena sull'ipotesi: non ho nulla in contrario, ma non risolviamo nulla invocando una figura taumaturgica

Il ministro: prematuro un commissario per l'A4

Terza corsia, oggi l'incontro Autovie-Anas per definire progetti e costi della struttura

TRIESTE Commissario? A differenza di quanto sostenuto dal governatore del Veneto Giancarlo Galan alla cena di Villa Manin, non si è affatto più vicini ad un accordo con il ministro per le Infrastrutture Antonio Di Pietro. A specificarlo è lo stesso ministro, in vista dell'incontro di oggi a Roma tra Autovie e il ministro, da molti ritenuto l'incontro decisivo per la questione della terza corsia. «L'incontro di domani (oggi, ndr) riguarda il rinnovo della concessione di Autovie Venete - spiega Di Pietro - e il relativo piano economico-finanziario, que-

stioni che nulla hanno a che vedere con la figura del commissario straordinario per la terza corsia. Una figura, è bene chiarirlo, sulla quale in linea di principio non avrò nulla in contrario, ma solo quando sarà il momento adatto per parlarne». Nei mesi scorsi il ministro si era detto contrario al commissario ed aveva invitato le re-

gioni Friuli Venezia Giulia e Veneto a trovare un accordo. Poi Galan aveva assicurato di aver parlato e chiarito le cose con il ministro. Invece, la soluzione sembra perlomeno rinviata. I tempi, specifica Di Pietro, non sono ancora maturi. E, a quanto pare, questo è quanto sarebbe stato riferito anche all'assessore alla viabili-

tà regionale Lodovico Sonego che negli scorsi giorni aveva contattato Di Pietro per chiarimenti sulla questione. «Prima di pensare al commissario - ha spiegato il ministro - dobbiamo discutere su chi farà la progettazione e chi realizzerà le opere, come l'infrastruttura si racconterà con l'Alta velocità e soprattutto chi dovrà

pagare per tutto questo. Tutti problemi da risolvere in sede politico-istituzionale e non con un commissario che, semmai, potrà intervenire dopo, ad esempio nella fase di esproprio delle aree». Per il momento quindi il discorso viene definitivamente accantonato, al contrario di quanto sostenuto da Galan. «Continuando

a parlare di commissario - ha aggiunto Di Pietro - si sposta l'attenzione dal problema vero, che è quello della riscrittura delle regole e della definizione dei tracciati, d'intesa con le Regioni. La soluzione a tali questioni passa evidentemente attraverso una condivisione politica tra le amministrazioni regionali, il territorio e

l'Anas, e non invocando una figura taumaturgica che in questa fase sarebbe del tutto prematura». Quello di cui si parlerà oggi invece è la sottoscrizione della convenzione unica Autovie Venete-Anas. Ne era stata data per certa la firma a fine mese. «Ne stiamo discutendo e siamo a buon punto - conferma il presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz - e l'incontro sarà una buona occasione per approfondire il tema». A Roma, Santuz sarà accompagnato dall'amministratore delegato, Pietro di Fabbro, e dal direttore generale, Riccardo Riccardi.

e.o.

Oggi in commissione le Rsu della società informatica proporranno un'alternativa alla privatizzazione

«Insiel, ridurre la quota in vendita o cessione totale»

L'assessore Pecol: la nostra priorità è trovare un partner industriale

TRIESTE «La Regione si adopererà in ogni modo per far sì che Insiel possa operare liberamente sul mercato, trovando un socio di minoranza oppure, nel caso in cui non ci fosse nemmeno un'alternativa, procedendo alla cessione totale dell'azienda». L'assessore Gianni Pecol Cominotto non ha dubbi: l'iter di vendita di Insiel, dopo la prima gara andata deserta, deve andare avanti.

Ma come? Se non si toccheranno alcuni elementi del bando sui quali i sindacati hanno già messo le mani avanti, sarà necessario intervenire sulla percentuale messa all'asta oppure sul costo. Ma se il costo è inteso come valore della società, intervenire in merito risulta difficile: «Il valore è quello

che deriva da una stima tecnica e quindi - spiega Pecol - non è un elemento discrezionale che si può modificare a piacere».

Resta la possibilità di intervenire sulla quota in vendita, attualmente pari al 49%, mantenendo la Regione socio di maggioranza. Ma l'assessore, per ora, non si sbilancia: «Quello che posso dire è che faremo delle scelte tecniche per raggiungere l'obiettivo della vendita parziale o totale».

Di sicuro, però, una delle osservazioni avanzate dalle quattro aziende invitate a formulare un'offerta (mai presentata) per il 49% di Insiel riguarda proprio il costo di 87 milioni di euro, pari a poco meno della metà del valore dell'azienda, valore che

Trasporto pubblico, l'aula voterà a fine luglio

TRIESTE Il disegno di legge sul trasporto pubblico arriverà in aula la prossima settimana. L'ha stabilito la conferenza dei capigruppo fissando il programma dei lavori d'aula delle sedute del 24, 25 e 26 luglio. Il ddl Sonego, che spiana la strada al gestore unico e risolve il trasferimento dei dipendenti ex Anas e delle Motorizzazioni civili, sarà discusso mercoledì e giovedì,

mentre martedì andranno al voto una mozione delle opposizioni sulla cultura e i disegni di legge su voto elettronico e viticoltura. Intanto, oggi alle 9.30, all'hotel Jolly di Trieste, la Cgil organizza un convegno sulla legge sul trasporto pubblico locale. Presiede Renato Kneipp, intervengono Silvano Talotti, Santo Di Santo, Ruben Colussi e l'assessore Lodovico Sonego.

è però il risultato di una ricapitalizzazione che ha quasi raddoppiato la stima di Ernst & Young, pari a 90 milioni. Quel costo, secondo le aziende, è troppo alto per la quota di minoranza di una società che è valutata pur sempre 90 milioni.

A quanto pare, sulla carta, le strade sono due: o trovare un modo per adeguare la percentuale al prezzo di vendita, ma senza modificare quest'ultimo, o passare direttamente - ma solo «qualora questa fosse l'unica soluzione» come ribadisce Pecol

- alla vendita del 100% della spa. Quel che è certo è che non si toccheranno livelli occupazionali, sede legale e operativa in Friuli Venezia Giulia e integrità aziendale. Pecol lo ribadisce a chiare parole: «La Regione non ha alcuna intenzione di svende-



L'assessore Gianni Pecol Cominotto

re». Le critiche avanzate dalle aziende partecipanti che hanno disertato la gara, oltre ai costi del 49%, riguardavano tre punti: il mantenimento da parte della Regione del controllo della società tramite la maggioranza del capitale e la facoltà di nomina della maggior parte dei componenti del consiglio di amministrazione; la «non determinatezza della condizio-

ne alla quale sarà ceduto il residuo 51% stante il fatto che questa decisione dipende dall'esito della sentenza della Corte Costituzionale»; i vincoli organizzativi posti, tra i quali appunto la protezione dell'occupazione e dell'integrità aziendale. Evidentemente, quindi, la Regione è disposta a discutere sui primi due punti.

Per il nuovo bando di gara si dovrà comunque atten-

La gara andata deserta precedeva un esborso di 87 milioni per il 49% del pacchetto. Ma per le quattro aziende in lizza il prezzo è alto

dere ancora qualche giorno: «Sarà necessario un passaggio in giunta, prima della pausa estiva, per modificare le condizioni di approvazione del primo documento» spiega Pecol. E, quindi, come previsto, tutto dovrebbe avvenire entro il mese di luglio. Intanto, comunque, i sindacati continuano la battaglia contro l'iter di vendita. Oggi le Rsu saranno ricevute dalla prima e dalla seconda commissione consiliare, come chiesto più volte nelle ultime settimane. I sindacati illustreranno ai consiglieri le loro osservazioni sulla vendita e soprattutto la richiesta di un percorso alternativo alla cessione di qualsiasi quota della società.

Elena Orsi

Manovra di bilancio estiva: l'aula dà l'ok anche ai 3 milioni per i sistemi di sicurezza allo stadio «Friuli» di Udine

Visite private negli ospedali, rinvio di un anno

Ancora 12 mesi ai medici della Sanità pubblica per svolgere l'attività nei propri ambulatori

TRIESTE I medici potranno svolgere per altri 12 mesi la libera attività professionale all'interno del servizio sanitario regionale nei propri ambulatori privati. Le strutture ospedaliere infatti non sono ancora attrezzate per ospitare le visite private. Lo prevede un emendamento che, approvato ieri all'interno delle variazioni di bilancio, garantisce una deroga di un anno per questa pratica, in attesa che il decreto del governo, emanato l'11 maggio scorso, venga approvato dal Parlamento. L'attività definita «intramoenia» si riferisce alle prestazioni erogate dai medici al di fuori dell'orario di lavoro utilizzando le strutture ambulatoriali e diagnostiche dell'Azienda ospedaliera, con pagamento da parte dell'utente all'azienda stessa che, a sua volta, corrisponde alla parte spettante al medico. Con que-

La Lega Nord: Illy convochi una conferenza sull'ambiente

dranno 240 mila euro, 40 mila (la quota minima) a Muggia e Duino Aurisina. Tra gli altri emendamenti approvati spiccano i 50 mila euro assegnati all'Associazione Amec di Bagnaria Arsa per l'attività di medicina integrata presso l'ospedale San Polo di Monfalcone. La «straordinarietà» dell'approvazione sta nella contrarietà espressa dalla giunta («non per l'attività ma perché si potevano assegnare fondi ordinari» specifica Beltrame) e nella firma congiunta dell'emendamento da parte della leghista Alessandra Guerra e del verde Alessandro Metz.

Assegnati quindi fondi per un milione di euro alle Province all'interno del Piano di sicurezza predisposto dal governo in fatto di edilizia scolastica. «Si tratta di finanziamenti triennali che prevedono la compartecipazione in uguale misura da parte dello Stato, della Regione e degli enti locali - ha spiegato l'assessore all'istruzione, Roberto Antonaz - Nel triennio 2007-2009 il piano dovrebbe portare complessivamente interventi per 5,5 milioni di euro».

Approvato infine anche il discorso finanziario di 2,95 milioni di euro in dieci anni per l'adeguamento dello stadio Friuli di Udine. Sulla polemica è entrata anche lo stesso Antonaz: «Le risorse che abbiamo stanziato per il Friuli ricalcano quelle erogate per il Rocco anche se in misura diversa. Da quattro anni sollecitiamo il Comune di Trieste perché presenti richiesta di finanziamento per il Grezar, se lo avessero fatto saremmo già a buon punto».

Intanto, sul fronte dell'opposizione la Lega Nord attacca la maggioranza. La Regione convochi una conferenza regionale sull'ambiente e lo sviluppo industriale: a chiederlo è il gruppo consiliare che ha presentato un ordine del giorno che vuole impegnare a riguardo il presidente Riccardo Illy. «Chiediamo a Illy - ha spiegato la capogruppo Alessandra Guerra - di chiudere in bellezza la legislatura con un passo avanti che neanche il Centrodestra era riuscito a fare: convocare una conferenza regionale su ambiente e sviluppo industriale».

Roberto Urizio



L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame

IN BREVE

Il 24 audizione di Beltrame
Fondo sanitario in commissione



TRIESTE Il fondo immobiliare della sanità approda all'esame della terza commissione. Lo annuncia, soddisfatto, il forzista Massimo Blasoni: «La nostra richiesta di sentire l'assessore Ezio Beltrame per chiarimenti sulla costituzione del fondo immobiliare per la sanità è stata soddisfatta con la convocazione già per martedì 24 luglio». Blasoni parla di «un'importante vittoria per l'opposizione, posto che è stato riconosciuto sia il carattere di urgenza della nostra richiesta, sia il fatto che una partita così importante non può rimanere tutta interna alla maggioranza».

Visita tra libri e politica
Sinistra unita, arriva Diliberto



TRIESTE Domani alle 18.30, al Caffè San Marco di via Battisti, Claudio Magris presenterà «I libronauti» di Oliviero Diliberto, alla presenza dell'autore. L'iniziativa, a cura della Libreria San Marco e della federazione triestina del Pdc, precederà l'appuntamento politico che il segretario del Pdc avrà sabato, alle 11.30, all'hotel Moderno di Pordenone, per discutere sull'unità della sinistra con gli esponenti della sinistra regionale che, da Rifondazione ai Verdi, dalla Cgil a Sinistra democratica, hanno già garantito la presenza. Sempre sabato, alle 20.30, al Posto delle Fragole a Trieste, Diliberto sarà infine intervistato pubblicamente dai giornalisti.

Interrogazione di Camber
Fi: 5 per mille, la giunta sbaglia



TRIESTE «Il successo del 5 per mille è stato straordinario: ci sono state 222.148 scelte a favore di associazioni, enti e comuni della regione». Lo dice il forzista Piero Camber che, in un'interrogazione, contesta la Regione per aver fatto ricorso alla Consulta contro il 5 per mille; «La scelta rivela la mentalità centralista della giunta Illy».

Alla Camera interrogazione dei Radicali

Nozze gay, Calderoli chiede al Senato

un voto contro il Fvg



Roberto Calderoli

TRIESTE Il congedo matrimoniale che la Regione ha concesso a un dipendente gay di Udine, convalidato a nozze con un militare belga ad Anversa, diventa sempre più un caso nazionale. Se il centrodestra, su input di Ferruccio Saro, interroga al Senato, la Rosa nel Pugno, su spinta dei radicali friulani, risponde alla Camera.

Ma non basta. Roberto Calderoli prova a mettere in difficoltà già in queste ore l'Unione proprio sul congedo che Riccardo Illy e la sua giunta hanno concesso. E lo fa a Palazzo Madama dove, da ieri, si discute la risoluzione che accompagna la legge comunitaria: l'ex ministro della Lega, contando sui numeri risicati della maggioranza, presenta un pacchetto di «emendamenti trappola» alla risoluzione che vanno dall'Alitalia alle pensioni. Ma, già che c'è (e con l'appoggio di Saro), in quel pacchetto propone una «censura» al Friuli Venezia Giulia, troppo aperto sui matrimoni omosessuali. L'emendamento Calderoli, che già oggi potrebbe essere votato, impegna il governo italiano a far sì che la Regione Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste, chiamato in causa per la registrazione poi annullata di un matrimonio gay, rispettino la Costituzione. L'emendamento precisa che l'intervento di Roma si rende necessario perché tanto la Regione quanto il Comune di Trieste «hanno riconosciuto matrimoni gay contratti in paesi dell'Unione europea».

In attesa dell'epilogo, mentre An definisce «un grave errore» e «un atto illegittimo» il congedo concesso dalla giunta, auspicando

l'intervento della Corte dei conti e denunciando «l'incredibile assenso della Margherita», la Rosa nel Pugno scende in campo in difesa della Regione. I deputati radicali Donatella Poretto, Marco Beltrandi, Sergio D'Elia, Bruno Mellano e Maurizio Turco - d'intesa con i radicali friulani di Stefano Santarossa - presentano infatti un'interrogazione al ministro della Famiglia Rosy Bindi e a quello del Lavoro Cesare Damiano, in cui plaudono alla scelta del Friuli Venezia Giulia, «resa necessaria a causa della grave disparità di trattamento sui diritti riconosciuti agli eterosessuali e negati agli omosessuali». Ancora, i deputati radicali sollecitano i due ministri «ad adottare una regolamentazione degli aspetti accessori afferenti le nuove tipologie di convivenza ormai regolate in quasi tutti i Paesi europei».

Report nazionale sui costi della burocrazia

I dirigenti regionali tra i meno cari d'Italia

TRIESTE Sono solo il 3% dei dipendenti pubblici. Ed è un dato tra i più bassi in Italia: i dirigenti regionali del Friuli Venezia Giulia, rivelandosi tra i meno onerosi, superano brillantemente l'esame della Trentino School of management che - in collaborazione con il Foromez, il centro di formazione e studi del dipartimento della funzione pubblica, e con la Provincia di Trento - ha stilato un rapporto ad hoc sui vertici della burocrazia.

Ebbene, in Friuli Venezia Giulia, la retribuzione fondamentale annua pro capite dei dirigenti regionali è alta, supera i 51 mila euro, ma viene compensata dalla retribuzione di posizione o risultato che è una delle più basse in Italia, in quanto si attesta sui 22 mila euro (39 mila, tanto per fare un esempio, in Basilicata). Un manager della pubblica amministrazione, in Friuli Venezia Giulia, guadagna dunque mediamente all'anno circa 74 mila euro.

A Nordest è uno stipendio di tutto rispetto: il Veneto si ferma a 69 mila euro, la provincia di Bolzano a 54 mila, mentre quella di Trento balza a 80 mila. Ma, nel resto d'Italia, è uno stipendio medio: la Lombardia arriva ad esempio anche a 90 mila euro all'anno e il Lazio a 85 mila.

Sono altri i dati, tuttavia, in cui emerge più evidente la «virtuosità» del Friuli Venezia Giulia. I dirigenti regionali rappresentano solo il 3,05% del totale dei dipendenti pubblici: so-

no 234 a fronte di un settore che impegna 3.418 unità in totale. Si tratta in assoluto di una delle percentuali più basse in Italia: basti pensare che in Lazio si arriva al 13%, in Campania al 7,94% e in Emilia al 7,94%.

E evidente che, grazie alla percentuale più bassa, il Friuli Venezia Giulia può realizzare economie di scala e contenere i costi. E infatti il rapporto tra il costo dei dirigenti e quello del resto del personale è tra i più bassi in Italia: ammonta a 7,98%, a fronte del 21,29% del Veneto, del 13,49% della Val d'Aosta e addirittura del 36,79% del Lazio.

Anche il «peso» dei dirigenti rispetto al numero di abitanti è piuttosto contenuto: il rapporto in Friuli Venezia Giulia è di 8,4 manager pubblici ogni 100 mila cittadini, mentre in Campania è di 9,20 e in Basilicata di 14,40.

I dati si riferiscono all'anno 2005 e sono una rielaborazione condotta sulla base dei risultati forniti dal Conto annuale del ministro dell'Economia e delle finanze che fotografa i costi, la consistenza e la retribuzione del management pubblico italiano.

Il Nordest, più in generale, si colloca in una buona posizione della classifica: un risultato che si pone in linea anche con l'accordo sottoscritto lo scorso 6 aprile fra governo e autonomie locali per ridurre il numero dei dirigenti in vista di una maggiore razionalizzazione della spesa.

e.o.

Malattia sull'insegnamento a scuola: «Accetteremo il compromesso a patto che non ci siano altre modifiche»

Strassoldo: friulano, mossa elettorale

La Guerra: grande apertura di Illy, ma lo giudicheremo sui fatti

TRIESTE «Ci sono stati dei ripensamenti in chiave elettorale. Le elezioni del 2008 si vincono in Friuli». Il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, intravede nell'apertura del presidente Riccardo Illy sulla legge di tutela del friulano una mossa per garantirsi consensi in vista delle regionali del prossimo anno. «La giunta, in un primo momento, aveva chiaramente peggiorato il testo uscito dal tavolo composto da Arlef, Provincia e Filologica. Adesso - osserva Strassoldo - ci sono stati effettivamente degli aggiustamenti, anche se si tratta di una risposta ancora parziale».

Il presidente friulano guarda con diffidenza alla norma che permetterebbe ai Comuni di uscire dall'elenco dei territori friulanofoni con una pronuncia a maggioranza del Consiglio: «È una cosa gravissima, si fa dipendere l'appartenenza ad un'area linguistica dalle oscillazioni politiche, mentre qui si trattano diritti soggettivi. Per gli sloveni, ad esempio, non è prevista. Un Comune deve rimanere nel-



Marzio Strassoldo

l'elenco finché non se ne sarà andato l'ultimo dei friulani».

Su questo punto, però, la maggioranza non sembra voler cambiare idea nonostan-



Alessandra Guerra

te le perplessità al suo interno dei Comunisti Italiani: «Ci sono state delle insicurezze a suo tempo nell'inserire alcuni Comuni in quell'elenco - ricorda il capo-

gruppo dei Cittadini, Bruno Malattia - mi sembra il minimo consentire agli enti locali di deciderne la permanenza o meno». Un concetto, peraltro, che viene sposato anche dalla capogruppo leghista Alessandra Guerra: «Siamo sempre stati per l'autodeterminazione, non possiamo costringere nessuno con le catene». Una mossa elettorale quella di Illy? «Lo misureremo sui fatti» aggiunge la Guerra che sottolinea come ci sia stata una «grande apertura da parte del presidente» e come all'interno della maggioranza vi siano ancora disparità di vedute. «Ma i presupposti per chiudere positivamente la vicenda ci sono» sostiene Malattia che ribadisce come la posizione dei Cittadini sia diversa da quella di Illy: «È più conforme alla legge nazionale prevedere un assenso esplicito. Ma siamo disposti ad accettare questo compromesso purché il resto della legge non subisca modifiche». Anche Mauro Travanti (Ds) è convinto che il percorso non subirà rallentamenti: «In questo momento non ce li possiamo permettere.

La legge andrà in aula a settembre insieme a quella per gli sloveni».

Strassoldo però vorrebbe delle modifiche, innanzitutto sull'uso del friulano nella pubblica amministrazione: «Si parla di un utilizzo subordinato alla disponibilità di risorse. Anche in questo caso si rischia di ledere dei diritti e di dare l'appiglio a chi avesse la volontà politica di non garantire la possibilità di usare la lingua friulana». Il presidente della Provincia di Udine chiede inoltre «una precisazione sul ruolo delle Università, determinante per la formazione di insegnanti, giornalisti e professionisti e quindi per rendere pratica, e non solo sulla carta, la tutela».

Infine Strassoldo considera insufficienti le risorse annunciate dall'assessore Antonaz: «Rispetto agli obiettivi sono cifre che non bastano. Il friulano ha più necessità rispetto allo sloveno in quanto deve avviare una serie di strumenti: formativi, documentali e di formazione. Ma le risorse che arrivano dallo Stato per lo sloveno sono decisamente superiori».

r.u.

Lupieri denuncia le pecche del regolamento e chiede di porvi rimedio: «Coinvolti 1500 cittadini»

La Margherita: «Un flop i buoni per i celiaci»

TRIESTE Problemi con i buoni per i celiaci. Li denuncia Sergio Lupieri, il medico della Margherita, che si è battuto per il provvedimento: «Il regolamento applicativo della legge regionale che ha sostituito la distribuzione dei cibi senza glutine, con la consegna dei buoni ricetta da parte dei distretti per l'acquisto degli alimenti non solo nelle farmacie ma anche negli esercizi commerciali, non funziona e crea sempre maggiori disagi ai circa 1500 celiaci del Friuli Venezia Giulia».

Lupieri aggiunge che «la volontà di rendere sempre più normale e fruibile l'ac-

cesso dei celiaci agli alimenti senza glutine non ha dato dopo quattro mesi dalla sua applicazione risultati pari a quelle che erano le intenzioni del legislatore regionale. Il consiglio regionale voleva che il celiaco non dovesse sentirsi diverso e recarsi in farmacia per ritirare i cibi senza glutine, ma potesse fare normalmente la spesa nei supermercati come tutte le altre persone».

Che fare, allora? Il diellino definisce «indispensabile l'immediata convocazione di quel tavolo sulla celiachia tanto richiesto quanto mai realizzato per porre gli opportuni rimedi ad una si-



Sergio Lupieri

tuaazione non più sostenibile». Tante le pecche del regolamento: «I buoni mettono a disposizione una quantità inferiore di euro di spesa, le farmacie che erogano i prodotti senza glutine sono diminuite, nessun esercizio commerciale che si è attivato, il ritiro dei buoni ricetta quattro volte all'anno anziché una sola crea disagi e affollamento anche nei distretti» denuncia Lupieri.

Il consigliere della Margherita, pertanto, sollecita nuovamente l'attivazione della tessera magnetica che «consentirebbe di risolvere gran parte dei problemi con buona soddisfazione di tutti

ed è quindi indispensabile promuovere subito uno studio di fattibilità sull'uso del badge, vera priorità, che consenta di realizzare in tempi brevissimi questa soluzione. L'assenza dei rappresentanti di Federfarma e della grande distribuzione al tavolo tecnico che ha regolamentato la legge regionale, ha contribuito a realizzare difficoltà a tutti. La delibera regionale - conclude Lupieri - consente però di modificare la nuova modalità erogativa entro sei mesi dalla sua attuazione, per cui bisogna sin d'ora promuovere nuove soluzioni che vadano a semplificare procedure sgradevoli sia ai celiaci che agli altri soggetti coinvolti».

Intervista al presidente dell'UI e deputato della minoranza italiana al Parlamento croato

Radin: «Pronti a gestire un'Università privata e alcune case di riposo»

POLA Con la nascita degli stati indipendenti di Slovenia e Croazia alla CNI sono state offerte importanti prospettive di crescita...

«Gli anni che hanno preceduto la dissoluzione della Jugoslavia sono stati densi di attività anche per la nostra Comunità, all'interno della quale si è svolto un dibattito sui nuovi standard di democrazia che andavano delineandosi. Gli italiani di Croazia e Slovenia erano interessati ai processi di formazione dei nuovi stati ma francamente ci interessava molto di più il discorso sui nuovi processi democratici e soprattutto quello sull'autonomia della nostra regione. Forse il risultato più importante dei fatti di quegli anni, per noi, è stata la nascita dell'Unione Italiana, basata sul suffragio universale e su organismi democratici, insieme al mantenimento della nostra unitarietà nei due nuovi Stati, molto sofferta, e ancora incompiuta in Slovenia. Tra l'altro il numero delle Comunità è salito da 23 ai tempi della Jugoslavia alle attuali 52 inclusa Zagabria».

Questa opportunità storica è stata sfruttata al massimo o si poteva fare di più?

«L'aumento del numero delle nostre associazioni di base denota la vitalità della nostra comunità, ma a volte anche qualche campanilismo. Se da un lato siamo aumentati di numero, e oggi siamo più di 34.000, dall'altro siamo sconcertati dal fatto che gli italiani dichiarati siano un terzo in meno degli associati all'UI, e questo fenomeno riguarda quasi esclusivamente la Croazia. Voglio lanciare un appello: cari amici, soci effettivi delle nostre comunità e dell'Unione Italiana, dichiaratevi italiani a tutti gli effetti, dato che altrimenti rimarrà sempre il dubbio!».

La CNI o l'UI continua a vivere di dotazioni, dunque di assistenzialismo da Roma, Zagabria e Lubiana. Come mai finora l'UI non è riuscita a lanciare un progetto nella sfera economica con cui supportare le sue ricche attività artistiche e culturali? Il settore economia della Giunta UI potrebbe fare di più?

«Non si tratta né di Giunta UI né del settore economia, dove Maurizio Tremul (presidente della Giunta esecutiva UI) e Mauro Jurman (Responsabile del settore Economia) fanno bene il proprio lavoro ma del risultato di due generazioni socializzate nell'assistenzialismo. C'è bisogno di formazione all'imprenditoria e all'economia di mercato, ma nel frattempo potremmo dedicarci a tipi di economia fortemente orientate al sociale. Ad esempio l'assistenza alle persone anziane merita un'attenzione particolare, come anche l'istruzione universitaria. Stiamo pensando alla fondazione di alcune case di riposo in Istria e nella regione quarnerina, e all'istituzione di una piccola università privata in italiano».

Cosa cambierà per gli Italiani della Croazia nel momento in cui Zagabria sarà accolta nell'Ue?

«Nei tempi brevi cambierà relativamente poco, dato che la nostra mentalità, a parte la sfera imprenditoriale, è rimasta sempre europea. Forse orientata un po' troppo al passato, ma sicuramente di forte tradizione occidentale. Nei tempi medi, e

soprattutto in quelli lunghi, dovremo adattarci attivamente alla nuova permeabilità del territorio, dove le idee, il capitale, le persone circoleranno con una libertà oggi poco concepibile. La nostra identità culturale da quel momento, ma anche quella di sloveni, croati e altri che abitano a ridosso dei confini orientali italiani, dovrà confrontarsi anche con

«Quella per il bilinguismo è una battaglia continua che noi siamo destinati a combattere senza tregue»

quella giulianità che, da noi, si era quasi persa dopo la II Guerra mondiale. Per questo sono importanti le euregioni».

Sempre a proposito di cambiamenti, non le sembra che per i connazionali sia cambiato il modo di essere italiani?

«È cambiato anche per gli italiani d'Italia, figuriamoci per noi. La stragrande maggioranza dei nostri matrimo-

ni sono etnicamente misti, i nostri figli per forza di cose hanno due culture, gli stati fortemente nazionali di Croazia e Slovenia si stanno consolidando, e la battaglia per la nostra identità nazionale si fa sempre più dura. In Croazia, c'è stato un risveglio nazionale italiano nel corso degli anni 80 e all'inizio degli anni 90, che ci ha portato da 11 mila a circa 20 mila, per poi scendere di qualche punto nel 2000. In Slovenia, la situazione è molto più seria, il calo di popolazione è drammatico, e un'ulteriore delegittimazione dell'Unione Italiana, che è tradizionalmente il garante della nostra identità culturale e nazionale, porterebbe alla nostra assimilazione in questa parte dell'Istria».

In Croazia esistono norme e leggi a tutela delle minoranze in linea con i moderni standard europei. L'applicazione però è a volte carente, come nel caso della norma sulla denominazione bilingue di molte località istriane. Come mai nessuno viene richiamato alle sue responsabilità?

«Ben 69 tra comuni e frazioni hanno riacquisito la denominazione bilingue con



Il presidente dell'Unione Italiana Furio Radin

un nostro emendamento l'anno scorso, incluse città di una certa dimensione come Pola. L'ente croato per le strade fa orecchie da mercante, ma dovrà adattarsi, anzi, la superstrada istriana Ipsilon ha già applicato questa legge nell'ultimo tratto, da Dignano a Pola e sta progettando di estendere il bilinguismo su tutto il proprio percorso. Recentemente, ho ricevuto una visita in Parlamento del direttore delle Poste istriane Ferić, e tra qualche settimana mi incontrerò con la dirigenza delle Poste croate per definire un livello adeguato di bilinguismo nell'attività di questo importante ente. Siamo riusciti a salvare l'auto-

nomia del tribunale bilingue di Rovigno, ma ora dovremo ridiscutere il livello di bilinguismo, in questo come in altre corti. In sintesi, quella per il bilinguismo è una battaglia continua, e noi italiani siamo destinati a combatterla con poche tregue».

Come giudica il fatto che in seno all'Assemblea UI non esista un'opposizione dichiarata con tanto di programma da proporre agli elettori e critica in senso costruttivo?

«Non siamo un parlamento politico, possiamo anche avere opinioni diverse senza creare necessariamente gruppi istituzionalizzati. Qualora si formassero, però, incontrerebbero il mio rispetto. Sinceramente, vorrei tanto un'assemblea in cui uno si alza, espone con intelligenza un proprio punto di vista anche trasgressivo, e gli altri consiglieri lo approvano soltanto sulla base delle argomentazioni, e non delle pressioni di gruppi di interesse. In verità, sogno anche parlamenti politici che funzionano sulla base della bontà dei progetti. Che per ora non sia così è un dato di fatto, ma in futuro, lo credo fermamente, anche la politica dovrà evolvere».

p. r.

Chiesta l'autorizzazione al consiglio comunale A Fiume la comunità italiana ora punta all'asilo nido e al plesso scolastico unico

Fiume Importante iniziativa della Comunità degli italiani di Fiume che intende dare vita in città ad un asilo nido italiano, ossia ad un istituto che ospiti frugoletti dai 6 mesi ai 3 anni d'età, assistiti da educatrici italiane. Nel capoluogo del Quarnero non esistono asili nido italiani, mentre sono invece diversi i giardini d'infanzia o scuole materne in lingua italiana (per bambini dai 3 ai 7 anni) e parliamo dei vari Topolino, Belvedere, Gardelin, Zvonimir Civić, Mirta e Gabbiano, frequentati da decine e decine di bambini.

L'altro giorno si è riunita l'assemblea del sodalizio di Palazzo Modello, approvando le conclusioni scaturite dalla seduta di fine giugno a Fiume, alla quale avevano partecipato le direttrici delle quattro scuole elementari italiane, le educatrici degli asili italiani, i componenti della Commissione scolastica CI, qualificati esponenti della Comunità, nonché Norma Zani, responsabile del Settore scolastico dell'Unione italiana.

Oltre all'accettazione dell'iniziativa per l'asilo nido, i consiglieri hanno dato il proprio placet alla costituzione di una direzione didattica per le istituzioni prescolastiche italiane. Le conclusioni (leggi richieste) saranno prossimamente avanzate all'assessorato cittadino per l'Educazione e l'istruzione (la municipalità è proprietaria degli asili), che dovrà vagliarle ed eventualmente accettarle. A meno di battute d'arresto, al momento imprevedibili, la città di Fiume dovrebbe accettare la richiesta della Comunità di Palazzo Modello, sulla falsariga di quanto avvenuto un paio d'anni fa a Pola, dove già operava una direzione didattica per gli asili in lingua italiana.

Nel corso della sessione assembleare, si è parlato anche della costituzione di una sede autonoma degli asili italiani, progetto ambizioso e molto importante per il mondo prescolastico italiano a Fiume. Secondo gli addetti ai lavori, la sede è già stata individuata e si tratterebbe della palazzina che ospita l'istituto prescolastico «Irene Tomé», nel rione di Belvedere.

Andrea Marsanich



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nereo Colombari

Addolorati lo annunciano la moglie NIVES, figli, generi, nuora e nipoti. I funerali seguiranno sabato 21 alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2007

Ti ricorderemo sempre: - gli zii LILIANA, GIORGIO, GIORNANO con ADA.

Trieste, 19 luglio 2007

Vicini a FABRIZIO: - PAOLO BRATOS e famiglia; - gli amici del Bar Doria.

Trieste, 19 luglio 2007

La famiglia CECCHETTI partecipa affettuosamente al dolore per la perdita di

Nereo

Trieste, 19 luglio 2007

Vi siamo vicini: - famiglie FROLLO e PETEAN-NT

Muggia, 19 luglio 2007



E' mancata improvvisamente all'affetto dei Suoi cari

Anna Kojnc ved. Battich

Ne danno il triste annuncio i nipoti GIANNI e LUISA, il cognato BRUNO. Il funerale avrà luogo venerdì 20 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Aurisina.

Trieste, 19 luglio 2007

Partecipano al lutto i condomini di via Buie d'Istria 11.

Trieste, 19 luglio 2007

Sono vicini con affetto a GIORGIO e BRUNA per la scomparsa del caro

Giuseppe Stradiot

ANNA e CLAUDIA, ENRICO con ELISABETTA ed ISABELLA, CARLO con ELENA, BIANCA e RICCARDO

Gorizia, 19 luglio 2007

Partecipano al lutto: - famiglie DEMARINIS e LUPPI

Gorizia, 19 luglio 2007

19.7.2006 19.7.2007

DOTT.

Alessio Ugolini

Ad un anno dalla scomparsa lo ricordano i suoi cari.

Trieste, 19 luglio 2007



E' mancata

Nerina Nardin ved. Ferluga

Addolorati la ricordano CIC- CI, GIORGIO, PAOLO, SAR- RA, GUIDO e HANNA. Ciao

Zia

dei gatti. GIORGIA e CRISTINA. I funerali seguiranno venerdì 20 luglio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2007

Ti ricorderemo con affetto ANITA e PAOLO.

Trieste, 19 luglio 2007

Un caro saluto da LUCIANA, ALESSANDRA e famiglia.

Trieste, 19 luglio 2007



Si è spenta serenamente

Nerina Buda ved. Erario

Ne danno il triste annuncio i figli GINO, MARIA e ROBERTO con le rispettive famiglie.

I funerali seguiranno venerdì 20 alle ore 9.40 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 luglio 2007



Si è spenta serenamente come desiderava

Nevina Buttignoni

anni 96

Lo annuncia il figlio FERRUCCIO con CLAUDIA ed ELISA con MARCO. Le esequie avranno luogo sabato 21 luglio alle ore 12.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 luglio 2007

I ANNIVERSARIO

Marcello Colizza

La luce dei tuoi occhi ci accompagna sempre.

ELENA, ROBERTA e EMANUELE

Trieste, 19 luglio 2007

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
ANC

SPECIALE
▶ AUTO ◀

a cura di A. Manzoni & C.

Dopo 50 anni la Casa torinese ripropone la regina delle utilitarie ma con tutte le caratteristiche di una vettura con elevata tecnologia. Quattro posti per andare ovunque

È rinato il mito 500



Era attesa e ora è arrivata la nuova 500 che dovrà aiutare a non rimpiangere la mitica vecchia 500. Il feeling c'è tutto ma c'è anche la comodità, 4 posti e un'auto diversa. Quando si entra poi nell'abitacolo c'è un richiamo nel cruscotto che è parzialmente in lamiera dipinto nella stessa tinta della carrozzeria esterna come nel modello di 50 anni fa. Infine la strumentazione di bordo: il vecchio "cinquino" aveva come unica dotazione un contachilometri circolare posto al centro di fronte al volante. Il nuovo modello ha un solo strumento circolare multifunzione che oltre al contachilometri e al contagiri ha un riquadro digitale con un'ampia serie di informazioni come l'ora, i chilometri percorsi, la stazione radio che si sta ascoltando o il cd e una serie di altri dati in forma digitale. Tre i motori. Due sono a benzina, il 1.2 da 69 CV e il 1.4 da 100 CV, tutti Fire mentre il terzo è il 1.3 16v Multijet da 75 CV con filtro anti particolato di serie. I cambi sono meccanici a 5 o 6 marce. Tutti propulsori Euro 4 e in prospettiva anche Euro 5. Il primo modello, la 500 1.2 8v ha 69 cavalli con una velocità massima di 160

km/h.. C'è poi il diesel della 500 1.3 Multijet 16v. La potenza è di 75 cavalli. C'è anche il bolide e nel caso della nuova 500 ha un motore 1.4 16 valvole da 100 cavalli. La velocità massima è 182 chilometri orari. Rispetto alla vecchia 500, la neonata di casa Fiat è più ampia:



è alta 1488 millimetri contro i 1325 della progenitrice, la lunghezza è di 3546 millimetri contro i 2970 del vecchio 'cinquino', mentre la larghezza è passata da 1320 millimetri a 1627. Dimensioni che aumentano il comfort dei quattro passeggeri previsti. I prezzi in Italia variano tra i 10.500 e i 14.500 euro.

La nuova Fiat dispone di tre motorizzazioni tra le quali un diesel multijet da 75 cavalli. Contenuti i consumi e cambi meccanici a 5 o 6 marce. Il cruscotto è dotato di uno strumento circolare multifunzione come nel vecchio "cinquino". I prezzi variano tra i 10.500 e i 14.500 euro.

▶ Agile e maneggevole

La prima cosa che colpisce chi gira la chiave della nuova 500 è che l'auto non trema come quella tradizionale. Non solo: al volante si sta comodi. Le marce entrano tranquille una dopo l'altra e la ripresa a basse velocità stupisce anche il pilota di cilindrata più titolate. Tutto è stato pensato per esaltare l'agilità dell'auto. La maneggevolezza e la precisione di guida e dello sterzo (notevole per i tempi anche su quella vecchia) soddisferanno certamente anche le nuove generazioni di proprietari. Prestazioni, comportamento del motore con le reazioni dell'assetto ed un appoggio molto saldo si riflettono in una particolare tenuta di strada, amplificata nell'esemplare in prova che adottava le ruote da 16 pollici con pneumatici superribassati 195/45 disponibili in opzione.



500 modi di vivere Fiat



600

EcoIncentivo fino a 2.550 Euro
84 rate da 99 Euro

Panda Klima

10.000 Euro **TASSO ZERO**
più **ecoIncentivo**

Punto Classic Klima

EcoIncentivo fino a 3.680 Euro
più **TASSO ZERO**

Grande Punto Klima

EcoIncentivo fino a 3.350 Euro
più 84 rate da 162,85 Euro



Vieni a scoprire gli altri **496** da

LUCIOLI



Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Esempio: Fiat Grande Punto 1.2 Active 3 porte clima. Listino € 12.300,00 (I.P.T. esclusa); sconto in caso di rottamazione di usato euro 0 oppure euro 1 € 3.300,00; prezzo netto (I.P.T. esclusa) € 9.000,00. Finanziamento "EcoFormula Luciola" 84 rate mensili da € 162,85 (comprensive di spese di istruttoria e copertura assicurativa credito protetto e 3 anni di garanzia, TAN 8,95% TAEG 10,20%, Salvo approvazione Finanziaria. Offerta vincolata al finanziamento e per un numero limitato di vetture disponibili in pronta consegna da immatricolare entro il 31 luglio 2007 oppure per esaurimento delle stesse.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.**
UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La **A.MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

A. VICOLO CASTAGNETO particolare luminoso piano alto ottimo stabile ascensore ingresso salotto-pranzo cucina a vista matrimoniale bagno servizio separato ripostiglio balcone cantina rivestimenti legno travi a vista cotto toscano anche completamente arredato euro 148000 trattabili Gaburro Agente immobiliare 040361074. (A4389)

APPARTAMENTO Conti adiacenze di 78 mq ristrutturato: impianto elettrico rifatto, caldaia nuova, clima, serramenti alluminio. Bel palazzo d'epoca con vano scale nuovo. Euro 110.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Perugia zona ultimo piano in elegante stabile anni '70. Trilocale con ristrutturazione totale 2006. Cucina abitabile con poggolo e vista aperta. Termoa autonomo. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO Settefontane alta quarto piano in stabile recente. 65 mq con terrazzino esposto al sole. Porta blindata, cucina arredata. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO Zaule/Farnei recentemente ristrutturato ultimo piano in quadrifamiglia 90 mq + terrazza panoramica. Posto auto, cantina/box 36 mq e orto 40 mq. Euro 270.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO zona Barriera 90 mq in stabile d'epoca con facciata rifatta. Termoa autonomo, spese condominiali 300 euro/anno. Da rimodernare. Euro 104.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

CALCARE 040632666 casetta in via Ronchetto di 80 mq da sistemare con piccolo cortile euro 120.000

CALCARE 040632666 Largo Pestalozzi (adiacenze) splendido arredato, cucina-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioili euro 129.000 www.calcare.it.

CALCARE 040632666 San Giovanni alta soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo superpanoramico, box euro 150.000 www.calcare.it.

CALCARE 040632666 via Commerciale, superpanoramico, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, posto auto 155.000

CALCARE 040632666 via Orian mansardina primoingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, finiture extra 110.000

CALCARE 040632666 via Vaglieri, recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage

CASACITTÀ Rozzoli, via Gortan, attico panoramico, ingresso, soggiorno con caminetto, cucinino, due stanze, bagno, grande terrazza abitabile, box di proprietà. Euro 247.000. 040362508.

CASACITTÀ San Giacomo, luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, due camere, ripostiglio, recentemente ristrutturato. Euro 107.000. 040362508.

CASACITTÀ Scorcio, primingrosso composto da soggiorno, cucina, due camere di cui una con bagno padronale, secondo bagno, poggolo, riscaldamento autonomo. Euro 148.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA Cattinara via del Castelliere panoramicissimo, vendesi bifamiliari composte da soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni, 2 terrazzi, cantina, portico, giardino, box o posto auto. Consegna prevista novembre 2007. A partire da euro 362.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Chiabrola soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, 1 stanza, bagno con antibagno, balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno, vista aperta e mare, soffitta, giardino e parcheggio condominiale. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Gorizia appartamento disposto su 2 livelli composto da ingresso, soggiorno con zona cottura, wc e balcone. Al piano superiore 2 stanze, bagno, cabina armadio e balcone. Posto auto. Euro 145.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Ru-pinpiccolo disponiamo di diversi terreni agricoli di varie metrature e vari prezzi. A partire da euro 2.352. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giusto via Galleria: tranquillo, perfettamente rinnovato pari a primo ingresso composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno e ripostiglio. Termoa autonomo. Possibilità posto auto in affitto. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Sistiana ottime condizioni interne ed esterne, casa disposta su tre livelli composta da 4 stanze, 2 bagni, 2 terrazze, cucinino, sala da pranzo, ampia taverna, ripostiglio, lavanderia, garage, cantina e 270 mq di dolina. Vista nel verde. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via del Veltro vendesi 4 posti auto di dimensioni metri 4,90 x 2,50. Euro 22.500 cadauno. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Ghirlandaio piano alto con ascensore in buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio e terrazzo. Luminosissimo. Vista aperta. Possibilità posti auto in affitto euro 159.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Servolo pari a primo ingresso composto da atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio e 2 cortili di proprietà. Termoa autonomo. Piano terra tranquillissimo. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona San Giovanni in zona molto ben servita, bell'appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo e soffitta. Posto auto di proprietà. Euro 160.000. Tel. 040366544.

CHIARBOLA piano alto con ascensore: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, 2 poggioili, buone condizioni. Norbedo Imm. 040368036.

COLLE di San Vito: quadrilocale molto tranquillo e con affaccio sul verde, doppio poggolo e veranda. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CORONEO ottimo appartamento primo piano 90 mq con cantina e soffitta. Euro 145.000. Progettocasa, 040639389. (A4572)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Commerciale casetta d'epoca su 2 livelli totalmente da ristrutturare con terreno di 700 mq euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Fiera piano alto soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno poggolo ripostiglio posto auto condominiale euro 169.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Sonno totalmente ristrutturato vista aperta salone cucina abitabile camera matrimoniale con guardaroba riscaldamento autonomo euro 125.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in palazzina trentennale appartamento con soggiorno cucina abitabile camera bagno ripostigli giardino condominiale euro 75.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Duino palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo box euro 269.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rive vista mare stabile signorile ultimo piano ascensore salone cucina 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 390.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 180.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Friuli palazzina ventennale attico su 2 livelli splendida vista mare ampia metratura terrazzi box. Trattative riservate.

GALLERY «Mansarda» sottotetto, soggiorno con angolo cottura (arredato) bicamera, bagno, buonissime condizioni. Ottimo investimento. Cod. 717/P tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centralissimo appartamento ca. 191 mq, ingresso ampio, salone, cucina, tre camere, servizi. Euro 385.000. Cod. 779/P 0407600250.

GALLERY centralissimo ultimo piano prestigioso ca. 200 mq: salone doppio, poggolo, cucina, tre camere, servizi, soffitta, climatizzato. Parcheggio residenti, poss. acquisto p. auto. Cod. 788/P 0407600250.

GALLERY Duino mare in costruzione bifamiliare, soggiorno, angolo cottura, 3 stanze, servizi e terrazze. Cod. 206/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

Continua in 26.a pagina

Vacanze in Riviera Adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini
Tel. 0541/364947

HOTEL GRAND PASCIA

Cattolica - Tel. 0541.958080
www.pasciahotels.com
Direttamente sulla spiaggia • Fronte mare • Superconfortevole • Climatizzato • Piscina, idromassaggio • Tennis • Palestra • Bicilette • Parcheggio in Hotel • 3 menù a scelta, specialità carne-pesce.

DAL 10/7 AL 8/8 SPECIALE PREZZO € 65,00
PENSIONE COMPLETA TUTTO COMPRESO



bellaria-igea marina

www.hotelfrancesca.it

Hotel FRANCESCA

Igea Marina - Tel. 0541/31442
Sul mare a conduzione familiare. Ottima cucina, scelta menù. Convenzione parchi tematici. Bici a disposizione. LUGLIO - AGOSTO PREZZI MOLTO CONVENIENTI, CONTATTATECI!!!

rimini

www.hotelittle.it

Hotel LITTLE

Rimini Ravazzura - Tel. 0541/373258
Vicino al mare, rinnovato, climatizzato, parcheggio, ingressi parco acquatico, animazione. SETTIMANE SPECIALI: dal 21/7 al 28/7 € 305; dal 28/7 al 4/8 € 330; dal 4/8 al 11/8 € 360.

via Catania 23

Villa LORIS

Rimini - Ravazzura Tel. 0541/371297
A pochi passi dal mare. Camere confortevoli. Ascensore, parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet. Giugno 7 giorni p.e. euro 230 bevande incluse. Sconti bambini.

misano adriatico

www.casahotels.it

Hotel ITALY

Misano Adriatico Tel. 0541/615603
SPECIALE dal 21/7 al 4/8 1 settimana a scelta €315 a persona in camera doppia-bevande ai pasti+spiaggia. 50 metri mare, parcheggio, centrale, posizione tranquilla, giochi bimbi, bici.

www.hotel-majorca.it

Hotel MAJORCA

Tel. 0541/615531
Spiaggia+acqua ai pasti inclusi, bimbo 0/3 gratis (esc 6-21/8)-3/12 50%, poi 10% + lettino al mare. PC da €36 a €56. Speciale 26/5-15/6 e dal 8/9 ombrel + lettini + acqua + vino, bimbi 0/4 gratis.

cattolica

www.hotelcormoran.com

Hotel CORMORAN

Tel. 0541/951267
Climatizzato, sul mare, 3 piscine, idromassaggio, tennis, palestra, grande giardino, spiaggia privata, parcheggio, ristorante panoramico sul mare. Gestito direttamente dai proprietari.

IN EVIDENZA

TUTTO COMPRESO: BEVANDE AI PASTI E SPIAGGIA
HOTELS* ACACIA e BRUNA** Climatizzati
Cesenatico - Tel. 0547.86286
www.hotelacacia.it www.hotelbruna.net
ACACIA VICINO MARE **BRUNA POCHI PASSI MARE**
OFFERTA DAL 28/07 AL 04/08
BIMBI 0 - 10 ANNI DA GRATIS A € 15,00
IN PENSIONE COMPLETA AL GIORNO
Armonio, pesce, parcheggio, sauna, uso bici. Camere ogni comfort e TV Ambienti familiari. Cucina genuina e ricchi buffets.

Hotel Royal Plaza ****
Rimini V.le Trieste, 22 - Tel. 0541.28522
www.hotelroyalplaza.it
Climatizzato. Piscina con idromassaggio. Parcheggio. P.C. da € 59,00. Pacchetti all-inclusive.

HOTEL CANDIDA ****
Miramare di Rimini - Tel. e Fax 0541.372106
www.hotelcandida.it - www.riminiappartamenti.it
Climatizzato. Di fronte al mare. Vicino Rimini-terme. Parcheggio e garage. Box doccia. P.C. da € 41,50. Pacchetti all-inclusive. Mirabilandia

IN EVIDENZA

cattolica

www.tombanhotels.com

Hotel QUEEN MARY

Cattolica Tel. 0541-961178
Numero Verde 800 481525
SPECIALE 3-4 persona 50%. Climatizzato, 100 mt. mare, parcheggio, garage, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, bagno turco, fitness, massaggi, feste e animazione.

www.cattolicaturismo.com/amoha

Hotel AMOHA

Cattolica - Via Perugia, 6 - Tel/Fax 0541.962561
Acqua, vino ai pasti inclusi. PC fino 8/6+8-23/9 €35,50; 9-22/6 + 1-7/9 €37,50; 23/6-6/7+25-31/8 €40,00; 7/7-3/8 €42,50. Familiare, gest. proprietario, park, ascensore, 2 menù. Camere ventilate, piano famiglia.

san benedetto del tronto

www.hotelcanguro.it

Hotel CANGURO-LA SFINGE

Tel. 0735.650977 - Fax 0735.650977
Aperto tutto l'anno. Fronte mare a 20 mt dalla spiaggia. Parcheggio priv. Camere: Tel. TV+PAY. Aria condizionata, frigobar, phon, cassaforte. Ottima cucina, pesce tutti i giorni

vasto marina

www.hotelmontecarlovastom.it

Hotel MONTECARLO

Vasto Marina - Tel. 0873.801355 - Fax 0873.801257
Fronte mare, piscina, spiaggia privata, animazione serale e baby club. Cucina curata, sempre pesce, servizio al tavolo.
PIANO FAMIGLIE. ECCEZIONALE: OFFERTE SETTIMANALI RIMBORSO AUTOSTRADA

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiu

GEMONA DEL FRIULI

MOBILI

su tutta
la mostra
fino al

-45%



Soggiorno (disponibili in vari colori)
€ 2.750 -45% € 1.500



Armadio in legno massello
€ 2.600 -45% € 1.430



Camera matrimoniale tinta ciliegio
€ 2.600 -40% € 1.560



Soggiorno rovere sbiancato
€ 4.310 -45% € 2.370

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com

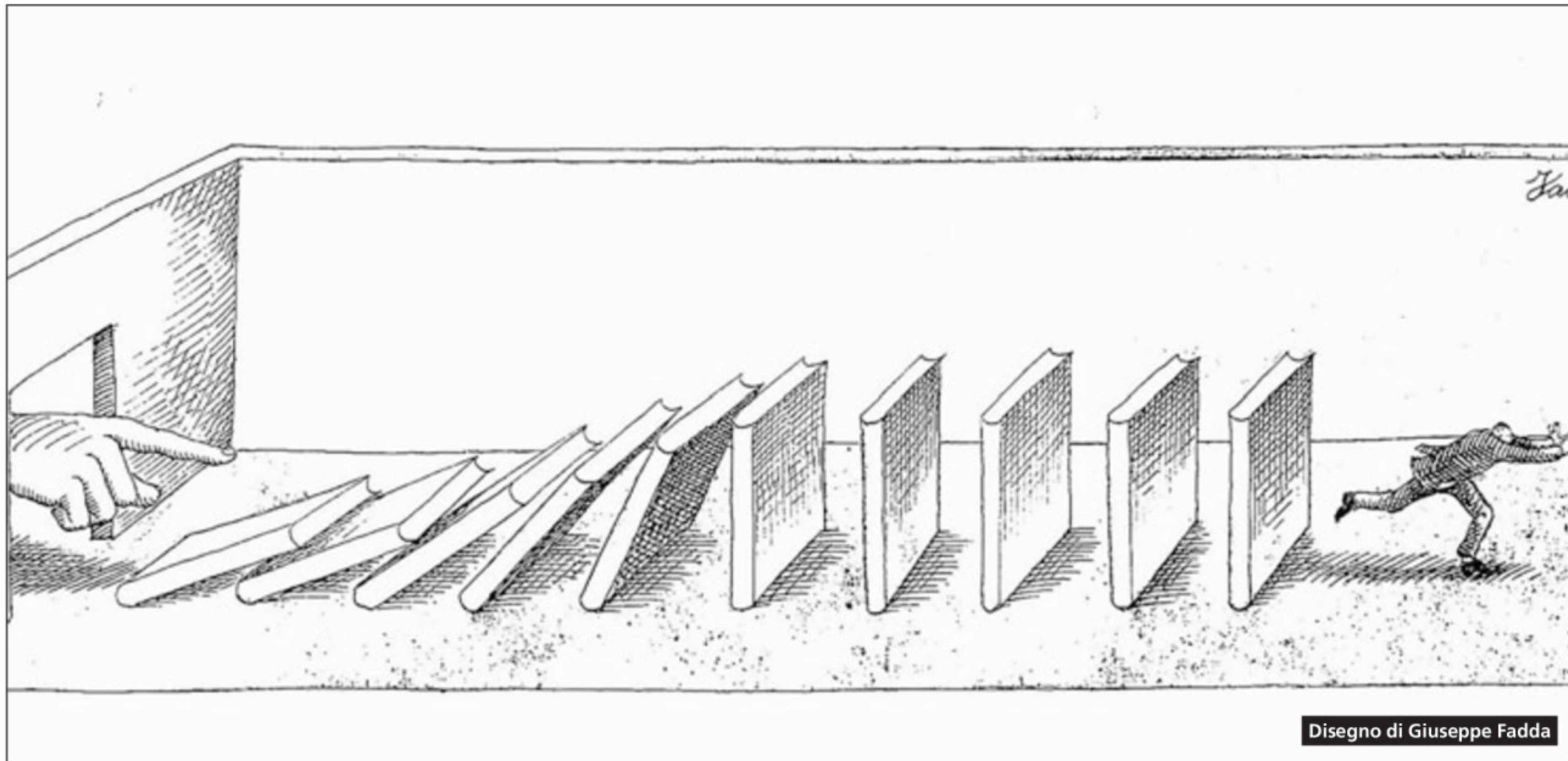
CULTURA & SPETTACOLI



Dalla prima pagina
di **Claudio Magris**

La teologia cattolica ha una splendida espressione per definire la condizione di coloro che un linguaggio melenso, religioso e no, chiama «i defunti», termine che mi fa sempre pensare alla nostra nonna d'acquisto Angelka, la quale aveva avuto quattro mariti: uno cancellato dal cuore, due ricordati amorosamente con i loro nomi e uno, il meno (o affatto) amato indicato sempre e solo come «il defunto». La teologia parla di «stato intermedio» tra la vita terrena e la condizione finale, definitivamente redenta o perduta con la fine del tempo. In questa fase, i morti - scrive il grande teologo gesuita Karl Rahner - continuano a far parte della storia del mondo, ad influire (poco o molto, a seconda del ruolo che hanno avuto) sulle azioni che trasformano incessantemente la realtà, a essere presenti nel cuore e nella mente dei vivi e a trasformarsi anch'essi nel pensiero e nel sentimento di questi ultimi.

La storia, che ci muta, muta anche il loro volto in noi, ora più vicino ora più lontano, ora più ora meno amato, come accadeva prima. Così come la caduta del Muro di Berlino cambia, almeno in parte, il significato della Rivoluzione di Ottobre e come i regressivi particolarismi etnici e il selvaggio anarco-capitalismo scatenatisi dopo cambiano, almeno in parte, il significato della caduta di quel Muro, pure una persona passata sull'altra riva continua a mutare, nella misura minore che le compete, il senso della sua esistenza nella vita degli ancora vivi e dunque a vivere.



Disegno di Giuseppe Fadda

SOCIETÀ *Il senso dell'esistenza di chi scompare si rinnova ogni giorno nella mente e nel cuore di chi rimane*

Ma la morte non può cancellare gli affetti

Il tempo leggero del vivere con il ricordo di quelli che ci precedono oltre la soglia

La morte fa il gradasso, ma il suo potere è più limitato di quel che si crede e si dovrebbe forse viverla, quella propria e quella altrui, anche come una maldobria. Gli amici e le amiche, siano di qua o di là di quella enfatica soglia, comunque sono. Di loro si parla al presente, l'unico tempo grammaticale che abbia una realtà sostanziale. Leopardi è, non era un poeta; questo vale anche per i milioni che non sono Leopardi. Qualcuno resta indietro, forse si è fermato a bere un bicchiere sotto la frasca; chi va avanti, sempre più solo, è anche più leggero, perché con le persone amate perdute per strada ha perduto un pezzo di se stesso. Alla fine sarà

così leggero, che il salto oltre la soglia gli costerà poca fatica. «Non è ver che sia la morte», s'intitolava un non dimenticato elzeviro di Libero Mazzi di tanti anni fa sul «Piccolo», lasciando non detto e solo evocato nell'allusione il verso di Metastasio che segue, «il peggior di tutti i mali».

La biografia, almeno per le persone cosiddette comuni, dice poco. Nel caso di Patrizia, la laurea in storia dell'arte, l'insegnamento al Liceo a Trieste e a Milano, qualche piccolo scritto, una malattia affrontata con gentile coraggio e senza perdere la voglia di girare il mondo e di cogliere fino all'ultimo le gioie della vita, che vanno afferrate senza fare

fioretti. Biografie e lapidi non dicono l'essenziale: come e perché si è intimamente vissuti, quali affetti si sono dati e ricevuti. Gli affetti, di qualsiasi genere, si salvano o si perdono? Forse muoiono gli amanti, ma non l'amore, quel terzo che c'è sempre fra due ed è il loro rapporto, il vento dello spirito che soffia tra loro, quando e come vuole, avvicinando o allontanando, anche passando loro oltre e confluendo, senza perdersi, in un vento più grande. Il non mutato amor mutata serbi, dice Dante della donna amata che non è più in vita.

Chi e che cosa continua, quando si cade nella morte come una stella nella notte

di San Lorenzo, in quella mano di Dio - scrive Rahner - così simile al buio o al mare senza fondo del nulla? Sono il fiume che scorre verso il tuo mare, cantava nel Seicento il mistico gesuita tedesco Angelus Sileus, ma sono anche già il tuo mare. Forse non cambia veramente nulla di essenziale, nell'infinito gioco degli elementi che si combinano e si dissolvono e che possiamo anche chiamare il fiato di Dio, quel Tutto di vino che la bellissima Suleika, in una poesia di Goethe, invita ad amare per un attimo nel suo volto - per un attimo, prima che quel volto di donna sparisca come una nuvola nel grande respiro dei venti. L'olean-

dro che arde quest'estate è lo stesso dell'anno scorso e quei fiori carnosci dell'estate scorsa sono come i nostri capelli tagliati e ricresciuti oppure ogni fiore, ogni petalo che avvizzisce è una creatura irripetibile e perduta per sempre, condannata a morte da un abusivo Tribunale del Terrore? La polvere che un tempo era Alessandro Magno, dice Amleto, si impasta nella materia con cui si fa il tappo di un barile di birra. A quale uso dei tardi sopravvissuti il grande fonditore ricicla gli elementi e le connessioni nervose che furono uno sguardo che decise la nostra vita?

Ma sopravvivere, almeno nella forma provvisoria in

cui siamo venuti al mondo, è anche violenza e infedeltà. Inevitabili, soggettivamente innocenti, ma non per ciò oggettivamente meno colpevoli. In uno splendido racconto di Kipling, «I figli dello Zodiaco», un uomo piange accanto alla sposa morta e chiede agli dei di far morire anche lui, ma quando essi lo esaudiscono subito ed egli sente il sibilo della freccia letale, invoca: «Ancora un poco, lasciatemi vivere ancora solo un poco!». Avevo un'amica d'infanzia, figlia unica, che a trent'anni morì per una fulminea epatite; i suoi genitori - gente sanguigna, laboriosa e anche godereccia - morirono entrambi dopo pochi mesi, per cause clinicamente vaghe. Evidentemen-

te era venuta a mancare loro la fonte dell'energia vitale e della ragione di vivere, il che non vuol dire affatto che chi sopravvive alla perdita di un figlio lo ami di meno. La fedeltà ha comunque a che fare con la morte, come quella della Guardia che «muore e non si arrende» - o forse si arrende a qualcosa d'altro.

In pagine memorabili, Canetti ha visto nel sopravvivere la chiave del potere. Il potente frapponendo gli altri fra sé e la morte; i soldati fanno quadrato e vengono falciati per proteggere come scudi il condottiero che al loro riparo li comanda; Ulisse torna solo, da re, nel suo regno, l'ira di Poseidone verso di lui ha sterminato non lui, ma i suoi marinai. Chi muore vicino a noi, in qualche modo muore sempre in nostra vece, per noi. Non dimenticherò mai la lettera che Canetti mi scrisse, quando, vedovo da anni, si sposò per la seconda volta. Sentiva il bisogno di giustificarsi, pur sapendo che era grottesco e impossibile. Se Veza, la prima moglie, fosse stata viva, non avrebbe avuto scrupoli a lasciarla se si fosse innamorato di un'altra, così come non aveva avuto troppi scrupoli nei suoi riguardi, pur amandola o convinto di amarla, quando era viva. Ma ora sposava Hera non perché l'amore con Veza fosse finito, come può succedere, ma a seguito della morte, da lui sempre rifiutata e combattuta, e il pensiero che, senza un processo generativo di certe cellule, al suo fianco ci sarebbe stata non l'una, ma l'altra, gli era insopportabile.

Alla fine di ogni funerale la compunta schiera si scioglie, si chiacchiera, si va a casa, anche si ride. Bisogna pur vivere, no? Dice una frase proverbiale. Ma Bernanos si chiedeva: «Non è proprio questo l'orribile?».

MUSICA *Il concerto è organizzato dalla Casa della Musica nell'ambito di SerEstate*

Tuck and Patti, jazz di coppia dal vivo a Trieste

Questa sera il duo suonerà in piazza Verdi, proponendo anche celebri cover

TRIESTE Musica senza confini per due talenti senza eguali. Prosegue stasera con l'attesa esibizione dello straordinario duo Tuck and Patti, alle 21 in piazza Verdi, la rassegna Triestelovesjazz, organizzata dalla Casa della Musica nell'ambito di SerEstate. Ma con loro, gentilissimi e sorridenti davanti a una tazza di caffè americano («io preferisco il vostro cappuccino anche se è molto forte e non posso berne più di una tazza» confida Patti), la serata non sarà solo jazz.

Il repertorio, grazie alla strepitosa tecnica di Tuck e alla voce calda e magica di Patti, comprende infatti anche cover diventate dei classici nella loro versione come «Time after Time» di Cindy Lauper, «Close to you» di Burt Bacharach o «Up on the Roof» di Carol King.

Ai due musicisti abbiamo rivolto alcune domande.

Siete a Trieste già da alcuni giorni...

«Siamo arrivati lunedì, abbiamo assistito al fantastico concerto di Al Foster, ci siamo riposati da un lungo viaggio. La città è molto bella e speriamo di visitarla oggi».

Qual è il segreto del vostro successo?

Patti: «Il segreto sta nella longevità (suoniamo insieme da 29 anni). Mantenere la sorpresa e continuare a farlo».

Aggiunge Tuck: «È fare quello che ami con la persona con cui ti piace farlo».

Il fatto di essere una coppia anche nella vita aiuta o rende le cose più complicate?

«Entrambe le cose: riflette la vita, che non sempre è facile. Ma a lungo termine facilita molto: la persona con cui lavori è quella con cui vuoi passare il resto della vita. Condividiamo i frutti del lavoro, litighiamo come tutti, ma lavorare insieme crea nuovi stimoli».

Come descrivereste la vostra musica?

Patti: «La nostra è routine jazz perché improvvisiamo. E poi c'è gospel, essendo degli anni '60 ci piace il rock, c'è un posto speciale per il jazz. Insomma, è difficile da descrivere».

Avete in progetto un nuovo cd?

«Ci stiamo lavorando, si chiamerà come «I Remember you» e uscirà a ottobre.



Tuck and Patti, un duo di musicisti molto amato in Italia

Conterrà degli standard jazz di Joe Pass ed Ella Fitzgerald. Adoro Ella, per me è una dea, e il fatto di averla rappresentata in Olanda, in un tributo a Joe ed Ella, è stata una responsabilità, ma mi ha anche molto gratificata».

Quanto tempo dedicate all'esercizio?

Tuck: «Quando siamo in tour, a parte i concerti, praticamente non tocco la chitarra, altrimenti a casa o in preparazione di incisioni ci dedico 8-12 ore al giorno».

Patti: «Io svolgo solo eser-

cizi di riscaldamento, ma i concerti sono sufficienti: siamo in due, non ci sono pause, bisogna dare il 100%, rimanere sempre concentrati. Spesso ci chiedono se dopo tanti anni non siamo stufo: è stancante, ma eccitante».

Eventi come Live 8 possono cambiare il mondo?

«Sì, già se alcune migliaia di persone fanno qualcosa per una causa per la quale nessuno prima faceva nulla, è fantastico. Chi va a questi concerti è gente colta. I nostri spettacoli rappresentano un attimo di svago, ma nei regimi totalitari le prime cose a sparire sono la musica e l'arte. Basta pensare a quanti artisti, anche donne, sono dovuti fuggire dall'Africa».

Stasera cosa proporrete?

«A dire il vero non lo sappiamo mai finché il concerto non è iniziato: non prepariamo mai una scaletta, variamo a seconda della risposta del pubblico e dalle sensazioni che proviamo al momento, ma sicuramente presenteremo qualche anteprima dal nuovo cd. Vedremo, i nostri fan ci fanno spesso richieste via e-mail, così c'è sempre qualche sorpresa».

Gianfranco Terzoli

RASSEGNA *Opere di Zoran Music tra le rarità antiquarie*

Gorizia: c'è anche l'Album per Sissi in mostra domani a Stampantica

GORIZIA Opere di raffinato pregio culturale, rarità antiquarie, stampe d'epoca, libri antichi, vedute artistiche, carte geografiche e dipinti, costituiscono il corpus di Stampantica 2007, la mostra-mercato, promossa da Leg-Libreria Editrice Goriziana e dalla Biblioteca Statale Isontina, con il patrocinio del Comune di Gorizia, che verrà inaugurata domani, alle 18, nella sede della Bsi, in via Mameli 12 a Gorizia. La mostra si

estenderà in due sedi: oltre agli spazi della Biblioteca, infatti, anche gli ambienti della Leg saranno interessati dalla pregevole mostra, concepita sia per interessare i cultori più esperti sia per avvicinare il pubblico alle meraviglie dell'antiquariato editoriale.

L'esposizione, quest'anno, si caratterizza per la fattiva collaborazione tra LEG e la galleria d'arte austriaca Kunsthandel Michael Kraut. Stampantica 2007 ospita il gallerista austriaco di Bleiburg, cittadina della Carinzia posta al confine con la Slovenia. La galleria austriaca parteciperà all'esposizione con una magnifica serie di dipinti del Novecento, tra i quali brillano quattro quadri di Zoran Music (Gorizia, 1909 - Venezia, 2005). Del grande maestro goriziano, saranno esposti due dipinti

ad olio su tela: l'uno del 1961 è intitolato «Terre dalmate», l'altro del 1973 appartiene al ciclo «Non siamo gli ultimi», dolorosa testimonianza della sofferenza umana nel campo di concentramento di Dachau. Datato 1979 è l'acquerello «Paesaggio roccioso»; l'opera più recente in mostra è del 1986, si intitola «Cozze» ed è realizzata con tecnica mista su cartoncino. Oltre alle opere di Music, la galleria Kraut porterà in mostra ac-

querelli, dipinti e disegni, realizzati prevalentemente da artisti austriaci del XX secolo.

Tra i volumi antichi che comporranno la mostra, un posto d'elezione merita la Biblioteca Bianca dell'Arciduca Ludovico Salvatore, celebre naturalista e viaggiatore, figlio del granduca Leopoldo II di Toscana. L'Arciduca, di cui ricorre il 160.º anniversario della nascita, visse anche sulla costa triestina, a Muggia.

Di assoluto rilievo, inoltre, è l'Album per Sissi, superbo lavoro datato 1856 ed eseguito appositamente per la visita che Francesco Giuseppe I ed Elisabetta fecero all'Arsenale del Lloyd a Trieste. La scatola-album comprende una serie di 13 disegni acquerellati a firma dei più importanti e celebri artisti del tempo.



Uno degli acquerelli dell'Album di Sissi

FESTIVAL «Sarà una bella società» di Berselli riporta agli scontri dell'epoca

A Mittelfest uno spaccato del '68 con un nostalgico Shel Shapiro

di Roberto Bertinetti

CIVIDALE Il ciglio resta asciutto, l'analisi dell'epoca è lucidissima. Perché «Sarà una bella società», lo spettacolo scritto da Edmondo Berselli e interpretato da Shel Shapiro, andato in scena ieri sera al Mittelfest, non ha nulla di nostalgico. Certo, si torna indietro nel tempo agli anni Cinquanta e Sessanta che videro la nascita della musica rock e del potere giovanile. Ma senza alcuna nostalgia. Per spiegare a chi allora c'era (e soprattutto a chi non c'era) cosa accadde in quel periodo magico quando, in bilico tra sogni e canzoni, il mondo sperimentò una rivoluzione pacifica in cui non c'era ancora spazio per la rabbia politica. Che arrivò con il Sessantotto e cambiò tutto, aprendo una nuova stagione all'insegna di un conflitto in precedenza assente.

L'eccellente testo scritto da Berselli e di cui è protagonista con la consueta sicurezza il leader dei Rokes non è, dunque, un'operazione di revival ma il racconto di un periodo indimenticabile in cui un clima e un'atmosfera si incrociano per caso con una musica. E la colonna sonora, arrangiata da Shel, sottolinea l'incalzare inevitabile degli avvenimenti, intrecciandosi con l'autobiografico racconto di ciò che accadde a lui e alla sua generazione.

La magia del connubio tra uno scrittore e saggista tra i migliori dell'Italia di oggi e la voce di un cantante che ancora conserva intatta la grinta della giovinezza fa scattare dolcemente la memoria, rafforza la percezione di quel passato così recente e così soffuso di mitologie. Si parte dalla Londra in bianco



A sinistra, il cantante Shel Shapiro e, a destra, Edmondo Berselli, che ha scritto il convincente spettacolo «Sarà una bella società»

e nero degli anni Cinquanta, quando la nebbia era ancora una «zuppa di piselli» quasi impenetrabile, per poi planare con leggerezza all'Italia degli anni Sessanta.

Dove Shel e i suoi Rokes approdano quasi per caso al termine di un duro e difficile apprendistato nella stessa Amburgo dei Beatles e arrivano nel 1963 in una Milano che sgrana gli occhi di fronte ai «capelloni». Per planare quindi nella Roma del «Piper» che vede i Rokes scalare le vette delle classifiche con successi indimenticabili quali «E la pioggia che va» o «Che colpa abbiamo noi?».

Shel racconta il suo privato e insieme, grazie alla sapienza di Berselli, il percorso compiuto da una intera generazione offrendo atmosfere, colori e sensazioni grazie a un compendio di note che abbracciano un ciclo che ha per protagonisti i Beach Boys, i Rolling Stones, i Beatles, Dylan, i Pink Floyd, Hendrix, per planare sino alla Woodstock che vide la fine dei sogni. Le parole di Berselli e le canzoni interpretate da Shel raccontano una fase della nostra contemporaneità europea che per i giovani e per i ceti popolari impli-

cava soprattutto l'esplosione delle chance originali e creative offerte dal consumismo incipiente, mentre i ragazzi cercavano nel presente occasioni di intrattenimento se non addirittura di felicità.

Si percepiva qualcosa che si muoveva e si agitava nelle profondità psicosociali e la musica offre la colonna sonora al nuovo che si metteva in cammino, prendendo allegramente a cefioni la tradizione delle melodie, delle grandi orchestre, di Sinatra e dei suoi imitatori. Con l'ovvia conseguenza che cambia in maniera sostanziale anche la colonna sonora del perio-

Gli spettacoli	
giovedì 19 luglio	venerdì 20 luglio
■ Teatro Ristori ore 19.00 E' VIETATO DIGIUNARE IN SPIAGGIA Ritratto di Danilo Dolci testo di Renato Sarti e Franco Però regia Franco Però con Paolo Triestino e con Alessio Bonaffini, Diego Gucci, Renzo Pagliaro, Domenico Pugliese, Francesco Vitale ■ Palazzetto dello Sport ore 21.00 ANIMA SEPARATA coreografie di Emilio Greco regia di Pieter C. Scholten con gli allievi del terzo anno del Corso di Danza della Scuola D'Arte Drammatica "Paolo Grassi" Milano ■ Piazza Duomo ore 22.30 PROGETTO NION <i>Not In Our Name</i> progetto musicale e orchestrazioni di Claudio Cojaniz con Claudio Cojaniz, Cuong Vu, Simone de Eusario, Francesco Bearzatti, Giancarlo Schiaffini, Danilo Gallo, Romano Todesco, U.T. Ghaldi, Zeno de Rossi	■ Chiesa S. Francesco ore 19.00 BAROCCO FLAMBOYANT <i>Estasi mistica e Furor sacro per Haendel e Vivaldi</i> Ensemble vocale ed Orchestra barocca su strumenti originali Collegium Apollineum solisti Annamaria Dell'Oste e Romina Basso e con Simonetta Cavalli, Andrea Fusari, Francesca Moretti, Alessia Nadin, Vania Soldan, Luca Tittoto, Claudia Vigni direttore Marco Feruglio ■ Chiesa S. Maria del Battuti ore 19.00 NOT TO BE <i>I diritti di Antigone e di Welby</i> di e con Vanni De Lucia regia Carla Cassola ■ Piazza Duomo ore 21.00 IL PICCOLO SPAZZACAMINO <i>Facciamo insieme un'opera</i> musica di Benjamin Britten libretto di Eric Crozier regia Luca Valentini interpreti ed ensemble musicale del Conservatorio "Vivaldi di Alessandria" direttore Paolo Ferrara maestro del Coro Roberto Berzoro ■ Monastero Maggiore (Sagrato) ore 22.30 LE CENERI DI GRAMSCI di Pier Paolo Pasolini uno spettacolo ideale ed eseguito da Sandro Lombardi e Virgilio Sieni

do. All'insegna di un conflitto generazionale proposto in Italia proprio da Shel e dai Rokes.

Bravissimi nel diffondere uno schema davvero perentorio e infallibile, quello della divisione del mondo e della società in due: non i moderati e gli ultranzisti, bensì «noi» e «voi». Ovvero giovani contro adulti.

Con tutto quello che ne consegue in termini di estetica, di scelte di campo. Di conseguenza la domanda cruciale diventa, appunto, «Ma che colpa abbiamo noi?». Con cui il gruppo impone il suo ufficiale di protesta con accenti

tra l'America di Ginsberg e le gieste dell'italica periferia che guarda con timidezza a ciò che accade all'estero.

Poi non appena ci si cominciava a divertire sul serio e si materializzavano due soldi per comprare un giradischi o una chitarra, sbucano fuori quelli che invocano la rivoluzione, che citano Marcuse, un filosofo incapace di governare le sue pulsioni antimediane. E così si chiude per sempre un ciclo raccontato con leggerezza da Berselli e cantato da Shel. Che ancora oggi rappresenta una fase decisiva della nostra storia recente.

MUSICA L'artista inglese ha esaltato il pubblico di Padova con i suoi brani

George Michael, un concerto-show



Il cantante George Michael

PADOVA È iniziato con grandi fischi, rivolti all'organizzazione, che ha spostato il concerto allo stadio Plebiscito, più piccolo, certo ma anche privo delle aree riservate per chi aveva acquistato i biglietti più costosi, oltre ad avere predisposto un servizio navetta insufficiente per i 20 mila accorsi a Padova, il concerto di George Michael, martedì sera. Ma disagi a parte, è bastato che si abbassassero le luci su quel palco enorme e bellissimo, affinché tutti si unissero in coro a tributare il giusto saluto a chi, con venticinque anni di carriera, era lì per cantare i suoi più grandi successi e divertirsi con il pubblico. Elegantissimo, in completo nero, con un filo di barba e gli immancabili occhiali da sole, «Giorgio», come lo chiamava il pubblico, ha iniziato

subito con la sua voce a scaldare gli animi.

«Fast love», «Father Figure», il pubblico non perde una parola, canta, balla, si diverte. È lui che si interrompe e ringrazia, tutti i presenti che dal 1984 lo hanno seguito e amato. Lo show è spettacolare, i musicisti disposti a tre livelli, i sei coristi bravissimi, e gli effetti video tolgono il fiato.

Classe pura, che lo ha sempre contraddistinto e che si tramuta in pioggia di stelle o di diamanti, modelle ricoperte di gioielli, in un pannello enorme a centro palco e, forse meno chi, ma sicuramente divertenti anche i pupazzi gonfiabili con la caricatura di Blair e di Bush che appaiono a sorpresa. Ironia e divisa da poliziotto per «Outside» e quel sorriso che conquista per due ore abbondanti di canzoni famosissime, tra le quali ha brillato, per intensità «Praying for time», e che si sono concluse con «Freedom», «una parola che conta tantissimo in questo periodo», come ha detto lo stesso cantante. Non poteva mancare il brivido unico di «Careless Whisper», sempre bellissima in un concerto assolutamente indimenticabile.

Sara Del Sal



«Journal d'un inconnu» (D'Agostino)

Regia della bulgara Desislava Shpatova

Il cabaret esistenzialista firmato da Sarah Kane rende l'eccesso patinato

CIVIDALE Avrebbe potuto essere un pugno nello stomaco, ieri al Mittelfest, la versione teatrale di «4:48 Psychosis», l'ultimo testo scritto nel 1999 da Sarah Kane, esponente della «new angry generation» britannica, poco prima di morire suicida all'età di ventotto anni.

Uscito per la regia della giovane regista bulgara Desislava Shpatova tre anni fa, il lavoro traduce in una sorta di «cabaret esistenzialista» a più voci, prima quelle di Snezhina Petrova e Velislav Pavlov, poi quelle di due «baby-attori», il lucido e disperato flusso di coscienza dell'autrice, fino al compiersi dell'atto estremo.

«Irriducibile, irrazionale, irreligiosa e irriverente», si definisce lei stessa, artista eccessiva e spesso bersagliata dalla critica. In questo allestimento, che in parte le rende giustizia riconsacrando sulle scene come autrice di testi folgoranti e profetici, la regia e gli attori, comunque bravi, interpretano l'eccesso con esiti manieristici e a tratti patinati, riducendo la consistenza di un'operazione coraggiosa e difficile.

Oltre alla «Rock Opera» con Shel Shapiro ed Edmondo Berselli, «Sarà una bella società», che ha tenuto banco in tarda serata (e di cui riferiamo a fianco), ieri è andata in scena al Teatro Ristori la replica dell'intrigante coreografia «Journal d'un inconnu», interpretata dal grande coreografo e danzatore franco-ungherese Josef Nadj.

Frutto di un'originale rielaborazione di spunti tratti da una lirica del poeta ungherese Otto Tolnai, l'opera di Nadj ha la forma di una performance o di una visionaria installazione multimediale, oltrepassando felicemente i limiti di una pura e semplice esibizione d'arte coreutica. Nadj, solo in scena, misura con eleganza e potenza le possibilità espressive del suo corpo nello spazio di una stanza misteriosa, dove porte, pareti e finestre mobili, quadri viventi e giochi di luce aprono l'esperienza del danzatore-attore a orizzonti nuovi e sorprendenti scoperte. Apparente prigioniero di una room virtuale da videogioco, il protagonista è in realtà homo faber che costruisce il proprio destino sfidando gli oggetti e le loro ambiguità.

In un microcosmo «hi-tech» dove la scure del boia si trasforma in lametta da barba, e dove la vasca da bagno può essere sacello per la marionetta d'un impiccato, l'emozionante Nadj regala ironie, iperboli e doppi sensi, smitizzando le convenzioni della danza e liquidando ogni tentazione narcisistica o autocelebrativa. Calorosi e meritati applausi anche per la prima italiana del progetto internazionale «Paradise of the heart. Labyrinth of the world», interpretato con brio travolgente da quindici allievi attori delle scuole teatrali di Praga, Cracovia e Bratislava.

Nato da un'idea di Miloslav Klima, diretto da Martin Kukucka e Lukas Trpisovksy, con scene di Jan Polivka, costumi di Daniela Klimesova e musiche di Petr Kalab, questo scoppio d'effervescente vitalità cattura e convince grazie alla brillante regia e al corale dinamismo. Con canti, danze, giochi di lampade e ingegnose trovate, la compagnia offre un avvincente percorso di quadri per esprimere il proprio diritto al piacere e alla gioia.

Prosegue «Mittelimmagini», la sezione arti visive del festival, nata dalla collaborazione tra Mittelfest e Società operaia di mutuo soccorso e istruzione di Cividale. La proiezione di pellicole s'interseca oggi con il progetto «Viaggi nella Parola», per la presentazione del lavoro e l'incontro, nella sede Sismi alle 17, con la poetessa Novella Cantarutti e il disegnatore Altan, due dei cinque protagonisti delle videointerviste realizzate per Forum Editrice da Augusta Eniti e Paolo Comuzzi.

Gli altri videointervistati sono Claudio Magris, Massimo Gerardi e Luciano Fabro, celebre scultore morto lo scorso giugno, cui oggi sarà dedicato un sentito omaggio.

Alberto Rochira

Teatro
2007
TRIESTE E PROVINCIA
Promosso e sostenuto da PROVINCIA DI TRIESTE

Giovedì 19 luglio
SGONICO
21.00
FELIX HORA
Happy hour della musica e della poesia
a cura di Bonaventura-Teatro Miela, A.Artisti Associati di Gorizia e Conservatorio Statale di Musica "G. Tartini" di Trieste

ingresso libero
TicketPoint
040 3498276/7
Provincia di Trieste
040 3798471/429
Teatro La Contrada
040 948471 / 390613

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

OSTERIA DE SCARPON
MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ **PAELLA** a PRANZO e a CENA
Via Ginnastica 20 TEL. 040 367674

"LA BETOLA"
LA SERA CUCINA TIPICA - FRESCO GIARDINO
LOC. SAN PELAGIO - AURISINA chiuso lunedì e martedì
PRENOTAZIONI: 040 201047

PARIGI PICCOLA
• ogni sera menù degustazione di pesce
• su prenotazione anche a pranzo e la domenica
GIARDINO INTERNO LOCALE CLIMATIZZATO
Via Giulia 100 040 5708837 - 338 6358605

IL PICCOLO
il giornale della tua città

IL PICCOLO
IL PICCOLO

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE
15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Proiezione digitale.

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE
16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.

STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO
16.00, 22.00

TRANSFORMERS 16.15, 18.15, 19.15, 22.00
di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER
16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Jessica Alba.

THE REEF: AMICI PER LE PINNE 16.15
animazione.

Da venerdì **VACANCY** con Kate Backinsale e Luke Wilson.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva

ROSSO COME IL CIELO 18.20, 20.10, 22 di Cristiano Bortone. Evento speciale alla Festa internazionale del cinema di Roma.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

LA DUCHESSA DI LANGEAIS 17.45, 20.00, 22.15 di Jacques Rivette con Jeanne Balibar e Guillaume Depardieu. Dal romanzo di Honoré de Balzac. In concorso al Festival di Berlino.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.45, 20.00, 22.15 Oscar miglior film straniero. 3.o mese.

Da domani: **FEARLESS** e **IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO**.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.00, 21.30

TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15 di Steven Spielberg e Michael Bay.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.15, 18.30

Cartoon. A solo 4 €.

OCEAN'S 13 18.15, 20.20, 22.20 con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

STEPPING, DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 20.30, 22.15

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.10, 17.30, 19.00

Domani: **L'UOMO MEDIO + MEDIO, VACANCY** e **SOLOMETRO**.

■ SUPER

LOLITA CONNECTION 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

Domani: **BELLA E IMPOSSIBILE**.

■ ALCIONE ESSAI

IL MATRIMONIO DI TUYA 18.30, 20.15, 22.00

Orso d'Oro al Festival di Berlino. Ultimo giorno.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

LA CAPPELLA UNDERGROUND presenta **AGENTE 007 CASINO ROYALE** 21.30

■ GIARDINO PUBBLICO

DEJA VU - CORSA CONTRO IL TEMPO 21.15

Sensazionale con Denzel Washington e Val Kimer. Regia di Tony Scott.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com. Numero verde: 800-054525. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Promozione speciale biglietti: acquisto due biglietti, il secondo costa solo € 2. Biglietteria del Teatro Verdi: orario di apertura 9-12, 16-19.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA 2007. «LA BELLA GALATEA» operetta di Franz von Suppé: 20 luglio ore 20.30. Sala Trippovich, repliche: 21 luglio ore 20.30, 22 luglio ore 17.30. «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio, Teatro Verdi.

OPERA INTERNAZIONALE DELL'OPERA 2007. «LA BELLA GALATEA» operetta di Franz von Suppé: 20 luglio ore 20.30. Sala Trippovich, repliche: 21 luglio ore 20.30, 22 luglio ore 17.30. «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio, Teatro Verdi.

OPERA INTERNAZIONALE DELL'OPERA 2007. «LA BELLA GALATEA» operetta di Franz von Suppé: 20 luglio ore 20.30. Sala Trippovich, repliche: 21 luglio ore 20.30, 22 luglio ore 17.30. «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio, Teatro Verdi.

STAGIONE SINFONICA 2007, rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ CASTELLO DI DUINO

Ore 21 **L'AIRSAC** presenta **UMBERTO SABA: OMAGGIO A BERTO**. Con Mariella Terragni e Davide Calabrese, regia di Nereo Zeper. Nel cinquantenario della morte del grande poeta, Claudio Bilucaglia, musica 8 raffinatissime poesie in un lavoro teatrale di eccezionale fattura.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.15, 22.20

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

THE REEF: AMICI PER LE PINNE 16.50, 18.15

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 20.00, 22.00

STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 17.45, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ CORSO. Chiusura estiva.

■ KINEMAX

Sala 1 **HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE** 17.30, 20.00, 22.20

Sala 2 **TRANSFORMERS** 17.10, 19.50, 22.20

Sala 3 **COME L'OMBRA** 17.45

IL DESTINO DI UN GUERRIERO - ALATRISTE 20.00, 22.15

STASERA

TRIESTE

> MUSEO DEL RISORGIMENTO
Oggi, alle 19, al Museo del Risorgimento, si apre la mostra «Garibaldi: ricordi giuliani»; alle 21, nel sacrario di Oberdan, conferenza di Giuseppe Parlati su «Il Risorgimento come fase formativa del processo costituzionale italiano».

> LE CANZONI TRIESTINE
Oggi, alle 21.15, ad Aurisina Cave, serata di canzoni triestine.

> OMAGGIO A HERBERT PAGANI
Oggi, alle 21, al Museo ebraico, omaggio a Herbert Pagani: le sue canzoni più belle riproposte da Anna Jencek e dal suo gruppo.

> MUSICA E PAROLE PER SABA
Oggi, alle 21, al Castello di Duino, omaggio a Umberto Saba

SGONICO/MUGGIA

> «FELIX HORA»
Oggi, alle 21, a Sgonico, «Felix hora»: letture di classici con Luca Quaia e Vesna Hrovatin.

> TEATRO CIVILE
Oggi, alle 21.30, al ricreatorio «Penso» di Muggia, «Storie d'Italia» con Biacchessi e Fusiello.

> MUSICABARET
Oggi, alle 21, da Spetic (Cattinara), musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro.

LIGNANO

> INCONTRO CON CAPUOZZO
Oggi, alle 18.30, al Tenda di Pineta, incontro col giornalista Toni Capuozzo.

> SERATA DI SOLIDARIETA'
Oggi, alle 21, all'Arena Alpe Adria di Sabbia-doro, «Serata di solidarietà», con Andrea Pellizzari, Armando Battiston, Miani, Sdrindule, Enzo Braschi, Marco «Mandi Mandi» e Andro Merku.

FRIULI

> JAZZ LIVE AL VISIONARIO
Oggi, dalle 19 alle 21, al Visionario di Udine, Filippo Orefice Trio.

> VERGASSOLA E RIONDINO
Oggi, alle 21, a Tizzano di Santa Maria la Longa, Dario Vergassola e David Riondino.

> POP JAZZ
Oggi, alle 22, a Frisanco, pop-jazz con Elsa e le Bianche Valli.

TRIESTE Al Festival Internazionale dell'Operetta va in scena «La bella Galatea» (Die schöne Galathee), operetta in un atto di Franz von Suppé di cui Alessandra Scaramuzza ha curato la regia, le scene, i costumi e l'adattamento teatrale. Il debutto sarà venerdì alla Sala Triplovich, alle 20.30, e verrà replicata fino a domenica. La revisione e la strumentazione sono di A. P. Waldenmaier. Brunella Bellome sarà Galatea, Pigmaliote avrà la voce di Massimiliano Tonsini, Mida quella di Michael Heim e Ganimede quella di Reinhold Schreyer.

Dirige il maestro Alfred Eschwe, maestro del coro è Alberto Macri. Le luci sono di Claudio Scaramuzza, le proiezioni della Coop. Suttwüss. Orchestra del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

«La bella Galatea» ha quattro magnifici ruoli per altrettanti cantanti, - dice il maestro Alfred Eschwe - impegnati tutti in egual misura. Nel nostro caso avremo una piccola orchestra. Alessandra Scaramuzza ha creato dei testi nuovi, molto precisi e molto stringati per rendere più facile ai cantanti la loro interpretazione. Il cantato è in tedesco e i dialoghi sono in italiano, così il pubblico può comprendere meglio la storia».

Il suo primo incontro con l'operetta è avvenuto a Baden bei Wien. «Sì, ho finanziato in parte i miei studi a Baden bei Wien, una cittadina a 25 chilometri da Vienna in cui si colti-



A sinistra, il direttore Alfred Eschwe e, a destra, un momento di «La bella Galatea»

MUSICA Da venerdì, alla sala Triplovich, l'operetta di Franz von Suppé

Debutta «La bella Galatea»

Sul podio il maestro Alfred Eschwe, veterano del genere

va molto l'operetta e ogni pomeriggio si danno dei concerti. I primi tre anni ho suonato il violino e a 21 anni ho avuto la fortuna di poter dirigere l'orchestra per un anno. Non si facevano prove. Suonavamo senza pausa un repertorio che comprendeva tutti i grandi compositori viennesi ed internazionali. È stata un'ottima scuola perché s'imparava a esprimersi musicalmente con grande chiarezza e a considerare la direzione d'orchestra un processo che si estende a tutta la vita. E credo che ogni volta si apprende qualcosa di nuovo».

I suoi impegni futuri sono orientati più verso l'opera o verso l'operetta?
«Quando tornerò a Vienna farò un cd per la Sony, che uscirà in ottobre, con due splendidi cantanti d'opera: il mezzosoprano Angelika Kirchschlager e il baritono Simon Keenlyside. Eseguiamo i migliori brani d'operetta di von Suppé, Johann Strauss, Kalman, Lehár. In settembre mi aspetta «La Traviata» alla Volksoper e in ottobre andrò a dirigere «Rigoletto» ad Amburgo. Nel frattempo ci saranno anche diversi concerti».

Come affronta una messinscena il direttore d'orchestra?

«Trovo importante che, nell'opera e nell'operetta, tutti lavorino a far sì che la scena, la rappresentazione e la musica diventino un tutt'uno. Durante le prove io sono sempre presente e cerco anche di fare delle domande, delle proposte. Cerco di elaborare con i cantanti uno stile che li faccia sentire a proprio agio».

La musica sembra una grande passione nella sua famiglia.
«Il nonno materno aveva una fabbrica di pianoforti, mentre dalla nonna paterna, ungherese, ho avuto le mie prime lezioni di pianoforte assieme a mia sorella. Con Elisabeth ho creato il Wiener Klavierduo ed eseguiamo musica per pianoforte a quattro mani, da Schubert a Brahms, Mozart, Beethoven. Ormai lo facciamo più per nostro divertimento. La mia prima moglie è direttrice della Musikbibliothek dell'Università di Vienna, mentre la mia seconda moglie è una cantante americana, che ho conosciuto in Germania. Uno dei miei figli suona molto bene il violino, però è un matematico; il figlio più giovane, diciassettenne, suona la chitarra elettrica ed è un grande cantante rock».

Maria Cristina Vilardo

TEATRO I due attori proporranno stasera il recital «I cavalieri del Torno» nella piazza di Tizzano Riondino e Vergassola a Santa Maria la Longa

UDINE Storie incredibili accadute in continenti lontanissimi, popoli leggendari, che da sempre alimentano l'aguzza fantasia dell'uomo, e personaggi misteriosi, addirittura mitologici, come la ...donna! Questo è molto altro ancora, condito da una serie inenarrabile di peripezie comiche, racconterà al pubblico l'inoscandabile e ormai collaudata coppia artistica formata da Dario Vergassola e David Riondino, in scena stasera alle 21.30, nella piazza di Tizzano a Santa Maria la Longa, dove proporrà il recital per due «I Cavalieri del Torno».

Galeotto, per lo stampalino ma felice sodalizio, fu l'incontro al «Maurizio Costanzo Show»: da allora i

due attori calcano i palchi nazionali attraverso audaci riletture dei classici o attraverso spettacoli - è questo il caso di oggi - in cui ciascuno modula la propria verve per fornire allo spettatore uno spaccato del rispettivo vissuto. L'allestimento, a ingresso gratuito, trova infine cornice nell'immane momento musicale, affidato alla chitarra, strumento che da sempre li accompagna, a mo' di coperta di Linus.

Vergassola, che repertorio porterà a «Miti e Sorgenti», la rassegna itinerante che ospita questo recital? «Ahimè, purtroppo mi tocca portare innanzitutto David Riondino, che non è proprio un bel vedere...Cosa posso farci? Ormai è già tutto sta-

bilito da questa nuova formula di assistenza agli attori anziani: il più giovane deve scorrazzare in giro il più vecchio e quindi non mi posso sottrarre! «I Cavalieri del Torno» è una sorta di viaggio costruito sul modello de «Il meglio di...»: da un lato il meglio di Riondino (se ce l'ha) e dall'altro il meglio di Vergassola.

Insomma un'esplorazione, dagli anni '70 a oggi, operata da due narratori-cantautori attraverso filoni diversi: quello dell'intellettuale-fricchettoni in giro per l'Europa, rappresentato da David, e quello del lavoratore che non va da nessuna parte ma sgobba da mattina a sera, impersonato da me». Ma lei va in vacanza o pensa sempre al la-

vorò? «Vacanza? Sono a metà strada tra il corriere e il camionista. Comunque sia ricomincerò «Parla con me» e in radio proseguirò, assieme a Riondino, il programma su Radio2, mentre a teatro realizzerò un «Meglio di». La novità è che mi cimenterò, per la tv, in alcune puntate zero di una nuova fiction: «Pazienti in prima linea», sorta di sit-com ispirata al mondo ospedaliero vista con il filtro della sala d'attesa». Rete pubblica o privata? «Tutto da vedere, l'Italia è un paese strano: se prima il telefilm non diventava un format spagnolo, che passa attraverso l'Olanda e poi finisce alla Endemol, non succede proprio nulla».

Tiziana Carpinelli



Gli attori Davide Riondino e Dario Vergassola

Udine: film, jazz e videoclip nella notte del «Visionario»

UDINE È' ricchissima la giornata odierna al Visionario. Tra cinema e musica gli appuntamenti iniziano dal pomeriggio.

Si comincia alle 17 con la terza tappa della rassegna dedicata alla Terza Età, «La stagione del raccolto», organizzata dal C.E.C. per UdineEstate. Sarà la volta di «Harold e Maude», divertente commedia firmata da Hal Ashby e accompagnata da una piacevole colonna sonora di Cat Stevens. Introdurrà la proiezione, a ingresso gratuito, Angela Felice docente ed esperta di teatro.

Al termine del film, intorno alle 19, il prato del Visionario, come ogni lunedì e giovedì, si anima sulle note jazz del Filippo Orefice Trio. Batteria, sax e contrabbasso dal vivo accompagnano un aperitivo del tutto inedito nell'area verde di via Asquini.

La sera, alle 21, la musica rimane protagonista. Il cartellone cinematografico di UdineEstate propone infatti un primo assaggio di quella che sarà una serata interamente dedicata al videoclip, giovedì 26 luglio quando prenderà vita la V edizione di «VideoUnlimited», quest'anno interamente votata all'universo femminile. Oggi sarà sul grande schermo della sala Astra una selezione di video musicali e spot inediti firmati dalla coppia Dayton and Paris, che introdurrà la proiezione del loro fortunatissimo primo lungometraggio «Little Miss Sunshine».



Il direttore Giampaolo Maria Bisanti

Il concerto per la Pace nel mondo domani all'Ara Pacis di Medea

GORIZIA Saranno i lampi del celeberrimo «Dies Irae» verdiano a diffondere, quest'anno, il tradizionale messaggio di tolleranza e armonia tra i popoli. L'Ara Pacis Mundi di Medea ospiterà infatti domani, alle 20.45, l'attesissimo concerto per la Pace nel Mondo, evento clou inserito nella nona edizione del Festival internazionale di musica «Nei Suoni dei Luoghi». Il repertorio scelto è «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi, l'autore che più di ogni altro ha saputo rappresentare il dramma spirituale dell'uomo al cospetto dell'Onnipotente. A cimentarsi nell'impegnativa esecuzione, l'Orchestra Internazionale Karmelos e la Filarmonia Veneta, accompagnate dal coro del Teatro Verdi di Padova,

con la partecipazione di quattro solisti d'eccezione, selezionati tra i vincitori del Concorso lirico internazionale «Martinelli-Pertile»: Hyun-Sook Lee (soprano), Silvia Regazzo (mezzosoprano), Cristian Ricci (tenore) e Desaret Lika (basso), che saranno diretti dal maestro Giampaolo Maria Bisanti. «Il concerto per la Pace - commenta la direttrice artistica Patricia Turicchia - nasce come ricorrenza del 50° anniversario d'inaugurazione dell'Ara Pacis Mundi, situata sul colle di Medea, un monumento dedicato, come il tributo musicale, a tutte le vittime civili delle guerre avvenute nel mondo. Si tratta di un evento prestigioso, di alta valenza culturale e morale, che si sta imponendo all'attenzione del

pubblico: nel 2006 abbiamo registrato più di 3 mila spettatori». Il Requiem fu eseguito per la prima volta il 22 maggio 1874, primo anniversario della morte di Alessandro Manzoni. Come mai è stato scelto questo repertorio? «Perché un dramma spirituale dell'uomo, atterrito dall'ignoto - replica - rappresenta una ribellione alla morte ed è un'opera di levatura eccezionale». Il Comune ha predisposto un servizio di bus navetta che, a partire dalle 19.30, trasporterà gli spettatori dal piazzale antistante il cimitero di Medea fino all'Ara Pacis, riportandoli indietro a fine evento. In caso di maltempo il concerto, gratuito, verrà eseguito al Teatro comunale di Cormons.

ti.ca.

FESTIVAL Oggi a Gorizia primo film in concorso «Manuale d'amore 2»

Si alza il sipario sul Premio Amidei

GORIZIA Ha inizio oggi il Premio «Sergio Amidei». Ad inaugurare, alle 10 al Palazzo del Cinema, la maratona filmica che presenterà ben 88 film, tra cui 10 in concorso, saranno i primi due episodi del film «La vita che verrà», sceneggiati dalla premiata ditta Stefano Rulli e Sandro Petraglia. Alle 11 seguirà la proiezione del film «The Spanish earth» del grande documentarista Joris Ivens. Poi, alle 14, «Matti da slegare» di Silvano Agosti.

Alle 17 il Festival proseguirà con «Amerika» di Jan Marie Straub e Daniele Huillet, e, per finire, nella



Il regista Silvano Agosti

bellissima cornice del Parco Coronini Cromberg, il film in concorso «Manuale d'amore 2» di Giovanni ve-

ronesi preceduto dal cortometraggio «Il supplente» di Andrea Jublin.

Sarà dunque «Manuale d'amore 2» a inaugurare il concorso internazionale per la miglior sceneggiatura cinematografica, e la nuova sede dei film in concorso sarà proprio il grande polmone verde di circa cinque ettari di estensione realizzata sul finire dell'Ottocento lungo Viale XX Settembre a ridosso di Palazzo Coronini Cromberg, nell'ambito del programma di riqualificazione urbana che mirava a fare di Gorizia una città giardino. Il parco è dotato dei migliori apparati tecnologici.

IL COMANDO

di Valentina Cordelli

D'estate impazza la tv cannibale: molto meglio andare a una sagra

D'estate la Tv cannibale impazza. Tra una replica e l'altra di qualche telefilm giallo e un programma inguardabile come «Stasera mi butto - Dal lago di Garda» (molto meglio unirsi a qualche sagra paesana per godere dello stesso tipo di intrattenimento), sbocciano i programmi che si sono nutriti di televisione già masticata, digerita e trasmessa.

Non solo è più economico (nessun presentatore, nessuna trasferta, nessuna scenografia, zero tecnici etc.) ma spesso è anche tutto ciò che ci rimane: rimpiangere i bei tempi passati o sbeffeggiare le brutture di palinsesti recenti e non. Su RaiTre, fieramente aperta per ferie e specializzata da sempre in tv cannibale, a sottolineare i bei tempi andati (spesso le belle persone che non ci sono più) c'è la trasmissione «Ritratti» di Giancarlo Governi che ha ripreso il suo cammino mercoledì con una puntata dedicata a Gino Bramieri. Per chi è pronto a una satira aperta e dichiarata ha invece debuttato due sabati fa, alle 20.10 sempre su RaiTre, la quinta stagione de «La Superstoria». Dopo la prima puntata intitolata «Le origini dello sfascio», da sabato scorso leggiamo, ricorrendo come sempre a materiale degli archivi Rai (da telegiornali in b/n a l'inedito «RaiOt» di Sabina Guzzanti), «Il Dizionario della casta», tre puntate sulla nostra classe politica. Stesso canale altro programma cannibale, questa volta inoffensivo e pretenzioso: da martedì notte (ore 23.45) è in onda «Viziati 2» di Italo Moscati - giornalista, critico (teatrale, cinematografico e televisivo), sceneggiatore, regista, presidente di centri per l'arte contemporanea, scrittore etc. «Viziati 2 - La Tv ha un grande futuro alle spalle» è un banale trionfo di momenti televisivi trash incorniciati da sottotitoli come «Quando le pube sono astri» e «Le stelle negare» (Moscati potrebbe fare meno cose e farle meglio?).

In realtà l'unico appuntamento per una tv felicemente cannibale rimane quello con «Blob» che ora sta rigurgitando il 1977 con «77 (ri-volte) blob»: frammenti degli anni di piombo con esibizioni musicali (lunedì scorso i Roxy Music), spot e meraviglie del quotidiano televisivo dell'epoca (Romina Power sulle gioie della famiglia).

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.35
CATERINA CASELLI

A «La Storia siamo noi», Rai Educational presenta «Io Faccio Solo Beat» di Ferdinando D'Arezzo. Una donna, una cantante, produttrice, talent scout di successo: è Caterina Caselli, la ragazza di Sassuolo. Ritratto di Giovanni Minoli.

RAITRE ORE 23.25
LUCA CALVANI

Nella quarta puntata di «Freschi di Tintoria», il senatore Borghesio (Sergio Friscia) sarà costretto a celebrare un matrimonio gay. Ospite della puntata Luca Calvani, che verrà sottoposto da Taiyo Yamanouchi al difficile quiz dell'Eredità culturale.

RAITRE ORE 10.40
CONTI BANCARI

Banche e conti correnti. Se ne parla a «Cominciamo Bene Estate». Ospiti il presidente dell'Adusbef, Elio Lannutti; il senatore Filippo Bubbico, e l'onorevole Bruno Tabacchi, presidente della X Commissione Attività produttive, commercio e turismo.

RAIUONO ORE 21.20
YEMEN E POMPEI

La via dell'incenso nello Yemen apre la puntata di «Superquark». Negli altri servizi: l'importanza dei cani, che possono restituire la voglia di vivere. Le nuove scoperte scientifiche sull'eruzione di Pompei. La devastazione dei fondali marini e la fine della pesca.

THIEF-IL PROFESSIONISTA

Regia di Paul McGuigan, Dean White, John David Coles, con André Braugher (nella foto), Dina Meyer, Linda Hamilton.

GENERE: POLIZIESCO
(Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Nick mette in atto i piani per rubare 40 milioni di dollari al governo degli Stati Uniti. Nel frattempo Tammi, sua figlia acquisita, decide di andare alla ricerca del vero padre.

LA LEGGENDA DELL'ARCIERE DI FUOCO

Regia di Jacques Tournier, con Burt Lancaster (nella foto), Virginia Mayo, Robert Douglas.

GENERE: AVVENTURA
(Usa, 1950)

LA 7 14.00

Nella Lombardia del XIII secolo, un fiero cacciatore lotta contro un tiranno germanico. Tutto il popolo si solleva al suo fianco.

SEQUESTRO DI PERSONA

Regia di Gianfranco Mingozzi, con Franco Nero (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO
(Ita, 1968)

RETE 4 3.00

In Sardegna uno studente viene rapito sotto gli occhi della fidanzata. La giovane avverte subito la polizia che si mette alla ricerca dello scomparso. Un tema civile trattato con un taglio insolitamente psicologico. Curioso.

ERO UNO SPOSO DI GUERRA

Regia di Howard Hawks, con Cary Grant (nella foto), Ann Sheridan.

GENERE: COMMEDIA
(Usa, 1949)

RETE 4 16.30

Dopo aver sposato il tenente americano Catherine, per convolare a nozze con lei negli Usa, il capitano francese Henry deve infatti fingersi donna. Se amate i titoli divertenti non perdetevi questo esilarante Cary Grant.

GIOCO A DUE

Regia di John McTiernan, con Pierce Brosnan (nella foto), Rene Russo.

GENERE: THRILLER
(Usa, 1999)

RAIUONO 23.35

Un annoiato miliardario, Thomas Crown, per cercare nuove sfide, ruba da un museo un dipinto di Monet. Sulle sue tracce si metterà Catherine Banning, una brillante investigatrice incaricata di ritrovare il dipinto a qualunque costo.

SIN CITY

Regia di R. Rodriguez, F. Miller, Q. Tarantino, con Bruce Willis (nella foto).

GENERE: FANTASTICO
(Usa, 2004)

SKY CINEMA MAX 19.55

Tre episodi: un detective dà la caccia a un maniaco; un gangster vuole vendicarsi; un duro deve nascondere il cadavere di un poliziotto. Un film che sembra un fumetto: iperviolento, ma visivamente straordinario.

RAIUONO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estat
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
10.35 Tg Parlamento
10.45 Un ciclone in convento.
Con Jutta Speidel.
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità. Con Susanne Gartner.
14.50 Incantesimo 9. Con Gioria Bongiani.
15.20 Orgoglio «capitolo terzo». Con Daniele Peco.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod. Con Bridie Carter.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con F. Frizzi.

RAIDUE

06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi.
15.50 Ricomincio da qui. Con Aldo D'Eusiano.
17.15 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Van Der Beek.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston.
19.50 Warner Show
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Minneo
08.05 Cult Book
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 A 027 da Las Vegas in mutande. Film (commedia '63). Di Maurice Labro. Con Fernandel.
10.40 Cominciamo bene estate
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate
13.10 Moonlighting. Con Cybill Shepherd e Bruce Willis.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda. Con Danilo Bortolotti.
15.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.30 Campionati Mondiali Under 20: Semifinale
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.15 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley.
07.10 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck.
08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Hard Time: omicidi in serie. Film Tv (thriller '99). Di David S. Cass Sr.. Con Burt Reynolds.
16.00 Sentieri
16.30 Io ero uno sposo di guerra. Film (commedia '50). Di Howard Hawks. Con Cary Grant e Ann Sheridan.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché? Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter e Rohl e Gregory B. Waldis

CANALE 5

08.00 Tg 5 Mattina
08.35 Il desiderio di Winky. Film Tv (commedia '05). Di Mischa Kamp.
11.00 Providence. Con Melina Kanakaredes.
12.00 Giudice Amy. Con Amy Brenneman.
13.00 Tg 5
13.40 Giffoni Film Festival.
13.45 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Vivere. Con Fabio Mazza e Lorenzo Ciampi.
15.15 Rosamunde Pilcher: fiori nella pioggia. Film Tv (drammatico '01). Di Ralf Gregan.
17.00 Tg 5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole
17.35 Carabinieri 4. Con Alessandra Marcuzzi e Roberto Farnesi e Giorgio Borghetti e Elisabetta Canalis e Orso Maria Guerrini.
18.50 Tg 5
19.00 Tg 5
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagès e Juliana Moreira.

ITALIA 1

08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith.
10.25 Hercules. Con Kevin Sorbo e Michael Hurst.
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Slamball
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210. Con Jason Priestley.
15.55 Blue Water High. Con Sophie Luck.
16.25 15/Love. Con Laurence Leboeuf.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Sonic X
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega. Con Melissa Joan Hart.
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bugs 3. Con Emilio Butler.
19.10 Will & Grace. Con Eric McCormack.
20.10 Renegade. Con Lorenzo Lamas.

LA7

07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Sparatoria all'OK Corral
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
14.00 La leggenda dell'arciere di fuoco. Film (avventura '50). Di Jacques Tourneur. Con Burt Lancaster e Virginia May.
16.00 Cuore d'Africa. Con Stephen Tompkinson e Amanda Holden.
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochie.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardonì.

SKY SKY 1

06.25 Initial D. Film (azione '05). Di Wai Keung Lau, Siu Fai Mak. Con Jay Chou.
08.20 Il vento del perdono. Film (drammatico '04). Di Lasse Hallström. Con Jennifer Lopez.
10.15 The Mechanik. Film (azione '05). Di Dolph Lundgren. Con Dolph Lundgren, Ben Cross.
12.00 Madagascar. Film (animazione '05). Di Eric Darnell, Tom McGrath.
14.00 4 - 4 - 2 - Il gioco più bello del mondo. Film (commedia '06). Di Michele Carillo, Claudio Cupellini, Francesco Lagi, Roan O'Connell, Anthony Johnson. Con Valerio Mastandrea.
16.10 Nanny McPhee. Film (commedia '05). Di Kirk Jones. Con Emma Thompson, Colin Firth.
18.10 The Legend of Zorro. Film (avventura '05). Di Martin Campbell. Con Antonio Banderas, Catherine Zeta - Jones, Giovanna Zaccaria.

21.20 DOCUMENTI



> Superquark
Puntata dedicata allo Yemen e Pompei. Con Alberto Angela.

23.30 Tg 1
23.35 Gioco a due. Film (avventura '99). Di John McTiernan. Con Pierce Brosnan e Rene Russ.
01.30 Tg 1 - Notte
02.00 Estrazioni del Lotto
02.10 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.40 Fuoriclasse - Canale scuola lavoro
03.10 Homo Ridens
03.40 Tolo un altro pianeta
04.30 Stella del Sud. Con Veronica Maya.
05.00 SuperStar

21.05 TELEFILM



> Ghost Whisperer
«Aiuto reciproco» e «Sulle ali di una colomba». Con Jennifer Love Hewitt.

22.40 The Dead Zone. Con Anthony Michael Hall.
23.25 Tg 2
23.35 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.40 Freedom Tv
01.15 Tg Parlamento
02.15 Chris Isaak Show
02.10 Meteo 2
02.20 Secrets. Con David Birney.
03.05 Tg 2 Medicina 33
03.20 Il mare di notte
03.30 Gli Antennati
03.50 Alla gallina abbuffata
04.05 Gli occhi dell'anima

21.05 FILM



> Ancora 48 ore
Jack ha 48 ore per discoparsi dall'accusa di omicidio. Con Nick Nolte.

22.50 Tg 3
22.55 Tg Regione
23.05 Tg 3 Primo piano
23.25 Freschi di Tintoria. Con Belen Rodriguez.
00.15 Tg 3
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
20.50 FESTIVAL DI SAN FLORIANO 2007 - 2.a parte
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FILM



> Rimini Rimini
Pazza estate sulla riviera romagnola. Con Serena Grandi.

23.30 Top Secret. Con Claudio Brachino.
00.45 I ragazzi di St. Petri. Film Tv (drammatico '91).
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
03.00 Sequestro di persona. Film (drammatico '67). Di Gianfranco Mingozzi.
04.40 Tg 4 Rassegna stampa
05.00 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller.
05.45 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

21.20 FICTION



> Paolo Borsellino
La storia del giudice assassinato in via D'Amelio. Con Giorgio Tirabassi.

01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna
02.30 Un dottore tra le nuvole.
03.25 Una bionda per papà. Con Suzanne Somers e Patrick Duffy.
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice. Con Don Johnson e Philip Michael Thomas e Edward James Olmos e Sandra Sant'Anna e Michael Faliboni e John Diehl e Belinda Montgomery e Martin Ferrero.
05.30 Tg 5

21.00 FILM



> Il destino di un cavaliere
William si finge cavaliere. Con Heath Ledger.

23.45 Prison Break. Con Dominic Purcell e Wentworth Miller.
01.40 Studio Aperto - La giornata
02.25 Slamball
02.45 Angel. Con David Boreanaz e Charisma Carpenter.
03.40 Witchblade. Con Yancy Butler.
04.35 Talk Radio. Con Antonio Concilio.
04.40 Emanuele nera. Film (erotico '75). Di Albert Thomas (Adalberto Albertini).

21.30 TELEFILM



> Law & Order
«Vuoto emotivo». «Vivere o morire» e «Fusione d'imprese». Con Jerry Orbach.

00.20 Ai confini della pietà
00.50 Tg La7
01.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
02.15 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardonì.
03.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.20 CNN News

21.00 FILM



> The Ringer
Steve deve guadagnare un mucchio di soldi in pochi giorni. Con Brian Cox.

22.40 Proof - La prova. Film (drammatico '05). Di John Madden. Con Gwyneth Paltrow.
00.45 Ti amo in tutte le lingue del mondo. Film (commedia '05). Di Leonardo Pieraccioni. Con Leonardo Pieraccioni.
02.25 Dirty Love. Film (commedia '05). Di John Mallory Asher. Con Jenny McCarthy, Eddie Kaye Thomas.
04.25 Saint Ange. Film (fantastico '04). Di Pascal Laugier. Con Virginie Ledoyen.

SKY SKY 3

07.30 Radio Days. Film (commedia '87). Di Woody Allen.
09.00 Walkout. Film Tv (drammatico '06). Di Edward James Olmos.
10.55 Io e Annie. Film (commedia '77). Di Woody Allen.
12.35 Transamerica. Film (drammatico '05). Di Duncan Tucker.
14.45 Scary Movie 4. Film (comico '06). Di David Zucker. Con Anna Faris.
16.25 Nell. Film (drammatico '94). Di Michael Apted. 18.45 La Comunidad - Intrigo all'ultimo piano. Film (commedia '00).
21.00 Thief. Con Andre Braugher.
22.35 Angie - Una donna tutta sola. Film (commedia '93). Di Martha Coolidge.
01.10 Fuga dal natale. Film (commedia '04).
03.20 Go Now. Film (drammatico '95).
04.50 Appuntamento col ponte. Film (sentimentale '95).

SKY SKY MAX

07.55 Mr. & Mrs. Smith. Film (azione '05).
10.20 Le quattro piume. Film (drammatico '01). Di Shekhar Kapur.
12.35 Blessed. Film (horror '04). Di Simon Fellows. Con Heather Graham.
14.30 Jason X - Morte violenta. Film (horror '01). Di James Isaac.
16.05 Face/Off. Film (azione '97). Di John Woo. Con John Travolta.
18.25 Paparazzi. Film (drammatico '04). Di Paul Abascal.
19.55 Sin City. Film (azione '05). Di Frank Miller e Robert Rodriguez.
22.00 L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente. Film (azione '73).
23.50 Deep Evil. Film Tv (horror '04). Di Pat Williams.
01.30 Stephen King Desperation. Film Tv (horror '06). Di Mick Garris.

SKY SKY SPORT

08.00 Speciale calciomercato
09.00 Campionato italiano di Serie B: Juventus-Lecce
11.00 Campionato italiano di Serie A: Sampdoria-Roma
13.00 Deborah 4ª tappa: Barletta
14.00 Sport Time
14.30 Numeri Roma A
15.00 100% Roma: Sampdoria - Roma
16.00 100% Juventus: Juventus-Crotone
17.00 100% Milan: Milan-Messina
18.00 100% Inter: Palermo-Inter
19.00 Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Deborah 5ª tappa: Sciacca
21.00 Campionato italiano di Serie A: Palermo-Inter
23.00 Speciale calciomercato
00.30 Sport Time
00.30 Deborah 5ª tappa: Sciacca
01.30 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Ascoli

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
12.00 TRL on Tour
13.00 Full Metal Alchemist
14.00 Surf Girls
14.00 Laguna Beach
14.30 MTV One Day
15.00 MTV Cookies
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 TRL on Tour
19.00 Flash
19.05 TRL - Total Request Live
20.00 Flash
20.05 Perle... ma non troppo
21.00 Real World/Road Rules Challenge
22.00 Operazione Soundwave.
23.30 Flash
23.35 Daitam 3
23.30 Rotazione musicale
00.00 Brand: New Video
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road.
Con Chiara Tortorella.
13.30 Inbox 2.0
15.00 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di...
Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 The Club viaggi
23.00 Rotazione musicale
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.20 K 2
08.05 Focus in Italia
08.10 Storia tra le righe
09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Leonardo da Vinci
11.00 Marina
11.30 Programma di musica
12.00 TG 2000 Flash
12.05 A casa dell'autore
13.10 Don Matteo 2
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Passeggiando in Carso
15.30 Documentario sulla natura
16.05 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Italia Economia
19.10 Tutti al mare
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il notiziario regionale
20.50 Street legal
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Stoà. Film

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Eco
15.00 Trofeo Internazionale Regione FVG
15.50 Mappamondo
16.20 Parliamo di...
17.00 Alpe Adria
17.30 Nautilus
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Paese che vai
19.55 Itinerari
20.25 Artevisione
20.55 Quando arriva il giudice
21.15 Video motori
22.10 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
23.25 Tv Transfrontaliera - TGR

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto
13.30 Lo Sport... Nautica
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Rebus
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 Tg Trieste Oggi - Udine e Gorizia
23.50 Coming Soon
00.00 Controvento
00.35 Kickboxing Superstar
01.05 Lo Sport... Motori
01.25 Tg Odeon
01.30 Tg Trieste Oggi

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Radio1 musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio1 anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.15: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titol; 10.40: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titol; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titol; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titol; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titol; 15.37: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titol; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titol - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titol; 18.35: Tender; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.39: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1 - Affari; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR Parlamento; 23.14: Radio1 Music Club; 23.24: Demos; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.3

quattro pi BOLLO AUTO
HERMETRA

TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi
 di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)

PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA **quattro pi**

Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
 Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La tre porte dalle dimensioni contenute, erede universale del mito della motorizzazione

Ritorna l'auto del boom Ecco la nuova 500, tanto fascino e tecnologia



La nuova Fiat 500 dalle forme morbide e arrotondate

TORINO È davvero molto bella, vista dal vivo, rispetto a qualsiasi fotografia. La Fiat ha fatto proprio un'opera d'arte, in formato mignon, con la nuova 500, erede universale del mito che ha fatto correre e apprezzare un paio di generazioni. È in sintesi un'auto grande (come stile, interni, equipaggiamenti e sicurezza), ma di ridotte dimensioni, che farà certamente la fortuna della Casa torinese (ritornata alla ribalta dopo anni di buio) e la gioia dei possessori.

Dopo l'enorme battage pubblicitario, culminato con il pirotecnico finale commemorativo sul fiume Po, e le migliaia di ordinativi al buio, la nuova 500 si è svelata con centinaia di esemplari a scorrazzare per i lunghi viali di Torino, guidate dai numerosissimi giornalisti arrivati da tutto il mondo, Asia e Sudamerica comprese, fra lo stupore e i commenti positivi dei passanti e dei guidatori di altre vetture che si affiancavano ai semafori.

Una vettura, la nuova 500, non solo bella ma anche sostanziosa, che non ha nulla da invidiare a quelle più grandi e appassionate non solo i giovani, ma anche le donne e gli adulti per la ricchezza di allestimenti e personalizzazioni disponibili, in attesa del modello «convertibile» che arri-

verà più avanti, come pure la versione «turbo» con il motore della Grande Punto. Non solo: al prossimo salone di Tokyo (inizio il 27 ottobre) verrà svelato nientemeno che il concept Abarth, dal quale si spera arrivi in produzione in tempi brevi il modello 500 Abarth, a rinverdire i fasti pure della rinomata casa «corsaiola». Ben 5000 le 500 messe in rete dalla Fiat, non solo per le prime consegne (già iniziate), ma soprattutto per farle provare ai tantissimi che ne hanno fatto richiesta. Nata dall'architettura della Panda, altro fortunato modello della casa torinese, e dal concept «3+1» che destò grande entusiasmo al Salone di Ginevra 2004, la nuova 500 è indirizzata a chi desidera guidare una vettura divertente e funzionale, ecologica e accessibile,

ma anche simpatica e piena di fascino, contraddistinta da uno stile originale, tecnologia avanzata resa accessibile a tutti e soluzioni intelligenti. Un vero e proprio salto qualitativo nel segmento A, in tema di comfort e sicurezza, tecnica e dotazioni, con le numerose novità introdotte per la prima volta in questa categoria.

Un'altra primizia è rappresentata dal coinvolgimento diretto di tantissimi appassionati sparsi nel mondo che, attraverso la piattaforma Internet "500 wants you", hanno espresso i loro desideri sulla vettura in progettazione. Questi suggerimenti sono stati accolti dai designer e dagli ingegneri di Fiat Automobili che li hanno trasformati in obiettivi da raggiungere, con soluzioni stilistiche e dotazioni il più possibile vicine alle

aspettative dei potenziali clienti. Un'auto insomma creata per la gente, attraverso le loro stesse idee.

Realizzata dal Centro Stile Fiat e prodotta nello stabilimento di Tichy (Polonia), la nuova 500 è una "3 porte" dalle dimensioni contenute: lunga 355, larga 163, alta 149 cm e con un passo di 230. Una «compatta» dunque, che suscita subito simpatia con la sua linea morbida e arrotondata, adatta a chi ogni giorno affronta contesti urbani di traffico intenso, spazi ridotti e ritmi di vita frenetici. Ma non solo: va pure benissimo per un'allegria gita fuori porta, da soli o in compagnia di vetture più «grandi», vista la sostanza delle due motorizzazioni più alte: l'1.4 Fire 16 valvole a benzina (che permette una ragguardevole velocità di punta, superio-

Parteciperà al raid Parigi-Pechino

TORINO Parteciperà anche la nuova 500, l'ultima nata di casa Fiat, al viaggio che la Itala ripercorrerà a cent'anni di distanza dalla storica impresa del 1907, ma questa volta a ritroso: partenza da Parigi il 20 luglio e arrivo il 20 settembre nella celebre piazza di Tienanmen, dopo 16.000 chilometri.

L'impresa è entrata nel vivo con la simbolica consegna da parte dell'amministratore delegato dell'Iveco, Paolo Monferino, delle chiavi dei veicoli della società, che parteciperanno al raid, a Beppe Tinti, promotore da sempre delle avventure di Overland. Testimone d'eccezione l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne.

re ai 180 orari) e l'1.3 diesel 16v Multijet (165 all'ora), molto risparmiatore e con bassissima emissione di CO2, soltanto 111 gr/km. C'è pure, per gli automobilisti più «tranquilli», un 1.2 8v a benzina che non supera i 160 all'ora. Ci ha molto impressionato (durante la nostra prova lungo le strade e la tangenziale sud di Torino) soprattutto le performance del modello a gasolio, davvero silenzioso e scattante.

Cambi marcia rapidi e velocità sostenuta anche in tangenziale, da non far rimpiangere assolutamente una vettura di segmento superiore. I prezzi non sono proprio da utilitaria (da 10.500 a 14.500 euro), ma giustificati appieno dalle ampie dotazioni di serie installate.

Claudio Soranzo



Propulsori all'avanguardia per quanto concerne l'inquinamento

È stata timbrata «Euro 5»

TORINO Assolutamente da non sottovalutare è l'approccio ecologico della «piccola» torinese. I progettisti hanno infatti messo a punto dei motori all'avanguardia, per quanto riguarda le normative europee anti inquinamento. Così, con oltre 2 anni di anticipo rispetto alla scadenza, fissata per settembre 2009, gli automobilisti circoleranno con la nuova 500 timbrata nientemeno che «Euro 5», grazie alle bassissime emissioni di CO2, solo 111 gr/km per l'1.3 Multijet, 119 per l'1.2 Fire e 149 per l'1.4 da 100 Cv.

Quali saranno le sue rivali? Ben 8: 107, Agila, Fortwo Coupé, Matiz, Mini, Picanto, Twingo e Yaris, ognuna con i suoi pregi e difetti, ma con il vantaggio di essere nate prima e già da tempo in circolazione. A vedere però dagli ordini già effettuati a scatola chiusa e dall'affluenza nelle concessionarie e filiali, tutti in fila per provarla, la 500 non teme certo paragoni.

È una di quelle vetture che piacciono subito, tipo colpo di fulmine, e gli automobili-

sti italiani, e non solo, faranno di tutto per accaparrarsene una, con il ricordo al passato ma con lo sguardo al futuro, viste le numerose dotazioni di sicurezza che ci sono a bordo. E se non si può fare a meno del ricordo della mitica 500, qualcuno ha già pensato di accontentarlo. È infatti in vendita un telo coprivettura perfettamente aderente alla nuova, ma con sopra stampate le sembianze (di colore rosso) di quella degli anni Sessanta. Ad arricchire poi la sua linea esterna ci sono 19 originali sticker da applicare sulla carrozzeria: dalla bandiera a scacchi per il tetto alla striscia tricolore o monocromatica 500 per tetto, cofano e portellone; dal codice a barre al badge con bandiera italiana posto sopra l'indicatore di direzione. E inoltre possibile abbinare gli sticker scelti con le modanature delle porte.

Chi invece preferisce un'anima più sportiva può aggiungere minigonne laterali e dam anteriore e posteriore. C'è pure un diffusore di fragranze con la possibilità di scegliere uno dei tre profumi disponibili.

TORINO Design, ingegneria e marketing strategico hanno interagito alla grande per valorizzare al massimo la nuova 500, un concentrato di idee tutte tese da una parte a ricordare la «mitica» nata 50 anni fa, dall'altro a migliorarla sotto tutti gli aspetti. Così da una vettura spartana, lenta e indistruttibile (sono ancora circolanti decine di migliaia di «vecchie» 500), si è passati d'un colpo a una vettura dai molti volti e dalle mille personalizzazioni.

Non è quindi esagerato affermare che chiunque può trovare la Fiat 500 che meglio risponde alle sue esigenze e ai suoi gusti. Sono infatti oltre 500 le personalizzazioni della vettura, frutto dell'abbinamento di 12 tinte di carrozzeria, 4 allestimenti (Naked, Pop, Sport e Lounge), 3 rivestimenti interni differenti per tessuti e pelle (le tinte disponibili sono 3) e 9 tipi di cerchi (7 dei quali in lega), oltre a 100 accessori creati appositamente per il modello.

Insomma, una gamma nella quale ognuno può trovare la propria vettura dotandola di tutti i dispositivi che oggi si possono avere su un'automobile. Compresi quelli fino a poco tempo fa erano riservati a vetture

Una gamma praticamente infinita di abbinamenti per l'utilitaria

Colori, interni e allestimenti: un mare di personalizzazioni



Un'immagine degli interni della nuova Fiat 500

di segmenti superiori. In Italia però non è commercializzata la versione Naked (nuda), che in alcuni Paesi costerà 9.500 euro. La gamma parte quindi dalla versione Pop che prevede una dotazione di serie di assoluto interesse: due airbag anteriori, due windbag, due airbag laterali e uno per la protezione

delle ginocchia; Abs completo di Ebd, proiettori anteriori con funzione Drl (luci diurne); interni specifici con la possibilità di scegliere elementi di colore avorio o nero; servosterzo elettrico Dualdrive; specchi retrovisori esterni elettrici di colore nero; volante regolabile in altezza; chiusura centralizzata e alzacristalli

elettrici; ruote in lamiera 175/65 R14 con coppe integrate. Disponibile con tutti i propulsori, la nuova 500 Pop equipaggiata con l'1.4 16v da 100 Cv, offre di serie anche il sofisticato sistema Esp e un quadro strumenti con grafica sportiva.

Per chi poi vuole il massimo in termini di contenuti e personalizzazione ci sono

gli allestimenti Lounge e Sport, che aggiungono dotazioni esclusive rispetto al già ricco allestimento Pop.

Destinato a un automobilista attento alla raffinatezza estetica, la versione Lounge si contraddistingue per il kit Cromo che include diversi ed eleganti inserti cromati, le ruote in lega 185/55 R15, gli specchi retrovisori esterni elettrici e verniciati nella stessa tinta della carrozzeria e il tetto in vetro di tipo fisso con tendina parasole. All'interno spiccano i tessuti specifici, il volante rivestito di pelle con comandi per il sistema Blue&Me, il climatizzatore manuale, radio Cd Mp3, il sedile anteriore regolabile in altezza, il sedile posteriore sdoppiato 50/50 con appoggiatesta, chiave con telecomando personalizzabile e maniglia attiva sul portellone.

L'allestimento Sport è destinato a chi predilige una «sportività con stile», apprezzando il kit che comprende in particolare sedili sportivi con schiuma specifica, spoiler posteriore, terminale di scarico cromato e inserto cromato sul brancardo porta.

Inoltre, la Fiat 500 Sport adotta ruote in lega sportiva 185/55 R15, climatizzatore manuale e volante in pelle sportivo in due colori.

c.s.



**Finanziamenti agevolati senza anticipo
con 2 ANNI FURTO E INCENDIO
IN OMAGGIO**

**SSANGYONG
Actyon 4WD**

Se credete di aver visto tutto, ancora non avete guidato SsangYong Actyon, un vero cult su strada. Spiccata personalità, design futurista, Actyon è l'auto che non c'era, quella che dà nuovo significato alla parola crossover®. Sempre pronta all'azione, nei motori 2.0 XDi e 2.3 benzina, Actyon si avvale di tecnologiche soluzioni: 2 e 4 ruote motrici, ABS+EBD, ESP+BAS, sistema HDC (freno motore in discesa) e ARP (antiribaltamento attivo laterale). Actyon, uno spettacolo mai visto prima.

**VEETURE AZIENDALI
a partire da euro**

21.000

SsangYong. La casa dei draghi gemelli.

www.ssangyong-auto.it - www.ssangyong-actyon.it

Concessionaria Autosalone Girometta - Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiegati, camerieri, elettricisti e carpentieri

Disponibili anche posti per banconiere, muratore, addetto alle pulizie e commesso

■ IMPIEGATO E MAGAZZINIERE

Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo:

● un impiegato commerciale che si occuperà della gestione clienti e fornitori con diploma di ragioneria o laurea in materie economiche.

● un responsabile di magazzino di età non superiore ai 35 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, esperienza lavorativa coerente e patente di guida di tipo C.

In entrambi i casi sono richiesti: la conoscenza dello sloveno o del croato, del pacchetto Office e preferibilmente della lingua inglese. Offresi contratto a tempo indeterminato full time
Rif. Prot. 35744

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per supermercato ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 30 anni, con una conoscenza scolastica dell'inglese. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 35610

■ ASSISTENTE TECNICO

Per agenzia immobiliare e amministrazione condominiale ricerchiamo un assistente di direzione con precedente esperienza nel ruolo. È richiesta l'iscrizione in lista di mobilità, il diploma di scuola media superiore o laurea, una buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 35540

■ AMMINISTRAZIONE STABILI

Per amministrazione stabili ricerchiamo un tecnico che si occuperà della gestione degli appalti per i servizi di manutenzione e/o restauri di facciate e tetti presso i vari condomini. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità, una maturata esperienza nel settore e il diploma di scuola media superiore e/o laurea. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 35539

■ CARPENTIERE

Per officina meccanica ricerchiamo un carpentiere con conoscenza nella programmazione di macchine punzonatrici a controllo. Sono richiesti esperienza nella carpenteria leggera, nella lavorazione del ferro, dell'acciaio inox e dell'alluminio e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato di sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35528

■ IMPIEGATO

Per azienda operante nel settore di depositi e spedizioni doganali ricerchiamo un impiegato che si occuperà della gestione del traffico merci. Sono richiesti: esperienza nel settore, conoscenza dell'inglese a livello buono, degli applicativi Word ed Excel, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35523

■ ASSISTENZA ANZIANI

Per famiglia privata ricerchiamo assistente anziani, dai 35 ai 55 anni, disponibile 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, referenziata, buona conoscenza della lingua italiana.
Rif. Prot. 35522

■ ASSISTENTE DENTALE

Per studio dentistico ricerchiamo un as-

sistente dentale che svolgerà mansioni di assistente alla poltrona con età superiore ai 25 anni. È richiesta esperienza nel settore. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35142

■ SALDATORE

Per azienda operante nel settore della termoidraulica ricerchiamo un saldatore/tubista, tra i 20 e i 50 anni, che si occuperà della realizzazione di linee di riscaldamento e idrico sanitarie. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, patente di guida di tipo B e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35141

■ ELETTRICISTA E TECNICO ELETTRONICO

Per azienda operante nel settore degli impianti elettrici ricerchiamo: ● un elettricista con diploma di elettrotecnico che si occuperà della manutenzione impianti elettrici. Sono richiesti: precedente esperienza nel settore, patente di guida di tipo B, buona conoscenza dell'inglese e discreta conoscenza dell'applicativo Office.

● un tecnico elettronico con diploma o laurea in elettronica telecomunicazione, con età inferiore ai 40 anni, che si occuperà di riparazioni e costruzioni elettroniche. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese e degli applicativi MS Office e CAD-CAE e patente di guida di tipo B. In entrambi i casi offresi inserimento full time con contratto a progetto.
Rif. Prot. 34941

■ ELETTRICISTA

Per azienda operante nel settore dell'artigianato metalmeccanico ricerchiamo un tecnico o un elettricista, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà dell'installazione e della manutenzione di apparecchiature per la sicurezza. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 33281

■ INFERMIERI

Per cooperativa sociale ricerchiamo due infermieri professionali iscritti all'albo che verranno inseriti in una casa di riposo. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa nel settore, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento su turni diurni, notturni e festivi a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 32801

■ SOMMOZZATORI

Per azienda operante nel settore della manutenzione subacquea ricerchiamo due sommozzatori professionisti con idoneità all'iscrizione nei registri dei sommozzatori delle capitanerie di porto. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, l'essere automunito e discreta conoscenza dell'inglese. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 32623

■ ADDETTO ALLE PULIZIE

Per azienda operante nel settore dei servizi di pulizia uffici pubblici e privati ricerchiamo un addetto alle pulizie dai 25 ai 55 anni con esperienza lavorativa nel settore. È richiesta la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part time con contratto tempo indeterminato.
Rif. Prot. 32576

Tutti i riferimenti per contattare le sedi che operano a Trieste

Uffici, addetti e numeri telefonici dove rivolgersi per trovare lavoro

Il servizio di incontro ta domanda e offerta di lavoro vuole facilitare l'incontro tra le persone che offrono competenze e le imprese che le richiedono. Svolge quindi una serie di attività finalizzate: inserimento in banca dati dei curricula e delle ricerche di personale da parte delle aziende, promozione di contatti «ad hoc» tra imprese e persone in cerca di occupazione, predisposizione di annunci delle offerte di lavoro pubblicati a mezzo stampa o nel sito internet della Provincia. Diverse le finalità del servizio: a) raccogliere le candidature dei lavoratori e le richieste di persone dei datori di lavoro; b) rendere disponibili all'autoconsultazione le candidature dei lavoratori da parte delle aziende e le richieste di personale da parte dei cittadini; c)

svolgere, su richiesta dei dati di lavoro, preselezioni di candidati e campagne di reclutamento sia tra gli utenti del servizio che della rete dei centri per l'impiego; d) fornire alle aziende rose mirate di candidati; e) dare l'opportunità a chi ricerca lavoro di candidarsi alle offerte. Per usufruire del servizio, rivolgersi alla sede dello Sportello del lavoro: a) Scala dei Cappuccini 1, Trieste. Tel. 040/369104 - 368277 - 369685, interno 49; fax 040/369577; e-mail: azienda@provincia.trieste.it. Orario: lunedì-venerdì 9.30-12.30, lunedì mercoledì anche 15-16.30. b) Centro commerciale Le Torri d'Europa, Trieste. Tel. 040/362334; fax 040/3728019. Orario: Lunedì 12-20, martedì-venerdì 11-20.

■ BANCONIERE-SALUMIERE

Per supermercato ricerchiamo un banconiere/salumiere, tra i 18 e i 45 anni, con esperienza lavorativa nel settore che si occuperà dell'assistenza al cliente, della gestione banco salumi e degli ordini merce. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 32570

■ MURATORE

Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo un muratore con precedente esperienza e patente di guida di tipo B. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 32567

■ MANUTENTORE CALDAIE

Per azienda che si occupa di impianti termici - condizionamento ricerchiamo un manutentore che verrà inserito in cantieri. Sono richiesti abilitazione alla conduzione di impianti termici, esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 32435

■ FACCHINI E ADDETTI ALLE PULIZIE

Per società cooperativa ricerchiamo: ● addetti al facchinaggio ● addetti alle pulizie tra i 20 e i 40 anni, in possesso della patente di tipo B. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo determinato di tre mesi.
Rif. Prot. 32433

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda nel settore del commercio al dettaglio di abbigliamento, ricerchiamo un addetto vendite tra i 20 e i 29 anni che si occuperà del rifornimento e riordino reparti, del riordino magazzino, dell'assistenza clientela e della gestione cassa. È richiesta una conoscenza base dei principali strumenti informatici, della lingua inglese, il possesso di qualifica professionale o di un diploma di scuola superiore e la disponibilità a turnazioni festive. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 31749

■ PERITO INDUSTRIALE

Per officina meccanica che si occupa di riparazioni e revisione veicoli ricerchiamo un perito industriale o operatore meccanico. È richiesta una conoscenza discreta dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza precedente nel settore. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 31535

■ CAMERIERE

Per albergo ricerchiamo un cameriere ai piani, tra i 20 e i 50 anni, con prece-

dente esperienza. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 32571

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per industria chimica ricerchiamo un impiegato amministrativo tra i 18 e i 35 anni con diploma di ragioneria o esperienza lavorativa che si occuperà della gestione fatturazione e pratiche amministrative. Sono richiesti: inglese a livello buono, Excel, Word w Internet a livello discreto. Costituiranno titolo preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 30743

■ ASSISTENZA ANZIANI

Per cooperativa sociale ricerchiamo operatori con qualifica OSS/OTA/ADEST/OSA che si occuperanno dell'assistenza anziani. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente e il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part time verticale o orizzontale con turni festivi e notturni con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 30742

■ TECNICO

Per azienda operante nel settore della progettazione ed installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un tecnico, tra i 20 e i 30 anni, da inserire in ufficio e cantieri. Sono richiesti: laurea o mini laurea in ingegneria, conoscenza dell'inglese a livello buono, degli applicativi Office e Autocad a livello molto buono e patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 22436

■ ASSISTENZA ANZIANI

Per cooperativa sociale ricerchiamo un operatore con qualifica ADEST/OSS tra i 30 e i 55 anni. È richiesta la disponibilità a svolgere turni diurni, festivi e notturni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore dell'assistenza. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 15609

■ CARPENTIERI

Per azienda operante nel settore dell'edilizia meccanica ricerchiamo due carpentieri metallici con esperienza nel settore, con patente di guida di tipo B e automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 13879

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9.30 alle 12.30 oppure presso la sede del Centro Commerciale "Le Torri d'Europa" dalle 14 alle 18.30.



Operai, esperti contabili e magazzinieri

Ecco le candidature rivolte alle aziende del territorio

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

PER LE AZIENDE

● ESPERTI CONTABILI

Esperti contabili, con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

Impiegati import export, con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

Addetti paghe, con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

Addetti all'assemblaggio, con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

Tecnici di laboratorio con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

Magazzinieri addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

Saldocarpentieri dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

Operai dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AL SERVIZIO DI RECEPTION

Addetti ai servizi di reception e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

Impiegati amministrativi, con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

Addetti alla manutenzione ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

Addetti alle pulizie, addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

Addetti alle vendite, dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

Addetti al front office e back office, iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● Addetti alle vendite, iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● Magazzinieri, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● Addetti alle pulizie, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● Operai di produzione, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● Diplomati in ragioneria e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● Diplomati in materie scientifiche e classiche con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

ALTRE CANDIDATURE

● Laureati in scienze della comunicazione

● Laureati in lingue e letterature straniere e interpreti e traduttori

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMILIARITÀ
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro

Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)

Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

azienda@provincia.trieste.it

graduatoria@provincia.trieste.it

mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 10.30

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione

Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste

(terzo piano)

Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418

Fax 040.639636

Orario: dal lunedì al venerdì

dalle 10.30 alle 13.00

conflittilavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE

Vista Più
lenti progressive
- 50%
040.54374 info@vista-piu.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
lenti fotocromatiche
- 50%
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

Otto giorni fa lo schianto a San Vito al Tagliamento: le lesioni sembravano serie ma non gravi. Poi il peggioramento all'ospedale di Udine

Tir fuori strada: autista triestino lotta per la vita

Massimiliano Minin, 35 anni, era rimasto schiacciato dalla cabina del suo mezzo: condizioni disperate

di Corrado Barbacini

Un camionista triestino sta lottando tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Udine. Si chiama Massimiliano Minin, 35 anni, abita in via Fabio Severo.

Otto giorni fa è rimasto coinvolto in uno spaventoso quanto assurdo incidente a San Vito al Tagliamento. I vigili del fuoco e i sanitari dei 118 erano riusciti ad estrarlo dalle lamiere contorte del bilico su cui viaggiava. In un primo momento le sue condizioni non erano sembrate particolarmente gravi, anche se serie. Ma poi col passare dei giorni il suo fisico ha progressivamente perso la forza. E una famiglia è entrata nel tunnel della disperazione.

«Non ci resta che sperare», ha detto ieri la madre Bruna Degrossi - Il corpo di Massimiliano è attaccato alle macchine della rianimazione. Anche oggi, come tutti i giorni, siamo andati a trovarlo all'ospedale. I medici non si sbilanciano. Dicono solo che le condizioni sono stabili. Noi speriamo che reagisca. Vivo accanto al telefono...».

«Massimiliano è vivo. E sta lottando con tutte le

sue forze», dice con la voce bassa che tenta di nascondere la profonda disperazione, Walter Minin, il padre del camionista. È il fratello di Ladi, già esponente del partito socialista. Walter Minin è dei fondatori della nuova pesistica triestina. Uno sportivo conosciuto in città. E anche Massimiliano praticava quella disciplina. La voce di Walter si fer-

ma in gola. «Sono preoccupato. Sono tanto preoccupato. Massimiliano è figlio unico...».

Quel maledetto giorno Massimiliano praticamente ce l'aveva fatta a salvarsi a uscire in tempo dal bestione che stava guidando. Nell'urto era stato sbalzato dal posto di guida e stava uscendo dall'abitacolo dal finestrino del lato passeg-

gero. Ma all'ultimo secondo la cabina improvvisamente si è inclinata e lo ha schiacciato, all'altezza dell'addome, contro la sponda del fossato.

L'incidente si era verificato attorno alle 12.30 sulla provinciale che collega la Statale 13 a San Vito al Tagliamento. Lavorava alle dipendenze di un'impresa di Crotone impegnata

nei lavori di consolidamento degli argini del Tagliamento a Carbona di San Vito.

Massimiliano era alla guida di un automezzo pesante che stava trasportando tre massi giganteschi in pietra (che vengono utilizzati per il consolidamento delle sponde dei fiumi). Stava quindi percorrendo la provinciale da San Vito in

direzione di Arzene, quando, nell'uscire dalla rotonda all'altezza della zona industriale Ponte Rosso, probabilmente uno spostamento del carico, i tre massi del peso di qualche centinaio di quintali ciascuno, hanno provocato il rovesciamento del camion.

L'autoarticolato si è appoggiato sul fianco destro proprio in prossimità del fossato che si trova a margine della strada. Nell'urto il giovane conducente è stato sbalzato dal posto di guida e - secondo i primi accertamenti - stava cercando di uscire dal camion dal lato del passeggero, tentando di passare attraverso il finestrino.

Ma la manovra gli è riuscita per metà, perché a un certo punto la cabina si è mossa e lo ha schiacciato all'altezza del bacino.

Sono arrivati i sanitari del 118, i vigili urbani e i pompieri. Le condizioni del camionista triestino sono apparse serie a causa della compressione del torace e di un trauma cranico comotivo. Pochi minuti dopo è giunta l'eliambulanza che ha trasportato il camionista all'ospedale di Udine dove è stato ricoverato, in prognosi riservata, nel reparto di terapia intensiva.

LO SFOGO

Il giovane è uno sportivo: faceva pesistica

Il padre: «Viviamo nel dramma e qualcuno mette in giro la voce che mio figlio è morto»

di Claudio Ernè

«Mio figlio è grave, molto grave. È ricoverato da più di una settimana nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Udine. Noi speriamo, speriamo tanto... Nelle ultime ore certi ambienti triestini hanno però diffuso in città la notizia che Massimiliano fosse morto. Non è vero e ci siamo rimasti doppiamente male. Una tragedia nella tragedia: pettegolezzi fatti circolare in un momento difficilissimo e drammatico. Ora voglio dire che se qualcuno ha la morbosa curiosità di sapere qualcosa sulle condizioni fisiche di mio figlio, ci chiami a casa. Noi risponderemo al telefono...»

Walter Minin, il padre del camionista coinvolto a San Vito al Tagliamento nel ribaltamento del suo camion, non cerca scorciatoie o mediazioni. Affronta direttamente il problema che in queste ore si è affiancato a quello dell'incidente sul lavoro accaduto otto giorni fa all'uscita di una rotatoria posta sulla provinciale che da San Vito porta ad Arzene.

Da otto giorni Massimiliano Minin è tenuto in vita dalle macchine del reparto di rianimazione dell'ospedale di Udine. Da otto giorni il papà, la mamma e Liliana, un'amica di famiglia, si alternano in quel reparto silenzioso nell'attesa di una notizia. Una minima notizia a cui aggrapparsi per sperare ancora.

Massimiliano è giovane, è stato un atleta e ha già vinto una sfida con la vita. Era stato vittima incolpevole di un terrificante incidente motociclistico. Lo avevano colpito e ridotto a un povero falcato e spezzato. Frat-

ture su fratture, tant'è che le braccia e le gambe erano state a lungo immobilizzate nei gessi. Poi la riabilitazione caparbia e il ritorno alla vita.

Ora nel suo letto dell'ospedale di Udine Massimiliano non risponde alle parole, non sente, non vede, non reagisce agli stimoli esterni. Ma una piccola attività cerebrale, dicono i medici, è pur sempre in atto. A questa attività si aggrappa la speranza di chi gli vuole bene.

«Mio figlio è vivo, è in sala rianimazione» ha detto ieri il padre per smentire le voci fatte circolare a Trieste. Voci che sostenevano l'ineludibilità e l'imminenza di un espianto e di tutto ciò che lo precede a livello burocratico-amministrativo. L'osservazione di un collegio di medici, il controllo della magistratura, l'encefalogramma, l'assenso dei genitori e la loro firma che consente ai rianimatori di staccare dal corpo i terminali del-



L'ospedale di Udine

le «macchine» che tengono accesa la fiammella della vita. Poi se le condizioni lo consentono l'espianto degli organi e il reimpianto in un altro corpo che attende. «Mio figlio è vivo» ha però ribadito ieri in serata il padre di Massimiliano Minin, trovando non si sa dove la forza di parlare in un momento così drammatico.

Il giovane camionista coinvolto nell'ennesimo incidente sul lavoro, una quindicina di anni fa aveva partecipato all'attività agonistica della «Nuova Pesistica triestina», la società di cui suo padre è stato uno dei fondatori e dirigenti. «Lo ricordo in palestra, si allenava con noi» ha affermato Claudio Ciani, presidente della società e amico di famiglia.

ULTIMA ORA

Una Polo esce di strada per cause ancora in accertamento a Santa Croce, all'altezza della scuola. Il conducente ha 19 anni

Auto contro un muro: gravi due giovani

Due ragazzi, sembra entrambi di 19 anni, sono rimasti gravemente feriti questa notte dopo essere andati a sbattere con una Volkswagen Polo contro un muro. L'incidente è avvenuto a mezzanotte sull'altipiano carsico, a Santa Croce, all'altezza della locale scuola. Lunghi minuti drammatici si sono consumati anche dopo che è scattato l'allarme perché i due giovani erano intrappolati tra le lamiere contorte della macchina. Alla guida era L.B., nato nel 1988. Presumibilmente coetaneo il passeggero. Sono dovuti

intervenire i vigili del fuoco dalla caserma di Opicina per estrarli dai rottami dell'auto e metterli sull'autambulanza del «118» che li ha trasportati d'urgenza all'ospedale di Cattinara. Particolarmente gravi sono sembrate le condizioni di uno dei due, ma seria anche la situazione dell'altro ferito.

Una pattuglia della polizia municipale ha lavorato fino all'alba per chiarire le cause per cui la Volkswagen Polo è uscita di strada. Nell'incidente infatti non sono stati apparentemente coinvolti altri veicoli.



La Polo distrutta nello schianto (Giovannini)

Le denunce in questura riguardano San Dorligo della Valle, Muggia e le zone di via del Dittamo e via Crispi

Cinque tentati furti in casa in un solo giorno

Si sospetta di una banda di nomadi di cui farebbero parte anche minori

Non si arrestano le intrusioni dei ladri d'appartamento in città. L'altro giorno in Questura sono stati denunciati ben cinque tentativi di furto.

Il sospetto degli inquirenti è che siano tutti riconducibili ad una stessa mano, probabilmente quella di una banda di nomadi. A loro farebbero pensare in particolare i segni di scasso trovati sui portoni d'ingresso della casa prese di mira negli ultimi giorni. Segni che sono probabilmente tutti riconducibili all'uso di attrezzi come cacciaviti di grandi dimensioni o piedi di porco. Diverse e distanti l'una dall'altra le zone scelte questa volta dai ladri per entrare in azione.

Alcuni furti sono stati segnalati infatti a San Dorligo e a Muggia, in quest'ulti-



La palazzina di via Economo in cui è avvenuto uno dei furti

mo caso in un appartamento al terzo piano di via San Giovanni 14. Lì però, per lo-

ro sfortunata, i malviventi hanno trovato ben poco da rubare: i proprietari dell'appar-

tamento stavano infatti facendo il trasloco e l'alloggio era praticamente vuoto e privo di oggetti di valore.

Male è andata anche la «spedizione» nell'appartamento al quarto piano di via del Dittamo 1 e in via Crispi 27. In quest'ultimo caso sono stati visitati gli alloggi al terzo e quarto piano abitati da due famiglie di cittadini albanesi. Forse perché disturbati dall'arrivo inaspettato di qualche condomino, i malviventi non sono però riusciti a forzare del tutto i portoni d'ingresso e a portare a termine il loro «lavoro».

Non è escluso che gli autori dei cinque tentati furti siano gli stessi del colpo, questa volta riuscito, messo a segno nell'appartamento dei coniugi Panarella in via Economo 16. Da lì sono

stati rubati preziosi per un valore di circa 20 mila euro. Non sono invece stati toccati l'argenteria, la bigiotteria e i telefoni cellulari, segno che i malviventi erano interessati esclusivamente all'oro.

L'ultima raffica di intrusioni messa a segno con ogni probabilità da un gruppo di nomadi segue di appena qualche giorno il fermo di due baby ladri, sempre di etnia rom, ad opera dei carabinieri della stazione di via Hermet. I ragazzini, un maschio e una femmina di dodici anni nati in Emilia e non residenti a Trieste, sono sospettati di aver messo a segno il furto a casa dell'avvocato Laurini in via Ruggero Manna, e a Padriciano nella villa della famiglia Sardo. Colpi che hanno fruttato un bottino

complessivo di quasi 20 mila euro. È attribuibile con certezza alla coppia di ladri, inoltre, il raid nell'appartamento al terzo piano del condominio di via Tigor 36. Lì i ragazzini hanno commesso il loro passo falso. Durante il furto hanno fatto rumore, richiamando così l'attenzione di un condomino che li ha prima colti «con le mani nel sacco» e, successivamente, inseguiti in strada, dove sono stati poi bloccati definitivamente da un pattuglia di carabinieri.

Indagini stanno verificando la possibilità di ricondurre alla coppia di baby ladri anche altri due tentativi di furto eseguiti nei giorni scorsi, uno in via di Tor Sanpietro a Roiano e l'altro nel rione di San Vito, a poche centinaia di metri dall'abitazione di via Tigor presa di mira per ultima.

Supermercato
PREZZI VALIDI
dal 19 luglio 2007
fino al 25 luglio 2007

CARNI		
BOCCONCINI DI BOVINO	€ 4,98	KG
POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,98	KG
CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO	€ 4,98	KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 7,68	KG
ROASTBEEF DI BOVINO	€ 9,98	KG
COSTATE DI BOVINO	€ 9,98	KG
CEVAPICCI PER GRIGLIA	€ 6,88	KG
SPIEDINI PER GRIGLIA	€ 6,80	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€ 7,88	KG
SOTTOFIorentINE DI VITELLO	€ 9,98	KG
FUSCELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG

ORTOFRUTTA		
PATATE DI QUALITÀ	€ 0,69	KG
PEPERONI VERDI	€ 0,98	KG

ZAZZERON

MELANZANE	€ 0,98	KG
INSALATA ASSORTITA	€ 0,98	KG
POMODORO ROSSO GRAPPOLO	€ 0,69	KG
ANGURIE ROSSE E DOLCI	€ 0,28	KG
PESCHE	€ 0,98	KG
ANANAS	€ 0,98	KG
BANANE DI QUALITÀ	€ 0,99	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

SALUMI E FORMAGGI		
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA	€ 18,99	KG
DOLCE E STAGIONATO 18 MESI	€ 19,99	KG
BRESOLA DI MANZO RASPINI 1A QUALITÀ	€ 19,99	KG
PROSCIUTTO COTTO TIPO PRAGA	€ 18,99	KG
S. POLIF. E S. GLUTINE	€ 6,49	KG
COPPA DI PARMA NEGRONI DOLCE E STAGIONATA	€ 9,98	KG
SPECK TIROLESE STAGIONATO E DOLCE	€ 9,99	KG
PECORINO DOLCE MAREMMANO	€ 8,98	KG

FORMAGGIO GRECO FETA (ORIGINALE MISTO PECORA)	€ 8,99	KG
SALAMETTO NEGRONI GR 200 ca	€ 7,99	KG
YOGURT CARNIA GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,68	ALLA CONF.
MOZZARELLA FRESCA ALA GR 100	€ 0,49	AL PEZZO
LATTE FRESCO SILP LT. 1 INTERO O P. SCREMATO	€ 0,79	AL LITRO

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	€ 2,99	ALLA BOTT.
"CASTELLO DEGLI ULIVI" ML. 750	€ 3,98	AL LITRO
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLITUNNO LT. 1	€ 2,99	AL LITRO
OLIO DI OLIVA BERTOLLI DELICATO LT. 1	€ 0,59	ALLA BOTT.
PASSATA DIVELLA ML. 700	€ 0,98	ALLA CONF.
WAFER ELLEDI GR. 400	€ 1,39	ALLA CONF.
SUCCHI PFANNER GUSTI ASSORTITI LT. 2	€ 2,19	ALLA CONF.
TONNO NOSTROMO ALL'OLIO DI OLIVA GR. 80X3	€ 2,99	ALLA CONF.
DIXAN LAVATRICE 15 MISURINI	€ 0,99	AL PEZZO
NEUTROMED DETERGENTE INTIMO ML. 250	€ 0,99	AL PEZZO
BADEAS DOCCIASCHIUMA ML. 250	€ 0,99	AL PEZZO

Via Donadoni 22 - 24

DA NOI BERE BENE..... COSTA MENO!!!!

SKERK DOC'04 CARSO - TERRANO, MALVASIA, VITOVSKA, SAUVIGNON CL. 75	€ 12,98	ALLA BOTT.
MOSCHIONI DOC'03 COF - REFOSCO DAL PEDUNCOLO ROSSO CL. 75	€ 13,98	ALLA BOTT.
SGUBIN DOC'04/05 COLLIO - SAUVIGNON, P. GRIGIO, P. BIANCO, MERLOT, REFOSCO, CAB.SAUVIGNON CL. 75	€ 7,89	ALLA BOTT.
BOTTEGA DEI VINAI DOC'06 TRENTINO - SAUVIGNON, MULLER THURGAU, TRAMINER AROMATICO, PINOT GRIGIO CL. 75	€ 6,99	ALLA BOTT.
CARTAORO DOC OLTREPO' PAVESE - CUVÉE BRUT SPUMANTE CL. 75	€ 7,98	ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP
08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Potrebbe essere pronto all'inizio del 2010: tre piani e due interrati di parcheggi, all'interno un open space adattabile a scopi diversi

Magazzino vini, pronto il nuovo progetto

La Fondazione lo presenterà a Comune e Soprintendenza. Un involucro in vetro attorno alla struttura

di Paola Bolis

Struttura perimetrale mantenuta, ma in un involucro in vetro. Due livelli di posteggi sotterranei. Tre piani di fabbricato, di cui uno potrebbe essere seminterrato per un impatto non eccessivo.

Potrebbero essere questi gli elementi-chiave del nuovo progetto di recupero redatto dal professionista incaricato per l'ex magazzino vini, al quale la Fondazione CRTrieste con il suo presidente Massimo Paniccia starebbe per apporre la firma per consegnare poi la proposta a Comune e Soprintendenza.

Dal riserbo di via Cassa di Risparmio trapelano alcune indiscrezioni secondo le quali la lunga vicenda - iniziata nel 2005, anno in cui la Fondazione acquistò l'immobile dalle Coop per tre milioni di euro - sarebbe a una svolta. Svolta che arriverebbe cinque mesi dopo la decisione, assunta dalla Fondazione, di bloccare il progetto di riassetto dello stabile a centro congressi. Perché «fare alla città un



regalo sgradito sarebbe un controsenso», era stato allora il commento di Paniccia in relazione alla lettera con la quale il sindaco Roberto Dipiazza, a nome delle forze politiche presenti in Comune, gli aveva chiesto di soprassedere. Anche sulla base di perplessità emerse

Massimo Paniccia. A destra l'architetto Marco Casamonti



in città per l'altezza e le volumetrie previste dal progetto dell'architetto Casa-

monti per un immobile sul quale tra l'altro la Soprintendenza ha da tempo appo-

sto un vincolo.

Adesso, dunque, il nuovo capitolo. Che se tutto andasse per il verso giusto potrebbe portare la città a disporre tra la fine del 2009 e i primi mesi del 2010 di un edificio completamente rinnovato al posto del fatiscante immobile oggi nascosto da un involucro bianco.

Le destinazioni d'uso del rinnovato magazzino restano comunque tutte da definire. Per questo, all'interno per ora sarebbe previsto un open-space modulabile secondo le esigenze che emergeranno in un secondo tempo: forse quelle di una struttura al servizio dell'ex Pescheria o della vicina area museale, secondo una delle ipotesi che mesi fa erano state dallo stesso Paniccia prospettate.

Come si diceva, il progetto prevederebbe due livelli sotterranei di parcheggio. La struttura sarebbe studiata per poter essere collegata, un giorno, al parking



Un vecchio progetto per il Magazzino vini

sotterraneo previsto dal piano parcheggi comunale nell'attigua area dell'ex piscina Bianchi: l'ipotesi insomma è quella di predisporre le condizioni per l'eventuale successiva creazione di un unico ampio

parking.

Sopra, i tre livelli dell'immobile. L'obiettivo della Fondazione - che ha sempre precisato di essere impegnata a trovare soluzioni utili alla città - resta quello di evitare l'impatto forte

delle volumetrie dell'immobile sulle Rive, elemento che a suo tempo risultò essere una delle cause dello stop al progetto. Per questo, è possibile venga ripresentata una soluzione cui già il progettista aveva pensato: abbassare a quota seminterrato il pianterreno.

Una volta avuto il via libera della Fondazione, il nuovo progetto andrà all'attenzione del Comune e ovviamente della Soprintendenza: in presenza della concessione edilizia rilasciata dal primo e del parere favorevole (o del silenzio-assenso) espresso dalla seconda, i tempi di completamento dei lavori potrebbero rientrare nei primi mesi del 2010.

È peraltro probabile che con questa nuova proposta la Fondazione punti a trovare un accordo con la Soprintendenza, risolvendo così le divergenze (sfociate anche in un ricorso al Tar da parte della Fondazione stessa) sorte negli scorsi mesi.

Il sottosegretario Ettore Rosato rilancia: «I fondi non saranno un problema, li troveremo perché si tratta di un'iniziativa che la città vuole e di un'occasione che sarebbe imperdonabile perdersi». E il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti aggiunge: «L'unico nodo da risolvere resta lo spostamento del mercato ortofrutticolo».

Così, all'indomani della visita a Trieste del vicepremier Francesco Rutelli, il progetto del Parco del mare avviato dall'ente camerale per l'area di Campo Marzio torna al centro dell'attenzione. Con due elementi: la questione dei finanziamenti, ma soprattutto quella della bonifica dell'area di sessantamila metri quadri alle Noghere dove il mercato orto-



Il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti

frutticolo dovrà venire spostato per rendere disponibile l'area su cui iniziare a costruire. Due nodi collegati, ma non tanto strettamente da far temere che il contributo economico da parte di Roma possa sfumare. Le parole di Rutelli - da cui è arrivata «piena disponibilità» -

avevano fatto intendere che dallo Stato potrebbe giungere una fetta del fondo da istituire in occasione del 150.º dell'unità d'Italia: «Questo - aveva aggiunto il vicepremier - ci obbliga a dare il via a progetti che siano certamente conclusi entro la fine del 2010». Una scadenza che

a oggi per Trieste appare non facile da rispettare. Ma i «cinque-otto milioni di euro» che potrebbero giungere, ribadisce Rosato, «si troveranno».

Nell'ambito di un fondo o di un altro. Né vale parlare di eventuali «rivalità» con il progettato Parco archeologico di Aquileia, per il quale la Regione - conferma l'assessore regionale ai beni culturali Roberto Antonaz - ha appena chiesto un finanziamento all'Arcus, la società controllata dai Beni

culturali che sostiene progetti di ampia portata: le strade sono diverse, insomma.

Quello di Roma del resto sarebbe un contributo da aggiungersi a quelli di Regione, ente camerale e Fondazione CRTrieste. Lo conferma Paoletti: i 44 milioni (quasi 53 con l'Iva) necessari per costruire il Parco dovranno provenire «per almeno due terzi dal pubblico» e le premesse ci sono tutte. Quanto poi all'interesse dei privati chiamati a impegnar-

si per la costruzione delle infrastrutture attigue al fulcro dell'Aquario - alberghi, negozi, parcheggi... - di contatti ne sono stati attivati già molti. «Sul progetto c'è l'interesse di grosse aziende locali, regionali, nazionali e di una americana e una tedesca», dice Paoletti.

Resta - appunto - il nodo bonifiche. Un nodo indispensabile da sciogliere per rispettare i tempi previsti. A oggi, l'Ezit lavora alla caratterizzazione dell'area delle

Noghere acquistata dal Comune per circa 1,3 milioni di euro (anche se il contratto deve ancora essere perfezionato), ed è «ragionevole pensare» - dicono i tecnici dell'ente - che l'operazione possa terminare entro fine anno. Servirà poi il via libera del ministero per procedere infine alla bonifica vera e propria dell'area, condizione indispensabile alla costruzione del nuovo mercato - che potrebbe richiedere un anno di lavoro, dice il presi-

dente camerale, se si punterà a dei prefabbricati - e dunque al trasloco da Campo Marzio.

L'obiettivo quindi è stringere i tempi: di qui, l'auspicio di Paoletti che l'arrivo a Trieste del ministro all'Ambiente Pecorelli Scario il 25 luglio sia l'occasione «per riunire tutti, sottoporli la situazione e dare un'accelerata all'iter». L'accelerata decisiva: «Ce la possiamo fare, questa è una scommessa di tutti gli enti locali e degli uffici tecnici che devono dare i pareri». Il cronoprogramma stilato nell'ambito del progetto scientifico del Parco prevede infatti che alla fine del 2010 l'Aquario, la parte trainante del complesso con i suoi 10.500 metri quadri di vasche, sia completato.

p.b.

Il progetto per decollare ha bisogno che venga trasferito alle Noghere il mercato ortofrutticolo

Parco del mare, l'ostacolo bonifiche

Rosato: i fondi non saranno un problema. La città vuole l'iniziativa

a oggi per Trieste appare non facile da rispettare. Ma i «cinque-otto milioni di euro» che potrebbero giungere, ribadisce Rosato, «si troveranno».

Nell'ambito di un fondo o di un altro. Né vale parlare di eventuali «rivalità» con il progettato Parco archeologico di Aquileia, per il quale la Regione - conferma l'assessore regionale ai beni culturali Roberto Antonaz - ha appena chiesto un finanziamento all'Arcus, la società controllata dai Beni

culturali che sostiene progetti di ampia portata: le strade sono diverse, insomma.

Resta - appunto - il nodo bonifiche. Un nodo indispensabile da sciogliere per rispettare i tempi previsti. A oggi, l'Ezit lavora alla caratterizzazione dell'area delle

Noghere acquistata dal Comune per circa 1,3 milioni di euro (anche se il contratto deve ancora essere perfezionato), ed è «ragionevole pensare» - dicono i tecnici dell'ente - che l'operazione possa terminare entro fine anno. Servirà poi il via libera del ministero per procedere infine alla bonifica vera e propria dell'area, condizione indispensabile alla costruzione del nuovo mercato - che potrebbe richiedere un anno di lavoro, dice il presi-

dente camerale, se si punterà a dei prefabbricati - e dunque al trasloco da Campo Marzio.

L'obiettivo quindi è stringere i tempi: di qui, l'auspicio di Paoletti che l'arrivo a Trieste del ministro all'Ambiente Pecorelli Scario il 25 luglio sia l'occasione «per riunire tutti, sottoporli la situazione e dare un'accelerata all'iter». L'accelerata decisiva: «Ce la possiamo fare, questa è una scommessa di tutti gli enti locali e degli uffici tecnici che devono dare i pareri». Il cronoprogramma stilato nell'ambito del progetto scientifico del Parco prevede infatti che alla fine del 2010 l'Aquario, la parte trainante del complesso con i suoi 10.500 metri quadri di vasche, sia completato.

p.b.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

PS3 BUNDLE STARTER PACK



PS3
+ 2 GIOCHI + 2 PAD

**COSTA SEMPRE UGUALE
MA TI DIAMO DI PIÙ**

VideoLandGames

Trieste Via Rismondo 4 • tel. 040 369993

Endermologie
La referenza anticellulite

VUOI LA PROVA?
Trattamento prova a € 30,00

E.L.I.T.E. CENTRO ESTETICA LPG
Via Rossetti, 7/1
Tel. 040 7600292

DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO



OFFERTA
VALIDA
FINO AL
30/07/2007

SEI
ANCORA
IN TEMPO

PER ESSERE IN FORMA
PER LA PROVA COSTUME

Figurella
TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it

DA 2 A 5
KILI IN MENO

MAGRA
IN
MESE

A SOLI € 95,00 AL MESE



rivenditore autorizzato
HONDA

SH300i



**IL PIÙ FORNITO
MAGAZZINO di RICAMBI
ACCESSORI MOTO/SCOOTER
EUROPEI E GIAPPONESI
SPEDIZIONI A DOMICILIO**

TRIESTE - Via del Follatoio, 7
Tel. 040 829138 - www.motostartrieste.com

ABBIGLIAMENTO MOTO CASCHI



TRIESTE - Via Valdirivo, 29/B

**ARTROSI • ERNIE • MAL DI SCHIENA
CENTRO COLONNA
VERTEBRALE (C.C.V.)**

FASCIA
FISIOTERAPIA METODO RAM
direttore:
dott. FT. Francesco Zarattini



Poliambulatorio FisioSan Trieste
Via Genova 21
Tel.: 040 3478678
AUT. PROT. 8127/05/GEN/41-D4 D.D. 21-02-05



**• LENTI PROGRESSIVE DI QUALITÀ
CON GARANZIA
SULL'ADATTAMENTO**
UN'UNICO OCCHIALE
PER TUTTE LE DISTANZE
**• LENTI A CONTATTO
DI NUOVA GENERAZIONE**
ANCHE PER ASTIGMATICI
E PER OCCHI MOLTO SENSIBILI

CAMPIONI DI PROVA GRATUITI

presso:

OTTICA CARTURAN

Via Roma, 6 (angolo via San Nicolò) • TRIESTE Tel. 040 368686

**Problemi
di vista?
Fai sport?**



La tua
soluzione

la trovi da noi



Rivoluzione nella dislocazione delle forze dell'ordine: Regione e Fondazione CrTrieste stanziavano un milione e 600mila euro

Sì alla caserma dei carabinieri in centro

Accordo in Prefettura per la costruzione della stazione Borgo Teresiano

di Silvio Maranzana

Sarà la stazione dei carabinieri di Borgo Teresiano e sorgerà nella palazzina bassa di corso Cavour, oggi fatiscente, di fronte alla Sala Tripovich, dall'altro lato della strada rispetto all'hotel Jolly. L'accordo definitivo è stato raggiunto ieri in Prefettura. L'iter burocratico parte immediatamente - ha annunciato il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato - preferisco non dare date precise, ma faremo presto. La struttura ridarà sicurezza ai cittadini in un'ampia porzione del centro e alzerà di conseguenza la qualità della vita.

Una caserma dei carabinieri in pieno centro a Trieste, voluta oltre che dallo stesso Rosato dal prefetto Giuseppe Balsamo e dal comandante provinciale dei carabinieri Enzo Fanelli, è un fatto inedito. Oggi i comandi sono ben ai margini: in via dell'Istria e in via Hermet, mentre le altre stazioni sono ancor più periferiche. Negli ultimi anni alle forze dell'ordine era stata riservata una sorta di spartizione: la polizia nei centri delle grandi città, i carabinieri nelle periferie e nelle campagne. Ma anche quello che era il più centrale dei commissariati di polizia, in piazza Dalmazia, è chiuso da molti anni. La caserma di corso Cavour dunque si affiancherà nel cuore della città alla questura.

La palazzina rimarrà di proprietà demaniale, così com'è oggi, per cui sarà l'Autorità portuale ad appaltare i lavori dopo aver bandito la gara. Il costo per riadattarla e trasformarla in caserma è stato stimato in 1 milione e 600 mila euro e un decimo della cifra sarà stanziata dalla Fondazione CrTrieste come assicurato ieri dal suo presidente Massimo Paniccia. Per i nove decimi interverrà la Regione. «Il vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton è stato superlativo - ha commentato Rosato - dopo aver partecipato al mattino alla riunione, nel pomeriggio è riuscito a far approvare dal Consiglio regionale una norma che permetterà lo stanziamento».

La stazione sarà quasi uno spartiacque operativo in mezzo a due fronti: il Borgo Teresiano da un lato e quella vera e propria cittadella che sarà formata dagli insediamenti nei Silos dove le Coop NordEst realizzeranno un polo commerciale e del tempo libero e soprattutto da quelli del Porto Vecchio con Evergreen, cantieri na-

Contributo regionale

Rosato: grazie a Moretton



«Il fatto che i lavori saranno appaltati dall'Autorità portuale e che interverrà anche la Fondazione CrTrieste, ma soprattutto il prodigarsi di Gianfranco Moretton accorcerà i tempi», ha detto Ettore Rosato.

Trattativa di Conticelli (Ap)

Altra palazzina alla Provincia



Risolta la questione per la caserma dei carabinieri, il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli proseguirà ora la trattativa con la Provincia per la concessione dell'altra palazzina.

vali, istituzioni scolastiche, foresterie, alberghi e forse la Fiera. Pur tenendo conto che in zona sono presenti vari corpi di polizia che operano in mare e in piazza Libertà c'è la polizia ferroviaria, i carabinieri saranno comunque utili anche per vigilare sulla sicurezza dei passeggeri della stazione ferroviaria, di quella delle autocorriere, dei traghetti veloci che ormeggeranno al Molo Quarto e delle navi da crociera che sempre più numerose approderanno alla Stazione marittima, degli autobus di cui in zona cresceranno i capolinea.

La necessità della presenza diretta di un presidio delle forze dell'ordine in zona è comunque già sentita da tempo. Qui il fenomeno della prostituzione è presente da tempo, ma recentemente ha indotto le stesse pattuglie dei carabinieri, che però devono giungere da via Hermet, a moltiplicare i servizi notturni, i controlli e a moltiplicare le auto dei clienti che entrano nelle zone a traffico limitato. E questa anche un'area dove si sono registrati anche vari episodi di delinquenza e dove una decina d'anni fa la criminalità organizzata aveva fatto l'unico pericoloso tentativo, per fortuna respinto, di spartizione e controllo del territorio a Trieste. Oltretutto la caserma sarà anche a breve distanza da piazza Oberdan dove in queste ultime settimane è esplosa una pericolosa situazione di allarme-sicurezza.

Dalla riunione di ieri è giunta anche la conferma che per la caserma dei carabinieri sarà sufficiente una palazzina per cui quella all'altro capo dell'isolato, adiacente alla Casa del lavoratore portuale, verrà con molta probabilità data in concessione alla Provincia, come già anticipato dal segretario dell'Autorità portuale Martino Conticelli, presente anch'egli all'incontro. Nel palazzo centrale, più alto, rimarranno invece gli attuali concessionari, a cominciare dagli uffici del Ministero del Tesoro.

La Provincia invece nell'altra palazzina degradata più bassa aveva manifestato l'intenzione di istituire la Casa dell'arte che costituirà un complesso culturale assieme alla stessa Casa del lavoratore portuale dove l'anno prossimo cominceranno i lavori per la trasformazione in Casa del cinema e saltuariamente allo stesso Terminal del Molo Quarto che potrà ospitare anche convegni, esposizioni e manifestazioni culturali.



Un giovane cerca di rinfrescarsi in piazza Sant'Antonio

Caldo costantemente sopra i 30° disagi all'ospedale di Cattinara

È stata anche ieri una giornata di afa: per tutto il giorno la temperatura ha superato costantemente i 30 gradi anche se il picco è previsto per oggi (33°), che per effetto dell'umidità verranno percepiti come se fossero 39). Ieri disagi per alcune ore all'ospedale di Cattinara in seguito a un guasto dell'impianto dell'aria condizionata.

L'INTERVENTO

Il sindaco sul matrimonio tra gay

«Ingannare un impiegato non fa avanzare la causa delle unioni civili»

di Roberto Dipiazza

La provocazione, se irrispettosa delle leggi e delle persone, rischia di produrre degli effetti contrari a quelli voluti. Mi riferisco a quanto emerso negli scorsi giorni attraverso Il Piccolo, ovvero alla trascrizione da parte del Comune di un atto di matrimonio celebrato in Spagna fra due persone dello stesso sesso, di cui una già residente nella nostra città. Ora, carpire volutamente la buona fede di un impiegato della nostra amministrazione, approfittando di un'inadeguatezza della legge di fronte ai nuovi scenari giuridici con cui l'Europa deve fare i conti, non è un'operazione illuminata in grado di portare un contributo nobile alla causa delle unioni civili.

I colpi di teatro servono a poco, quando invece ci sarebbe bisogno di un dibattito serio, privo di slogan e finalizzato ad un quadro normativo che inizi a compiere qualche ragionevole passo verso una tutela di tutte le coppie di fatto. E sarebbe opportuno farlo senza cercare scontri ideologici e provocazioni contro l'assetto della famiglia tradizionale, la cui unicità a mio parere deve rimanere inviolabile.

Ma è compito di chi governa a Roma, e che si era candidato sulla base di un

dettagliato programma, cercare di applicare quanto promesso in campagna elettorale. E vista l'inerzia del Governo attuale in materia posso capire che chi si aspettava, dopo il voto, l'avvio di una riforma sulle unioni civili, sia rimasto deluso dall'incapacità di Prodi di varare un provvedimento in questo senso. È un'amarezza comprensibile, pur essendo il mio pensiero lontano anni luce dalla deriva zapateriana che, in materia di matrimoni



Roberto Dipiazza

fra persone dello stesso sesso, ha stravolto leggi e valori ritenuti dalla maggioranza degli italiani essere le fondamenta della nostra società.

A quelle persone rimaste deluse, però, suggerisco di non cercare strumentalmente altri capri espiatori che mai hanno formulato avventurose pro-

messe destinate alle coppie di fatto. Il nostro è un Paese democratico dove ognuno può manifestare in piazza a sostegno delle proprie idee, contro qualsiasi governo. Fare dei sotterfugi, ingannare degli impiegati impegnati a fornire quotidianamente un servizio ai cittadini, non fa onore a quei tanti che, con sacrificio e passione, cercano di portare avanti un'idea senza perdere di vista quel senso civico e quel rispetto per le istituzioni che in quest'occasione sono proprio mancati.

Controlli verranno effettuati per tutta l'estate anche nei locali pubblici contro il rumore

Piano speciale per la sicurezza sulle strade

Ogni notte tre pattuglie di vigili urbani con etilometro e telelaser

di Maddalena Rebecca

Da viale Campi Elisi a Miramare, dalla statale 202 a strada per Basovizza. È ampia e articolata la mappa delle arterie interessate dai controlli notturni disposti dalle forze dell'ordine per prevenire incidenti, stragi del sabato e comportamenti scorretti da parte degli automobilisti triestini. Nelle calde serate estive infatti, si sa, aumenta anche la tendenza ad alzare il gomito prima di mettersi alla guida o a correre più del dovuto, magari per raggiungere i tradizionali luoghi del divertimento. Di qui l'esigenza di dar vita a un vero e proprio piano di sicurezza stradale, che vede impegnati in tutto il territorio della provincia Polizia municipale, carabinieri e Polstrada.

Per centrare quest'obiettivo i vigili urbani hanno messo in campo da poco i «pattugliatori estivi», squadre mirate che vanno ad aggiungersi agli agenti in servizio per la normale attività di controllo. Fino al sette settembre tre pattuglie, con due o tre operatori ciascuna, allestiranno posti di blocco nelle zone più trafficate e quindi più a rischio. I controlli nelle ore serali e notturne verranno svolti in viale Campi Elisi, via Costalunga, strada Costiera, via Flavia, viale Miramare, strada della Rosandra, via Brigata Casale, via di Basovizza e strada per Basovizza. «L'elenco delle strade presidiate è stato volutamente pubblicizzato - ha spiegato ieri il comandante del corpo, Sergio Abbate - A noi infatti non interessa tendere agguati per fare multe e incassare soldi. Vogliamo lavorare sul piano della prevenzione e non su quello della repressione. Ecco perché alzeremo la guardia rispetto alle due principali emergenze del momento: l'alta velocità e la guida in stato d'ebbrezza».

La «lotta» a quest'ultimo odioso fenomeno potrà contare da quest'anno anche su un'arma in più. Oltre ai tradizionali etilometri, di cui uno di ultimissima generazione in arrivo proprio oggi, gli agenti potranno utilizzare anche i «precursori», strumenti che consentono di velocizzare i tempi e di eseguire un maggior numero di controlli sui tassi alcolici degli automobilisti. Il precursore è in pratica un apparecchio con cui effettuare un pre-test, senza valenza probatoria, che segnala eventuali superamenti del limite

I controlli stradali		
POLIZIA MUNICIPALE	CARABINIERI	POLSTRADA
→ Viale Campi Elisi	→ Piazzale de Gasperi	→ Autostrada Raccordo 13 e 14
→ Via Costalunga	→ Corso Italia	→ Costiera
→ Strada Costiera	→ Viale D'Annunzio	→ Provinciale 35
→ Via Flavi	→ Bivio di Miramare	→ Statali 15, 58, 202
→ Viale Miramare	→ Passeggio Sant'Andrea	→ Viale Miramare
→ Strada della Rosandra		→ Statale 202
→ Via Brigata Casale		→ Via Carnaro
→ Via di Basovizza		→ Via Brigata Casale
→ Strada per Basovizza		→ Piazza Libertà
		→ Piazza Belvedere
		→ Piazza Foraggi

fissato a 0,5 grammi di alcol per litro di sangue, da verificare e validare successivamente con l'etilometro.

Contro l'eccesso di velocità, invece, lo strumento principale resta sempre quello del telelaser. «Chi corre a 100 km all'ora in una zona in cui il limite è di 50 espone sé e gli altri a gravi rischi - ha continuato Abbate -. Segnalando per tempo la nostra presenza, puntiamo a scoraggiare questo comportamento. Per chi sgarra il rischio della multa è dietro l'angolo. Gli automobilisti non credano tra l'altro di fare i furbi. Noi indichiamo le zone in cui siamo presenti ma non specificiamo né fino a che ora della notte ese-

guiremo i controlli né quante pattuglie saranno impegnate sul posto. Nulla ci vieta quindi di posizionare due squadre sulla stessa strada a distanza di 500 metri l'una dall'altra».

Oltre che sul fronte della sicurezza stradale i «pattugliatori» saranno impegnati anche nella guerra al rumore. Per tutta l'estate, quindi, agenti in borghese della polizia commerciali, al caso supportati dai colleghi impegnati nei normali controlli, verificheranno l'affollamento nei locali più gettonati dal popolo della notte, per tutelare così il diritto al riposo dei residenti.

Accanto ai vigili urbani, per tutta l'estate intensificheranno i con-

trolli stradali anche carabinieri e Polstrada. Gli uomini dell'Arma, impegnati soprattutto nel prevenire gli incidenti nel week-end e le stragi del sabato sera, presidieranno in particolare le zone di piazzale De Gasperi, Corso Italia, viale D'Annunzio, bivio di Miramare e Passeggio Sant'Andrea.

Alla polizia stradale, infine, è assegnato il compito di presidiare le strade meno centrali. Stiano attenti quindi gli automobilisti che viaggiano sui raccordi autostradali 13 e 14, sulla Costiera, sulla Provinciale 35, sulle statali 15, 58 e 202, oltre che in zone come quelle di via Carnaro, via Brigata Casale, piazza Libertà, piazza Belvedere e piazza Foraggi.

È stato lo stesso pm Milillo a farlo uscire dal carcere

Droga alla moglie, lo spacciatore accusato dal marito torna libero

È tornato in libertà nelle prime ore del pomeriggio Edoardo Marassovich, 50 anni, via Grego 38. Era stato fatto arrestato l'altra sera dai carabinieri di Muggia.

I militari erano stati chiamati da un uomo che lo aveva accusato di aver fornito la droga alla propria moglie. L'uomo era esasperato e disperato. In passato aveva tentato più volte di convincere la moglie a smetterla per farla uscire dal tunnel della droga, l'aveva pregata, l'aveva anche minacciata. Ma la moglie era rimasta indifferente e aveva continuato a drogarsi. A volte aveva semplicemente fatto spallucce ai consigli e agli inviti del marito, altre volte invece aveva reagito.

A disporre la remissione in libertà è stato il pm Giorgio Milillo. L'udienza si è svolta alla presenza del difensore Giancarlo Muciacca.

A margine della vicenda giudiziaria ci sarebbe una situazione di dissidi familiari e di gelosia. Poche ore pri-



Il pubblico ministero Giorgio Milillo

ma dell'arresto avvenuto l'altra mattina attorno alle 4, infatti il marito della donna si era messo alla guida della sua auto e aveva tentato di speronare quella del presunto spacciatore. Poi aveva anche danneggiato i fari della vettura dell'altro.

Infine, stando a quanto è emerso nell'inchiesta, l'uomo ha chiamato i carabinieri. E in breve le manette si sono strette ai polsi di Edoardo Marassovich.

I militari del nucleo operativo di Muggia dopo la segnalazione sono andati a colpo sicuro e hanno trovato dei discreti quantitativi di hashish e marijuana. Ma gli investigatori ipotizzano che al loro arrivo Marassovich si fosse - forse perché avvistato tempestivamente - sbarazzato di altra roba che teneva in casa.

Ed è in questa direzione che proseguono le indagini.

LUCE & OMBRE
sul carso della

GRANDE GUERRA

26 - 27 LUGLIO 2007
Dolina dei Bersaglieri ore 21
Redipuglia/Monte Sei Busi

Obbligo di prenotazione presso le agenzie autorizzate o direttamente IAT Redipuglia
0481 489139
www.prolocofoglianoredipuglia.it
e-mail: pifoglioano@tiscali.it

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

Sentieri e Pace
Sulla Via Friulana

È sempre teso il clima dopo che tre giovani punk si sono drogati in pieno giorno davanti agli occhi dei passanti

I vigili del sindaco presidiano piazza Oberdan

Dopo una serie di esposti da parte degli abitanti, Dipiazza invia il nucleo speciale

di Elisa Coloni

«Adesso basta. Ormai abbiamo paura. Non si tratta più di schiamazzi e sporcizia soltanto, ma di tossicodipendenti che vengono a drogarsi nei nostri palazzi. L'altro ieri ho trovato una boccetta per liquido da iniezione nell'ascensore. Alle ripetute lettere spedite al Comune negli scorsi mesi, denunciando la situazione di degrado che domina in piazza Oberdan, dal Municipio si sono limitati a dire che il servizio di nettezza urbana verrà potenziato. Ma che risposta è questa? Noi abbiamo bisogno di sicurezza». Questo lo sfogo di Stefano Visintin, amministratore della Ro.ro. Tranship, casa di spedizioni all'interno dello stabile all'angolo tra le vie XXX Ottobre e Carducci. Cioè davanti al muro che da tempo è diventato «sede» di un gruppetto di punk, che vi trascorrono interi pomeriggi a bere e, come accaduto l'altro giorno, anche a drogarsi.

Le ambulanze che martedì hanno soccorso tre dei giovani che si erano iniettati in vena una dose di eroina davanti a decine di passanti increduli, infatti, è stata la goccia che ha fatto traboccare un vaso già colmo di insofferenza e rabbia, manifestata da numerosi residenti e commercianti. «Io mi vergogno di ricevere i clienti - afferma Visintin - perché per raggiungere il mio studio devono passare davanti a uno spettacolo indecoroso. Ma come è possibile che si permetta che certa gente usi una fetta di piazza come orinatoio? Lo so che le istituzioni hanno in parte le mani legate, ma mi sembra che ci sia nei confronti di questi giovani, un trattamento di favore, di tolleranza».

Alla protesta dell'amministratore della Ro.ro. Tranship si aggiunge quella di Jean Cuculachi, titolare del vicino bar Tivoli e dell'adiacente supermercato. «Sono contento che finalmente ci siano altre voci nel coro - spiega -». Adesso dobbiamo fare sistema, perché quei ragazzi non possono continuare a occupare una delle principali piazze di Trieste. In certi palazzi si trovano siringhe, assorbenti igienici e sangue, preservativi ed escrementi».

Uscendo dal suo bar e camminando per pochi metri ci si imbatte nello stabile di via del Lavatoio 5: il portone non si chiude bene, permettendo a chiunque di entrare. «Ecco uno dei luoghi in cui i punk vengono a fa-

re i loro comodi - spiega Cuculachi, indicando, al piano terra, un sottoscala buio -. Qui lo sanno tutti, ma in pochi hanno avuto il coraggio di denunciare». Tesi, quella del titolare del bar Tivoli, confermata dall'atteggiamento di alcuni residenti del condominio, che commentano con amarezza la situazione di «enorme degrado», ma allo stesso tempo si rifiutano di parlarne apertamente, perché «ad andare contro i punk si rischia grosso» e perché «tanto non serve a niente, nessuno ci ascolta».

Ma cosa possono fare le istituzioni per risolvere il problema? E qual è il ruolo del Comune in questa circostanza? «Ognuno in città ha compiti precisi e distinti - commenta il sindaco Dipiazza -. È fondamentale la collaborazione tra gli enti e le forze dell'ordine, ma io non posso trasformarmi in uno sceriffo. In base a quale legge dello Stato posso far arrestare dei giovani per il solo fatto di sedersi su una panchina a bere? E inoltre: come si fa a monitorare sempre tutta la città? Il problema - aggiunge il primo cittadino - potrebbe essere paragonato a quello dei furti in Carso: le istituzioni fanno il possibile, ma la polizia non può controllare sempre ogni metro di territorio. E voglio ricordare che dietro alla sicurezza nelle

città italiane dovrebbe esserci un'azione forte del Governo. In centri come Milano, Torino e Genova esistono intere zone off limits per le forze dell'ordine».

Perché non utilizzare, per monitorare l'area, i «Nis», Nuclei d'intervento speciale, ovvero la neonata super squadra di vigili urbani? Questi 8 uomini e due donne, infatti, hanno il compito di risolvere in tempo reale le emergenze segnalate dal sindaco in persona. «Il problema non verrebbe comunque risolto del tutto - spiega Dipiazza - perché al massimo potrebbero controllare i documenti dei ragazzi».

Passano però solo due ore e il sindaco cambia idea: «Ci ho pensato bene. Forse è la soluzione giusta. I Nis possono monitorare efficacemente l'area e disincentivare eventuali comportamenti illegali o incivili. Mezz'ora fa ho dato precise direttive alla Polizia municipale».

Dalle 14 di ieri i «super vigili» non perdono d'occhio piazza Oberdan. Lo faranno costantemente, per tutto il giorno.



Un vigile urbano presidia piazza Oberdan (Lasorte)

IN CITTÀ

Interrogazione

Carmi: «Salvate il San Giusto»



Il consigliere della Margherita Alessandro Carmi ha presentato ieri un'interrogazione al presidente del consiglio regionale per conoscere «quali iniziative si intendano prendere per sollecitare il governo a mantenere in attività il I Reggimento San Giusto e la caserma Vittorio Emanuele III di via Rossetti, come Centro di addestramento volontari dell'Esercito». Nell'interrogazione Carmi ha ricordato anche il progetto di parziale riconversione degli spazi della caserma in aule didattiche, da mettere a disposizione degli istituti superiori della provincia.

Polemico Marini

Monte Grisa, no all'emendamento



È stato bocciato ieri in Consiglio regionale l'emendamento presentato dal consigliere forzista Bruno Marini che chiedeva di destinare 3 milioni di euro, con un limite d'impegno decennale, per coprire almeno parte dei costi della messa in sicurezza e ripristino del Tempio Mariano di Monte Grisa. Marini, commenta così: «Ero disposto a modificarlo, se la giunta e la maggioranza si fossero detti d'accordo nel senso di ridurne l'onere finanziario ad una cifra di 400mila/500mila per consentire almeno i lavori più urgenti per poter consentire il dissequestro della struttura. Ma anche su questo giunta e maggioranza hanno risposto picche».

Preso a San Giacomo

Investitore davanti al gip



Sarà interrogato oggi dal gip Paolo Vascotto (nella foto), Mariano Pertan, 43 anni, l'uomo arrestato l'altro pomeriggio dai vigili per omissione di soccorso. Pertan aveva investito una donna che stava attraversando la strada in campo San Giacomo ed era fuggito. Un passante lo aveva visto e aveva chiamato i vigili.

Il mancato finanziamento della Regione

Il Comune sul Grezar: «Abbiamo chiesto i fondi già quattro anni fa»



Franco Bandelli

«Il Comune non ha mai fatto richiesta di contributi per la riqualificazione del Grezar? Semplicemente ridicolo. E dal 2003 che sollecitiamo l'intervento della Regione. L'ultima volta il 16 settembre 2006, quando il sindaco Dipiazza ha convocato nel suo ufficio i consiglieri regionali stilando la lista delle priorità per la città, tra cui lo stadio Grezar. È tutto scritto in documenti ufficiali».

Così, ieri in Comune, il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi e quello ai Lavori pubblici Franco Bandelli hanno risposto a Roberto Cosolini e Michela Del Piero. I titolari della Ricerca e delle Risorse finanziarie nella giunta Illy avevano infatti «baccettato» gli amministratori municipali, sostenendo che dal Comune non erano mai arrivate esplicite richieste di contributi per la riqualificazione dello stadio di Valmaura. Una posizione chiarita per evitare polemiche, dopo lo stanziamento da parte della Regione di 2,95 milioni di euro per l'adeguamento del Friuli ai decreti anti-violenza. Posizione ribadita anche ieri, per voce dell'assessore Antonaz, che ha affermato che «per quattro anni il Comune è stato sollecitato a presentare richiesta di contributo per il Grezar. Quest'anno per la prima volta abbiamo ricevuto una domanda per la realizzazione di tre campi in erba sintetica e l'abbiamo soddisfatta».

«Cosolini sostiene che i contributi non ci sono perché non abbiamo fatto domanda - ha risposto ieri Bandelli -. Allora mi spiega come ci sono stati garantiti

quei 9 milioni di euro per la Grande Viabilità, visto che anche in quel caso non abbiamo spedito alla Regione nessuna domanda? Quei fondi sono ben accetti, ma noi non li avevamo mai chiesti». E poi Bandelli ha aggiunto: «Ero andato a parlare con Antonaz, chiedendogli se fosse possibile fare richiesta per i contributi per il Grezar, e lui mi aveva risposto che al massimo avremmo potuto ricevere dalla Regione 49 mila euro per dieci anni. Una cifra irrisoria, che abbiamo deciso di sfruttare per i tre campi da calcio».

«Mi sembra che Cosolini non conosca bene le voci del suo territorio - ha affermato Lippi. Speriamo che nella prossima Finanziaria i soldi per il Grezar ci siano. Non faremo nemmeno domanda. Più chiari di così non si può essere».

e.c.

Finisce in tribunale la lite di via Donatello

Supermercato rumoroso Denuncia degli inquilini

«Ci svegliamo ogni giorno alle 6 del mattino, alzando rumorosamente le serrande metalliche del supermercato. Poi trascinano i carrelli nel magazzino e scaricano dai camion e dai furgoni le derrate, provocando vibrazioni e altro rumore. Non abbiamo più pace e non riusciamo a dormire». E guerra aperta a suon di esposti alla magistratura tra gli inquilini dello stabile all'angolo delle vie Donatello e delle Linfe e la società che gestisce al pianterreno dello stesso edificio il supermercato

de chiedere un risarcimento per i disagi e i presunti danni fisici provocatigli dai continui risvegli anticipati. Un medico ha attestato questa situazione.

Il processo incardinato davanti al giudice Angela Giannelli «fotografia» rumori e disagi che risalgono a qualche tempo fa. Ma le telefonate ai carabinieri di Guardiella e ai vigili urbani non sono mai cessate perché il supermercato, secondo alcuni inquilini, non ha modificato o ha modificato solo in parte, le proprie abitudini. «Ho cercato di venire incontro alle richieste. Ho posticipato l'orario dei rifornimenti per quanto possibile, ma più d'uno vorrebbe farmi aprire il supermercato alle 9 del mattino, un orario impossibile».

La gente: «Non possiamo dormire perché i carrelli ci svegliano alle 6»

bile» ha spiegato al telefono Andrea Masiello. Il suo difensore, l'avvocato Alberto Cirio di Udine, getta acqua sul fuoco. «Il mio assistito si è già detto disponibile a venire incontro alle richieste degli inquilini e ha deciso di far ripavimentare tutti gli spazi del supermercato per attenuare il rumore. Comunque abbiamo chiesto e ottenuto di poter pagare l'oblazione di cento euro che estingue l'ipotesi di reato».

e.c.

IL PICCOLO
il giornale della tua città

TECNO-BUSTER
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando il è più comodo.

040 986 9876

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

La replica dopo che Dipiazza ha annunciato di voler porre la fiducia sul documento originale

An: «Piano regolatore, non siamo isolati»

Secondo il vicesindaco Lippi la delibera deve essere migliorata

Sul siluretto lanciato da Roberto Dipiazza in materia di variante al piano regolatore, i pompieri di Forza Italia si mettono al lavoro fin dal mattino di ieri. Il sindaco martedì, infastidito perché gli assessori di An in giunta si erano astenuti sulla delibera di indurimento, ha annunciato che in consiglio comunale porrà «la fiducia sulla delibera originale», puntando di fatto a isolare il partito di destra? Il capogruppo azzurro Piero Camber tenta una quadratura del cerchio: «La delibera rimane uguale, verrà migliorata. La giunta ha posto le fondamenta, noi metteremo i muri...» Perché in effetti c'è la volontà condivisa di sottoporre al sindaco un documento da condividere, per giungere in aula con «migliorie» che l'esecutivo potrebbe fare proprie.

An sceglie la linea morbida. Certo il partito «non è isolato: basterebbe parlare con i capigruppo», premette il vicesindaco Paris Lippi. Ma «stiamo cercando di dare un contributo costruttivo, e lo stesso Dipiazza in



Il vicesindaco Paris Lippi

giunta ha detto che della delibera avrebbe riparlato con i colleghi ai lavori pubblici Bandelli e all'urbanistica Bucci per esaminare migliorie su cui poter concordare».

Insomma, niente repliche puntute ma una conferma: la delibera - per An troppo generica - va modificata. Come chiedono appun-

to i capigruppo, mirando a una sintesi tra istanze ambientaliste e esigenze di sviluppo. Non è estraneo alla partita il fastidio che in An (ma non solo) ha provocato il fatto che il titolare dell'urbanistica Maurizio Bucci abbia sottoposto ai colleghi una delibera mai discussa in precedenza. Del resto, dalla Lista Dipiazza Mauri-

zio Ferrara ricorda come lui stesso e gli altri capigruppo di maggioranza «non appena ricevuto il documento della giunta hanno subito coinvolto gli ordini professionali e le associazioni ambientaliste. Forse però questo compito spettava ad altri. Qualcuno - aggiunge Ferrara - si deve rendere conto che governare significa coinvolgere e poi decidere, non viceversa». Così facendo «forse non ci sarebbe stata astensione di An». Ad ogni modo, Ferrara lo dice chiaro: primo, l'accordo su eventuali emendamenti da presentare in aula andrà cercato «anche con l'opposizione». Secondo, «il gruppo voterà solo gli emendamenti condivisi con il sindaco». Ma una convergenza, avverte dall'Udc Roberto Sasso, va trovata.

E intanto, il capogruppo della Margherita Sergio Lupieri annota che nella delibera «non si tengono in alcun conto le linee guida tracciate dall'Unione europea» come tutela ed estensione del verde pubblico o riuso delle piazze, mentre si rinuncia a una pianificazione capace di essere un

volano per lo sviluppo. Di «mancanza di obiettivi» parla anche il capogruppo di centro Fabio Omero, che ha redatto alcuni emendamenti su cui «sono pronto a confrontarmi con gli altri consiglieri e con il sindaco», precisa in replica a Dipiazza («anche la sinistra è con me», aveva detto il primo cittadino). Si tratta di emendamenti «concepiti come salvaguardia graduale: mettere in salvaguardia cioè quegli interventi edilizi al di sopra di una certa cubatura per i quali già oggi il piano regolatore prevede l'adozione di un piano particolareggiato, tanto in zone del centro urbano quanto nelle periferie; autorizzare invece interventi di risanamento e manutenzione». Meno costruzioni e più restauri, insomma. Inoltre, Omero propone «la messa in salvaguardia per le zone turistiche e quelle di particolare pregio, compresa la sospensione della concessione edilizia per i piani già approvati». All'aula deciderà: se ne inizierà a parlare oggi nella commissione consiliare urbanistica.

p.b.

La gente del posto e rappresentanti dell'opposizione si oppongono alla vendita di un terreno

Via dell'Eremo, protestano i residenti

«No alle speculazioni, basta con il cemento e la distruzione del verde: lasciateci respirare!». Stava scritto questo, ieri, su alcuni cartelli affissi da numerosi cittadini sul reticolato protettivo di una casa in costruzione nello slargo della via dell'Eremo che incrocia la via Felluga. Uno dei punti più critici, da sempre, della viabilità del rione di Chiadino. Dietro all'impervio incrocio, attraverso un'angusta stradina bianca privata fiancheggiata da piccole case, c'è un terreno di proprietà comunale prossimo alla cartolarizzazione, ovvero a una alienazione che permetterà al municipio di racimolare fondi.

Il terreno di via dell'Eremo era originariamente compreso in un lotto di alienazioni che prevedeva la cessione di altre aree pubbliche di ver-

de pregiato situate nei quartieri di Cologna, Pendice Scoglietto e San Giovanni, recentemente stralciate dall'elenco delle cartolarizzazioni.

Ieri il Comitato spontaneo dei cittadini di via dell'Eremo si è incontrato con alcuni consiglieri comunali dell'opposizione. Accanto ai portavoce dei residenti Roberto Arcion e Ondina Zergol, c'erano i consiglieri Tarcisio Barbo, Roberto Decarli, Iztok Furlanich, Marco Toncelli, Bruna Tam, Emiliano Edera e Alfredo Racovelli. «Chiediamo al Comune di stralciare la messa all'asta di questo terreno - hanno detto i cittadini - Oltre alla perdita del poco verde rimasto, questa parte di via dell'Eremo non è in grado di sopportare nuovi insediamenti. In base al Piano regolatore potremmo trovarci costruzioni alte e di notevole cubatura».



La protesta in via dell'Eremo

I consiglieri comunali hanno dato pieno appoggio ai residenti. «Porteremo la questione in Commissione Trasparenza - ha affermato Roberto Decarli - e, se necessario, anche in sede giudiziale».

«Mi dispiace che questa proprietà comunale non possa essere stralciata dal novero delle cartolarizzazioni - interviene Lorenzo Giorgi, presidente della Commissione comunale dei Lavori Pubblici - ma gli uffici competenti mi hanno assicurato che non vi erano motivi tali da rinunciare all'alienazione. D'altronde siamo riusciti a salvare dalle vendite i terreni di via delle Viole e via dei Narcisi (vicini al parco di Villa Giulia), e quelli di via Berchet, via Verga e via dei Roveri».

Maurizio Lozei



di Gabriella Ziani

La legge regionale è del 2005, e appena adesso la Provincia presenta il piano di attuazione per la raccolta differenziata degli imballaggi (vetro, plastica, carta e contenitori, plastica e lattine) che se portato a termine virtuosamente da tutti i Comuni potrebbe liberare i cittadini dal peso della Tarsu, perché la legge prevede che la tassa (oggi calcolata sui metri quadrati di abitazione) sia sostituita da una tariffa (Tia) con la quale si paga l'effettiva quantità di rifiuti «normali» prodotti. In quattro anni si prevedono risparmi dell'ordine del 25-30 per cento. Esclusa però la raccolta «porta a porta» che sta rivoluzionando i costumi di Gorizia e Monfalcone, con vistoso disagio per i cittadini.

Il piano è stato presentato ieri dall'assessore provinciale all'Ambiente Ondina Barduzzi, che ha annunciato 400mila euro di stanziamento a favore dei Comuni, con una prima tranche di 15mila come incentivo di partenza uguale per tutti e poi premi per i migliori progetti. L'obiettivo (nonostante i ritardi accumulati anche dalla precedente amministrazione) restano quelli fissati a livello europeo e regionale: il 35 per cento di differenziazione entro l'anno, il 60 per cento a fine 2008. Trieste adesso ha un indice basso: il 17-18 per cento.

Entro questa stessa data la Provincia dovrà anche darsi di un nuovo impianto per la raccolta e il trattamento dei rifiuti da imballaggio capaci di gestire sia quelli urbani sia quelli speciali, delle imprese.

Si calcola che su una tonnellata di rifiuti ben il 60 per cento sia rappresentato da materiale riciclabile. Gli ultimi dati disponibili

■ RACCOLTA DIFFERENZIATA

► LIVELLO ATTUALE 17%

OBIETTIVI: ➔ 2007: 35%
➔ 2008: 60%

► QUANTITÀ (2005):

18.404 TONNELLATE
DI CUI 5875 DI IMBALLAGGI

► FINANZIAMENTO AI COMUNI:

400MILA EURO

► TIA AL POSTO DI TARSU (entro il 2007)

↓
RISPARMIO STIMATO PER I CITTADINI
25-30%



► SPARISCE LA TASSA PER MQ DI ABITAZIONE

► ARRIVA LA TARIFFA SUI RIFIUTI EFFETTIVI

Ondina Barduzzi

Presentato in Provincia il piano per separare carta, vetro, plastica e ridurre il ricorso all'inceneritore

Rifiuti, si farà la raccolta differenziata

Il progetto cancella la Tarsu e introduce la tariffa secondo quantità

(2005) indicano che la l'intera provincia triestina produce circa 18 tonnellate e mezzo di rifiuti differenziati, di cui quasi 6000, cioè un terzo, sono rappresentati da imballaggi. Oggi, tolti la piccola percentuale citata, finisce tutto nell'inceneritore (coi problemi che ne possono derivare, visti i recenti guasti, le emissioni nocive, lo stop imposto dalla magistratura, l'emergenza di doversi appoggiare a Gorizia).

Il programma della Provincia prevede cassonetti verdi per la raccolta del vetro, gialli per la carta, blu per la plastica e le lattine, grigio per il resto. In alcune zone della città ci sono già, ma poco usati e non abbastanza «sotto casa». Progetti sperimentali sono stati avviati in alcuni quartieri, a Rozzolo Melara, Valmaura e San Giacomo: «Con un risultato ottimo» ha detto Barduzzi, che ora raccomanda a

cittadini, enti, imprese di prendere visione del piano per suggerimenti o miglioramenti (l'iter del provvedimento è spiegato qui a parte).

Assolta la prima parte burocratica, il compito sarà poi dei Comuni. «Più difficili certamente a Trieste - ha ammesso Barduzzi - ma ci sono città e regioni dove la "campagna" sono state sistematicamente massicciamente da tempo, e se ci sono riusciti gli altri possiamo farlo anche noi». Complicato soprattutto individuare il sistema per passare dalla tassa - a Trieste appena lievitata di ben il 30 per cento - alla tariffa individuale: «Ci sono vari sistemi - ha aggiunto l'assessore -, si va dalla pesata del sacchetto registrata su una card (potrebbe anche essere quella regionale) ai sacchetti venduti in tabaccheria con registrazione: meno se ne prendono,

L'ITER

Comuni, enti e associazioni potranno fare osservazioni

I Comuni, l'Azienda sanitaria, le associazioni ambientaliste regionali legislativamente riconosciute potranno presentare osservazioni al piano provinciale per la raccolta differenziata per 30 giorni a partire dallo start che sarà annunciato dalla Provincia stessa, la quale depositerà in segreteria un congruo numero di copie e invierà debite informazioni a Regione, Comuni, Province di Gorizia, Udine e Pordenone, Azienda sanitaria, Arpa e associazioni ambientaliste, rendendo consultabile il testo anche nel proprio sito Internet.

Entro 20 giorni dalla chiusura del mese concesso per le osservazioni l'Ufficio ecologia e valutazione d'impatto ambientale della Provincia risponderà il testo sulla base dei suggerimenti eventualmente accolti, che quindi sarà sottoposto alla commissione competente e di seguito adottata dal consiglio e inviato in Regione per l'approvazione finale. I Comuni, subito dopo, dovranno modificare i propri regolamenti, standardizzare il sistema dei cassonetti e firmare un accordo di programma per istituire collettivamente la tariffa (Tia) al posto della Tarsu.

meno si paga di tariffa».

Resta poi il fatto che dal «differenziato» che confluisce nel nuovo impianto - tutto da fare - bisogna ricavare anche un buon indice di riciclaggio effettivo dei materiali, attraverso apposite ditte. «Ma già oggi - ha sottolineato Barduzzi - l'Acegas "divide" i materiali, non è escluso che possa occuparsi anche del nuovo servizio». E il termovalizzatore, cioè l'inceneritore che produce energia e quindi denaro? «Non ha potenzialità infinite - ha concluso l'assessore -, funziona meglio con rifiuti selezionati, e potrebbe avere più spazio per occuparsi dei rifiuti speciali». Tutto il programma è iniziato con un'azione educativa: 200 mila euro sono stati dati alle scuole per propagandare comportamenti ecologici ai ragazzini. Con la speranza che convincano anche i genitori.

Il primo sopralluogo dell'azienda lombarda

Ferriera, arrivano i tecnici dell'Arvedi

di Giulio Garau

Il gruppo Arvedi lavora in maniera serrata sulla valutazione per l'acquisto della Ferriera di Servola e per risolvere da un lato le questioni ambientali e dall'altro per aumentare la produttività dello stabilimento. Tra oggi e lunedì atteso a Servola l'arrivo di tecnici ed esperti sul fronte ambientale e produttivo nel settore siderurgico incaricati di approfondire consulenze per conto della Arvedi sullo stato degli impianti. Le ipotesi per il futuro produttivo della Ferriera parlano di una riapertura del secondo altoforno e del contemporaneo

primi tre che giungono direttamente dalla Voest Alpine (il colosso siderurgico austriaco). Uno dei tecnici è esperto di impianti di cokeria, uno sugli altoforni e uno di agglomerato (serve per la produzione di ghisa). Sono i consulenti scelti dal gruppo Arvedi che dovrebbero verificare i possibili presidi ambientali e gli interventi per migliorare le condizioni di lavoro degli impianti. L'obiettivo, da quanto si è saputo, è individuare ulteriori miglioramenti agli apparati di produzione per limitare al massimo polveri ed emissioni. Il programma di verifica dei consulenti della



La Ferriera

Arvedi è stato reso noto anche che al personale dello stabilimento e i vertici della Ferriera hanno informato le rappresentanze sindacali interne. Altri due o tre tecnici invece sono attesi tra lunedì e martedì prossimi. Si tratta stavolta di esperti spagnoli della Corus, una società leader sul

fronte siderurgico. Il loro lavoro dovrebbe essere mirato agli altoforni. Seri approfondimenti infine sono in corso sul fronte logistico e portuale e la Arvedi sta valutando (un progetto Lucchini) da subito il rapporto costi/benefici sul prolungamento da 300 a 600 metri della banchina. L'ultima verifica il gruppo Arvedi la sta facendo sulla logistica terrestre e in particolare sulla possibilità di potenziare le linee ferroviarie per futuri trasferimenti di prodotto direttamente da Trieste a Cremona.

Pubblicate tutte le liste, ecco la fotografia delle scuole superiori cittadine. Sono stati sette i ragazzi che sono riusciti a guadagnarsi la lode

Esami di maturità, settanta studenti centrano il 100

Sono stati i licei scientifici a ottenere i risultati migliori: 15 bravissimi all'Oberdan, 12 al Galilei

Settanta bravissimi, di cui ben sette meritevoli addirittura del 100 e lode. Sono questi i numeri conclusivi della maturità triestina, dopo la pubblicazione degli elenchi dei diplomati dell'ultima scuola mancante, l'Istituto tecnico per le attività sociali intitolato a Grazia Deledda. L'istituto di via Rismondo ha coronato con il massimo dei voti ben sette ragazze (Martina Roberti della quinta C, Stefania Alberi

ber, Chiara Greco, Selene Sossini, Anna Ziani della quinta A e le gemelle Roxana e Simona Barsan della quinta B), che vanno così ad aggiungersi agli altri 63 «100» premiati nelle altre scuole triestine, per un totale di 70 bravissimi sui 1.414 studenti impegnati negli esami di fine anno.

A detenere il record dei 100 sono i due licei scientifici, Galilei e Oberdan (rispettivamente, 12 e 15 en-

plein), seguiti dai classici Petrarca e Dante, a quota 8, e dal Deledda fermo, per l'appunto, a 7 bravissimi. Questi ultimi dati hanno permesso di delineare il quadro conclusivo degli esami di Stato 2007 nella nostra città, che in molti casi hanno risentito degli effetti della principale novità introdotta quest'anno: la commissione mista.

Se nei licei tradizionali, dove è concentrato il mag-

gior numero di studenti e di classi, il numero dei 100 è rimasto piuttosto alto, meno fortunati sono stati gli studenti degli altri istituti, che in alcuni casi hanno dovuto affrontare docenti esterni non sempre ben disposti, come si evince dal numero di bocciature che in alcune classi è stato piuttosto pesante (un esempio su tutti, la quinta A del Da Vinci, con 4 non promossi di 10, ndr).

Per quanto riguarda i 100, a seguire nella classifica ci sono l'Istituto Nautico e l'Artistico Nordio, a quota 4, il tecnico Volta, il commerciale Carli e il liceo psicopedagogico e delle scienze sociali Carducci con 3 cento ciascuno, il geometri Fabiani, fermo a 2 e il professionale Sandrinelli, con solo uno bravissimo in tutta la scuola. Sono rimasti a bocca asciutta, invece, gli studenti dei professionali Da

Vinci e Galvani, dove nessun maturando è riuscito a conquistare il massimo dei voti. In tutta Trieste, a meritare la lode, riconoscimento che la commissione può attribuire solo a chi ottiene il massimo del punteggio in tutte le prove (45 agli scritti, 35 all'orale e 20 crediti accumulati nei tre anni), sono stati ben sette studenti: tre del Galilei, due del Petrarca e due dell'Oberdan.

Elisa Lenarduzzi



Al liceo scientifico Oberdan si è registrato il maggior numero di diplomati con 100: ben quindici. Il secondo istituto che ha ottenuto il maggior numero di promossi a pieni voti è stato un altro scientifico, il Galilei

A PIENI VOTI

Stefania Alberi:
«L'obiettivo ora è Medicina»



Stefania Alberi

Dopo un anno di studi con una media del 9, Stefania Alberi ha coronato i cinque anni al Deledda con un bellissimo 100: «Prima di iniziare avevo un po' di timore per i commissari esterni, che invece si sono rivelati onesti e imparziali» racconta Stefania, la cui maturità è iniziata un po' in salita: «Ho trovato qualche difficoltà nel tema di italiano: volevo fare quello letterario, ma poi è capitato Dante. Alla fine è andata bene lo stesso». Dopo le vacanze, tenterà l'esame di ammissione a Medicina: «Se dovesse andar male, mi iscriverò a Economia».

Chiara Greco:
«Subito in Polonia insieme agli scout»



Chiara Greco

Una bravissima all'esame di maturità all'istituto di via Rismondo è stata anche Chiara Greco, della quinta A: «In questo 100 ci speravo proprio, ma avevo paura di emozionarmi troppo. I commissari, invece, si sono rivelati molto comprensivi: mi hanno messo a mio agio anche quando, all'orale, sono andata un po' nel pallone a causa della mia emotività». Dopo una vacanza in Polonia con gli scout e una con gli amici, ad aspettare Chiara ci sarà l'Università, dove dovrà scegliere tra «Tecniche di laboratorio biomedico o Chimica».

Martina Roberti:
«La mia tesina, Essere o apparire»



Martina Roberti

Tra le sette bravissime del Deledda c'è Martina Roberti, unica 100 della terza C: «Credevo che il cento fosse irraggiungibile - racconta - ma dopo aver fatto bene gli scritti ho capito che potevo farcela, anche se non ho voluto illudermi». Per conquistare una commissione esterna alquanto tosta, Martina ha presentato una tesina dal titolo «Essere o apparire»: «Ho cercato di collegare Pirandello alla propaganda nazista e alla schizofrenia ed è andata bene. Ora, però, devo già ricominciare a studiare: voglio provare a entrare alla facoltà di Medicina».

Selene Sossini:
«Ho sempre sognato di fare l'en-plein»



Selene Sossini

Tra le quattro stelle che hanno brillato nella quinta A del Deledda c'è anche Selene Sossini: «Il 100 l'ho sempre sognato, ma vederlo scritto sul tabellone accanto al proprio nome fa tutto un altro effetto. L'unico momento di difficoltà che ho avuto è stato quello prima dell'orale: ero terrorizzata, ma appena mi sono seduta davanti alla commissione mi sono tranquillizzata e ho iniziato il colloquio parlando del decadentismo in Italia e in Inghilterra». Il futuro di Selene sarà all'Università, dove si iscriverà a Chimica e tecnologia farmaceutiche.

Anna Ziani:
«Basta con le scienze, mi iscrivo a Lettere»



Anna Ziani

A fare en-plein di voti alla Maturità 2007 è stata anche Anna Ziani: «Speravo di prendere 100, anche se con l'introduzione della commissione mista non potevo averne la certezza». A colpire i docenti è stata la tesina sull'ateismo: «Credo che abbiano apprezzato che ho trattato un argomento insolito toccando materie che non rientrano nel nostro piano di studi, come la filosofia». Dopo 5 anni di scienze, cambierà totalmente indirizzo iscrivendosi a Lettere, «una passione che è nata grazie al mio professore».

L'ELENCO

Istituto tecnico per le attività sociali «Grazia Deledda»

5A: Alberi Stefania (100), Cardone Alessia, Cattaruzza Francesco, Cozzolino Ferdinando, Crevatin Luisa, Derin Eleonora, Girardelli Lucia, Greco Chiara (100), Kutnjak Marko, Marchesich Michela, Norbedo Monica, Pituzzi Elisa, Scarel Giada, Sinatra Luca, Sossini Selene (100), Stocco Davide, Tamplenizza Cristina, Vascotto Andrea, Vitussi Gabriele, Ziani Anna (100).

5B: Barsan Roxana (100), Barsan Simona (100), D'Iorio Vanessa, Ferro Elisa, Masiello Cristina, Meiacco Thomas, Paravano Daniela, Pertot Massimiliano, Salvadori Leila, Sandrin Laura, Starace Elena, Patrono Federico.

5C: De Sanctis Myriam, Del Savio Rossella, Giacomini Lorenza, Mahoric Angela, Maroth Manuela, Napoli Laura, Napoli Valentina, Pecchiari Daniela, Roberti Martina (100), Sattio Alice, Troian David, Zippo Ettore.

1° Privati: Barzelogna Fulvio, Buttazzoni Angela, Cancian Danilo, Centrone Alessandro, Chermaz Mariella, Cicarilli Diego, Del Pup Lorena, Esposito Cristina, Fabbro Anna, Furlan

Tutti i diplomati del tecnico Deledda Ziga Zois: i promossi

Erik, Giuliani Gabriella, Liessi Luca, Lomuscio Anna, Maestra Valter, Movio Manuel, Sancin Elisa.

2° Privati: Bensa Denis, Cecotti Alessandra, Cortegiano Antonia, De Monte Roberta, Fasulo Manuela, Fritz Serena, Palazzo Anna Patrizia, Pegani Anna, Piazza Nadia, Scarpa Olivia, Stano Emanuela, Toskan Marina, Ursella Silvia, Valdemarin Alessio, Valentini Michele, Zossi Rita.

Istituto tecnico comm. e per geometri «Ziga Zois»

I A: Gustin Sofija, Ilic Ivo, Iskra Skerl Lara, Kerpan Goran, Leghissa Sasa, Milic Mara, Moscati Erik, Nadisek Stefan, Pecar Johanna, Pecar Miha, Sanna Martina, Svara Nikola.

II A: Abrami Giorgia Christine, Colla Shirin, Foraus Nastja, Hrovatin Erik, Kanter Branko, Kariz Jan Patrick, Kosuta Simon, Kuret Alex, Magliacane Irena, Milic Milena, Pernarcic Matej, Puric Dana, Radovic Peter, Sabadin Monica, Simeone Arianna.

III A: Calzi Gabriele, Cibic Soraya, Colanzi Aleksia, Derin Erik, Gregori Damjana, Gregori Ester, Kosovel Karin, Kralj Tjasa, Krizmancic Tina, Lisiak Jirina, Mosenich Matia, Pernarcic Madalena, Sabba Francesca, Skerlavaj Annette.

IV A: Babudri Tanja, Cante Ivana, Corbato Astrid, Kosmina Erik, Lisjak Peter, Malalan Sasa, Merigglioli Niki, Metec Paolo, Pockar Irina, Samsa Deborah, Schmelzer Jasmine, Simoneta lara, Strain Marko, Vitez Alex.

V A: Bizjak Maja, Bronzato Mattia, Carli Peter, Colja Anna, Gustin Dean, Markovic Igor, Milic Ivana, Patrono Nicole, Peric Martin, Veljak Vanja, Zobec Mitja, Zuzic Anja.

I G: Arduini Ivana, Blasina Aleks, Cok Alen, Giandon Carolina, Mikac Sanja, Papan Michael.

II G: Cok Aljosa, Felda Simon, Lubiana Marco, Martini Jar, Metlicovec Matej, Muha Nejc, Regent Gregor, Sivitz-Kosuta Simon, Zuzek Martin.

III G: Briscac Erik, Kerpan Ivan, Sedmach David, Skabar Nikol, Stofa Patrick, Trampuz Carolina, Zidaric Luka.

IV G: Corbato Katrin, Lupinc Matej, Pecar Jasmin, Slavec Danjel, Tercon Petra.

Il docente era nel gruppo di valutazione per l'esame di maturità al liceo: «È stato un gesto assurdo, che amareggia»

Studenti-vandali contro il prof a Duino

Raid notturno di ragazzi del «Buonarroti» di Monfalcone: catene agli ingressi di casa mentre dormiva

DUINO AURISINA Sei studenti del Monfalconese, che hanno affrontato l'esame di maturità al liceo scientifico «Buonarroti» cittadino, sono stati denunciati per un grave atto vandalico. Un raid notturno perpetrato ai danni dell'abitazione di un insegnante operante nello stesso istituto superiore, Michele Gangale, docente di italiano e latino per il triennio dell'indirizzo scientifico. I ragazzi hanno preso di mira la sua casa, a Duino Aurisina, mentre l'insegnante stava dormendo assieme alla sua famiglia, circoscrivendo con una pesante catena gli ingressi esterni. Ingiurie poi su un muro del vicino ponte ferroviario. E una svastica apposta sulla cassetta del gas. Per gli studenti l'ipotesi di accusa è ora quella di ingiurie, violenza privata e deturpamento.

Il fatto è accaduto nella notte tra il 9 e il 10 luglio, all'abitazione dell'insegnante che con la moglie e i figli risiede ad Aurisina Cave 83/a. Il docente conosce gli autori del gesto che l'ha evidentemente ferito nell'aspettare un pesante colpo alla sfera affettiva e privata: il professore è stato componente interno della commissione che ha esaminato ai fini della maturità almeno cinque dei sei studenti ora indagati.

Ciò che s'è consumato è stato un vero e proprio raid. I giovani, secondo la ricostruzione dei fatti effettuata dai carabinieri di Duino Aurisina, quella notte avrebbero raggiunto l'abitazione verso mezzanotte, mezzanotte e mezza, a bordo di due auto. Giunti ad Aurisina Cave sono entrati all'interno dell'area privata e, avvalendosi di una pesante catena flessibile, dotata di serratura, hanno chiuso il cancello pedonale e l'attiguo passaggio carrai, circoscrivendo di fatto l'intero ingresso. Hanno altresì disegnato una svastica sulla cassetta del gas. Infine, hanno «dipinto» sul muro del ponte ferroviario, posto a una cinquantina di metri dall'abitazione, una scritta ingiuriosa nei confronti del docente. Azioni scandite mentre il professore e la sua famiglia stavano dormendo. L'inquietante scenario s'è infatti rivelato in tutta la sua cruda «devastazione», morale oltreché patrimoniale, il mattino successivo. Quando il professore ha provveduto a presentare denuncia ai carabinieri. Che intanto erano già sulle tracce dei ragazzi:

MOZIONE

Il centrosinistra: «D'estate a Duino serve un presidio sanitario per i turisti»

DUINO AURISINA Un pronto soccorso, un presidio sanitario a Duino Aurisina, almeno per il periodo estivo. Lo chiede il centrosinistra, che ha protocolato in Comune, in vista del prossimo consiglio comunale, una mozione con l'obiettivo di impegnare il sindaco Ret ad attivarsi nei confronti dell'Azienda sanitaria. «Nel periodo estivo - scrivono in una nota i consiglieri comunali di opposizione - si registra una forte presenza di bagnanti e turisti nel comprensorio della Baia di Sistiana, che raggiunge punte di 5mila presenze al giorno: tale situazione richiede un'attenzione particolare non solo dal punto di vista dell'ordine pubblico ma anche del soccorso e del presidio sanitario».

Tutto ciò emerge anche alla luce dei recenti episodi di malesseri (ma anche della morte di una persona) avvenuti lungo le spiagge della Baia

di Sistiana: in caso di richiesta di soccorso le ambulanze partono o da Trieste o da Monfalcone, con un allungamento dei tempi dovuto anche al traffico balneare. Secondo il centrosinistra, l'apertura di un presidio di ambulanze per il pronto soccorso nel territorio comunale potrebbe non risultare troppo dispendioso, vista la presenza sul territorio della Casa di cura Pineta del Carso, già potenzialmente attrezzata per rispondere alle necessità dei residenti e dei turisti: messi assieme, nel periodo estivi, i potenziali utenti del servizio superano le 15mila persone. «Anche i piani sanitari di zona - sottolineano i consiglieri comunali di opposizione - prevedono la possibilità di installare, proprio a Pineta del Carso, un punto di pronto soccorso: una richiesta che proviene - conclude la nota - anche dalle organizzazioni sindacali e di volontariato».

una pattuglia dell'Arma, di passaggio in zona durante la notte, ne aveva subito individuati un paio.

Una vicina di casa ha inoltre fornito il numero di targa di una delle due auto con le quali gli studenti avevano raggiunto Duino Aurisina per poi darsi alla fuga. Da qui sono partite le indagini, approdate nell'individuazione degli autori dell'atto vandalico. A loro carico elementi di prova schiacciati, tanto da rendere inevitabile l'ammissione delle responsabilità.

Un fatto che impone riflessione. Perché se pure i ragazzi avrebbero poi provveduto a ripulire quanto restava dei «graffiti» prodotti e di fronte altresì alle scuse espresse dagli stessi genitori degli studenti alla famiglia Gangale, resta la gravità del gesto. «Il raid notturno compiuto nella convinzione che sarebbe rimasto impunito e che i responsabili non sarebbero stati identificati - osserva il

professore -, voleva forse "dare sfogo" all'insoddisfazione per il risultato complessivo conseguito agli esami di Stato. Forse s'è voluto colpire uno per tutti, fuori da una considerazione sui risultati delle prove, sui propri limiti e sul proprio scarso impegno, più volte sottolineati dagli insegnanti durante l'anno. Ma in qualche caso - ha aggiunto -, una tale "motivazione" (sfogare l'insoddisfazione) si rivela priva di consistenza, o perché lo studente nulla aveva a che fare con la commissione di cui faceva parte, o perché il voto conseguito è stato molto elevato e gratificante. Ciò lascia pensare che si può partecipare attivamente a un'impresa di tal genere per gioco, per il gusto di fare del male, per assecondare la logica del branco fuori da ogni scrupolo». Il professore conclude: «È tempo che gli ex studenti si misurino con la realtà, che conoscano le conseguenze che possono derivare da comportamenti sbagliati e odiosi».



Il tratto della bretella che verrà inaugurato oggi

Oggi alle 14 la cerimonia d'inaugurazione della bretella della Lacotisce-Rabuiense

MUGGIA Sarà inaugurato oggi alle 14 il primo chilometro della Lacotisce-Rabuiense. Sarà il nuovo piazzale a pochi passi dalla frontiera la sede per la cerimonia, cui presenzieranno tra gli altri l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Lodovico Sonigo e i sindaci di Trieste e Muggia, Roberto Dipiazza e Nerio Nesladek.

Secondo il coordinatore di Forza Italia il Comune ha «sponsorizzato» per la gestione l'Associazione diportisti

Grizon attacca il sindaco sui posti-barca a Muggia

Nesladek replica: «Mettiamo ordine in una materia trascurata dal centrodestra»

MUGGIA A Muggia esplode la polemica sul costo per l'utilizzo dei posti barca nel porticciolo situato a pochi passi dal centro. Il nuovo coordinatore di Forza Italia, Claudio Grizon, eletto sabato scorso dall'assemblea del partito, annuncia che ricorrerà alla commissione Trasparenza «per ottenere i necessari chiarimenti» - afferma - su una situazione che non esito a definire incresciosa». Secondo l'esponente del centrodestra «il problema è grave e denota simpatie che non possono essere accettate da parte dell'amministrazione nei confronti di soggetti privati».

Grizon denuncia così l'accaduto: «Lo aveva già fatto il vice sindaco Bruno Stef-



Claudio Grizon

fè, ai tempi della giunta Millo, e ora il sindaco Nerio Nesladek ci riconferma la simpatia della sinistra muggesana per l'Associazione Diportisti al punto da sponsorizzarla, come il suo predecessore, con tanto di lettera protocollata, presso l'Autorità Portuale, affinché le sia affidata - sottolinea Grizon - la gestione dei posti barca nel porticciolo alla quale il Comune, con un tempismo quantomeno curioso, aveva nel frattempo rinunciato. Il risultato è - spiega Grizon - che ora la gestione dei posti barca, su una superficie di 4.729 metri quadrati, dallo scorso primo aprile e fino al 31 dicembre 2010 è affidata all'Associazione Diportisti,

per un importo che fa sorridere, ovvero 2.719,17 euro, poco più di un euro a posto barca al mese, visto che gli ormeggi disponibili sono circa 200. Come è possibile che la concessione per i posti barca valga così poco - si chiede Grizon, assieme al collega Massimo Santorelli - visto che siamo certi che il minimo di pubblicità richiesta dal codice della navigazione ha garantito la concorrenza? Per l'Autorità portuale - insiste il coordinatore di Forza Italia - di certo ci saranno minori entrate derivanti dalla concessione per lo specchio acque».

Nel mirino di Grizon il sindaco Nesladek, che avrebbe scritto una lettera

nella quale affermava che «si ritiene di indicare quale soggetto maggiormente idoneo a subentrare nella gestione dello specchio acque l'Associazione Diportisti di Muggia. Per fare un po' di chiarezza sulla vicenda, convocherò una riunione della commissione per la Trasparenza - conclude Grizon - affinché gli uffici comunali ci spieghino le procedure adottate, poi cercheremo di capire quelle seguite dall'Autorità portuale. Saranno probabilmente legittime sul piano formale, ma destano molta curiosità per il modo in cui sono state condotte».

Duro l'attacco dell'opposizione, altrettanto secca e motivata la risposta di Ne-

sladek. «Piuttosto che muovere accuse che non hanno alcun fondamento e che invito Grizon a formulare in un pubblico confronto, nel quale avrei la possibilità di fornire tutte le spiegazioni del caso - replica il sindaco di Muggia - credo sarebbe opportuno rivedere anni di amministrazione durante i quali il Centrodestra, all'epoca al governo della città, non ha fatto nulla per dare una disciplina ai posti barca. Sono stati anni che hanno visto il Comune gravarsi di competenze che non gli spettavano, con relativi costi - aggiunge Nesladek - senza alcun beneficio per i diportisti. Col nostro arrivo in municipio abbiamo messo ordine e portato trasparenza in un settore abbandonato. L'Associazione dei diportisti era ed è la più competente per questo incarico e la riprova deriva dal fatto che nessuno aveva formulato candidature alternative, pur avendone la possibilità».

Ugo Salvini

Capigruppo riuniti in Comune a Aurisina

Un Consiglio straordinario sulla Baia di Sistiana richiesto dall'opposizione



Il consigliere dell'opposizione Massimo Veronese

DUINO AURISINA Un consiglio comunale straordinario per valutare la situazione della Baia di Sistiana. E questo l'argomento della seduta dei capigruppo del consiglio comunale di Duino Aurisina, che si riuniscono questa mattina per valutare la richiesta avanzata nei giorni scorsi da parte dei capigruppo di opposizione Veronese (Insieme) e Ferfolja (Rifondazione), dopo la seconda bocciatura da parte della Soprintendenza dell'autorizzazione paesaggistica.

Altra riunione dei capigruppo è fissata per venerdì per decidere sulla riunione ordinaria del consiglio, quasi certamente fissata per il giorno 25. L'argomento, quindi, torna di attualità ben prima di quando si prevedeva, ovvero la convocazione da parte del Tar della prima udienza del ricorso, avviato dalla proprietà della Baia assieme alle amministrazioni pubbliche e prevista per fine estate.

«Vogliamo» - ha confermato l'opposizione - una seduta del consiglio entro fine agosto completamente dedicata a questo argomento, lo statuto ci permette di otterla e non intendiamo recedere su questo punto».

sei), con all'ordine del giorno una relazione del sindaco, un intervento del Soprintendente (debitamente invitato) e una relazione dei revisori dei conti sulle conseguenze per il bilancio in corso del mancato introito degli oneri di urbanizzazione (la licenza è decaduta con la bocciatura dell'autorizzazione paesaggistica).

Il Corpo dei pompieri volontari pronto ad aiutare la Circonscrizione ma mancano le autorizzazioni

Intoppo per il recupero del laghetto di Contovello

TRIESTE «Siamo pronti immediatamente a fare la nostra parte. Ci dicano dove poter attaccare le nostre manichette e provvederemo subito a immettere acqua fresca nel vecchio stagno di Contovello». Così Alessandro Micheli, portavoce del Corpo dei pompieri volontari, si è rivolto a Bruno Rupel, presidente della circoscrizione di Altipiano Ovest, da sempre attivo nella ricerca di una soluzione per la salvaguardia dell'antico laghetto della pittoresca frazione del cignone carsico. Uno specchio d'acqua che ormai da diversi mesi languisce per mancanza di precipitazioni.

Una situazione di forte degrado ambientale che ha indotto il secondo parlamentino a lanciare diversi appelli

per tentare di salvare un sito che, oltre al laghetto, offre ai residenti uno spazio giochi e alcuni spazi per la sosta, perennemente insidiati dalle erbacce e dall'incultura. Nelle ultime settimane c'è stata anche una presa di posizione da parte dell'assessore provinciale all'Educazione Ambientale Denis Visioli, preoccupato per le sorti di un'area alla quale sono affezionato tanti cittadini. «Abbiamo apprezzato la disponibilità a attivarsi per aiutare il nostro stagno - afferma Bruno Rupel - ma ora è necessario che alle parole seguano i fatti. Il Corpo dei pompieri volontari, dopo essere venuto a conoscenza del problema, si è fatto vivo e ha offerto la propria disponibilità tecnica per riempire d'acqua il laghetto. Ma ora



Un'immagine del laghetto di Contovello

ci vogliono le autorizzazioni a farlo».

«Già qualche anno fa - riprende Micheli - ci eravamo adoperati in tal senso. Ci basta avere l'o.k. per collegare le nostre manichette alle prese d'acqua, e siamo pronti a lavorare anche in notturna, se necessario». Mancherebbe dunque solo l'assenso da parte di chi tiene la responsabilità per la gestione del laghetto. Toccherà al Comune? Oppure alla locale Comunella, che su diverse zone di Contovello è ormai padrona dopo le transazioni di terreni e proprietà concordate con il Comune l'anno scorso? «In attesa di capire chi ordinerà all'Acegas-Aps di attaccarsi alle prese d'acqua - interviene Rupel - faccio notare come l'area del laghetto e il parco giochi risultino difficilmente accessibili all'infanzia a causa dell'erba alta. Per non parlare dello stato in cui giacciono i vialetti del vicino cimitero».

m.l.

Palestre provinciali una settimana per le domande

TRIESTE La Provincia di Trieste in una nota rammenta che le associazioni sportive e/o ricreative, interessate ad ottenere l'autorizzazione per l'utilizzo delle palestre di proprietà provinciale nella stagione 2007/2008 hanno ancora una settimana di tempo.

Le richieste vanno presentate entro venerdì 27 luglio al seguente indirizzo: Coni - Commissione Palestre, c/o Stadio N. Rocco, via dei Macelli n. 5, I piano, stanza n. 15, aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 16.30 alle ore 19 (tel. 040/89908230).

SPECIALE
▶ AUTO ◀

a cura di A. Manzoni & C.

Il Crossover si distingue per l'assenza dell'ingombrante pneumatico esterno di scorta e dei roof rails assumendo così un pronunciato aspetto da wagon multiuso



Rav4 senza ruota

È in vendita una nuova variante della Toyota Rav4, il Suv compatto più venduto in Italia dal 2001 (19.676 unità nel 2006 e 7.864 nei primi 4 mesi 2007). Si chiama Crossover e si distingue per la mancanza della ruota di scorta esterna e l'assenza dei roof rails sul tetto, soluzione che gli conferisce un aspetto ancora più dinamico. Rav4 Crossover si distingue anche per gli esclusivi cerchi in lega leggera a cinque razze con diametro di 18 pollici e pneumatici "Runflat"

sulla versione top di gamma e cerchi da 17 pollici di nuovo disegno sul resto della gamma.

Una versione, questa di Crossover, che è disponibile per ora solo con la motorizzazione 2.200 cc turbodiesel da 177 Cv, con tecnologia Toyota D-CAT (Diesel Clean Advanced Technology). A settembre anche quest'ultima variante Crossover potrà disporre degli altri due propulsori, il 2.200 turbodiesel da 136 Cv e il 2 litri benzina da 152 Cv utilizzati sulle altre versioni di Rav4.

Interamente in alluminio l'attuale 4 cilindri della Crossover, utilizzato naturalmente su tutta la gamma Rav4, rappresenta l'avanguardia tecnologica in tema di motorizzazioni, garantendo livelli ed emissioni di gran lunga inferiori ai limiti fissati dagli standard Euro4 e allo stesso tempo consumi contenuti (ciclo combinato 14,3 km/l).



La terza generazione di Toyota Rav4 ha ridefinito gli standard di riferimento del segmento dei Suv compatti. Da qui il successo sul mercato. Grazie all'elevata guidabilità, al confort di viaggio, alla qualità ed all'alto livello degli equipaggiamenti, Rav4 continua a riscuotere un indiscusso successo che prosegue nel tempo e la nuova variante, recentemente introdotta, gli darà un concreto supporto.

Un 4x4 di gran classe

Si conduce sempre più come un'auto di lusso e comoda di tipo compatto medio-grande. La vettura risente della trasformazione continua del mondo dei 4x4. Non più tanto semplici fuoristrada, ma Suv o crossover, termine che indica vetture "trasversali", un po' wagon, spesso con alte prestazioni, ed un po' multiuso grazie alla trazione integrale.



La recente versione Crossover di Rav4 costerà circa 300/400 euro di più del modello attualmente in commercio. Il turbodiesel da 177 Cv (da 0 a 100 kmh in 9,3" e 200 kmh la velocità di punta) che lo equipaggia consente comportamento, confort di viaggio e prestazioni degne di una vettura d'alto livello.

Il compatto Suv Toyota è per ora disponibile solo con motore da 2.200 cc turbodiesel da 177Cv, un 4 cilindri interamente in alluminio con tecnologia D-CAT, livelli minimi di emissioni, ottime prestazioni e allo stesso tempo dai consumi contenuti (14,3 km/l)

AUTOCRALI e FUTURAUTO presentano

Solo da noi
a partire da
9.200 €*
(*con ecoincentivo sulla
rottamazione
di Euro 0 o Euro 1)



Consumi ciclo combinato: da 16,7 a 22,2 km/l. Emissioni di CO2: da 119 a 141 g/km. *Ciclo extraurbano

Toyota **Yaris**
Risparmio Geniale.

Risparmi carburante.

Motori di piccola cilindrata, potenti ma con consumi bassissimi: 1.0 benzina 69 CV (20,4 km/l*), 1.3 benzina 87 CV (19,2 km/l*) e 1.4 diesel 90 CV (25 km/l*).

Risparmi sugli optional.

Di serie: 9 airbag, ABS con EBD, strumentazione 3D, impianto Hi-Fi con lettore CD, computer di bordo e, sulla versione Sol, climatizzatore.

Risparmi in costi di manutenzione.

Garanzia 3 anni o 100.000 km. Prima in affidabilità secondo QUATTORRUOTE (libretto blu febbraio 2007).

Risparmi quando la rivendi.

Il più alto valore dell'usato nel tempo secondo QUATTORRUOTE (dati maggio 2007).

Fino al 31 luglio solo da noi finanziamento geniale
Anticipo zero e prima rata nel 2008.

Esempio di finanziamento Yaris 1.0 3 porte a 9.200 €: anticipo zero, prima rata a 7 mesi dalla consegna, 42 rate da 280 euro, Tan 6,00 %, Taeg 7,60 %, Spese istruttoria 200 euro, assicurazione Furto, Incendio e Protezione Persona per l'intera durata del finanziamento sono inserite nel piano finanziario, (es. relativo alle province di Udine e Trieste). Salvo approvazione Toyota Financial Services. Valido fino al 31/07/07. Fogli informativi in concessionaria.

Autocrali Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739
(SS Palmanova - Cervignano a 1 km dal casello autostradale)

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939



TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.



Sono una posizione manageriale corteggiatissima. Se non ti sbrighi mi darò a un altro.

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO CHE TI FA TROVARE LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Continuaz. dalla 12.a pagina

GALLERY Grado in posizione tranquilla, appartamento con soggiorno, terrazzo, cucina, bicamere, posto auto. Cod. 295/P 0407600250.

GALLERY Mazzini stabile d'epoca finemente ristrutturato. Appartamento pari primingresso: soggiorno cucinino, camera, termoautonomo, climatizzato. Cod. 804/P 0407600250.

GALLERY p.zza Unità luminosa appartamento arredato ristrutturato, ca. 58 mq, soggiorno, angolo cottura,

matrimoniale, bagno, soffitta. Ottimo investimento. Cod. 740/P. 0407600250.

GALLERY Piccardi ultimo piano senza ascensore, ca. 68 mq, libero, vista aperta/tetti euro 102.000. Cod. 735/P 0407600250.

GALLERY Revoltella appartamento soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda. Euro 180.000. Cod. 789/P 0407600250.

GALLERY Rozzol ottimo ultimo piano panoramico, ca. 94 mq, cucina, soggiorno, ve-

landa ampissima, terrazzona ca. 60 mq, due camere, cantina, lastrico solare, p. auto. Cod. 805/P 0407600250.

GALLERY S. Giusto ottimo appartamento bilivello, salone, cucina, tricamere, taverna, servizi, veranda, box. Informazioni in ufficio. Cod. 799/P 0407600250.

GALLERY Settefontane appartamento luminoso ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno, due camere, soffitta. Euro 139.000. Cod. 764/P 0407600250.

GALLERY Sistiana casa singola su due livelli, circa 230 mq, giardino di 1300 mq, ampio box, 2 cantine, terrazza di 50 mq. Da ristrutturare. Cod. 165/P. Tel. 0402908343.

GALLERY v.le XX Settembre appartamento, ascensore, salone, cucina con tinello, tre stanze, servizi, ripostigli. Euro 325.000. Cod. 369/P 0407600250.

GALLERY via Boccaccio appartamento ristrutturato luminoso ca. 90 mq: soggiorno d'angolo, cucina, bicamere, servizi. Euro 195.000. Cod. 796/P 0407600250.

GALLERY vicolo dell'Edera appartamento da rimodernare soggiorno-cottura, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Euro 93.000 ottimo anche come investimento. Cod. 802/P 0407600250.

GALLERY Villaggio del Pescatore appartamento due livelli in fase di ristrutturazione/ampliamento, soggiorno con cucina all'americana, camera, cameretta, taverna e bagno. Giardino di proprietà. Cod. 145/P. Tel. 0402908343.

GALLERY zona Università appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo. Euro 130.000. Cod. 311/P 0407600250.

GHIRLANDAIO piano alto, ascensore: soggiorno, poggiali, cucinino, tre matrimoniali, bagno, cantina, buone condizioni. Norbedo Imm. 040368036.

GIARDINO pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000. Tirabora 040414213.

GRETTA app. di 91 mq in palazzina immersa nel verde, con doppio poggolo e box auto, posteggio cond. a rotazione. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

GRETTA trilocale ristrutturato 7 anni fa, termoautonomo. Stabile con ampio parcheggio condominiale delimitato da cancello automatico. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

LA CHIAVE 040272725 Duino Aurisina euro 295.000 bellissimo appartamento di 120 mq con ampie terrazze, immerso nel verde.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Ireneo della Croce euro 137.000 appartamento di 72

mq, soffitta, buone condizioni. **LA CHIAVE** 040272725 Trieste-Rossetti euro 300.000 rimodernato 120 mq calpestabili e 30 mq di terrazze e posto auto di proprietà.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Settefontane euro 179.000 appartamento buone condizioni, ampia cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, wc, poggolo, terrazzo.

MOLINO a Vento soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Ottime condizioni. Norbedo Imm. 040368036.

Continua in 30.a pagina



ENZO BETTIZA *Esilio*

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE
COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE,
LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

La Dalmazia in uno dei libri più suggestivi e ispirati di Bettiza. Pagine intense su una terra che è stata nei secoli italiana, austriaca, veneziana e che oggi è croata. Una terra la cui vicenda storica e politica viene rievocata in questo libro attraverso la saga di una famiglia e della sua città, Spalato, nei suoi suoi numerosissimi passaggi di mano. Un'opera di grande spessore letterario che è anche un importante appuntamento con la storia.

È IN EDICOLA L'11° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Oggi si chiama Beata Vergine del Soccorso

Sant'Antonio Vecchio: la chiesa che ospitava la confraternita dei nobili

Già in epoca romana sono presenti vari luoghi di culto nella zona compresa fra via Madonna del Mare e piazza Hortis, al di fuori delle mura cittadine. Ma è soprattutto in età medievale che nel rione, cui si accede uscendo dalla porta di Cavana, sorgono numerosi edifici religiosi che, secondo una antica tradizione suffragata da documenti storici, costituiscono il primo nucleo della chiesa della Beata Vergine del Soccorso. Tale circostanza sarebbe da attribuire alla presenza di Sant'Antonio da Padova, che avrebbe sostato e predicato in città intorno al 1229: difatti in quel tempo Antonio era Padre Provinciale dell'Italia Settentrionale ed era solito viaggiare per visitare le varie realtà disseminate sul territorio. Dai do-

cumenti d'archivio risulta infatti che il convento francescano è già in costruzione nel 1229 e che la prima chiesetta, dedicata alla Vergine Maria ma nota ai fedeli come San Francesco, viene consacrata nel 1234. Questi edifici, però, nel giro di pochi anni si ingrandiscono grazie al fatto che nel 1246 le tredici famiglie patrie della città fondano presso questa chiesa una confraternita detta «dei nobili» o delle «Tredici Casade», costruendo un proprio altare all'interno della stessa. Alla fine del Quattrocento la chiesa e il convento vengono radicalmente restaurati a seguito dei disordini del 1469 e dei terremoti che si sono succeduti negli anni seguenti. Nel 1560 l'edificio è oggetto di un nuovo restauro: la chiesa

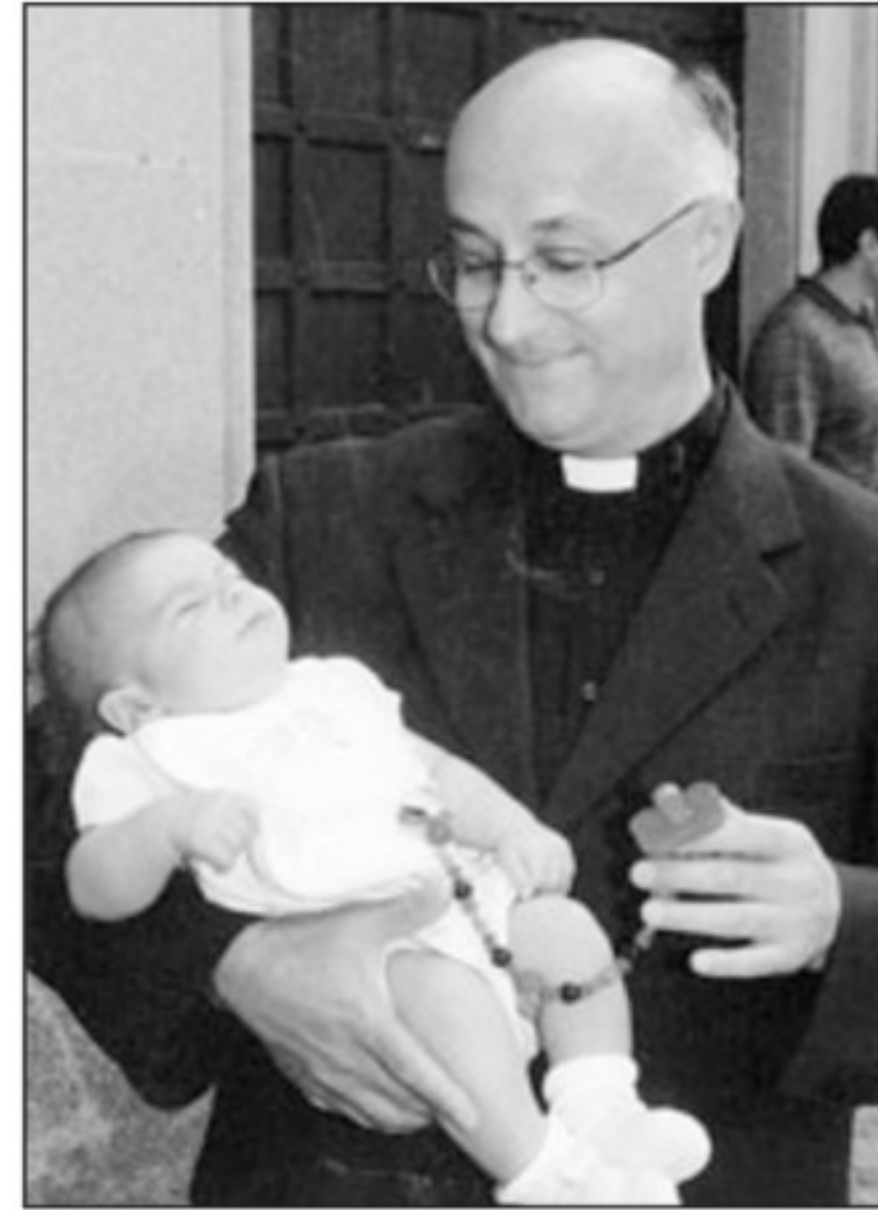
viene ampliata e dedicata a San Francesco d'Assisi.

Nel 1695, in occasione del restauro degli affreschi della cappella di Sant'Antonio, i fedeli promuovono una colletta per la costruzione di un campanile, da dotarsi di due campane. A partire dal XVII secolo la chiesa ospita anche una confraternita dedicata a Sant'Antonio Taumaturgo, accettando fra i propri membri sia patrizi che plebei.

La devozione al Santo aumenta e i fedeli cominciano a chiamare la chiesa dei Minori di Sant'Antonio invece che di San Francesco. Ma dopo un lungo periodo di convivenza pacifica, nel 1766 si verifica una accesa disputa riguardo il diritto di precedenza nella processione del Santo: così la confraternita di Sant'Antonio lascia



Qui sopra l'esterno della chiesa di Sant'Antonio Vecchio, accanto il parroco don Carlo Gamberoni con un bimbo appena battezzato



la comunità francescana stabilendosi nella chiesa del Rosario con tutti gli standardi e la statua. Successivamente gli iscritti, sentendo la necessità di avere un proprio edificio di culto, decidono di costruire una chiesa nella zona del borgo teresiano dedicandola appunto a Sant'Antonio. Il popolo, per distinguere l'una dall'altra, le denomina semplicemente Sant'Antonio Vecchio e Sant'Antonio Nuovo.

Nel 1761 iniziano estese opere di ricostruzione che dureranno molti anni: alla fine la chiesa sarà riconsacrata e dedicata alla Beata Vergine del Soccorso, a San Francesco e a Sant'Antonio, come ricorda l'epigrafe latina posta sulla facciata sopra la porta centrale. Fra il 1783 e il 1785 un decreto sovrano decide di abolire gli ordini religiosi non assistenziali e il convento, adibito temporaneamente a sede della cancelleria vescovile, viene par-

zialmente demolito nel 1796 per prolungare via Cavana. Il resto viene smantellato più tardi perché pericolante e al suo posto sorge una piazza alberata.

Nel 1865 il comune di Trieste decide di trasformare l'area in parco pubblico e nello stesso periodo la zona subisce una rapida trasformazione e per contenere l'aumentato numero di fedeli si decide di ampliare la chiesa.

Andrea Di Matteo

Il parroco fece il «caddie» per pagarsi gli studi

La comunità della Beata Vergine del Soccorso (o Sant'Antonio Vecchio) è amministrata da don Carlo Gamberoni, nato nel 1948 a Barasso (Varese), il paese conosciuto in tutto il mondo per la sua fabbrica di pipe.

Entra molto giovane nel seminario vescovile di Milano dove frequenta la media e il liceo. Nel 1970 viene presentato da don Ettore Malnati alla comunità triestina. Si trasferisce allora a Trieste dove completa gli studi presso il seminario locale.

Ordinato sacerdote dal vescovo Santin il 28 giugno 1975, ultimo giorno del suo mandato pastorale, don Carlo inizia la sua opera nella parrocchia di Servola come vicario, impegno che manterrà fino al 1993. Dal primo gennaio 1994 gli viene conferito un nuovo incarico: quello di parroco di Sant'Antonio Vecchio. Di carattere aperto e solare, don Carlo che parla volentieri dei suoi interessi (letture di testi religiosi), sottolineando la sua un'attenzione particolare per le apparizioni mariane di Porzuso del 1855. Venutone a conoscenza durante i suoi pellegrinaggi parrocchiali, si è appassionato a questi eventi prodigiosi, effettuando accurati approfondimenti sulla documentazione esistente. Il risultato non si è fatto attendere ed ora don Carlo può contare al suo attivo varie pubblicazioni sull'argomento. Cerca inoltre di sfruttare lo scarso tempo libero per organizzare gite in montagna con i suoi parrocchiani con brevi escursioni. A questo proposito don Carlo ricorda che da giovane, durante il periodo estivo, era occupato come «caddie» sui campi da golf vicino a Milano: le sue mansioni consistevano nell'assistere i giocatori durante le partite e recuperare le palline che venivano lanciate lontano. Si trattava di un lavoro abbastanza redditizio per quei tempi, che gli permetteva oltretutto di stare all'aria aperta e di compiere delle lunghe passeggiate. Nella sua attività parrocchiale si avvale della collaborazione di mons. Giuseppe Radole, già direttore della Cappella Civica e insegnante di musica al Tartini e di monsignor Piero Fonda.

a. d. m.



Molteplici le attività che vanno dall'assistenza ai bisognosi alla scuola, dalla realizzazione del presepe ai pellegrinaggi

Attivi i gruppi di preghiera e l'insegnamento del catechismo

La parrocchia della Beata Vergine del Soccorso, conosciuta dai triestini come Sant'Antonio Vecchio, raccoglie circa 3.300 fedeli e comprende un territorio delimitato dalle vie Felice Venezian, Tigor, viale Terza Armata, Salita al Promontorio, via Economo e riva Gulli.

Per i pochi casi di povertà presenti nell'area parrocchiale è attivo un gruppo della San Vincenzo de' Paoli, che sostiene i bisognosi con la distribuzione di vestiario, borse di spesa, acquisto di medicinali, intervenendo direttamente nei casi più difficili con il pagamento delle bollette invase.

In chiesa è presente un gruppo di preghiera che si riunisce ogni giorno prima della messa per la recita del rosario.

L'oratorio è dedicato a Santa Bernardetta ed è ospitato in una palazzina d'epoca, situata

nella vicina piazzetta Santa Lucia: in questa realtà è presente un gruppo nutrito di catechiste che segue i bambini della prima comunione e cresima.

Numerose sono le iniziative che coinvolgono i ragazzi ma quella che senza dubbio riscuote un enorme successo è il corso per la creazione di costumi di carnevale.

Inoltre la struttura è a disposizione dei bambini per feste di compleanno ed altri avvenimenti; durante tutto l'anno si può giocare a calcio balilla e a ping-pong.

Per la sua posizione centrale, ristretta tra tanti edifici, l'opera non possiede alcuno spazio all'aperto eccetto un campo di basket, che si trova però al Villaggio Sereno di via Combi, in collaborazione con un'associazione sportiva. La parrocchia gestisce anche l'opera «Armi-

da Barelli», si tratta di una scuola per l'infanzia fondata nel 1967 da monsignor Rigonat e un tempo amministrata da suore salesiane. La struttura, posta in viale Terza Armata, ora è seguita da personale laico ed ospita mediamente 75 bambini.

I religiosi sono presenti anche nella casa di riposo Domus Mariae di via Madonna del Mare e alla clinica Salus di via Bonaparte.

Il parroco don Carlo ci racconta che un'altra attività seguita con grande successo dai suoi parrocchiani sono i pellegrinaggi, come quello svolto in Terra Santa qualche anno fa oppure il recente tour della Baviera per visitare i luoghi dell'infanzia di papa Benedetto XVI; ma anche durante il periodo natalizio non mancano le iniziative, come visite guidate attraverso i più bei presepi allestiti nelle Tre Venezie.

a. d. m.

SCOPERTA UNA TARGA

Il museo delle statue del Sartorio dedicato allo storico Silvio Rutteri

Cerimonia di intitolazione della Gipsoteca - Gliptoteca dei Civici Musei di storia ed arte a Silvio Rutteri, direttore di questi musei dal 1940 al 1963, al Sartorio, dov'è stata apposta una lapide a cura del Comune. Presenti l'assessore alla Cultura Massimo Greco, il direttore dell'Area culturale Adriano Dugulin dei figli Maria Grazia, Biancamaria e Giancarlo Rutteri.

L'intitolazione a Silvio Rutteri della Gipsoteca-Gliptoteca dei Civici Musei di Storia ed Arte - hanno sottolineato Greco e Dugulin - rappresenta un dovuto riconoscimento alla eminente figura dello studioso e del didatta che ha saputo con il suo impegno e la sua entusiastica professionalità incrementare la realtà museale triestina e favorire una crescita culturale e civile della popolazione».

La Gipsoteca-Gliptoteca dei Civici Musei di Storia ed Arte, inaugurata al Sartorio il 24 maggio 2003 è collocata nello spazio espositivo di 130 metri quadrati - che ospitava la scuderia della villa - ristrutturato e restaurato da Fulvia e Fulvio Costantini - e allestito con il finanziamento della Provincia di Trieste e i capitali del Lascito Nugent del 1954 al Comune di Trieste, conserva una ricca collezione scultorea di più di 500 pezzi, databili dalla fine dell'Ottocento. Gli esemplari più antichi ed importanti della collezione sono quattro calchi di opere di Antonio Canova (Possagno, Treviso 1757 - Venezia 1822), realizzati dall'artista stesso: la testa di Napoleone Bonaparte, i ritratti di Carolina Murat Bonaparte e Gioacchino Murat (le cui realizzazioni in marmo sono oggi perdute) e l'autoritratto di Canova.



Scoprimento della targa al Sartorio (Lasorte)

CONTRIBUTO FONDAZIONE CRT

Si ripete l'iniziativa della Confartigianato Trasporti

Turisti in bus a scoprire Trieste

Sarà riproposta a partire da oggi, e fino all'8 settembre compreso, l'iniziativa denominata «Trieste Tour: una giornata attraverso la città», giunta alla sua sesta edizione. Voluta e organizzata dalla Confartigianato Trasporti di Trieste e realizzata con il contributo della Fondazione CrTrieste, l'iniziativa è stata presentata ieri dal vice presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione, Giorgio Tomasetti, dal referente per la categoria Trasporti della Confartigianato triestina, Massimiliano Lacota e dal funzionario dell'associazione, Edoardo Burolo.

«Trieste tour: una giornata attraverso la città» si concretizza in un servizio di bus navetta gratuito, che collegherà da oggi e per tutti i giovedì e sabati fino ai primi di settembre alcuni dei luoghi più caratteristici del territorio provinciale. Il servizio si rivolge principalmente ai turisti. L'itinerario, con partenza alle 9.30 dal piazzale antistante la Stazione Marittima ritorno alle 13, prevede di giovedì il trasferimento al colle di San Giusto e successivamente al castello di Miramare e di sabato il trasporto al Castello di Duino. Nel 2006, quando i punti di

arrivo erano stati gli stessi, con l'aggiunta della Carsiana, avevano aderito più di un migliaio di persone. C'era stato quasi sempre il «tutto esaurito» per i 55 posti del pullman.

Sarà inoltre ripetuta la collaborazione fra la Confartigianato e il Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam», che ha dato la possibilità di usufruire del servizio a circa 150 scienziati provenienti da tutte le parti del mondo. Tomasetti ha sottolineato «il costante impegno della Fondazione CrTrieste nel promuovere le bellezze del territorio».

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.34
	tramonta alle	20.48
LA LUNA:	si leva alle	10.52
	cala alle	23.06

29.a settimana dell'anno, 199 giorni trascorsi, ne rimangono 166.

IL SANTO

Simmaco papa

IL PROVERBIO

Gli occhi dell'uomo non sono mai sazi.

FARMACIE

Dal 16 al 21 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Sonnino, 4 tel. 660438

via Alpi Giulie, 2 tel. 828428

via Mazzini, 1/A - Muggia tel. 271124

Sistiana tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Sonnino, 4

via Alpi Giulie, 2

piazza S. Giovanni, 5

via Mazzini, 1/A - Muggia

Sistiana tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza S. Giovanni, 5 tel. 631304

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - quasti	800.152.152
Aci soccorso stradale	803.116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800.500.300
Sanità Numero verde	800.99.11.70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	048173225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 106
Via Carpineto	µg/m ³ 84
Via Svevo	µg/m ³ -

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 25
Via Carpineto	µg/m ³ 37
Via Svevo	µg/m ³ -

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 116
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 118



MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 8, ASHAHDA da Es Sider a rada; ore 9, UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 10, BASILUZZO M. da Taranto a orm. 92 (Silone); ore 12, YANNIS P da Ceyhan a rada; ore 20, ULISSE PRIMO da Novigrad a orm. 05; ore 20, DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm. 05; ore 21.30, ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII.

PARTENZE

Ore 6, CMA CGM VERNET da Molo VII a Rijeka; ore 8, FEDRA da orm. 82 (Servola) a Porto Marghera; ore 10, ULISSE PRIMO da orm. 05 a Novigrad; ore 13, MSC MIRELLA da Molo VII a Venezia; ore 13.30, GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19, SAFEET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 21, UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 22, ARCTIC da Siot 4 per ordini.



La sfilata in piazza Unità davanti a un folto pubblico di fidanzati, amici e parenti

Cento bellezze per Miss Topolini

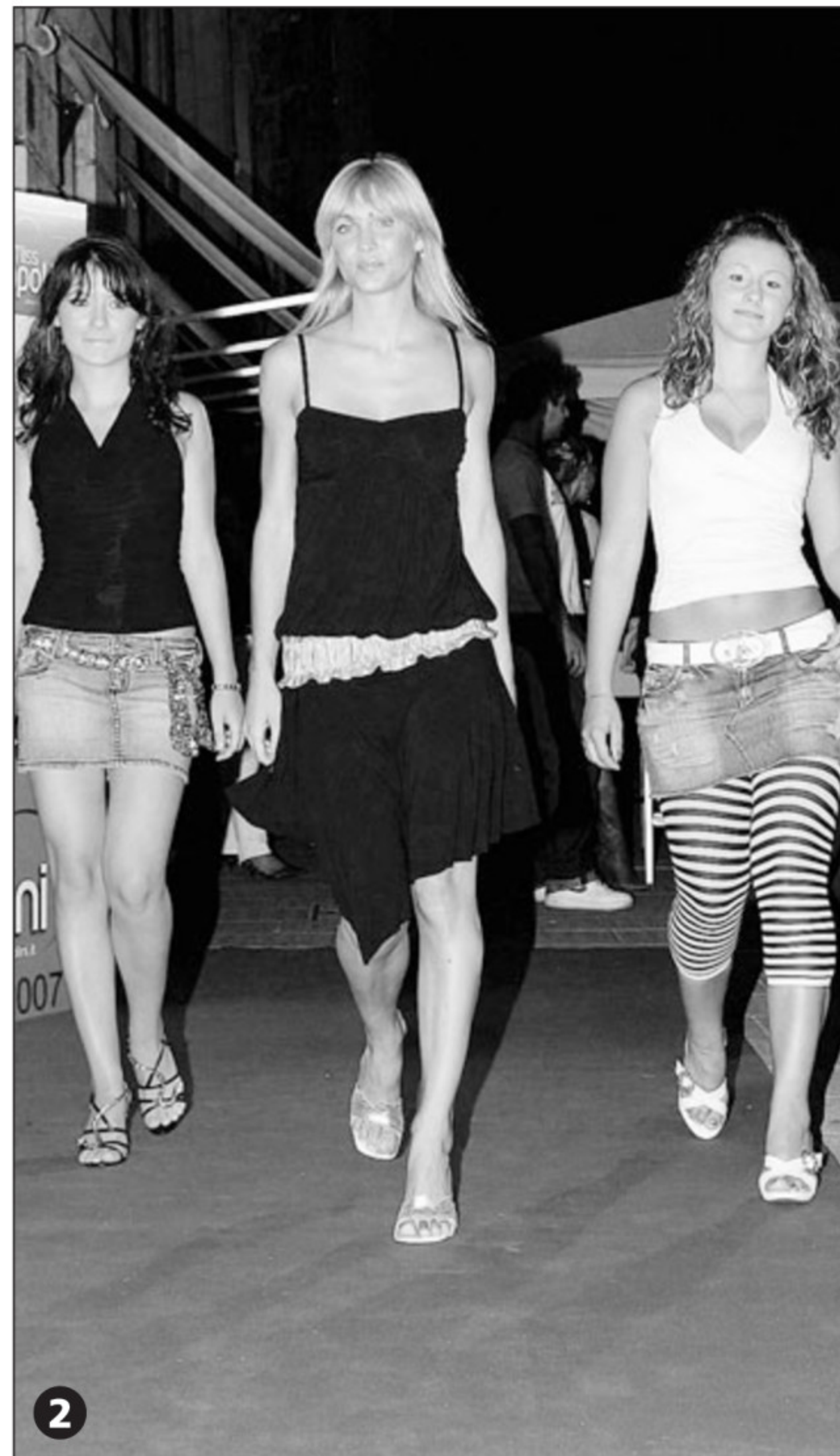
Gran tifo e si sono sprecati gli scatti fotografici con i cellulari

Piazza Unità affollatissima ieri sera attorno alle bellezze iscritte al concorso Miss Topolini 2007, che hanno partecipato alla festa a loro dedicata nello spazio antistante il bar Audace. Ad ammirare le ragazze, quasi un centinaio alla loro prima passerella nella kermesse, amici, parenti, fidanzati ma anche tantissima gente desiderosa di vedere le aspiranti reginette passeggiare lungo la corsia allestita. Ogni ragazza ha sfilato davanti al pubblico e ha raccontato un po' della sua vita: le passioni e i sogni nel cassetto, le aspirazioni, i lati positivi e negativi del carattere, le motivazioni dell'iscrizione al concorso, i punti di forza e debolezza.

Ad attenderle, prima dell'inizio della serata, esperti di trucco e acconciature, che hanno valorizzato il look e l'immagine di ogni ragazza, prima dell'attesa, e a volte temuta, passerella. C'è chi aveva paura di cadere dall'alto di tacchi altissimi, chi era intimidita dal giudizio del pubblico, chi invece, con grande sicurezza e tranquillità, si è lanciata nella prima sfilata davanti alla gente senza alcun problema. Libera la scelta dell'abito, per meglio rispondere alle esigenze di ogni singola iscritta. Alcune hanno optato per minigonne e scollature vertiginose, altre invece hanno scelto vestiti più semplici, altre ancora jeans e abbigliamento sobrio ma elegante. La festa, organizzata dall'agenzia Be-Nice, promotrice del concorso, non aveva l'obiettivo di selezionare le ragazze iscritte, ma semplicemente di offrire a tutte la possibilità di una serata da vere protagoniste.

Nelle prossime settimane sono previste altri appuntamenti simili, che coinvolgeranno tutte le giovani bellezze che hanno aderito alla manifestazione. Pubblico scatenato con gli applausi e il tifo alle più belle, con l'aggiunta di scatti fotografici improvvisati con i telefonini. Le iscrizioni al concorso sono ancora aperte, i casting si svolgono ogni sabato pomeriggio dalle 16 al centro commerciale Torri d'Europa. Informazioni anche al numero 040303047, sul sito www.missstopolini.it o www.be-nice.it.

- 1 In posa sugli sgabelli prima di tuffarsi nella mischia della passerella
- 2 La sfilata di tre delle quasi cento ragazze che hanno partecipato a Miss Topolini
- 3 Uno scorcio del folto pubblico fatto anche di fidanzati che ha assistito alla serata
- 4 Momenti importanti per sistemare l'acconciatura e rifarsi il trucco
- 5 Eccole quasi tutte schierate le ragazze: alcune sognano un futuro da modelle
- 6 L'obiettivo ha colto un gruppo di quattro concorrenti agguerrite anche se in posa rilassata



Due cooperative hanno avviato un'iniziativa per non buttare i cibi che stanno per scadere

Disoccupati over 45 si reinventano un lavoro

Le cooperative «Idea45» e «Coala» redistribuiscono alimentari ai meno fortunati

Reinventarsi un lavoro a 45 anni non è cosa facile, ma se un gruppo di persone disoccupate unisce forze, determinazione e capacità, forse l'impresa è più semplice. E con queste motivazioni che nasce la cooperativa «Idea45» che, in collaborazione con la cooperativa «Coala» ha deciso di mettere a punto un progetto diretto all'intera collettività.

Progetto che nasce da una domanda: che fine fanno i prodotti alimentari una volta diventati invendibili? Lattine ammaccate, barattoli difettati, merce che sta per scadere possono essere dati dai supermercati alle persone con maggiori

difficoltà. A ritirarli ci pensano proprio i lavoratori delle cooperative Idea45 e Coala che, con il sostegno dell'Assessore alla promozione sociale del Comune,

Carlo Grilli, convinto assertore dell'iniziativa, della Provincia e della Regione, destinano gratuitamente questi prodotti a strutture che operano nel mondo del disagio e della povertà.

«Per ora - spiega il presidente di Idea45, Boris Stocca - l'unico ad aderire è stato il gruppo Dado di Padova, presente in città con alcuni punti vendita Eurospe-

sa. L'auspicio è che la sensibilità di altri esercenti faccia in modo da far crescere la nostra linea di fornitori». Stocca fa presente anche il vantaggio economico di cui

godono i supermercati: «Possono recuperare l'Iva e risparmiare sulle spese di raccolta e smaltimento dei rifiuti».

Ma come funziona il sistema? Tutto parte da una po-

stazione internet dove giungono, da parte del supermercato, le segnalazioni di disponibilità di uno o dell'altro prodotto. A quel punto viene verificata la presenza di alcune richieste. Comunità come quella di San Martino al Campo o alla Madre verificano le loro necessità di generi alimentari. E allora intervengono le cooperative.

Il progetto è in una fase di rodaggio, ma se la città saprà rispondere adeguatamente, Trieste potrà contare su un valido strumento che andrà incontro alle necessità di centinaia e centinaia di persone.



L. t. Gli operatori della cooperativa «Idea45»



L'interno di un supermercato cittadino



MATTINA

Gioco d'azzardo

L'associazione Assodigiada comunica che ogni giovedì dalle 9 alle 12 è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al distretto sanitario n. 1, sede di via Stock 2, tel. 040 3997 820. Sempre il giovedì dalle 19 alle 20 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari nella sede del centro servizi volontariato di via Torbiana n. 21. Informazioni telefonare ogni pomeriggio allo 348 4630 290.



POMERIGGIO

Gruppi Acat

Questa sera alle ore 17 nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle ore 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di San Marco Evangelista (via Modiano 1). Le famiglie dei Club alcolisti in trattamento si rendono disponibili a fornire informazioni a tutte le persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (telefono 040 370 690, cellulare 331 6445 079).

Canottieri Saturnia

Oggi alle 19, alla banchina di accesso al mare del Circolo canottieri Saturnia in viale Miramare 36, prova gratuita di «dolce rilassamento in riva al mare», con tecniche di integrazione corporea per il benessere. Aperto a tutti.



SERA

Trieste in festa

Si balla stasera a «Trieste in festa», la sagra in corso in riva Ottaviano Augusto. Apertura dei chioschi enogastronomici alle 18, spettacolo della Witz orchestra alle 19.30, ballo con i «Remix» dalle 21.15.

Santa Maria Maddalena

In occasione della festività di Santa Maria Maddalena, domenica 22 luglio, alle 10.30, sarà celebrata una messa solenne. Da oggi a domenica a partire dalle 19, si terrà la tradizionale sagra in cui si potranno gustare le tradizionali specialità tipiche triestine. Oggi anche musica dal vivo con Michele Dolce.

Papà separati

Questioni legali nelle separazioni e problemi di genitorialità negata verranno affrontati questa sera alle 20.45 in via G. Gallina 1 all'«Associazione Papà separati» (Centro «Arena»), a disposizione di soci e simpatizzanti l'avvocato dell'associazione. Info: 334-8821155 aps_trieste@yahoo.it

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, assieme ai familiari, alle 20.30 al Circolo ufficiali. Nel corso della conviviale intervverrà l'ing. Giancarlo Michellone, presidente di Area Science Park, sul tema «Innovazione e competitività delle imprese del territorio».

Le canzoni di Herbert Pagani

È un omaggio all'indimenticabile Herbert Pagani a concludere Erev/laila - sera/notte, la rassegna estiva di musica e cultura ebraica diretta da Davide Casali e organizzata dalla Comunità ebraica di Trieste e dal Museo ebraico Carlo e Vera Wagner in collaborazione con l'associazione Musica libera e il sostegno della Provincia, oggi, alle 21, nel giardino estivo del Museo di via del Monte 7 le canzoni più belle di Pagani, artista ebreo di origine triestina, saranno riproposte da Anna Jencek e dal suo gruppo.

Ancora jazz a «Serestate»

Per il cartellone estivo di «Serestate 2007», questa sera in piazza dell'Unità, con inizio alle ore 21 nell'ambito della rassegna dedicata al jazz, concerto di «Tuck and Patty». Domani, sarà la volta del «Rudi Linka Quartet».

Sagra a San Luigi

Continua stasera, dalle ore 19, sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Old Stars».

Estate a Opicina

Oggi, alle 21.15, al Prosvetini Dom di Opicina nell'ambito della rassegna «Tabor 2007 - Estate sotto l'albero» film su schermo gigante «La ricerca della felicità» di Gabriele Muccino con Will Smith, Jaden Smith, Thandie Newton, Brian Howe.

Donne: mostra e spettacolo

Si inaugura oggi alle 19 alla Casa della salute della donna - Androna degli Orti 4/B la mostra «La bottega della pazienza attiva», laboratorio di disegno-figura a cura di Laura Bonifacio Cosmini. Seguirà alle 21 lo spettacolo «Pizzicate dal desiderio», laboratorio di artigianato teatrale del gruppo Capigota-Kazipot, organizzato dall'associazione di volontariato culturale «Luna e l'altra», realizzate in collaborazione con la rassegna «Donne al cinema».



ANIMALI

GATTINA. Sono alla disperata ricerca della mia gatta di nome Bimba scomparsa da casa giorni fa. Ho affisso molti di questi annunci nel mio rione, vi prego di aiutarmi chiamando lo 040-772568 o 333-9714414.



DOMANI

Sagra

a Prosecco

Domani inizia la sagra a Prosecco organizzata dalle società sportive Primorje e Pomlad con chioschi enogastronomici. Domani musica con la scuola di ballo Club Diamante, sabato suoneranno gli Old Stars e domenica i Souvenirs.



CERCASI

TESTIMONI. Cercasi chi ha assistito al sinistro avvenuto sabato 12 maggio alle 19 circa in via Angelo Emo n. 28 tra Clio bianca e moto. Contattare il 338-8603492.

TREBICIANO. Nella notte tra sabato 7 e domenica 8 luglio in un incidente automobilistico in piazza a Trebiciano è stato danneggiato il monumento ai Caduti. Il responsabile non è stato individuato, né lo stesso si è presentato e/o ha denunciato l'accaduto alla sezione Anpi o alle organizzazioni di Trebiciano. Comunque chiediamo che il responsabile chiamando lo 040-817284 sporga denuncia all'assicurazione.



GITE

AZ. AGRICOLA GRADISCA. L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) sezione di Trieste organizza sabato 21 luglio 2007 alle ore 17 una visita guidata dell'Azienda agricola Blason di Blason Giovanni, Gradisca d'Isonzo. Si invitano i soci e simpatizzanti a parteciparvi. E necessaria la prenotazione al tel. 333-4219540 oppure al tel. 340-6294863.



CORSI

TAIJI QUAN. Estate con il Taiji quan stile Fu. Corso gratuito curato dall'insegnante Robertho, rappresentante qualificato dello stile Fu, per Trieste. Nei mesi di luglio e agosto, nel piazzale dell'Ariston. Nei giorni martedì e giovedì ore 18.30-19.30.

DANZA. Per chi vuole danzare anche durante l'estate, continuano all'Actis i corsi di danza classica (livello principianti e avanzato). Nel mese di luglio si terrà inoltre uno stage di danza moderna e contemporanea (tecnica Graham) livello intermedio/avanzato. Info: 040-3480225 o 347-9773715. Actis, via Corti 3/a.

VIOLINO. Da questo luglio alla scuola di musica Centro d'arte musicale di via Gallina 1 apre il corso di approccio al violino tenuto da Kenan Kreso. Il corso è aperto a ragazzi e adulti. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola 040-765889 dalle 17 alle 19 dal lunedì al venerdì.

CANOTTAGGIO. Sono attivi alla ASD Pol. San Marco Villaggio del Pescatore (Duino) i corsi di canottaggio mattutini (8-12.30) per i giovani e ragazzi dai 10 ai 16 anni. Inizio corsi il 23 e 24 luglio e 20 e 21 agosto, 4 settembre di corso 3 volte a settimana. Inoltre preposto attivi corsi per adulti. Per informazioni 328-6403255 tel. segreteria 040-209855 rowing-sanmarco@email.it

AUSONIA. Da alcuni anni tutti i lunedì e mercoledì del mese di luglio sulle terrazze del bagno Ausonia dalle ore 20 alle 21.30 Sn Nirbhay Ananda Caro Gunì tiene un corso estivo di Yoga vi partecipano molte persone e non solo coloro che frequentano d'inverno ma anzi molti che vengono solo in quella occasione. Il corso inizierà lunedì 2 luglio. Per la semplicità delle pratiche il corso è aperto a tutti. Per informazioni telefonare al numero 040-8333343.

L'archeologa Franca Maselli Scotti ha illustrato il passato della città al Rotary Trieste Nord

Alla scoperta della Trieste romana e medievale

Nell'ambito degli incontri scelti dal presidente del Rotary Trieste Nord, Claudio Verzegnassi, per l'anno sociale in corso, dedicato a «Trieste com'era, com'è e come speriamo sarà», Franca Maselli Scotti, Direttore archeologo della Soprintendenza per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia e del Museo archeologico nazionale di Aquileia nonché responsabile dell'archeologia per le province di Trieste e Gorizia, ha tenuto una conferenza sulla Trieste antica, romana e medievale, guidando il pubblico, con l'ausilio di proiezioni d'immagini, lungo un itinerario nel cuore antico della città. A partire da via del Seminario, sita dietro il Teatro romano, dove sorgono le mura più antiche di Trieste, erette tra il 33 e il 32 a.C. da Ottaviano e rammentate da un'iscrizione che Federico III volle riproporre uguale nel Medio Evo, per arrivare nella zona di



Franca Maselli Scotti col presidente del Rotary Nord Verzegnassi

San Silvestro, con particolare attenzione alle fondazioni di due edifici del Trecento, separati da una caditoia ed eretti su strutture murarie di età romana. «In questi però - ha pre-

cisato l'oratrice - ha sede il Centro Antiviolenza della donna ed è impossibile l'accesso agli spazi archeologici, inconveniente che con modesto intervento si potrebbe ovviare».

Tappe successive dell'intervento sono state l'arco di Riccardo, forse così denominato secondo la leggenda che rievoca il passaggio di Riccardo Cuor di Leone, gli edifici romani visibili sotto l'edificio Ater costruito tra Androna Aldraga e via dei Capitelli, e l'incrocio di via Crosada. Qui sono stati rinvenuti elementi in calce di Aurisina - tra cui un ara usata come superficie di spematura appartenente a un monumento funerario del I/II sec. d. C. - che componevano un frantoio del VI secolo d. C., a testimonianza dei traffici con l'Istria, dove appunto crescevano le olive. Parlando delle pietre, Franca Maselli Scotti ha affondato l'esegesi anche nell'anima della città e nelle sue antiche tradizioni, svelando scoperte e alcuni misteri del nostro lontano passato, che indirettamente possono far luce anche sul presente.

Marianna Accerboni



Franco, 70 anni

A Franco perché rimanga sempre lo stesso: auguri dal nipote Enrico e da moglie, figlia, genero, suoceri, parenti e amici



Dino e Letta: nozze d'oro

Auguri per i cinquant'anni di matrimonio di Dino e Letta dal figlio Giulio, insieme a fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti



Paolina, 70 anni

Forza Paolina, sono 70! Tantissimi auguri dal marito Bruno, dai figli Maurizio ed Elena con Davide, dai parenti e dagli amici

CLUB ALPINO ITALIANO

Le escursioni per il prossimo week-end proposte dall'Alpina e dalla XXX Ottobre

Alpi Giulie e Alpi Carniche occidentali

La Società Alpina delle Giulie propone per la prossima domenica la salita alla Cima del Vallone (2368 m) dalla Valle Rio del Lago (989 m) a Prato dell'Orso (990 m), per l'ex rifugio Brunner (1432 m), la forcella Vallone (2180 m), il rifugio Corsi (1874 m) e la Malga Grantagar (1530 m). Salita non difficile ma di grande soddisfazione. Dalla cima ampio panorama verso le Giulie Orientali mentre rimane chiuso verso Ovest dalla vicina Cima di Riofreddo. La salita alla cima è riservata ad escursionisti esperti. Per chi non vi salirà è prevista l'alternativa della sola traversata attraverso la forcella del Vallone e la successiva discesa

al Rifugio Corsi e quindi a valle, oppure il tradizionale percorso da Sella Nevea al rifugio Corsi per il Passo degli Scalini. Partenza con pullman ore 6.30. Info in sede, via Donata 2, 040-369067, fino a venerdì (18-20). Possono partecipare all'escursione anche i non soci.

Il Gruppo escursionismo dell'associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nelle Alpi Carniche Occidentali con salita al Monte Cavallino e alla Cima Vallona, tristemente famosa per gli attentati del 1967. Il pullman, lasciata la strada del Comelico all'altezza della segheria Digon, salirà lungo la valle omonima fino alla

capella che ricorda i Caduti di quegli eventi. La comitiva potrà fruire di un pulmino-navetta per raggiungere il Pian dei Tabei e poi a piedi salirà al Pian dei Formaggi. Da questo punto sono preposti due percorsi. Uno, alpinistico, con salita al monte Cavallino, traversata lungo la ferata D'Ambros e discesa dopo aver toccato la Casera Melin. L'altro, escursionistico, prevede una traversata in quota nei boschi fino alla Casera Melin per poi scendere per lo stesso percorso alpinistico alla Capella dei Caduti dove attenderà il pullman. Partenza ore 6. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-3474534 fino a venerdì 17.30-19.30.

ELARGIZIONI

- In memoria della mamma e della cognata Anna per l'onomastico da Irene Cossetto 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Watzka nel 75.o anniv. (15/7) dalla figlia Bruna 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Edes Benedetti-Cortes da Adriana 50 pro Uildm.
- In memoria di Loreto Beani per il compleanno (19/7) da Rita e famiglia Bernich Sebastianutti 30 pro Umago Viva.
- In memoria di Dina Pelaschiar nel IV anniv. (19/7) dalle figlie Renata, Luciana, Laura e nipoti Luciana, Andrea 40 pro Astad.
- In memoria del prof. Fulvio Tuvo per il compleanno (19/7) dal figlio Stefano 100 pro Centro tumori Lovenati, dalla moglie Lia 50 pro chiesa Madonna del Rosario, 50 pro Rifugio animali Astad.
- Per la nascita di Sofia (12/7) dai nonni paterni 1.000 pro Caritas diocesana.
- Per il matrimonio di Fulvia Ferin e Mauro Santoni da Daniela Scaramella e famiglia 200 pro Agmen Friuli-Venezia Giulia.
- In memoria di Guerrina dalla figlia 10 pro Frati di Montuza.
- In memoria di prof. Alberto Grilli da fam. Balanza, Corbato, Daris, Gentili, Perusino, Giannotti, Iona, Olivo, Scotti, Tremoli, Zalateo 200 pro Fondazione Opera S. Francesco (per i poveri) Milano.
- In memoria di Anna Ielercic ved. Naveri da Zanetti Guido e Clara 25 pro Aism.
- In memoria di Dario e Fabio Marioni dai condomini via Romagna 28/2 60 pro Air.
- In memoria di Orsini Albino da fam. Fassini 30 pro Comunità famiglia Opicina.
- In memoria di Armando Roncelli da Anita Mezzavia 50 pro Emergen-cy.
- In memoria di Azzurra Sidari dagli amici di nonno Berto dell'Interclub Pallacanestro Muggia 175 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Maria Sodnich da Silva e Gianfranco Chicco 10 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Spadaro Claudio da Nadia e Gerardo 20 pro Associazione Missioni Don Bosco Valdocco (Torino).
- In memoria di Antonio Tomasich da Erminia e Elda Dionis 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Adolfo Viotti da Primo Rovis 100 pro Ass. Amici del Cuore, 100 pro Ass. Donatori di sangue.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in caratteri stampatello maiuscolo.



50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

19 luglio 1957

► È deceduto ieri l'attore e regista Giulio Rolli, la «voce» di Radio Trieste e della sua Compagnia di prosa; l'11 luglio aveva compiuto 56anni. Da venticinque anni il suo inconfondibile timbro entrava nelle case dei triestini, e non solo, fin da quando impersonava lo «zio Bombarda» nella appena fondata Stazione di Trieste dell'Eiar.

► Avrà luogo domenica 21 luglio, in via Petronio, la posa della prima pietra della «Casa della Cultura» slovena, alla cui realizzazione è preposto un comitato presieduto dal consiglio comunale avv. Giuseppe Dekleva. Il finanziamento della costruzione è a carico del Governo italiano, che ne ha assunto l'impegno con il Memorandum di Londra.

► L'incontro di ritorno del campionato di pallanuoto serie C fra Fiamma ed Edera non è arrivato alla fine. L'arbitro Posar lo ha sospeso a un minuto dal termine, non riuscendo più a dominare le intemperanze dei giocatori, quando i rosso-neri erano in vantaggio per due a uno e cercavano di guadagnare tempo.

Continuaz. dalla 26.a pagina

OPICINA appartamento mq 120 perfetto ultimo piano cucina soggiorno tricamere biservizi balconi ampio box. Casaffari 040213366.

PIAZZA Cornelia Romana: ampio e luminoso trilocale, buone condizioni interne, stabile d'epoca. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PIAZZA Scorsola: app. di 84 mq in elegante palazzo d'epoca con facciata rifatta. Infissi nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

PIAZZA Venezia: ampio trilocale d'epoca di 130 mq, termoautonoma, soffitti alti, zona servita. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PROSECCO villa bifamiliare indipendente con ampio giardino di nuova costruzione, due enti con ingressi separati. Tiraborsa Immobiliare 040414213.

RABINO 040368566 Boretto ingresso matrimoniale cucina ammobiliata bagno riscaldamento autonomo. Euro 69.000. Rif. 4807. (A00)

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino. Euro 345.000. Rif. 1307. (A00)

RABINO 040368566 Foscato soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina. Euro 85.000. Rif. 2407. (A00)

RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio. Euro 122.000. Rif. 4407. (A00)

RABINO 040368566 Oliva soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzino posto auto condominiale. Euro 110.000. Rif. 4207. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina. Euro 78.000. Rif. 4007. (A00)

RABINO 040368566 Università adiacenze casa d'epoca da sistemare quattro camere soggiorno cucinotto giardino. Euro 333.000. Rif. 3207. (A00)

RABINO 040368566 via Ananjan soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio. Euro 118.000. Rif. 4507. (A00)

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina. Euro 150.000. Rif. 3507. (A00)

RABINO 040368566 via Ive casa singola ristrutturata esternamente tinello cucinotto due camere giardino. Euro 200.000. Rif. 3307. (A00)

RIVE primo ingresso, trilocale in stabile d'epoca, ultimo piano, posto auto di proprietà nel garage. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

ROIANO in stabile d'epoca proponiamo alloggio prima entrata composto da ingresso, monovano zona giorno/notte e bagno. Euro 69.000. Tiraborsa 040414213.

ROZZOL casa singola costruzione del 2000. Due livelli abitativi più cantina/taverna, ampio giardino alberato, portico, box auto. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL novità 65 mq con terrazzo abitabile 11 mq e posto auto di proprietà. In elegante condominio immerso nel verde e nella tranquillità. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538. (A00)

S. CROCE adiacenze casetta carsica perfetta mq 130 su due piani con ampia soffitta soggiorno con caminetto cucina tre camere biservizi giardino. Casaffari 040213366.

S. GIACOMO app. di 80 mq al penultimo piano con ascensore, luminoso, vista aperta. Termoautonoma, condizioni più che buone. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SAN MARTINO del Carso, villa singola recentemente ristrutturata, due livelli, 1500 mq giardino. Studiocasa, 048132211. (A00)

SAN Pasquale adiacenze nuovo prezzo! Trilocale 80 mq con terrazzino abitabile panoramico. Piccola palazzina, ampia cantina, libero. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538. (A00)

VIA HERMET
vendesì appartamento
mq. 125, piano alto
ottimo prezzo
GEOM. GERZEL 040/310990

SPAZIOCASA 040369950 euro 178.000 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucinotto tinello 3 stanze bagno terrazzini comodo pagamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 225.000 prezzo affare per alloggio al piano alto in palazzina recente e signorile corso Cavour di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzini box. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 350.000 Greta in palazzina bifamiliare alloggio su 2 piani con terrazzone con su-pervista di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino box doppio. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vilino rifinito nuovissimo in posizione tranquilla (zona) San Giovanni su 2 piani con giardino alberato e garage. Informazioni e planimetrie ns uffici. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 165.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola dependance con cortile. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 piazza Sansovino (zona) in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 380.000 attico con mansarda nuovo in palazzo signorile (adiacenze) vic. Scauro di cucina salone salotto 2 stanze 2 vani mansardati 3 bagni terrazzone (da ultimare finiture interne). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 villa unifamiliare in costruzione Sant'Anna su 2 piani più taverna e mansarda doppio garage e giardino alberato (possibilità bifamiliare). Informazioni e planimetrie ns. uffici. (A00)

STRADA per Opicina adiacenze bellissimo appartamento mq 115 residenziale immerso nel verde salone con zona caminetto bicamerale cucina doppi servizi ampia terrazza abitabile posto auto in garage vista incantevole mare e città. Casaffari 040213366.

TECNOCASA centro Cantù ingresso, cucina abitabile, salone, doppi servizi, matrimoniale, singola, ampio terrazzo. Facilità di posteggio. Luminoso euro 230.000 tel. 0405708400.

TECNOCASA centro Fabio Severo al piano medio con ascensore trilocale con due balconi, due ripostigli e cantina. Ristrutturato. Tel. 0405708400. Euro 140.000.

TECNOCASA centro Tribuna ingresso, cucina, salone doppio, camera matrimoniale, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina. Palazzo signorile. Molto luminoso. Euro 170.000 tel. 0405708400.

TECNOCASA centro Università nuova ultimo piano con ascensore con quattro stanze, cucina, bagno, due ripostigli, balcone, soffitta. Euro 185.000 tel. 0405708400.

TECNOCASA centro Villa Giulia appartamento con salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzo, balcone e box. Bellissima vista. Tel. 0405708400 euro 400.000.

TOR San Piero: quadrilocale di 112 mq al piano medio di un signorile palazzo d'epoca, con ascensore e facciata rifatta. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

VIA Franca: trilocale d'epoca di 125 mq, ampi spazi abitativi, soleggiato, scorcio mare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo euro 250.000. Definizione immediata. Studio Benedetti, 0403476251-3385640595. (A00)

CAMPI Elisi/Chiarbola, cerca appartamento anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

FIERA/IPPODROMO cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con poggolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita, soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino, nessuna spesa. Elledi 040635222.

ROZZO-SAN Luigi ricerca urgente dopo numerose vendite con ottimi risultati ricerchiamo per soddisfare clienti in attesa appartamenti 80-100 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL ricerca urgente via Revoltella, D'Angeli, Lanza, Trevisani appartamento una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538. (A00)

TERRENI edificabili e stabili interni anche se parzialmente occupati, cerchiamo a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni Srl 0403476357.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

GALLERY Agavi adiacenze affittasi box auto di recente costruzione con accesso telecomandato. Euro 160. Cod. 115/P. Tel. 040380261.

GALLERY appartamento parzialmente arredato; soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggio. Euro 650. Cod. 598/P. 040380261.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Giarizelle in posizione tranquilla alloggio di cottura/saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Ghirlaia in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello 3 stanze bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili vuoto Conti alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 520 mensili arredato Torrebiana alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Perugino piccolo alloggio nuovo di cottura saloncino stanza bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Burlo in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato Giulia alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/1277 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA ITALIANA seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio al 040308398. (A00)

AZIENDA produttrice vasta gamma articoli orologeria cerca agente Friuli Venezia Giulia. Ottime provvigioni. 0372414512 - 3895809675. (FILCR)

BAR zona centro cerca banconiera/e con esperienza settore caffè. Presentare curriculum v. XXX Ottobre 18. (A4362)

CERCASI infermieri generici e Oss (operatore socio sanitario specializzato) per assistenza anziani zona Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 0403490057.

COOPERATIVA sociale cerca urgentemente Adest/Oss per servizi territoriali e struttura. La Quercia, corso Italia 10, Trieste, fax 040630762

gru.quercia@libero.it (A4570)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelli modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800.979035. (FIL17)

SOCIETÀ informatica ricerca programmatore in ambiente web. Chiamare 0409869862. (A00)

UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ALFA Romeo 147, 1600 benzina, 3 porte, 2002, grigio metallizzato, full optional, 6000 euro. 3351966246. (A4520)

AUDI Tt Roadster, 1,8 Turbo 180 Hp, Anno 2000, Argento Metallizzato, Fari Xenon, Capote Elettrica, Cerchi 17", Bose System. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

BMW 330xd Touring Splendida Turbodiesel 2003. Ulteriori accessori. Navigatore/Pelle; Tasso Zero; Oppure Rate Dal 2008 Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

FIAT Fiorino 1,6 Benzina, Bianco, 1995, Meccanica E Carrozzeria Ottime Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

FORD Focus 1.6 Zetec 5 Porte, Argento Metallizzato, Anno 2003, Full Optionals, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

GARANZIA 7 anni: Hyundai Accent 1400 Benzina/Turbodiesel; Klima/Abs; Accessoriatissime. Rottamazione. Rate Dal 2008 euro 69. Oppure Senza Anticipo. Alpina Hyundai - 040 231905. (B00)

GARANZIA 7 Anni: Hyundai Sonica 2,0/140cv Turbodiesel, Nuova; Superaccessoriata; Tasso Zero; Oppure Rate Dal 2008. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

JEEP Cherokee 2.5 Turbodiesel 12/95 5 Porte, Colore Verde Metallizzato, Klima, Cerchi In Lega. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2000, Blu Metallizzato, Klima Bizona, Abs, 4 Airbag, Computer, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.

LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 Argento Metallizzato, Klima, Cerchi In Lega, Perfetta, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

PAGA Dal 2008: Citroen C3, 1400, Perfetta 2003, Uniproprietario, Klima/Abs/Cd; Rate Da euro 59; Oppure Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

PAGA Dal 2008: Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel; Nuovo; Klima/Abs/Cd; Garanzia Seianni; Oppure Parte Tasso Zero. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

PAGA Dal 2008: Scenic Privilege Deluxe Turbodiesel 10/2003; Accessoriatissima/Pelle; Oppure Tasso Zero; Oppure Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

PIAGGIO Porter Furgoncino Chiuso, Anno 1999, Bianco, Doppia Porta Scorrevole, Motore 1,3 Iniezione. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

RATE Dal 2008: Scenic 1999; Hyundai Matrix 2003; Ottimo Uniproprietario; Klima/Abs Accessoriatissime; Oppure Rate Da euro 59 Oppure Senza Anticipo. Alpina 040 231905

RENAULT Clio Van 1,9 Diesel, Autocar 2 Posti, Anno 2000, Perfette Condizioni Meccanica Carrozzeria Ed Interni. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

TASSO Zero: Daewoo Kalos 1200sx; Come Nuova 11/2004; Uniproprietario; Klima/Abs; Garanzia. Oppure Rate Dal 2008 Senza Anticipo. Alpina - Hyundai 040 231905

TASSO Zero: Volvo Stationwagon Eccellente Turbodiesel; 11/2003 Uniproprietario; Accessoriatissima/Pelle. Oppure Rate Dal 2008; Oppure Senza Anticipo. Alpina - 1979 - Hyundai 040 231905

TOYOTA Yaris Sol 3 Porte Anno 1999, Colore Rosso, Pochi Km, Full Optionals, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Optionals, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl, 040772633. (Fil46)

Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCONDISCINANTE italiana. Accondiscinante sregiudicatissima. 3460248742. (A4542)

A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE italiana veneta. Trieste. 3392412863. (A4503)

A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMA Trieste russa 5.a biondisima e statuaria. 3894357524. (A4508)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE ungherese bella, alta, gentile. 3493325103. (A4556)

A.A.A.A.A. TRIESTE, dolcissima e bellissima. Anche domenica. 3465261025. (A4518)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità femminile grossa sorpresa. 3389140867. (A4561)

A.A.A.A. "CALDO"?... Rinfrescati. Doccia massaggio tropicale. Un posto diverso. 3337701827. (A4558)

A.A.A.A. MERAVIGLIOSA dolce norvegese massaggi, Ronchi tutti giorni. 3389483866. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE bellissima, insaziabile, 6.a m., 1,80 senza fretta, non stop. Tel. 3883415822.

A.A.A.A. MONFALCONE indimenticabile, 1,75 snella paziente, senza limite. Tel. 3464935480. (C00)

A.A.A.A. NOVITÀ giapponese giovane molto bella massaggi 3342535913.

A.A.A.A. RONCHI scoprirai emozioni, fatti massaggiare. Tutti giorni, 3388919802. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bellissima francese 23enne (5m) disponibile. 3209520548. (A4567)

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone massaggiatrice disponibile riservata 24 anni. 3335041689. (C00)

A.A.A. GORIZIA bella ragazza piccantissima caldissima riservata ti aspetta. 3342190173. (A00)

A.A.A. GORIZIA novità diavoletta maliziosa 23 completissima 5.a naturale. 3895832341. (A4571)

A.A.A. GORIZIA nuova dolcissima simpatica coccolona 6.a naturale formosa. 3466315827. (A4509)

A.A.A. TRIESTE 20enne corpo da sballo 6.a ti aspetta 3338509315. (A4511)

A.A.A. TRIESTE affascinante spagnola 21enne per realizzare i tuoi desideri. 3479909554. (A4566)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. 3345959117. (A4559)

A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6 m, molto affascinante, anche domenica, 3409116222. (A4524)

A.A.A. TRIESTE top model 23 anni disponibilissima quello che desideri. 3479909779. (A4565)

A.A. NOVITÀ Trieste 7 naturale mora 23 anni lunghissimi preliminari scoperti 3287879195.

A.A. TRIESTE attraente biondissima splendida 6 m dolcissima completissima. Senza fretta. 3462442007. (A4523)

A. ANGELICA trans italianissima, mora femminile corpo statuaria ambiente climatizzato. Chiamami. 3208525915. (Fil 22)

A. TRAVOLGENTE coccolona 5 misura riceve per momenti piacevoli non stop 3403371657.

ARTISTA sexy, alta bionda, formosa, lavora argilla con momenti di piacere intensi. Per appuntamenti. 3478238464. (Fil52)

23ENNE italo venezuelana bellissima mora completissima affascinante preliminari lunghissimi scoperti Trieste 3803637282.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780.

MASSAGGI intensi particolari per i tuoi momenti speciali. Discreti. Posto riservatissimo. 3480436761. (A4530)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

MONFALCONE GILARI prima foto bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona. 3484819405. (C00)

MONFALCONE SEXY bomba messicana, 22enne, 5.a mis. fondoschiene da sballo. 3467816799.

NOVITÀ Laura perla caraibica. Piccantissima, anche coccolona ti aspetta senza fretta. 3208990435. (A4557)

NOVITÀ Paula bellissima portoricana fotomodella, grossa sorpresa, relax 3402994146.

SUPERSEXY 899544571 moglie infedele 008819398082. Worldservice Sas, via S. Giuseppe - Pistoia, euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)

TRANS Angelica Trieste italianissima mora grossa sorpresa 24enne 3a ambiente climatizzato 3208525915.

TRIESTE BAMBOLINA 19enne completissima molto golosa, momenti indimenticabili di passione, padrona, 3387228828. (A4534)

TRIESTE FRAGOLINA tutta da gustare educatrice esaudirà i tuoi desideri 6.a naturale, 3314565691. (A4526)

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta piacere senza limite 8m naturale snella non stop. 3293961845. (A4564)

TRIESTE RAGAZZA 20 anni orientale per massaggi. 3895806982. (A4437)

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Matrimoni gay: come giudicare la Regione?

● Apprendiamo con giubilo della notizia della concessione del congedo matrimoniale al dipendente regionale in occasione del suo matrimonio con un cittadino belga. Il giubilo, ahimè, scaturisce dalla vittoria della giustizia e dall'equo riconoscimento dei diritti civili. L'ahimè, invece, è relativo alla rarità, se non all'unicità appunto, dell'avvenimento. Ed è per questo che più che giubilo, l'Associazione Radicali per il Friuli Venezia Giulia, si augurerebbe che il riconoscimento dei diritti civili alle coppie omosessuali fosse prassi.

Ma cosa significa esattamente il gesto della giunta regionale Friuli Venezia Giulia?

Ad un primo sguardo, sembrerebbe solo un modo per l'Amministrazione di evitare una quasi certa sentenza favorevole al lavoratore che avrebbe comportato un ben più pesante esborso di denaro rispetto al costo del congedo. Ma restano alcune domande da porsi.

Il presidente Illy non ha mai nascosto, e le sue dichiarazioni pubbliche lo testimoniano, una, diciamo così, chiusura alla legittimazione nei confronti delle unioni tra persone dello stesso sesso. La sua concezione di famiglia naturale quale unione tra un uomo e una donna, anch'essa nota, ha trovato nei suoi «comportamenti politici» sempre coerente attuazione. Fu la giunta presieduta dall'allora sindaco Illy a bocciare la creazione del registro delle coppie di fatto in consiglio comunale. Si può pensare che un ricorso in giudizio da parte di Giulio Papa avrebbe determinato per l'ente regionale una debacle. Acconsentire alla richiesta di congedo matrimoniale ha invece, giuridicamente, messo al riparo questa giunta da una pessima figura. In fondo, siamo o non siamo in Europa? Ma

si sa che i diritti non viaggiano da soli. E ad un congedo può seguire un permesso per figli a carico o una reversibilità della pensione. È ovvio che da qui in poi la strada è tracciata. E meno male.

Ma ora la domanda. Perché per avere tutto ciò bisogna farsi assumere all'estero? O andarsi a sposare all'estero per poi far trascrivere in Italia il proprio matrimonio come è accaduto a Trieste? Non si risponda che la Regione è succube di Roma, perché è agli enti territoriali che compete l'adozione di politiche inclusive nei confronti (anche) degli omosessuali.

Se dopo questa decisione il Presidente ha cambiato opinione sulla possibilità che anche due persone dello stesso sesso si possano amare e di conseguenza ambire ad uno status sociale come coppia, lo inviterei ad aderire al Manifesto per l'uguaglianza dei diritti (www.matrimoniodiritto-gay.it). L'assessore Antoniaz lo ha già fatto.

Infine ci preme ricordare al coordinatore regionale di An, Roberto Menia, che gli stipendi dei nostri politici sono pagati anche con il denaro degli omosessuali che come tutti i cittadini italiani pagano le tasse. Che gli stessi pretendano un'equità in fatto di diritti civili sembra un fatto assolutamente naturale e logico.

Maggiore coerenza sarebbe auspicabile anche da parte del nascente Partito Democratico che si nasconde dietro l'oscura intenzione di riconoscere i cosiddetti diritti individuali e non le coppie dello stesso sesso in quanto tali. Mi riferisco alla dichiarazione del 16 luglio del consigliere Lupieri della Margherita. In fin dei conti il congedo matrimoniale concesso ora se lo godono in due, marito e marito.

Clara Comelli

Segretario
Associazione Radicali
per il Friuli Venezia Giulia

Un locale rumoroso

Carissimo sior sindaco, so che lei la se atento a quei che xe i problemi dei sui cittadini e in special modo so che la ga zerca de far in modo che i cittadini che paga le tasse possi esser contenti, oddio contenti no se xe mai so ben, ma almeno che no i possi lamentarese troppo. Allora adesso mi se la me permetti me lamento un poco...

Xe de un poco de tempo che ga cambià la gestion del bareto soto de dove che stagio mi, un bareto che per dir la verità ga za dado tempo fa qualche problema, ma

IL CASO

Una lettrice lamenta la scarsa professionalità degli insegnanti

Scuola, professori poco preparati

Sono la madre di un ragazzo che ha appena conseguito il diploma della scuola media superiore, per ovvii motivi non farò nomi e cognomi in quanto non potrei sopportare economicamente spese legali ecc... Certamente se fossi miliardaria lo farei. La storia comincia in terza liceo dove avevamo una professoressa di matematica praticamente incompetente che ha portato avanti questa classe insegnando male e non finendo il programma. Ma naturalmente la classe dei professori è intoccabile. Quest'anno è arrivato un professore, forse migliore della precedente ma comunque per il suo quieto vivere ha pensato bene di non continuare l'insegna-

mento al quinto anno in quanto avendo già una quinta da portare avanti, forse avendone due avrebbe lavorato troppo visto che, mi risponderebbe sdì sicuro, guadagna poco. In quinta è arrivata una supplente veramente valida ma che non è riuscita a completare il programma, ribadisco che in questo liceo la matematica è molto importante, alla fine del tutto la commissione esterna si è rivelata uno sfacelo tanto che gli elaborati di matematica hanno subito una seconda correzione, le due professoressse esterne erano già nel mirino di tutti i professori della commissione interna. Morale della favola, gli alunni hanno avuto un esame incasinato

(se mi è consentito questo termine) erano tutti nervosissimi, non hanno avuto un momento sereno e le votazioni sono state precarie, per ovvii motivi non posso raccontare tutto il «sottobosco» che si è venuto a creare ma lascio al lettore immaginarlo. Ormai tutto è finito mio figlio si è diplomato, non mi interessa più, ma anche se non sono altruista penso a quei ragazzi che dovranno in futuro cadere nella padella di queste persone, persone che dovrebbero solo vergognarsi e aggiungere anche che sono super pagate perché, per come svolgono le loro mansioni, massimo massimo darei loro 450 euro al netto dei contributi.

Lettera firmata

sone...

Ah... me dimenticavo... se la me pol spiegar una roba? se sulla porta del bar se scritto che i xe verti dale 7 ale 22 come i pol tignir verte fin le due de note? no esisti più i orari de apertura che i esercizi commerciali devi rispettar?

Sior sindaco la me scusi el sfogo, me go lamenta quel poco che basta, adesso la vedi lei se la pol far qualcosa... no xe che no voio che la muleria se diverti ma almeno che i me lassi dormir quel sì... grazie e bon lavor.

Chiara Visini

I nomi di Dio

● Egregio direttore, volevo spiegare allo scrittore Cammon, che ha affrontato il tema l'altro giorno sul Piccolo, che in ebraico «sabaot» è «tsevaot», esercito o schiera; «el tsavaot» è uno dei nomi del Signore usati nella Torà, non il più diffuso. «Dio dell'Universo» è probabilmente un calco del «Melekh ha'Olam» (letteralmente «il Re dell'Universo»), molto usato sia nella Torà che nella liturgia. Ci sono due interpretazioni per la parola esercito. Secondo alcuni si tratta di quello di Israele, secondo altri ci si riferisce alle schiere angeliche.

Gian Giacomo Zucchi

Polacca uccisa: un appello

● Ho letto la notizia dell'assassinio di quella pove-

ra donna polacca di soli 25, anni trovata morta il 21 giugno sul Carso Triestino. Oltre alla profonda tristezza che ho provato nel sapere che una giovane ragazza non ha potuto realizzare la sua vita, i suoi sogni il suo futuro, mi ha commosso la storia dei genitori che non riescono a portare i poveri resti, nella cittadina natale, sperduta fra i Monti della Polonia.

Allora faccio un appello ai miei concittadini sempre generosi e sensibili ai problemi altrui, aiutiamo come possiamo questa famiglia così colpita, così potranno ricordare la nostra città non solo per la morte della loro figlia, ma anche per il cuore buono di tante persone. Chiedo a questa rubrica sempre attenta a tutte le segnalazioni, di fare da tramite per questa raccolta di fondi.

Adriana Posca

La Ferriera va chiusa

● Sul Piccolo del 30 giugno ho letto l'articolo concernente la ferriera. Siccome in passato mi ero già interessato in merito al problema stesso, vorrei ritornare sull'argomento, che inquina l'atmosfera, compromettendo le vie respiratorie di tutti gli abitanti della città, nessuno escluso.

Si parla ora di dimezzare le polveri entro tre anni, quindi si vuole continuare a minare la salute della gente, senza parlare di eliminare completamente i veleni sprigionati dagli altiforni, che intaccano inesorabilmente il fisico di coloro che di fronte al profitto contano meno di nulla. Questo stabilimento, che genera polveri mortali, deve venire chiuso definitivamente; poiché il non farlo potrebbe portare i responsabili a rispondere di lesioni dolose, al cospetto dell'autorità giudiziaria.

Se non erro, il personale impiegato nella ferriera doveva essere trasferito in altre attività produttive già predisposte: che cosa è stato fatto in proposito? Il nostro sindaco si rende conto di tale macigno, che incombe sulla città, tanto da chiedere la sua chiusura, senza sospensioni e successive riprese dell'attività stessa; ma la chiusura definitiva di questo pericolo permanente. Il signor Luchini, il quale ha già guadagnato lautamente con la ferriera, sia quindi tanto umanitario e cortese di concedere la grazia della chiusura, o della conversione dello stabilimento in prodotti non nocivi.

Tommaso Micalizzi

Commercianti e saldi

Commercianti e saldi

● Sono una commerciante da oltre 30 anni e sono stufo di leggere puntualmente a ogni stagione di saldi, le solite sciocchezze, facendo passare la nostra categoria per ladri e imbrogliatori.

Faccio riferimento all'articolo apparso sul giornale in data 12 luglio nel quale si parla di saldi, con la signora Luisa Nemez dispensatrice di consigli che puntualmente mette in guardia i consumatori (pensando forse di avere a che fare con persone incapaci di intendere e di volere) dicendo loro di stare attenti a come muoversi sul pianeta saldi e cercare di non prendere bidoni con merce degli anni passati.

Ma la signora Nemez non sa che la merce finché rimane nel negozio, con il cartellino appeso è da considerarsi nuova? Che cosa devono fare i commercianti con quello che rimane invenduto a fine stagione? Devono forse mandarlo al macero? Non devono per forza cercare di vendere il più possibile, perché comunque hanno investito dei soldi, in ogni caso nessun consumatore è costretto ad acquistare se non è convinto.

Perché non prova la signora Nemez a immedesimarsi nella nostra figura, e quindi smettere di demonizzare la categoria visto che non tutto si riesce a vendere in stagione e che le rimanenze non sono merce scaduta.

Mariateresa Maiorano

CONSUMATORI

Lo «scontrino parlante» non viola la privacy

di Luisa Nemez

Non c'è discorso in cui non entri la parola «privacy» a proposito e a sproposito. Con mezzo piede si valica la linea che delimita la riservatezza e si viene rimandati indietro in nome della «privacy»; nello stabilimento balneare a Trieste che, unico al mondo, tiene separati i due sessi, un marito, dalla linea di confine, vuole chiamare la propria metà ma ne viene inesorabilmente impedito in nome della «privacy».

Ormai la nostra bella lingua italiana è «anglofizzata»; se andiamo a consultare un vocabolario troviamo che «privacy» ha significato di solitudine, privacy, intimità e allora dobbiamo - almeno in questo caso - convenire che è meglio tenercela. Il Garante della privacy in questi giorni sta tuonando contro le violazioni continue e sistematiche: la «privacy è diventata un colabrodo» dice, (quasi) quanto gli accadde in Puglia e Sicilia) e se l'allarme viene da quel pulpito si può credere.

Del resto non ce n'era bisogno che lo denunciassero perché tutti noi lo sperimentiamo. Al telefono con richieste di ogni tipo e non è sufficiente intimare di cancellare il proprio nominativo dalla loro banca dati perché ci si sente rispondere «lo facciamo lei»; ancora più subdola è la violazione attraverso internet dove con sistemi che non esitiamo a definire criminali si cerca addirittura di impossessarsi dei codici di accesso ai conti correnti bancari. Non si può più dire che il pericolo si nasconde dietro l'angolo, il pericolo si nasconde dietro un invisibile diaframma fra noi e il resto del mondo per cui guai ad abbassare la guardia. Ed è in questo contesto che è alimentata l'apprensione per lo «scontrino parlante» in particolare quello rilasciato dalle farmacie.

Precisiamo che dal 21 febbraio 2007 è entrato in vigore il Decreto 696/06 che introduce novità in merito alle norme che regolano la certificazione delle vendite nei negozi al dettaglio. Noi ci occupiamo ora dello «scontrino fiscale parlante» con cui dal primo luglio le farmacie hanno l'obbligo di certificare la descrizione dei medicinali acquistati (nome del prodotto e numero di confezioni) ma anche apporre il codice fiscale del consumatore ai fini della deducibilità fiscale. Obbligo che vale unicamente per le spese inerenti medicinali e sempre che il cliente intenda avvalersi dei benefici fiscali. Nel periodo primo luglio-31 dicembre 2007 l'apposizione del codice fiscale potrà essere eseguita dal consumatore stesso o da chi compera per lui. Dal primo gennaio 2008 il codice fiscale dovrà essere stampato direttamente sullo scontrino rilasciato dalla farmacia. Stiamo comunque tranquilli: lo «scontrino parlante» non viola la privacy. Questo è stato confermato dall'Agenzia delle entrate con Risoluzione n. 156/E del 5 luglio proprio per fugare le perplessità avanzate sia dai farmacisti sia dai consumatori.

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare di vero cuore il dottor Vinci della Clinica medica donne di Cattinara per la grande professionalità dimostrata, la caparbia e determinazione, per averci ascoltato, spiegato e creduto, doti molto rare nei medici di oggi. Gli auguriamo di non perdere queste preziose qualità indispensabili alla sua non facile attività lavorativa. Grazie ancora.

Le figlie
di Maria Margherita Tarlao.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI Triestino e ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

LUOORREEE TITTA
TANTE TAGHE

SALDI
CERIMONIA
CITTÀ - MARE

Solo in
via Cicerone 10/A
Trieste - Tel. 040 362177

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci

SALDI SALDI SALDI

Materassi
Reti a doghe
Cuscini

Solo in
Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

aperti per ferie
una lunga estate con voi

antichità

RADETTI ANTONIO
Restauri di conici,
mobili, ferro battuto
e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/A Tel. 040 301090

noleggio

NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
Siroda di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaronoleggi.it

cucito

OFFERTA SINGER
€ 169,00
8 programmi
braccio libero
asola automatica
insegnamento gratuito
MAIER
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

motori

TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 660046
NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI
E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA
PUNTO PNEUMATICI

pronto intervento

PEGASO ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h
24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici
e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
Tel. e Fax 040 544 92
Autoregolazione Acqua/Aria
• SOSTITUZIONE VETRI
• IMPIANTI ELETTRICI - IDRAULICI
TERMOCLIMATICI
• SERVIZIO FAREMO (SERVIZIO
MANUTENZIONE - TAPPARELLE)
SERVIZIO 24 SU 24
333.6482497
ABILE MANUTENZIONI

oreficeria

Lo Scigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

oro

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

officina

la garanzia di 35 anni di esperienza
SAN GIUSTO
Previsioni periodiche
Servizi elettronici
Vendita pneumatici
Ristrutturazione
24122 Trieste via Montfort, 8
Tel./fax 040 301500 cell. 335 434626

ristoranti

Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 /215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ
Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonella, 217 Tel./Fax 040 8323463

sicurezza

Albergo Ristorante Krizman
Reppen, 76 Montuprio (Trieste)
Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70
http://www.krizman.com e-mail: info@krizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

trattoria

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)
Per tutta l'estate ogni Venerdì e
sabato musica dal vivo e ballo
nel nostro giardino
assaggi - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

ottica

ottica
TREVÌ
MASCHERE SUBACQUEE
E OCCHIALINI NUOTO
NEUTRI E GRADUATI
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

tappeti

TECNO SECURITY
è Multimediale Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza

antifurto

ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

arredamento

ARREDAMENTI Korsta
Grandi occasioni
mobili di ogni genere
sedie per la casa e le comunità
scale professionali
e per uso domestico
reti e materassi
poltrone per il benessere e relax
Via San Cilino 38 - Trieste
Tel./fax 040-54390

GIUBILO

TAPPETI PERSIANI
OCCASIONI D'ESTATE

PRIME SCELTE SELEZIONATE

Fino al
4 AGOSTO
a prezzi
scontatissimi

TRIESTE

Via Diaz, 14/d

SPORT

SERIE B La dirigenza alabardata non ha fretta di sistemare i tasselli perché il mercato chiude a fine agosto

La Triestina cede Eliakwu allo Spezia e vuole in cambio il difensore centrale Scarlato

TRIESTE Gennaro Scarlato è a un passo dalla Triestina. A meno di una clamorosa retromarcia dell'ultima ora, il difensore centrale dello Spezia arriverà all'Unione in cambio di Eliakwu. L'ingaggio del giocatore cresciuto nelle fila del Napoli, classe 1977, andrebbe a levellare una delle lacune principali della rosa di Rolando Maran. Allo stato attuale delle cose, infatti, la situazione del reparto arretrato non può che essere definita preoccupante, angosciata. Se Peana e Milani coprono degnamente la corsia di destra, lo stesso non vale per la sezione centrale, né per l'esterno sinistro: Lima e Kyriazis non hanno una valida alternativa e in passato hanno mostrato lacune importanti sul piano della velocità. Pesaresi è solitario sulla sua corsia. In caso di necessità l'ex doriani potrà essere rimpiazzato proprio da Peana, ma le gravi mancanze si registrano ora nel mezzo. Il sesto uomo, il giovane Perricone, in effetti, deve ancora dimostrare il suo valore.

L'Unione si è salvata in extremis poco più di un mese fa, eppure la squadra è stata rinforzata solo sulla linea mediana. Un po' poco, per puntare a un torneo tranquillo, come tutti si affannano a ribadire in società. Ecco perché, almeno per la difesa, De Falco prova ad accelerare i tempi. Ancora in stand-by Mauro Milanese e decisamente raffreddatosi la pista che portava a Gervasoni del Verona, il ds ha praticamente raggiunto con il club ligure l'intesa per Scarlato. L'alternativa, nel caso di un ormai improbabile die-



Isah Eliakwu lascia l'Unione e indosserà la maglia dello Spezia

trofront, sarebbe rappresentata da Pecorari, di proprietà sempre dello Spezia.

Per chiudere la trattativa, l'Unione ha messo sul piatto della bilancia, Isah Abullahi Eliakwu, finalmente convinto ad accettare il passaggio alla corte di Soda dal suo procuratore, Patrick Bastianelli, dopo un lungo tira e molla. Il nigeriano era tentato dall'opzione Livorno in serie A, ma l'agente gli ha fatto capire che in amaranto non avrebbe trovato troppo spazio.

Ritornando al capitolo Milanese, il difensore triestino sta ancora aspettando la chiamata della società, che avrebbe dovuto farsi sentire al massimo lunedì per dare la sua risposta definitiva. Invece, il telefono di Mauro non ha squillato: il destino calcistico dell'ex Queen's Park Rangers pare

essere ogni giorno più lontano dalla sua città.

Sul fronte attaccanti, l'Alabarda ha invece scelto di aspettare ancora. Una decisione rischiosa sia per eventuali aggiustamenti successivi, che per la promozione della campagna abbonamenti (tanti tifosi si aspettavano un centravanti da 15 reti a stagione). Nonostante la teorica mancanza di un bomber, la dirigenza sembra non avere fretta, vuole prima verificare le qualità di Granoche, Pippi e Marchi.

Il test d'esordio della nuova Triestina si giocherà sabato alle 17.30 a Ravascletto: Allegretti e soci affronteranno proprio i padroni di casa.

Il ds De Falco ha aggiunto: «Testini non si muove, piace ad altre società, ma pure a noi».

Matteo Unterweger



Emiliano Testini resta a Trieste: lo ha ribadito una volta di più il ds Franco De Falco

L'esterno argentino

Da Dalt: dopo un anno così voglio giocare

TRIESTE Sono quelli della cosiddetta lista B, quelli che non rientrano nei 21 della rosa ma che possono essere utilizzati per motivi di età e di vivaio. Tra coloro che vivono in questo limbo, tra la speranza di trovare spazio, il timore di giocare con il contagocce e la possibilità di essere girati all'improvviso in qualche altra squadra, c'è anche Franco Da Dalt. Nato in Argentina, a Itzurriago Corrente, ma cresciuto calcisticamente nella Primavera del Venezia prima di giocare in Interregionale nel Montebelluna, Da Dalt era stato autore di una buona stagione con l'Alabarda due anni fa, si era messo in mostra con la Primavera e nel torneo di Viareggio, e aveva anche totalizzato sei presenze con la prima squadra. Poi lo scorso anno ha vagato in prestito fra Foggia e Varese, ora è ritornato alla base. Anche perché con la Triestina ha firmato un contratto fino al 2010.

Ma è ritornato per restare? «Così dovrebbe essere – racconta l'esterno classe 1987 – ma ci sono ancora tante cose da valutare, la sicurezza assoluta non ce l'ho. Intanto bisogna lavorare bene e cercare di convincere il mister».

Da Dalt è conscio delle difficoltà di trovare spazio con tanta gente davanti, ma non demorde: «Dura lo sarà di certo, ma ce la giochiamo, siamo partiti tutti alla pari. Credo che chi sta bene e dimostra di meritarselo, giocherà. In questi pochi giorni di ritiro ho già visto che l'ambiente è buono, c'è un bel gruppo e un mister che ha tanta voglia di fare bene. Maran fra l'altro tratta tutti allo stesso modo, giovani e giocatori più esperti».

Ma di fronte a una stagione con scarso minutaggio o la possibilità di scendere di categoria e giocare con continuità, Da Dalt cosa preferirebbe? «Restare in una squadra di serie B, far parte della rosa e avere la possibilità di trovare un po' di spazio, sarebbe molto bello. L'importante a questa età è riuscire a far vedere le proprie qualità».

Antonello Rodio

PRESENTAZIONE

Due settori delle tribune sono riservati al Pacchetto famiglia: i genitori pagano 260 euro e portano con loro i figli a 5 euro ciascuno



Il vicepresidente della Triestina, Antonino Camelutti

che unisce è la formula «Uniti dalla passione con un amico»: tutti i vecchi abbonati che porteranno con sé un nuovo affezionato, pagheranno solamente 50 euro per tutto l'anno in qualsiasi settore dello stadio. Per l'amico in questione,

invece, rimarrà invariata la tariffa ufficiale della zona in questione. Dal 23 luglio fino al 4 agosto si potranno esercitare le prelazioni, confermando o modificando il posto già occupato all'interno del Rocco.

Per i fedelissimi, c'è una ri-

Parte lunedì prossimo la campagna che si propone di far arrivare allo stadio Rocco più di 6000 affezionati

Abbonamenti: chi porta un amico paga 50 euro

Un piccolo sconto per quelli che hanno subito disagi lo scorso campionato

duzione rispetto alla tariffa riservata ai nuovi sostenitori: 120 euro per la curva Furlan (over 60 e universitari pagheranno 100, donne e ragazzi tra i 14 e i 18 anni 70 e gli under 14 ne sborseranno 5), invece di 160 (con un aumento di 20 euro per ognuna delle categorie comprese nelle varie promozioni, a parte gli under 14 che verseranno 10 euro), mentre per le zone centrali delle due tribune, equiparate in tutto e per tutto a eccezione dello spicchio autorità della Pasinati, i fedelissimi di vecchia data andranno incontro a una spesa di 210 euro a fronte dei 260 stabiliti per i nuovi affezionati. Anche in quest'ultimo caso, ci saranno sconti particolari per over 60 e universitari in possesso della carta d'identità dello studente rilasciata dall'Erdisu

(170 euro con la prelazione, 220 in caso contrario), donne e ragazzi tra i 14 e i 18 anni (120 e 140) e under 14 (5 e 10).

Solamente in questi due spicchi, poi, la dirigenza alabardata ha confermato lo speciale Pacchetto famiglia: ogni coppia di genitori spenderà 260 euro e potrà portare con sé tutti i propri figli, al solo costo di 5 euro per ciascuno, posto che gli stessi non abbiano superato i 16 anni d'età.

Altra novità l'introduzione dei settori laterali delle due tribune, il cui costo unico (l'anno scorso non erano contemplati) sarà di 180 euro, 140 per over 60 e universitari, 110 per donne e giovani dai 14 ai 18 anni e 10 per gli under 14.

In tribuna autorità, invece, si accederà a 1000 euro, 750 per le categorie scontate e 10 per gli under 14. Nessun seg-

giolino della curva Trevisan è in vendita, infine, per ragioni di sicurezza: lì è piazzata anche la zona dove viene riservato lo spazio ai tifosi ospiti.

I costi riservati ai vecchi abbonati sono scesi in media di una decina di euro, anche per rimborsarli in qualche modo del derby contro il Treviso perso l'anno scorso, quando la partita si giocò a porte chiuse dopo i tragici fatti di Catania. Sono aumentate, con la stessa differenza in termini di percentuale, le tariffe per i nuovi abbonati, per i quali la campagna incomincerà l'8 agosto.

Due i punti vendita designati per tutte le operazioni, dai rinnovi alle new entry: il centro di coordinamento dei Triestina club, allo stadio Rocco (via dei Macelli 18/2), e il Ticket Point di corso Italia.

ma. un.

ATLETICA LEGGERA

Sentenza della disciplina Fidal

Due anni di stop per doping inflitti a Gibilisco

ROMA Da quando è scoppiato lo scandalo, legato alla sua frequentazione con il medico abruzzese Carlo Santuncione, la carriera di Giuseppe Gibilisco sembra essersi ricoperta di numerose ombre. L'atleta di Siracusa, squalificato per doping per due anni dalla commissione disciplinare della Fidal, ha cominciato a praticare il salto con l'asta a 13 anni. Gibilisco vanta nel suo palmares come risultato più prestigioso il titolo di campione del mondo conquistato a Parigi nel 2003. In quella gara mozzafiato Gibilisco migliorò per ben due volte il record personale e italiano aggiudicandosi il gradino più alto del podio con la misura di 5.90 m.

L'anno successivo, alle Olimpiadi di Atene, è arrivato poi un altro risultato eccellente: bronzo con la misura di 5.85 m.

Proprio grazie a questa brillante prestazione il presidente della Repubblica, Carlo Ciampi, gli ha conferito l'onorificenza di cavaliere della Repubblica per meriti sportivi.

Per Gibilisco gli ultimi due anni sono stati caratterizzati da alti e bassi. Nel 2005, a Firenze, ha vinto la sua prova in Coppa Europa contribuendo in modo decisivo al terzo posto finale dell'Italia. Nello stesso anno, invece, non è riuscito a confermarsi ai vertici arrivando solo quinto (con un salto da 5.50 m) ai Mondiali di atletica leggera di Helsinki. Nel 2006 ennesima delusione con il settimo posto agli Europei di Göteborg.

«Di sicuro faremo appello, ci dovranno dare le motivazioni di questa sentenza». Deluso e amareggiato, Gibilisco ha annunciato che presenterà ricorso.

www.ilpiccolo.it

«Presidente, un bomber per completare la rosa»

TRIESTE I lettori continuano a inviare sul sito www.ilpiccolo.it il loro pensiero su come sta nascendo la Triestina 2007-2008. Ecco il pensiero di **Cesar01**: «Mi sembra che le bocce siano ferme. Attendiamo notizie. Per ora ci sono le promesse, ma siamo ansiosi di vedere i fatti. È giunto il momento di concludere con gli ultimi acquisti. La squadra è già in ritiro e il gruppo deve essere unito fin d'ora, al completo! Rinunciare a completare la rosa ci darebbe una squadra incompiuta. Per segnare un numero tranquillizzante di gol ci vuole un bomber: non è un luogo comune, ma un dato di fatto. Gli altri possono essere di aiuto, ma non determinanti e risolutivi. Non creiamo una squadra azzoppata! Visto che le premesse sono state buone, non finire l'opera sarebbe un po' come contraddirsi con ciò che di positivo finora è stato fatto! Forza presidente! Ancora un sacrificio finanziario per dare fiducia all'ambiente, ai tifosi, a tutti! Questo Lei lo sa bene, e lo ha promesso! Vogliamo credere alla Sua parola».

SERIE A

Contro avversari molto morbidi i bianconeri realizzano una caterva di reti e gli attaccanti fanno la parte del leone

Udinese, il primo sigillo è di Quagliarella

UDINE Gol a grappoli, com'è logico contro un avversario che più morbido non si può. Quello che ci si aspettava per una cornice, con tanto di primo gol dell'uomo copertina, Fabio Quagliarella, che bagna le nuove maglie andando in rete di testa dopo 6 minuti. Il testimonial della nuova Udinese si ferma lì, e tocca a Di Natale e Floro Flores portare a 7 il bottino del tridente titolare. Ancora meglio nella ripresa l'attacco di riserva, con 5 gol di Pepe, 4 di Asamoah e 2 per Barreto. Il conto totale è di 21 a 0, con ben 18 reti degli attaccanti.

La goleada è buona per i primi titoli e per aprire gli esperimenti in un centrampio che ol-

tre a Obodo deve fare a meno anche di Pinzi, fermo per il solito malanno al ginocchio. I nomi dell'attesissimo rinforzo sono sempre fermi alla solita rosa: l'irraggiungibile Nocerino, l'irruentissimo Gargano o il cavallo di ritorno Giannichedda. In attesa di risposte dal mercato, Marino parte con Ereminenko, D'Agostino e Sivok, facendo posto solo nella ripresa ai nuovi Inler e Boudianski. Troppo presto per esprimere giudizi, le prossime amichevoli, il 22 col Mezzocorona e soprattutto il 25 contro lo Spezia, diranno qualcosa di più.

Come antipasto alla partita la ricomposizione della frattura tra società e tifo organizza-

to. Il caso era scoppiato venerdì scorso, in seguito all'anticipazione dei prezzi della campagna abbonamenti. La società è venuta incontro al tifo organizzato su entrambi i nodi della contesa: sono stati concordati ulteriori sconti per i fedelissimi, vale a dire per i vecchi abbonati che lo scorso anno avevano portato un amico con la formula 1+1, e le sedi dell'Udinese club sono state riabilitate a vendere le tessere. Sono quindi rientrate le dimissioni del presidente uscente Odorico e del neoletto De Sabata. La campagna abbonamenti è partita già prima che venissero definiti i nuovi prezzi per i fedelissimi.

Riccardo De Toma



Fabio Quagliarella

BASKET SERIE B2 La società giuliana puntava anche su Politi finito invece a Vigevano e a Vecchiet che da Gorizia va a Corno di Rosazzo

Acegas: Pilat e Bonaccorsi vicini alla firma

Il gm Tosolini: «In biancorosso vogliamo gente motivata. Retrocessione, onta da cancellare»

ENDURO

Motoclub Trieste

Andrea de Fabris balza in testa al campionato Alpe Adria

TRIESTE È tempo di bilanci per gli enduristi del Motoclub Trieste e dell'Enduro Sport Team giunti a metà stagione 2007 dopo le gare del Campionato Alpe Adria, Triveneto e Regionale.

In classe E1 Andrea de Fabris dopo la vittoria di Kresovo (Bih) balza in testa al campionato Alpe Adria e ben figura in quello triveneto. A corrente alternata il rientrante Roberto Salvi sempre tra i primi. Graziano Albanese e Gilberto Parlotti in E2 e E3 autori di prove convincenti sono sempre andati a punti. In classe Tourist E1, con la vittoria nella prova magiara, Christian Vecchiet si conferma nei vertici in Aa e buon comprimario nel triveneto dove buoni risultati hanno ottenuto Andrea Carli e Luigi Castaldo. Nella Tourist E2 Michele Mazzucco con un quarto e un quinto posto in terra croata regge bene i titolari avversari. Tra i veterani ottimi risultati di Roberto Marassi più volte sul podio seguito dai piazzamenti notevoli di Marco Leoni, Sergio Svara, Franco Korenika, Giuseppe Lucatelli e Tiberio Gatti.

TRIESTE «A Trieste vogliamo gente motivata. La retrocessione in serie B2 è una macchia da cancellare, crediamo che chi ha vissuto la scorsa travagliata stagione dovrebbe provare un sentimento di rivalsa. Puntando sul gruppo dello scorso anno pensavamo di trovare giocatori pronti a rimettersi in gioco: se non sarà così, com'è successo con Steffe, nonostante i contratti in essere l'Acegas non tratterà nessuno».

Maurizio Tosolini chiarisce la posizione della Pallacanestro Trieste in una fase del mercato che non sta regalando certezze ai tifosi triestini. Assicurando l'impegno di una società che «non se ne sta con le mani in mano ma che sta lavorando per far collimare le legittime esigenze dei giocatori con quelle di una società che deve far rispettare il budget previsto per la costruzione della squadra».

Un budget che, detto per inciso, non s'è ancora capito a quanto ammonta. Nel corso della conferenza stampa di presentazione del neo-tecnico Mengucci, il presidente Dipiazza aveva garantito da parte dell'Acegas lo stesso impegno delle ultime tre stagioni. Il che, tradotto in cifre, equivarrebbe a circa 950 mila euro. Uno sproposito per la categoria, una cifra che in ogni caso regalerebbe a Trieste la possibilità di fare una squadra in grado di puntare da subito alla promozione.

In attesa di capire se sarà così e quali saranno i primi tasselli del puzzle biancorosso, sono sfumati i primi obiettivi stagionali. Politi, il lungo lo scorso anno a Cento, ha preferito restare in serie B d'eccezione firmando proprio per Vigevano, Vecchiet lo scorso



I fan biancorossi si sono subito affezionati al livornese Claudio Bonaccorsi (Foto Bruni)

anno a Gorizia ha scelto di rimanere con il suo vecchio allenatore seguendo Beretta a Corno di Rosazzo. Un segnale non propriamente incoraggiante (legittimo pensare che l'appello di Trieste potesse es-

sere superiore a quello di Corno) che non scalfisce in ogni caso l'ottimismo di una dirigenza triestina che continua a lavorare per cercare di mantenere il più unito possibile il gruppo della passata stagio-

ne. Ripartendo da ciò che il sindaco Dipiazza aveva detto nel corso della cena di commiato di fine anno quando, anticipando le scelte della stagione entrante, aveva individuato

MERCATO C1-C2

Sergio Palombita è il nuovo allenatore del Venezia Giulia Muggia, Mauro Trani opta invece per il settore femminile e si accomoda sulla panchina dell'Interclub in A2. Palombita è dunque il successore di Pozzeco alla guida del Venezia Giulia, compagine che deve ancora del tutto sciogliere il nodo del prossimo campionato di appartenenza. Il nuovo coach tuttavia offre garanzie, vanta una buona esperienza e porta in dote le ultime stagioni in veste di vice della Pallacanestro Trieste. L'incognita resta il contesto entri cui lavorerà il neo-allenatore rivierasco, o una stagione in C2 dettata dalla retrocessione sul campo oppure la C1 frutto del ripescaggio. Tre intanto i giocatori, per altro giovani, da cui partire: Cos tornato alla casa madre dopo la stagione a Ronchi, Delise e Collarini del vivaio. A Muggia po-

trebbe rientrare Grimaldi senior, reduce anche egli dall'annata a Ronchi in C2. Tutto da definire il restante parco giocatori, con nomi come Riaviz, Cacciatori, Giannotta e lo stesso Porcelli, che attendono di decidere. A Muggia, ma sulla sponda femminile, approda anche Mauro Trani, ora nuovo coach dell'Interclub. Trani, assieme a Ferruccio Mengucci, ha costituito il nome su cui gravitavano le ipotesi più suggestive in chiave di mercato. L'ex tecnico delle giovanili della Pallacanestro Trieste, di Dico Ronchi e Venezia Giulia Muggia, sembrava diretto a Fossano in C1 ma il conforto della sede casalinga e l'innovazione della esperienza lo hanno convinto: «Volevo una novità assoluta e l'Interclub mi ha offerto l'opportunità - ha commentato Mauro Trani - è una scelta che mi dà stimoli giusti, su cui intendo buttarmi a capofitto con grande entusiasmo».

in Pilat e Bonaccorsi i primi elementi su cui puntare.

Marco Pilat ha compiuto qualche passo importante verso la riconferma. La lunga telefonata con il ds Tosolini ha chiarito alcuni aspetti convincendo l'ala triestina ad accettare nella sostanza l'offerta dell'Acegas. Manca qualche dettaglio da mettere a posto ma considerando la volontà del giocatore di continuare a vestire la maglia triestina e quella della società di godere delle prestazioni di un giocatore che in B2 può fare la differenza, il matrimonio, alla fine, dovrebbe essere sancito. Qualche difficoltà in più per la conclusione dell'affare Bonaccorsi il quale, comunque, mantiene nei confronti della trattativa un atteggiamento assolutamente positivo. «C'è ancora un po' di forbice tra ciò che il mio procuratore ha chiesto a Trieste e quello che l'Acegas ha offerto. Apprezzo la stima che la società ha manifestato nei miei confronti e gli sforzi che sta compiendo per confermarci nella prossima stagione. Nel contratto ci sono un paio di clausole sulle quali lavorare e che possono essere utili per chiudere nel breve periodo la trattativa».

Un Bonaccorsi fortemente intenzionato a restare, dunque, che nella prossima stagione oltre a un ruolo fondamentale sul campo rappresenterà una sorta di uomo immagine per la società. Partecipando a incontri nelle scuole con i più giovani per promuovere la pallacanestro e dando una mano nella conduzione del settore giovanile con la possibilità di seguire da vicino una delle squadre che l'Acegas metterà in campo nella prossima stagione.

Lorenzo Gatto

CICLISMO

TOUR DE FRANCE Dieci anni dopo il transalpino, 36 anni, rinvince una frazione della Grand Boucle

Vasseur, sprint francese a Marsiglia

La maglia gialla resta a Rasmussen. Positivo al doping Sinkewitz

VELA

Vascotto su Mutua Madrilena nella regata dei Transpac52

TRIESTE Torna in scena, dopo essere sbarcato dal Farr40, Vasco Vascotto. Il velista muggesano, infatti, è da oggi al timone del suo Transpac52 Mutua Madrilena (a bordo anche il triestino Michele Paoletti) nella seconda tappa della stagione del circuito che si disputa a Puerto Portals, in Spagna. Sono 24 gli scafi al via, uno in più rispetto alla prima regata ad Alicante: Fram XVI di Re Harald V di Norvegia, infatti, si aggiunge al gruppo e inizia dall'alto della classifica, avendo vinto ieri la regata di prova. Con la conclusione dell'America's Cup, il circuito Breitling MedCup ha beneficiato dell'afflusso di ulteriori velisti dai curricula d'oro: sono bel 152, infatti, i velisti che arrivano in diretta da Valencia e sono stati arruolati a bordo dei Transpac52.

I big della vela si sono dati appuntamento a bordo dei Transpac52: da Russell Coutts, skipper e tattico di Artemis a Rober-

to Bermudez, alla ruota e John Kostecki alla tattica di CxG Corporacion Caixa Galicia; l'argentino Guillermo Parada skipper e timoniere di Siemens (tattico Murray Jones), Thierry Peponnet, tattico della spagnola Balearia (tattico del team di Coppa America francese Areva Challenge e vincitore di due medaglie olimpiche nella classe 470), Bouwe Bekking e Ross Macdonald sul Bribon, solo per citarne alcuni. Oggi alle 13, meteo permettendo, al via la prima prova in programma.

GIRO D'ITALIA Riva del Garda con Alberto Bolzan al timone ha vinto ieri il bastone di Salerno del Giro d'Italia a vela, confermando maglia rosa e primato in classifica generale (secondo posto per Fiamme Gialle, quarto per i velisti friulani di Parma, quinto per Friuli Venezia Giulia). A due regate dalla conclusione sono sei i punti di vantaggio di Riva nei confronti dell'equipaggio armato dalla Guardia di Finanza.

MARSIGLIA Nella giornata in cui il doping ha riconquistato la scena principale del Tour a causa del caso Sinkewitz, la Grand Boucle comincia a parlare francese, per la prima volta in questa edizione, ma lascia ancora sulle spalle del danese Rasmussen la maglia gialla.

Sul traguardo di Marsiglia, dopo 229,5 chilometri di caldo torrido, il fotofinish dà ragione a Cedric Vasseur. Lo sprint a cinque (tre i francesi nel gruppo) premia il trentaseienne corridore della Quick Step che precede di poco il connazionale Casar, seguito dallo svizzero Albasini, dal francese Halgand e dal tedesco Voigt. Vasseur torna al successo in una tappa della Grand Boucle dopo un digiuno durato ben dieci anni: l'ultima vittoria risaliva infatti al 1997, quando si impose nella frazione di La Chatre e indossò la maglia gialla per cinque giornate.

A 57 chilometri dai nastri di par-

tenza la fuga che caratterizzerà la tappa, protagonista il tedesco Marcus Burghardt, attaccato dai dieci inseguitori, di cui fa parte anche l'italiano Bossoni, che lo raggiunge all'80,0 chilometro. A 30 chilometri dall'arrivo lo scatto di Halgand seleziona i cinque protagonisti dello sprint finale, su cui ha la meglio Vasseur. Il resto del gruppo arriva dopo 10'36": un risultato che provoca pochi sussulti alla classifica generale, che resta sostanzialmente immutata con il danese Rasmussen ancora in maglia gialla.

Ma con la decima tappa tornano ad addensarsi sulle strade del Tour le nubi del doping. L'ultimo caso vede protagonista il tedesco Patrik Sinkewitz, trovato positivo al testosterone nel corso di un controllo antidoping effettuato lo scorso 8 giugno. Le due televisioni di stato tedesche, Ard e Zdf, di conseguenza hanno deciso di oscurare le trasmissioni delle immagini del Tour.

TRIS

TRIESTE Al trotto e ambedue alla pari sul miglio le Tris odierne. Modena ospita la prima, competizione con protagonisti non esaltanti che hanno in Fasimo Ps (Pippo Gubellini alle redini) il possibile primatore.

All'opposizione troviamo Cougar Cast, Concorde Air e Dignina Tab, tutti in prima fila, ma anche Elvis e Famoso Jet che, invece, hanno avuto in dotazione i numeri più alti.

Il vecchio Arkaj As è la

A Modena e Roma i favori per Fasimo Ps e Drago Jet

sorpresa di quota.

Pronostico base: 17) Fasimo Ps. 5) Cougar Cast. 3) Dignina Tab. Aggiunte sistemiche: 19) Famoso Jet. 2) Concorde Air. 18) Elvis.

E riservata ai gentlemen la prova romana che

ha raccolto ben venti adesioni.

Qui la qualità è migliore e i probabili protagonisti si sprecano, anche se più di tutti piace Drago Jet, numero più alto di partenza.

Si può puntare anche an-

che sulla qualità più appariscente e la guida interessante di Paolo Corrado.

Poi ci sono Feeling Model, Columbus Caf, Festival Roc, Belfagor Mu, Duca Effe, e il velocissimo Badoglio, che possono tutti interferire. Bella corsa.

Pronostico base: 20) Drago Jet. 17) Feeling Model. 5) Belfagor Mu. Aggiunte sistemiche: 16) Columbus Caf. 12) Festival Roc. 13) Duca Effe.

ger

Le classifiche		
ORDINE D'ARRIVO		
1	Cedric Vasseur (Fra)	in 5h 20'24"
2	Sandy Casar (Fra)	s.t.
3	Michael Albasini (Svi)	s.t.
4	Patrice Halgand (Fra)	s.t.
5	Jens Voigt (Ger)	s.t.
6	Staf Scheirlinckx (Bel)	a 36"
7	Paolo Bossoni (Ita)	s.t.
8	Marcus Burghardt (Ger)	a 1'01"
9	Aliaksandr Kuschynski (Bir)	a 2'34"
10	Juan Antonio Flecha (Spa)	s.t.
CLASSIFICA GENERALE		
1	Michael Rasmussen (DAN)	in 40h 23'45"
2	Alejandro Valverde (SPA)	a 2'35"
3	Iban Mayo (SPA)	a 2'39"
4	Cadel Evans (AUS)	a 2'41"
5	Alberto Contador (SPA)	a 3'08"
6	Christophe Moreau (FRA)	a 3'18"
7	Carlos Sastre (SPA)	a 3'39"
8	Andreas Klöden (GER)	a 3'50"
9	Levi Leipheimer (USA)	a 3'53"
10	Kim Kirchen (LUS)	a 5'06"

IN BREVE

Tennis: Rafael forse a Umago

Nadal indeciso tra Croatia Open e Kitzbühel

UMAGO Radio Stella Maris dice che non tutto è perduto, e che Rafael Nadal potrebbe arrivare lunedì ad Umago, per giocare il Croatia Open, direttamente da Stoccarda, dove il giocatore spagnolo è attualmente impegnato nella Mercedes Cup. Quando sembrava che il direttore del torneo Slavko Rasberger avesse ormai abbandonato la preda, per le richieste ritenute eccessive dal comitato organizzatore del torneo di Umago, qualcosa è cambiato, e il clan spagnolo starebbe valutando l'opportunità di far giocare Rafa ancora una settimana sulla terra, prima di farlo salire sull'aereo per Washington, prima tappa della tournée americana in vista degli Us Open. Potenza dell'euro: Kitzbühel o Umago? La concomitanza tra l'Austrian Open orfano dello sponsor Generali e il Croatia Open forte del nuovo sponsor Studena (l'acqua minerale della Podravka) ha scatenato una vera e propria asta attorno al nome di Nadal.

Successo di Felice Calabrò all'Alpe Adria Cup in Croazia

UMAGO La vigilia del Croatia Open è stata contrassegnata anche quest'anno dalla tradizionale Alpe Adria Cup, patrocinata dall'Istraturist e riservata alle racchette del mondo dell'informazione, con la partecipazione di una cinquantina di giornalisti provenienti dai Paesi limitrofi nonché dall'Ucraina, dalla Russia e dalla Macedonia. Il torneo, giunto quest'anno alla decima edizione sui campi del complesso tennistico di Catoro, ha visto nel singolare open maschile la vittoria del bresciano Felice Calabrò, che in finale ha avuto la meglio al terzo set sul russo Gurov (4-6 6-2 7-5). Tra i veterani over 55 successo del russo Davidjuk sull'ucraino Stefan Vash (6-1 3-6 7-5), che in semifinale aveva eliminato il triestino Mario Cuk.

Il doppio Bertuzzi-Marin si aggiudica il «Derni»

TRIESTE Anche quest'anno a cura del Circolo Marina Mercantile si è svolto il torneo di doppio maschile intitolato alla Memoria di Gianni Derni e al quale hanno partecipato 24 coppie di atleti. L'incontro più combattuto è stato quello dei quarti di finale, dove, dopo un incontro tiratissimo, conclusosi solamente al terzo set, la coppia Sain/Piccinini si è dovuta arrendere a Longo/Pieve. Come da pronostico hanno fatto la parte del leone le prime due teste di serie che si sono incrociate solamente all'atto finale, con la vittoria di Bertuzzi/Marin che si sono imposti sul duo Capponi/Nardini. Per il trofeo Bruno Marcuzzi invece giunto oramai all'XI edizione si sono presentate al via del doppio misto 13 coppie. In questo caso ha prevalso la seconda testa di serie, Rigutto/Sain.

Kravos il migliore triestino alla Dolomiti Superbike

TRIESTE I biker triestini hanno affrontato in massa la regina delle gran fondo italiane, la Dolomiti Superbike a Villabassa (Bz), valida da quest'anno come prova di coppa del mondo marathon di mountain bike dell'Uci e anche del circuito dei Nobili. I 26 iscritti dell'Mbc si sono misurati con migliaia di partecipanti sui percorsi di 60 e 119 km. con dislivelli veramente proibitivi nella splendida cornice delle Alpi altoatesine. Le classifiche riportano buone prestazioni dei triestini, tra tutti il «solito» Alessandro Kravos che si è piazzato al 28° posto assoluto e 4° di categoria nella maratona con il tempo di 5h53'15" seguito da Livio Turitto 95° assoluto e 6° di categoria tra gli M4, Lorenzo Zucca al 26° posto tra gli M2.

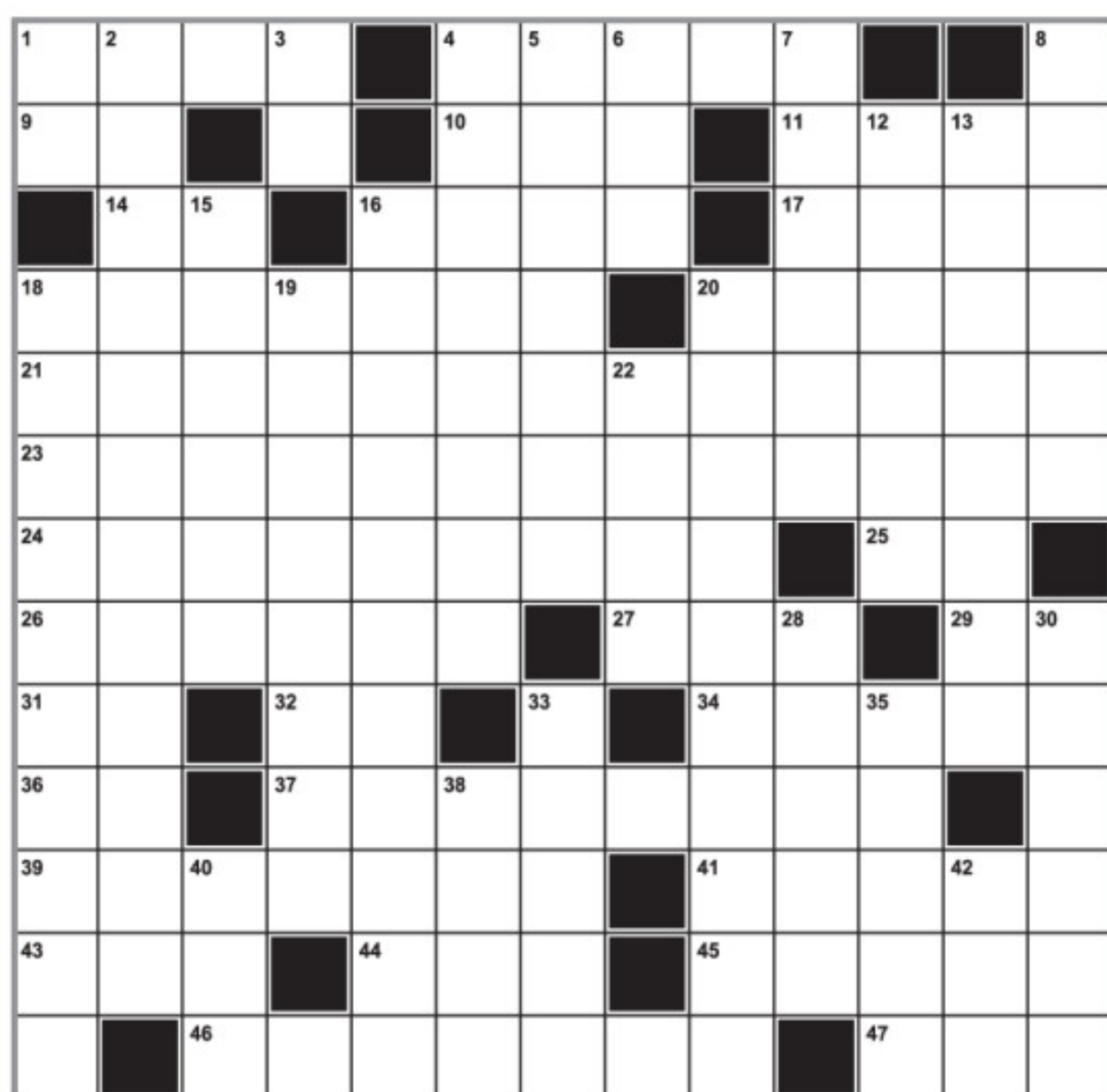
MARINA LEPANTO
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
 VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
 MONFALCONE - ZONA LISERT
 A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST
 TEL. 0481 45555
 WWW.MARINALEPANTO.IT
 APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana
 Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 41
 in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

MERIDIANA - RENT
 MEGASTORE DELLA NAUTICA
 CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
 IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
 FOUR WINNS
 CONCESSIONARIO PER IL FVG
 QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT
 WWW.MERIDIANARENT.IT FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. La Venier nota attrice e conduttrice televisiva - 4. La calcano gli attori - 9. Novecentonovantanove romani - 10. Con più il - 11. Proibizioni - 14. La testa del maiale - 16. Antichi abitanti del Peloponneso - 17. In questo modo si concludono molte preghiere - 18. Cancellare una prenotazione - 20. Il più noto monumento scaligero - 21. Ostinarsi - 23. L'interprete femminile di *Ricomincio da tre* (nome e cognome) - 24. Serve in caso d'incendio - 25. La fine dell'inizio - 26. Una materia... con molte date - 27. Fiume dell'Engadina - 29. Il Martellini compianto radiocronista (iniz.) - 31. La sigla di Terni - 32. Un gruppo sanguigno - 34. Ha per simbolo Na - 36. In fondo alla bottiglia - 37. Trattato con una materia prodotta dal pino - 39. Vi sorge il sole - 41. Rapidi - 43. Preposizione articolata - 44. Si cita col TAEG nelle modalità di finanziamento - 45. Strumento indiano simile al liuto - 46. Arrabbiati - 47. Tre sono centottanta minuti.



Verticali: 1. Il capoluogo della Lombardia (sigla) - 2. Dirigere la parte economica e contabile di un'impresa - 3. Il Pacino attore - 4. Accompagnata da poliziotti o da... gorilla - 5. Lo è un nativo di Seul - 6. Il nome del Wallach attore in tanti western - 7. Guasti ai motori delle navi - 8. Vende alcolici in fiaschi, bottiglie e botti - 12. L'anagramma di misere che significa "venuti a galla" - 13. Quelle alte sono segnalate con un teschio - 15. Furbo, sagace - 16. Che fanno allentare i freni, rilassanti - 18. Si fa dopo mangiato - 19. Non ragionare, farneticare a causa della febbre - 20. Raggrupparsi, concentrarsi in un posto - 22. Infrequenti, quasi unici - 28. Tra i loro incarichi c'è quello di vidimare e autenticare atti - 30. Partire è un po'... - 33. La città in cui è nata la cantante Gianna Nannini - 35. Uno dei nanetti di Biancaneve - 38. Diva d'oltreoceano - 40. Raganella arboricola - 42. Tribunale Amministrativo Regionale.

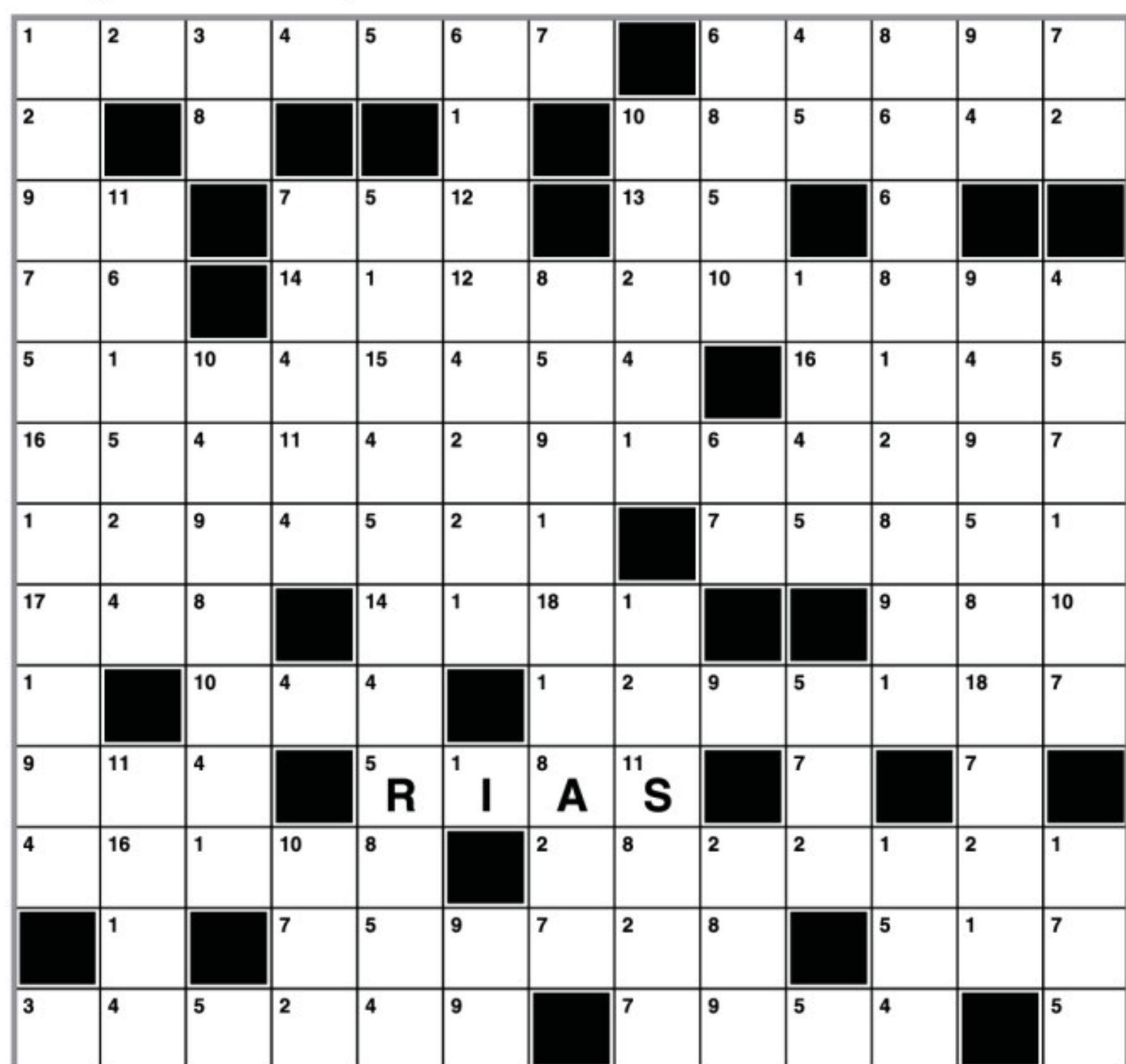
PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate nome e cognome di una nota conduttrice televisiva. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

A	L	E	R
C	N	I	O
A	C	T	N
I	L	L	E

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



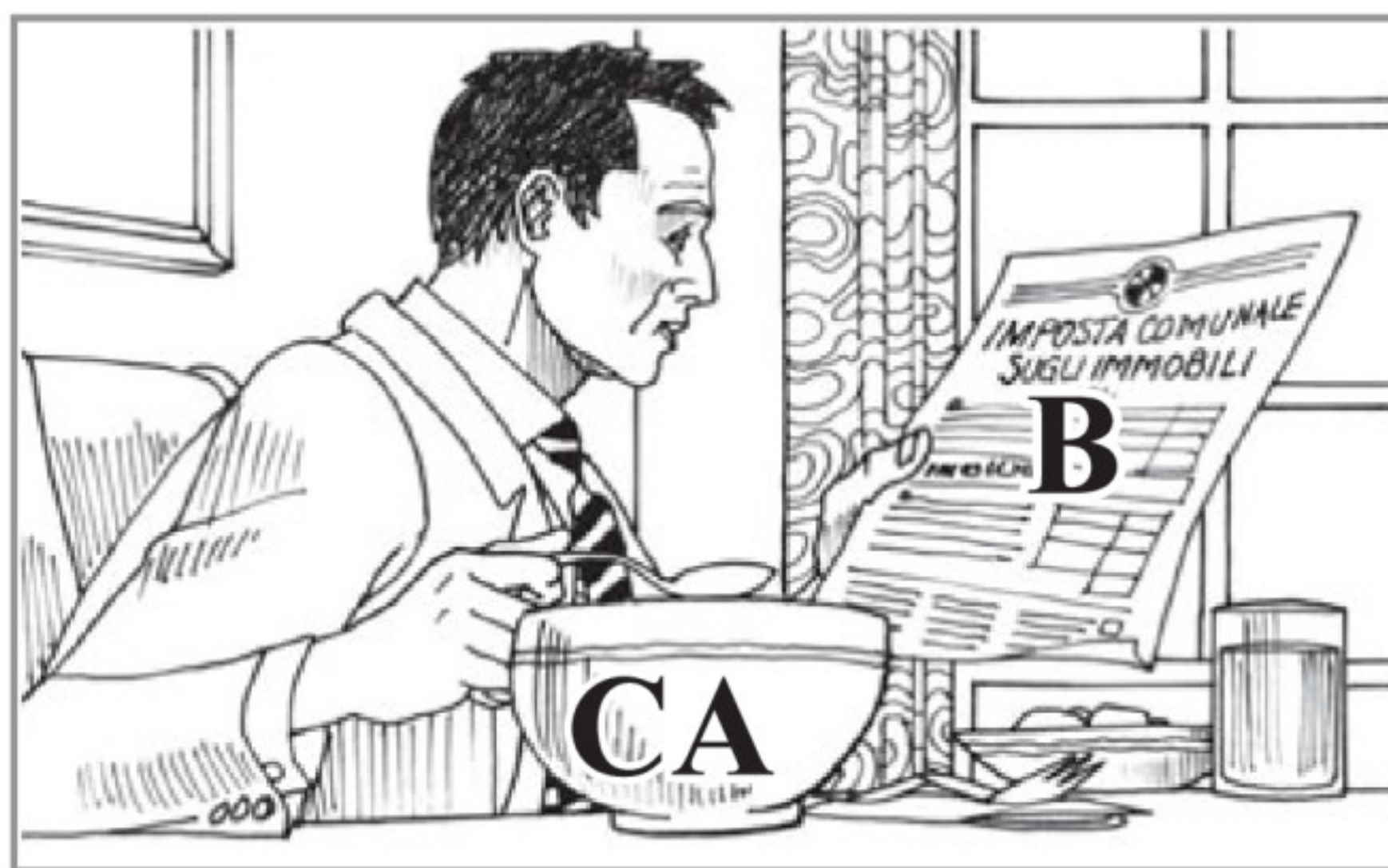
BISENSO

Pilota sfortunato!

Per un pelo, soltanto per un pelo,
non conquistò quel titolo del mondo...
Xxxxxxx! Gli dispiacque... lo sa il cielo!
Staccato solamente di un xxxxxxx!

REBUS

(5,5,4)



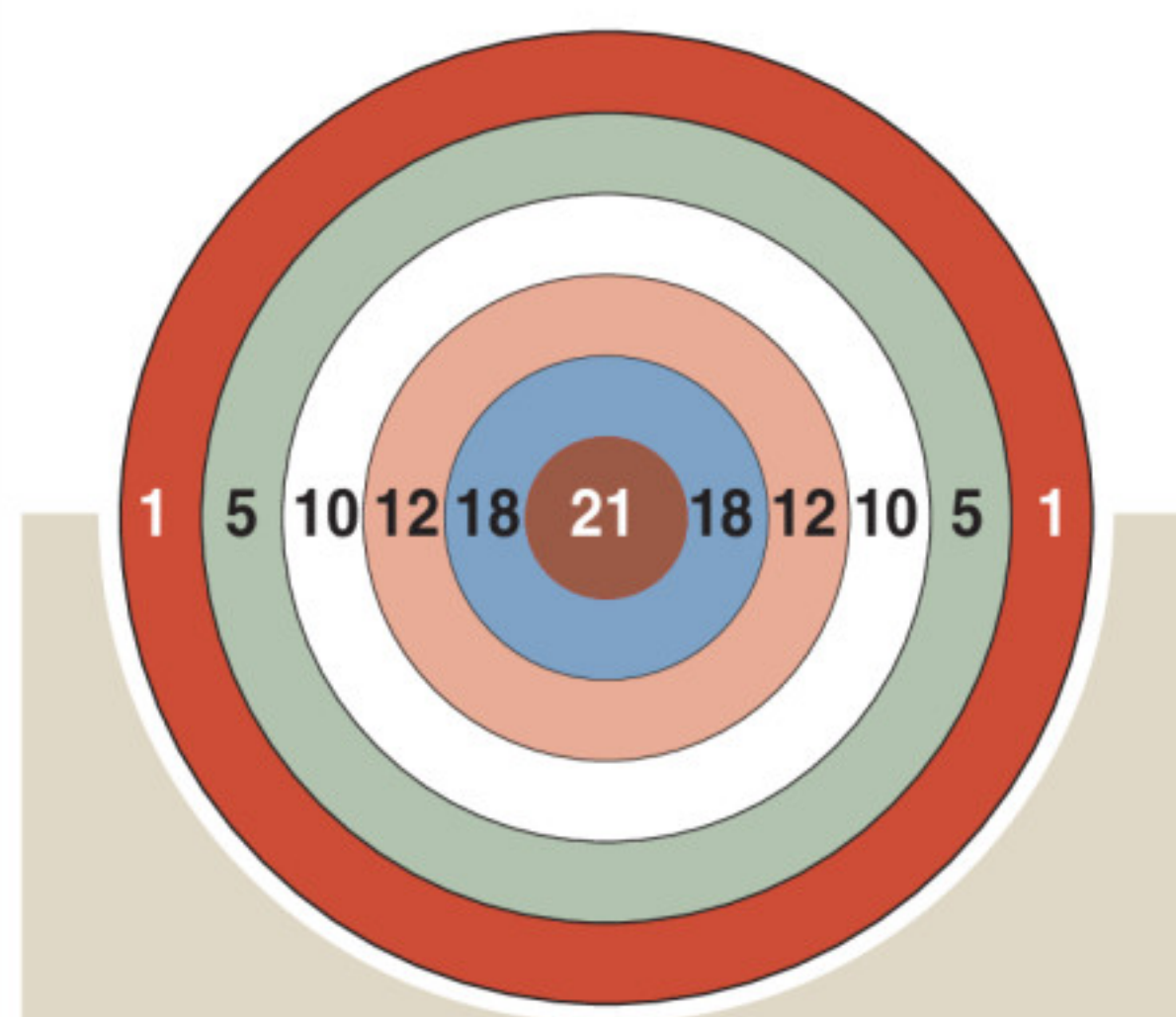
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



FRECCETTE

Come totalizzare esattamente 37 punti lanciando 3 freccette valide?

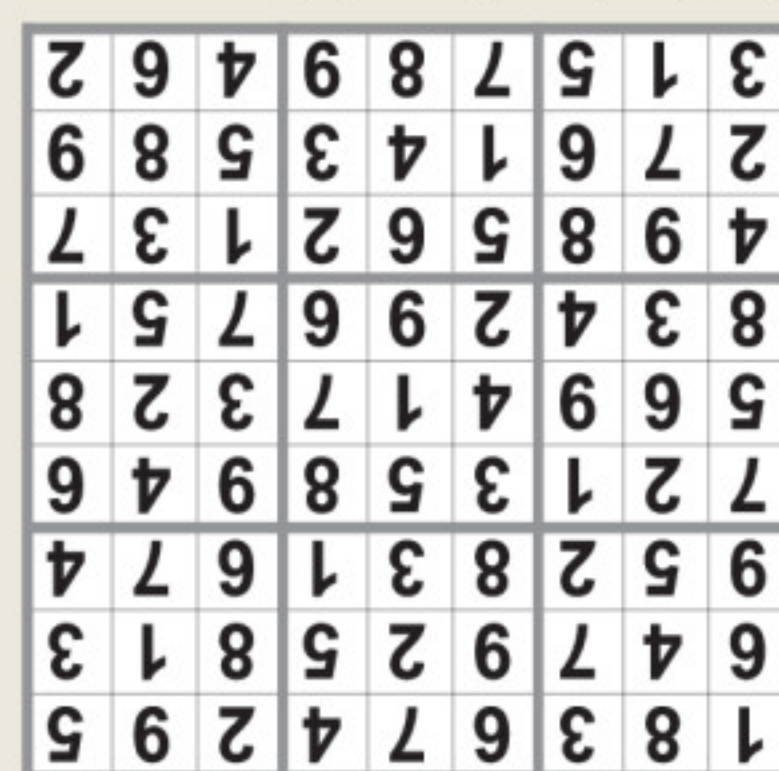


MONDO

Qual è la nazione africana raffigurata?



SOLUZIONI



Paroliere:
Antonella Clerici
Bisensso: secondo
Rebus:
CA scodella, BICI = Casco della bici
Freccette: 1-18-18
Mondo: Somalia

Svolta consigliata.

HYUNDAI ALPINA

PRIMA RATA NEL 2008

TUCSON e SANTAFEL

GARANZIA FINO A 7 ANNI

TUCSON da € 19.690
comprensivo di sconto incondizionato.
Oppure da € 17.690 comprensivo
di sconto incondizionato e € 2.000
di incentivo statale per rottamazione autoveicolo.

Finanziamenti Eccellenti
con ZERO ANTICIPO,
ZERO MAXIRATA, ZERO PROBLEMI,
Prima Rata dal 2008 da € 199

Pietra di paragone.



Motori 2.2 CRDI VGT 155CV e 2.7 benzina V6 189CV.
tutti Euro 4 4wd tod - da 28.900 euro

HYUNDAI e CONCESSIONARIA ALPINA DAL 1979 AL VOSTRO SERVIZIO - z.i. Noghère - Trieste 040 231905

GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

1+1



SCORTA VACANZE: omaggio

Acquista un prodotto,
il secondo
te lo regaliamo noi!*

Alcuni esempi:



FRUCTAL MELA
O ARANCIA
O PESCA lt. 1
SOLO

€1,45

+



OMAGGIO

=



FRUCTAL
MELA O ARANCIA
O PESCA lt. 1

1+1 omaggio

anzichè € 2,90

2 PEZZI SOLO

€1,45

al lt. € 0,73



CROCCOPOLLO
SPINALLEGRA
ARENA gr. 107
SOLO

€0,76

+



OMAGGIO

=



CROCCOPOLLO
SPINALLEGRA ARENA
gr. 107

1+1 omaggio

anzichè € 1,52

2 PEZZI SOLO

€0,76

al kg € 3,55



MOZARÌ
INVERNIZZI
gr. 125
SOLO

€1,28

+



OMAGGIO

=



MOZARÌ
INVERNIZZI gr. 125

1+1 omaggio

anzichè € 2,56

2 PEZZI SOLO

€1,28

al kg € 5,12

Dal 19 al 31 luglio

*Acquistando un prodotto fra quelli indicati, riceverai in omaggio un altro prodotto identico al primo.